I GIUBERGIA POSSONO ANCORA FARE RICORSO

E' il giorno di Serena, la sentenza

Sarà affidata ad altra famiglia, ma anche Manila ora la rivuole

TORINO ● Circondato da una folla di giornalisti giunti da tutto Italia, stamane il presidente del Tribunale dei Minori, Camillo Losana, ha finalmente comunicato ufficialmente il testo del decreto che risponde alla richiesta della famiglia Giubergia di riavere Serena.

Come già trapelato la settimana scorsa, dopo il parere negativo espresso dal pubblico ministero Graziana Calcagno, i giudici hanno deciso che la piccola filippina non torni nella famiglia in cui ha vissuto 14 mesi. Se la sentenza dei magistrati è arrivata solo ora è perché l'enorme risonanza sollevata dal caso di Serena nell'opinione pubblica (favorevole a restituire la bambina ai genitori «adottivi» colpevoli di aver violato la legge sulle adozioni) ha «imposto» ai giudici del collegio di ben motivare le loro decisioni.

Cosa accadrà adesso? La famiglia Giubergia teoricamente, se deciderà di insistere nella sua battaglia per riunire Serena al fratellino Nasario, ha ancora una via percorribile: far ricorso contro il decreto, entro dieci giorni, alla sezione minorile della Corte d'Appello di Torino. Ma ci sono altri fattori che incidono nella vicenda. Va anche considerato il ruolo che il governo filippino potrebbe giocare d'ora in avanti. In questo momento il consolato italiano a Manila sta tentando di rintracciare la vera madre di Serena. Neppure se la donna verrà trovata, e confermerà lo stato di abbandono, è certo che Serena resti in Italia: il governo filippino sembra intenzionato (per salvare, come dire, la propria reputazione internazionale dimostrando di osteggiare concretamente il «mercato dei bambini») a richiedere il rientro della piccola a Manila perché sia adottata da una famiglia locale.

Intanto ci sono notizie confortanti su Serena, che nelle tre settimane di distacco dalla famiglia Giubergia è vissuta in un istituto di «religiose laiche» in riva al Po a Torino. Secondo numerose testimonianze, di assistenti sociali e dello stesso tutore, Sergio Cravero, nominato dal tribunale, la bimba *«sta bene, mangia volentieri, dorme e gioca con gli altri bimbi con cui ha fatto amicizia»*.

Serena Cruz, la bimba tolta ai Giubergia per «adozione» illegale

STAMPASERA

N. 91 MARTEDI' 4 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Anche il neonato in incubatrice paga il ticket

TORINO

Caos e rivolta continuano Affollati i pronto soccorso dove non si paga il ticket

TORINO ● I ticket non risparmiano nessuno: anche i neonati in incubatrice lo devono pagare. Al Sant'Anna sono chiari: *«Le disposizioni sono state date dall'Usl anche se nessuno al momento può escludere che vengano in seguito modificate»*.

La battaglia contro il decreto continua intanto sempre più aspra mentre domani è stato convocato in Regione un vertice con i responsabili di tutte le Usl per fare il punto della situazione. Ma è una lotta che non ha più confini. Unisce malati e medici in un crescere di proteste e rivendicazioni che a quattro giorni dall'entrata in vigore del decreto non conoscono battute d'arresto.

La raccolta di firme iniziata ieri in quasi tutti gli ospedali cittadini ha raggiunto complessivamente quota 5 mila mentre assemblee sono state indette ovunque. E il caos aumenta.

Appena si è diffusa la notizia che i ticket non potevano essere applicati al servizio di pronto soccorso c'è stata una forte impennata di richieste complicando ulteriormente la situazione. Negli uffici amministrativi proseguono i tentativi di trovare modi e metodi per applicare un decreto che ormai si è trasformato in un autentico flagello. Accanto a infermieri, sindacalisti e impiegati che consigliano con convinzione di «*non pagare assolutamente*», sono in molti che hanno preferito rimandare analisi e radiografie.

In ogni ospedale le risposte all'emergenza sono comunque diverse. Alle Molinette sono stati stampati in tutta fretta i moduli necessari, al Martini Nuovo invece vengono utilizzati quelli vecchi mentre al Mauriziano si attendono disposizioni più precise per evitare la bagarre. Nessuno sa fornire risposte certe, si dà all'applicazione del decreto un'interpretazione tutta personale.

Il centralino del giornale è preso d'assalto. Oldrado Bianco, pensionato: *«La mia busta paga è stata salassata dalle trattenute per tutta una vita e adesso devo anche pagare? I miei contributi servivano proprio per garantirmi che in caso di necessità sarei stato curato e assistito. Ad un certo punto si deve scegliere: o le trattenute o i ticket»*.

Ma le preoccupazioni e le proteste non finiscono qui. Pensionati e cassaintegrati, genitori con i figli gravemente malati diventano una voce sola: *«Nessuno si rende conto di quanto dovremo pagare. Oltre alla nostra sfortuna e alla disperazione adesso dobbiamo subire questo nuovo decreto che ha il sapore amaro della beffa»*.

Oltretutto nella confusione generale mancano precisi indicazioni su chi può essere esentato. Tutti dicono che si attendono disposizioni, chiarimenti, ma non è sempre facile spiegarlo a chi sventola davanti al vetro degli sportelli il libretto della pensione sociale e continua a non sapere che cosa deve fare.

Paolo Negro

SERVIZI A PAGINA 2

ANNUNCIO DEL SINDACO

Colpo di scena in Comune: «stoppato» l'arbitrato sul costo del nuovo stadio

La seduta è finita alle 4,20 di stamane. Respinta la richiesta di dimissioni di due assessori, ma bocciata anche la loro proposta per l'Acqua Marcia

Il sindaco Maria Magnani Noya

TORINO ■ Sette ore per iniziare e quasi altrettante per arrivare alle conclusioni del consiglio comunale che stanotte, alle 4,20, ha respinto la sfiducia agli assessori Galasso (legale) e Matteoli (sport), proposta dall'opposizione di sinistra e dal msi, ma che fin pure «stoppato» — questo è stato il vero colpo di scena — il ricorso all'arbitrato per lo stadio. Era stato previsto dal comunicato diffuso congiuntamente, sabato, dai rappresentanti del Comune (gli stessi assessori contestati, oltre il sindaco) e dell'Acqua Marcia.

Alle 21,30, dopo che per l'intero pomeriggio l'attenzione generale era stata concentrata sull'attesa di «notizie» dalla «casa» del psi, una riunione di giunta, convocata improvvisamente al termine di un incontro fra i capigruppo della maggioranza, modificava la rotta dell'amministrazione sulla scelta dell'arbitrato.

Sabato, infatti, le «parti» avevano deciso di ricorrervi «*immediatamente*» sui non specificati «*punti in contestazione*».

Con la nuova decisione il rispetto della convenzione è stato richiamato anche nella formulazione della breve nota letta dal sindaco in aula. E, soprattutto, ora «*la giunta attende richiesta formale di arbitrato e di conoscere i quesiti che la concessionaria intende sottoporre*».

L'ombra di un compromesso, suscitata dalle perplessità espresse da molti, anche nella maggioranza, è stata fugata dalla precisazione, espressa negli interventi del dc Piazetti e del liberale Chiusano, che «*si dovrà trattare di un arbitrato rituale, previsto dalla legge, non di una transazione*».

Quanto agli assessori contestati, lo stesso Chiusano ha detto che «*è quanto meno prematuro*» porre la loro sfiducia. Di perplessità nei loro confronti ha parlato il capogruppo liberale, che ha poi precisato: «*Se emergeranno responsabilità, si valuteranno in seguito*». Il pli non è soddisfatto del governo della città, «*ma il nostro senso di responsabilità non ci consente di contribuire alla spaccatura della maggioranza*».

«*Pur vigilando*», i repubblicani si sono associati con Luisa Curello. La dc si è mossa nello stesso solco, con le sue motivazioni sull'opportunità di chiarire a fondo la vicenda, «*il che non toglie che anche per noi vi siano problemi significativi di funzionalità e capacità di questa coalizione nel perseguire le finalità programmatiche*». Una stoccata per ricordare agli alleati, soprattutto ai socialisti, che si deve continuare a discutere. E arrivare forse al rimpasto auspicato dai democristiani?

Ha peinto l'«*ordine di servizio*» — così ha definito il documento Giorgio Cardetti — della maggioranza dell'esecutivo torinese del psi, che ha vincolato i sei (su nove) consiglieri socialisti «ribelli» alla disciplina di partito. Ed è stato con questa esplicita motivazione, al termine della seduta segreta richiesta a metà della notte dai comunisti, che gli esponenti della sinistra e quelli vicini all'on. Salerno hanno detto no alla proposta delle opposizioni. Poco prima Franca Prest aveva ricordato che «*il gruppo socialista non era a conoscenza della lettera con cui il Coi richiedeva l'anticipo dei lavori prima che la convenzione venisse stipulata*». Un riconoscimento alla documentazione presentata al consiglio dal comunista Carpanini contro gli emendamenti contestati.

Il psi ha perso la battaglia delle dimissioni, ma ha indubbiamente rafforzato le perplessità sull'«efficacia» dell'operato della giunta attraverso la gestione della vicenda del nuovo stadio da parte dei responsabili dei settori Sport e Legale.

«*Abbiamo dato un consistente contributo a smontare la pretesa dell'Acqua Marcia* — ha detto Carpanini —, *dimostrandone l'infondatezza rispetto al grosso del contenzioso, concentrato sulla richiesta di 41 miliardi per mancati introiti pubblicitari e di altri 21,5 per l'accelerazione dei lavori. Per non parlare di quanto era già manifestatamente pretestuoso*».

Quanto ai due assessori contestati, ha aggiunto il capogruppo pci, «*è come se il comunicato della giunta avesse dato loro la sfiducia. Era, però, venuto il momento di scindere le responsabilità individuali e questo non è accaduto*».

Alberto Gaino

ALTRI SERV. A PAG. 7

DOLLARO
1371 (-15)
BORSA
Irregolare
PREZZI alle 10,15

Fiat	9.410
Buton	2.700
Olivetti	9.405
Montedison	2.045
Pacchetti	643
Ras	31.400
Bastogi	418
Ifi	18.270
Cir	5.640
Comau	2.884
Ferruzzi r.	3.095

RISCHIANO FINO A TRE ANNI

Ricchi milanesi, con finte armi, sorpresi in esercitazione nei boschi

Giocavano a «Rambo»: arrestati

COMO ■ Giocavano alla guerra con tanto di tute mimetiche, il volto sporco di sangue e un vero e proprio arsenale di armi-giocattolo: sono finiti per una notte in cella di sicurezza e con la prospettiva di essere condannati fino a tre anni di reclusione. E' accaduto a un gruppo di dieci facoltosi milanesi (impiegati, professionisti, commercianti) con l'hobby della guerriglia, sorpresi dai carabinieri nei boschi di Gironico (Como), un paesino vicino al confine svizzero, con sei fucili mitragliatori, un fucile a pompa, una mitraglietta e tre pistole senza i prescritti «tappi rossi» che la legge sulle armi impone, al fine di renderne subito possibile la distinzione dalle armi vere.

I dieci sono stati sorpresi in «assetto di guerra» poco prima delle due di domenica pomeriggio, dopo che un anonimo aveva telefonato ai carabinieri segnalando che «appena fuori del paese c'è un gruppo terroristico in piena esercitazione militare».

Quando i militari hanno raggiunto il luogo indicato si sono trovati di fronte a una vera e propria operazione militare, con otto individui che avanzavano verso il nemico immaginario. Fortunatamente il commando, alla vista dei militari, ha deposto immediatamente le armi. Dal bosco sono poi sbucate le due donne che avevano solo macchine fotografiche, con le quali stavano riprendendo le «fasi» di guerra». Proprio perché disarmate, le due donne sono state denunciate a piede libero e hanno così potuto far ritorno a casa nella stessa serata di domenica.

Gli uomini, invece, hanno dovuto passare la notte nelle celle di sicurezza dei carabinieri. Una perquisizione nella villa di Montano Lucino ha consentito ai militari di recuperare un altro fucile, una mitraglietta e tre pistole, sempre senza «tappo rosso».

Ieri mattina il gruppo è comparso davanti al pretore di Como, Annamaria Contillo, che ha rinviato gli atti in istruttoria per approfondire le indagini, disponendo contemporaneamente la libertà per tutti. Quello di domenica non sarebbe il primo episodio di guerriglia simulata sul confine con il Canton Ticino. In passato i ticinesi avevano protestato anche perché non di rado il successo che i «guerriglieri» abbiano attraversato il confine.

Marco Marelli

De Wan

TORINO - MILANO - VERONA - MONTE-CARLO

Scegliere un regalo: un gesto importante che esprime il nostro gusto e la nostra sensibilità. Un'arte difficile che da De Wan si trasforma in sottile piacere. Vetrine scintillanti offrono alla nostra fantasia una scelta infinita: meravigliosi pezzi d'arte, bijoux, accessori dell'abbigliamento e tanti, tanti regali unici ed originali, garantiti da De Wan, anche quando costano poco più... di un fiore.

Torino - Via Roma 98 e Via Roma 334

«I tickets? Li han decisi i tecnici di De Mita...»

ROMA ● Contro i tickets sanitari ormai è rivolta autentica e l'operazione rischia di arenarsi per le proteste e soprattutto per la mancanza di direttive chiare che ha reso complicato perfino pagare. Ogni ospedale finora si è regolato secondo propri parametri mentre già nei poliambulatori le richieste di visite specialistiche sono in netto calo. L'incertezza è generale, mentre la protesta si estende. Anche liberali e repubblicani — partners nella maggioranza di governo — hanno espresso forti perplessità sul decreto. Antonio Patuelli e Francesco De Lorenzo della segreteria del pli hanno già annunciato che se non arriveranno presto modifiche ed integrazioni, il decreto rischierà di decadere».

Irritazione, e nemmeno troppo nascosta, anche da parte del ministro Carlo Donat-Cattin. Ieri il titolare della Sanità ha diramato una nota nella quale spiega le modalità di applicazione del decreto, considerato — come si è detto — che le direttive non sempre appaiono di facile comprensione da parte di chi deve attuarle praticamente.

In un secondo tempo la segreteria di Donat-Cattin ha lasciato intendere che il ministro prende le distanze dal decreto adottato, attribuendo le scelte ai tecnici di Palazzo Chigi e, quindi, agli esperti del presidente del Consiglio De Mita. Le stesse voci sono state riprese anche dalle agenzie di stampa e da alcuni quotidiani.

Intanto, l'Italia della Sanità sta diventando un vestito di Arlecchino. Ogni Regione, ogni Usl sta applicando con il «fai da te» le norme del recente decreto. In Toscana, ad esempio, le unità sanitarie locali non richiederanno alcun pagamento di «ticket» per gli esami clinici relativi alla diagnostica della medicina preventiva. La decisione è stata presa dal Consiglio regionale che ha approvato una delibera presentata dall'assessore Paolo Benelli, che è anche vicepresidente del Consiglio sanitario nazionale. Nella medicina preventiva rientrano, tra l'altro, gli «screening» oncologici, gli accertamenti della medicina del lavoro, quelli obbligatori effettuati per la profilassi delle infezioni trasmissibili, tra cui l'aids, gli accertamenti di medicina preventiva svolti nelle scuole e quelli per i lavoratori domestici.

Ma la base, i pazienti, le organizzazioni sindacali premono e minacciano agitazioni dure contro il provvedimento. A Milano, la Cisl, Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori, ha invitato tutti i cittadini alla «disobbedienza civile» non pagando alcun ticket e i lavoratori della sanità preposti alla ricossione della tassa a non svolgere mansioni di cassiere. La Michelin di Cuneo, la più grossa fabbrica della Provincia Granda, scende domattina in sciopero. L'astensione dal lavoro è stata proclamata da Cgil, Cisl, Uil, dal consiglio di fabbrica e durerà un'ora e mezza per turno. Nello stabilimento alla periferia della città sono occupati oltre 1800 lavoratori. Lo sciopero alla Michelin è per ora il primo a essere indetto in provincia di Cuneo.

Sulla sanità «malata» la scure dei tickets sgraditi

E la Vallée si adegua ma per ora prende tempo

AOSTA ● Il famigerato e contestato ticket sulla salute pubblica costerà al circa 40 mila nuclei familiari non meno di cinquanta lire da qui alla fine del 1989. Vale a dire circa 35 mila per ognuno dei 115 mila assistiti dell'Usl della Valle d'Aosta. L'Usl valdostana incasserà, secondo un calcolo approssimativo, qualcosa come 4 miliardi di lire. Ogni anno, infatti, mediamente, le giornate di degenza ospedaliera sono poco meno di 178 mila che, moltiplicate per il ticket, fanno poco meno di un miliardo e 780 milioni; le ricette farmaceutiche sono, più o meno, 800 mila e qui la nuova tassa produce altri 2 miliardi; un altro miliardo e mezzo si ricava, infine, dall'assistenza specialistica (600 mila esami di laboratorio e 50 mila radiografie di vario genere).

I valdostani hanno, per il momento, accolto con dignitosa sopportazione il nuovo salasso. Moltissimi, nei giorni precedenti l'entrata in vigore del decreto, si sono rivolti massicciamente alle strutture sanitarie e assistenziali, per analisi e per rilascio di ricette farmaceutiche. «*Ieri le cose sono andate abbastanza bene*» ha detto il presidente dell'Usl Roberto Vicquery commentando la prima giornata di applicazione della nuova tassa sulla salute. «*Abbiamo avuto una notevole diminuzione nella richiesta di prestazioni. Questo calo durerà ancora qualche giorno; il tempo necessario per inquadrare bene la questione*».

Roberto Vicquery

Per facilitare ulteriormente l'applicazione del ticket il presidente dell'Usl ha dato disposizione che il nuovo balzello possa essere pagato prima del ritiro del referto anziché essere versato al momento della prestazione sanitaria. «*Ci troviamo di fronte ad un problema pressochè insormontabile. La riscossione del ticket è quasi impossibile applicarla prima dei prelievi per le analisi, mentre se l'utente ha la possibilità di pagare prima del ritiro del referto tutto è più facile*», sostiene il presidente Usl.

C'è però il rischio che molte analisi vengano svolte inutilmente. Già ora il 20 per cento dei referti non viene ritirato; è facile immaginare cosa potrà succedere ora che si dovrà pagare. «*La cosa migliore — precisa Vicquery — è introdurre la prenotazione obbligatoria*».

Piero Minuzzo

Ecco chi lo paga e come si paga

ROMA ■ L'introduzione del ticket sul ricovero ospedaliero ha suscitato, oltre il comprensibile malcontento, una certa confusione. Il ministro della Sanità ha ritenuto opportuno diramare una nota esplicativa che «*in linguaggio corrente*» ribadisce i punti essenziali delle norme tecniche di applicazione del decreto legge «*definite in accordo con i rappresentanti delle Regioni*».

1) La quota di 10.000 lire è dovuta negli ospedali pubblici per ogni giornata di degenza; si tiene conto della giornata di ingresso, non si tiene conto della giornata di dimissione.

2) Chi è stato ricoverato prima del 1° aprile, se è stato ricoverato in aprile, paga la quota per le giornate a partire dal primo giorno di questo mese e naturalmente non paga per la giornata di dimissione.

3) I ricoveri e le prestazioni di pronto soccorso non pagano ticket ospedalieri.

4) Le prestazioni ospedaliere per il recupero di soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche e sensoriali (previste dall'art. 26 della legge n. 833) non pagano il ticket ospedaliero.

5) Chi viene ricoverato in case di cura private convenzionate con il servizio sanitario nazionale (ai sensi dell'art. 44 sempre della legge n. 833) paga per ogni giornata non 10.000 lire ma 15.000 con tutte le modalità particolari previste nei 4 punti programmati.

«*Gli ospedali* — conclude la nota — *hanno riscosso per lungissimi anni rette e partecipazioni, molti continuano a farlo per servizi di mutue, pagamenti in banche per il sangue, clienti a pagamento, assicurazioni private: perciò non sono sprovvisti né di esperienza né di personale per provvedere alla riscossione del contributo previsto dal decreto, ancor meno giungendo repentina possa creare qualche difficoltà*».

IN BREVE

Germaine non si è uccisa?

ROMA ● Giuseppe Fiori, autore del libro «Vita di Enrico Berlinguer», ha annunciato di aver cancellato — nella quinta edizione del volume — una frase a proposito del presunto suicidio di Germaine Amendola, vedova di Giorgio. «*Io* — ha detto Fiori — *sono convinto che Germaine si sia uccisa con il cianuro, ma la mia ipotesi non è piaciuta ai familiari. Non capisco perché, ma sui sentimenti non si indaga*».

Cinture sicurezza obbligatorie per gli «alti»

ROMA ● Automobilisti e passeggeri che superano il metro e 90 in altezza non saranno esonerati dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza.

Il ministro dei Trasporti, Ferri ha espresso infatti la contrarietà del governo alle disposizioni che esentavano passeggeri e conducenti di altezza inferiore a 150 cm o superiore a 100 cm dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza. La commissione Trasporti ha modificato il disegno di legge esentando dall'obbligo soltanto «i soggetti invalidi».

Così morì lo zar Tre articoli sul «Giornale»

MILANO ● Domani «Il Giornale» pubblicherà il primo di una serie di tre articoli nei quali — così viene annunciato oggi in prima pagina — il quotidiano diretto da Indro Montanelli svelerà tutti i retroscena della tragica fine dello zar Nicola II, della zarina Alessandra e dei loro cinque figli. Secondo il giornale sarebbero stati ritrovati i resti di tutti i membri della famiglia imperiale russa, compresi quelli della principessa Anastasia.

EUROELEZIONI

Europa: chi vince, chi perde

Tornano a fiorire i sondaggi e la vittoria si tinge di verde

ROMA ● Tassativamente top secret, gelosamente custoditi nei cassetti delle segreterie nazionali, ecco che tornano a rifiorire i sondaggi elettorali. Mancano cinquanta giorni alla scadenza per il rinnovo dell'Europarlamento, e poiché il test è giudicato «*decisivo*» anche per le sorti della politica nazionale, come sempre i tre maggiori partiti hanno commissionato gli usuali rilevamenti per tastare concretamente il polso all'elettorato. I primi sono già pronti, e nonostante il riserbo dei partiti, rivelano una verità comune: la vittoria, almeno nelle previsioni, si colora di verde.

Questa è solo la prima tornata di rilevamenti, e poiché si andrà avanti così a ondate successive di sondaggi sempre più precisi fino alla vigilia elettorale, non è detto che il pronostico venga confermato. Ma per ora è così, e viene riconosciuto tanto a piazza del Gesù, quanto in via del Corso e a Botteghe Oscure: i verdi sono in testa al favore popolare, e sembrano destinati ad una sicura crescita di consensi. Secondo i sondaggi, il sole che ride entrerà per la prima volta nell'Europarlamento (dove troverà gli altri verdi europei) con il doppio dei voti raccolti nelle politiche dell'87.

«*Ogni catastrofe ecologica annunciata in tv, e ogni ottima dei diserbanti raccontata sui giornali, significano centomila voti in più ai verdi*», è il ragionamento generale in Transatlantico. Che il vento soffi nella vela verde lo sentono e ne sono certi al vertice degli ambientalisti, che per non sciupare il previsto successo hanno deciso di disertare l'alleanza con radicali e democrazia proletari. Il lancio delle liste del sole che ride avverrà sul Lago di Garda a metà aprile, insieme alla raccolta delle firme per i referendum contro la caccia e i pesticidi. Ma prima, alla fine di questa settimana, a Parigi si terrà il congresso europeo dei verdi, per stilare il programma elettorale comune nei dodici Paesi della Cee.

Se i sondaggi non differiscono nell'indicare i verdi come vincitori, una certa differenza di valutazione si riscontra a proposito proprio dei grandi partiti. Il grande interrogativo infatti, è cosa farà il pci, e se il nuovo corso occhettiano riuscirà ad arrestare l'emorragia di voti. Tanto i rilevamenti usciti dalla dc, quanto quelli del psi, dicono che il trend negativo del pci continua, e prevedono per l'avversario comune una perdita ulteriore di uno o due punti percentuali. Ma a Botteghe Oscure sono più ottimisti, dicono che per ora la perdita è sul mezzo punto ma in recupero, e sperano di attestarsi sullo stesso risultato delle ultime elezioni, dimostrando così che se la risalita non è iniziata, quanto meno è stata arrestata la caduta.

Ciriaco De Mita

Bettino Craxi

E l'onda lunga di Craxi? Comunisti e dc assicurano che il psi può scordarsi quell'ambizioso progetto di toccare il 20 per cento, ma ammettono comunque che Craxi non sarà tra i perdenti. In via del Corso però, sono ugualmente baldanzosi e il sondaggio socialista dev'essere parecchio rassicurante, se Martelli dichiara pubblicamente la speranza di far salire gli attuali nove eurodeputati del garofano «*almeno a dodici o tredici*». Discordanti infine, anche le previsioni che riguardano la dc: ma facendo una media delle tre fonti, ne risulta che lo scudocrociato dovrebbe sostanzialmente tenere.

C'è però una sorpresa minore che i sondaggi già annunciano e che se confermata farà parlare parecchio i commentatori: nel Parlamento europeo entreranno anche i «*regionalisti*», che con la Lega lombarda hanno già un senatore ed un deputato a Roma. L'etichetta è già pronta, si chiama «*Alleanza Nord*» e la dice lunga sulle intenzioni: come se l'Italia inclasse dalle Alpi per finire sull'Arno. Per ora al cartello aderiscono in quattro: oltre alla Lega lombarda, c'è la Lega Emilia Romagna, l'Union ligure e l'Alleanza toscana. Ma il senatore Umberto Bossi, che alle amministrative in Lombardia ha raccolto il 2,5 per cento dei voti, assicura che i contatti sono già a buon punto con i regionalisti piemontesi e veneti.

Razzismo? Bossi risponde come al solito che lui non ha nulla contro i meridionali, «*ma contro chi li ha costretti ad emigrare*»; e che se Alleanza Nord entrerà a Strasburgo non siederà con la destra ma con l'Ale, l'Associazione degli indipendentisti irlandesi, baschi, scozzesi e valloni. Ma perché la Lega lombarda punta ora all'Europarlamento? Non è stato Bossi l'unico a votare contro il referendum per l'Europa? «*Quella è l'Europa che vogliono fare i partiti, l'Europa accentratrice delle capitali. Noi invece, siamo per un'Europa a federalismo integrale, che rispetti davvero le singole autonomie regionali*».

Gianni Pennacchi

LA DC? UNA SCATOLA VUOTA

Un «siluro» a De Mita dal direttore del Popolo

ROMA ● La strada della dc è in salita, perché il partito è stato ridotto ad una «scatola vuota» e quindi c'è il rischio che la collegialità e la legalità promesse da Forlani non bastino. Il pesante attacco a De Mita arriva dal neo direttore del «Il popolo» Sandro Fontana (firmerà il giornale a partire da domani) in un articolo che apparirà su «Terza fase» e nel quale Fontana sostiene, tra l'altro, che un'efficace azione di risanamento finanziario non può essere realizzata da un governo di programma né attraverso lo smantellamento, pezzo dopo pezzo, dell'impalcatura dello stato sociale.

Nell'editoriale di «Terza fase» Fontana sostiene che con l'intervento congressuale di Forlani e la sua elezione alla segreteria dc «*la strada maestra è stata ritrovata in forma semplice e chiara ed il partito è stato messo in condizione di riprendere il cammino abituale*». Ma ci si è anche accorti che «*la via da percorrere è fortemente in salita. Di qui il rischio che il nuovo disegno possa, a dispetto della buona volontà dei singoli, incontrare notevoli difficoltà*».

Le ragioni, secondo Fontana, sono evidenti: «*E' vero che nel 18° congresso è stata battuta la tendenza a trasformare la dc da partito popolare e democratico in partito di opinione o all'americana, ma è altrettanto vero che tale tendenza, vincente negli ultimi anni, ha finito con l'intaccare profondamente il tessuto connettivo del partito*», lo ha «*svuotato dei suoi compiti istituzionali*» e lo ha predisposto «*a privilegiare le cooptazioni dall'alto*», «*a preferire gli slogan pubblicitari alla elaborazione degli indirizzi programmatici, ad anteporre la politica spettacolo alle idee e alle scelte politiche*».

ASSALITE LE SEDI CISL E CGIL

Guerriglia a Manfredonia per il futuro dell'Enichem

FOGGIA ● Ancora tensione a Manfredonia dove il «*Comitato di lotta cittadino*» ha proclamato uno sciopero di tre giorni per sollecitare lo smantellamento dello stabilimento Enichem-Agricoltura.

Un gruppo di facinorosi ha assalito e messo a soqquadro le sedi della Cgil e della Cisl ed ha fatto chiudere quelle del pci e del psi. «*C'è stata un'azione di gruppi prezzolati che hanno compiuto un gesto teppistico nei confronti delle sedi sindacali; il problema è che Manfredonia è diventata un pezzo del Libano*», ha dichiarato il segretario comprensoriale della Cisl, Gerardo Botticella, il quale ha poi osservato che «*si tratta ora di assumere un atteggiamento di fermezza; a tal fine, ha intenzione di proporre a Cgil e Uil una forte iniziativa sindacale sulla convivenza nella città*».

Intanto in una nota le segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil hanno condannato «*gli episodi di grave inciviltà*» esprimendo solidarietà ai dirigenti sindacali ed hanno chiesto agli organi di governo «*di non rinunciare al proprio ruolo e che garantiscano l'agibilità democratica*». In particolare Cgil Cisl Uil hanno espresso «*netto dissenso verso l'atteggiamento delle forze dell'ordine di Manfredonia che non hanno saputo difendere l'incolumità delle sedi sindacali e dei dirigenti presenti*».

Infine hanno chiesto al governo nazionale l'immediata convocazione del Comitato Stato-Regione Puglia per un esame della situazione a Manfredonia. L'episodio di ieri, accaduto mentre era in corso una manifestazione, che secondo i sindacati non era stata autorizzata, è solo l'ultimo di una lunga serie di minacce e intimidazioni verificatisi negli ultimi mesi.

PROVATE ANCHE VOI, GRATIS CONTROLLO DELL'UDITO E DIMOSTRAZIONE DEI PIU' MODERNI APPARECCHI ACUSTICI.

TORINO VIA S. TOMMASO 24 (ANG. S. TERESA)
TEL. 537091-543356-518062
DAL 4 ALL' 8 APRILE
9-12,30 - 15-19 (SABATO 8 SOLO AL MATT.)

TORINO, CORSO PESCHIERA 163
TEL. 331523
IL 10, 11 E 12 APRILE
9-12,30 - 15-19

Solo Amplifon ti è così vicina.
400 Audioprotesisti
1900 Centri acustici
137 Filiali
amplifon

La Nato celebra oggi il suo quarto decennio di vita

40 anni di pace armata

Il generale Eisenhower, primo comandante supremo alleato in Europa, in una foto del '51

Esercitazione di unità navali Nato nel Mediterraneo

BRUXELLES • L'Alleanza Atlantica celebra oggi il quarantesimo anniversario della firma a Washington del trattato dell'Atlantico del Nord, la «carta» della Nato: un anniversario che cade in un momento di grandi speranze di miglioramento delle relazioni Est-Ovest, nella scia delle riforme avviate nell'Urss e in tutta l'Europa Orientale. Sono stati quarant'anni, fra i blocchi contrapposti usciti dalla Seconda Guerra Mondiale, di pace continua, ma talora fragile e spesso al limite del conflitto. C'è adesso la prospettiva di consolidare la pace partendo da accordi per la riduzione degli armamenti e giungendo a una stabilità militare che permetta di innescare una nuova dinamica politica ed economica nelle relazioni Est-Ovest.

A queste speranze ed a tracciare i cammini per realizzarle, sarà consacrato il vertice atlantico del 29 e 30 maggio, a Bruxelles, primo appuntamento tra il nuovo Presidente degli Stati Uniti, George Bush, e i leaders dei Paesi alleati. Le cerimonie e le manifestazioni in programma questa settimana, invece, saranno essenzialmente rievocative: a Evere, dove ha sede il quartier generale politico ed amministrativo della Nato, e allo «Shape» di Mons, il comando delle Forze in Europa, i programmi prevedono discorsi, sfilate, fanfare. Tutto, però, in sordina, senza eccezionale rilievo: le luci si accenderanno davvero per il vertice e saranno proiettate sul futuro, non sul passato.

Il trattato dell'Atlantico del Nord venne firmato a Washington, dove è tuttora custodito, il 4 aprile 1949, da 12 Paesi: Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Francia, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Danimarca, Islanda, Italia e Portogallo. I Paesi della Nato, oggi, sono sedici: la Grecia e la Turchia aderirono all'Alleanza nel 1952, la Repubblica Federale Tedesca nel 1955.

L'Europa andava ricucendo gli strappi della guerra: il progetto di una comunità di difesa era appena fallito, ma stava per nascere la Comunità Economica Europea. L'ultima adesione è relativamente recente: la Spagna, uscita dall'era franchista, entrò nella Nato nel 1982, completando tutte le collocazioni possibili nell'Alleanza Atlantica, perché gli altri Paesi dell'Europa Occidentale hanno fatto scelte di neutralità, dall'Irlanda — l'unico Paese della Cee fuori della Nato — alla Svezia, dalla Svizzera, all'Austria.

Progressivamente, l'Alleanza s'è data strutture politiche e amministrative, accanto a quelle di base militari. Il primo comandante in capo delle Forze della Nato in Europa fu il generale Dwight D. Eisenhower, poi Presidente degli Stati Uniti per otto anni). L'Alleanza ha anche sviluppato, accanto alle funzioni politiche e militari, dimensioni economiche, scientifiche e — negli Anni Settanta — ambientali, già tratteggiate nell'articolo 2 del trattato di Washington.

Al vertice dell'organizzazione, c'è un segretario generale: il tedesco Manfred Woerner, in carica dal luglio scorso, il settimo, dopo due britannici, due olandesi, un belga e un italiano, Manlio Brosio. C'è un Consiglio che, due volte l'anno, si riunisce a livello di ministri degli Esteri, ci sono comitati che, periodicamente, si riuniscono a livello di ministri della Difesa, e c'è un'assemblea che ha funzioni consultive.

In quarant'anni di storia internazionale la pace è stata preservata, nell'area atlantica, nonostante le crisi non siano mancate tra Est e Ovest. Così la pace apparve più fragile durante i fatti d'Ungheria nel 1956, il blocco di Berlino nel 1962, la crisi di Cecoslovacchia nel 1968 e, più di recente, dopo la rottura dei negoziati per l'eliminazione degli euromissili nel 1983, quando, per l'ultima volta, le lancette dell'orologio della pace segnarono meno due minuti all'olocausto nucleare.

In alternanza con le crisi, fasi di speranza: la distensione negli Anni Settanta, con l'atto di Helsinki, il momento attuale. Anche all'interno dell'Alleanza, ci sono state scosse. La maggiore venne dalla decisione della Francia nel 1966 di uscire dalla struttura militare integrata atlantica: le sedi della Nato, intorno a Parigi, furono trasferite in Belgio. La Grecia invece uscì dalla struttura militare integrata, per la crisi di Cipro, nel 1974, e vi rientrò nel 1980. Ma la validità del trattato, strategicamente aggiornato dall'idea di risposta flessibile (un termine moderato, ma che suscita comunque inquietudine) non è mai stata contestata.

L'AVANA

Gorby e Castro cancellano un mito «Le rivoluzioni non si esportano»

Raissa, Gorbaciov e Castro nel parco dell'Avana dedicato a Lenin

L'AVANA • Cuba e Unione Sovietica sono contrarie ad ogni tentativo di «esportare rivoluzioni», ha dichiarato il portavoce sovietico al seguito di Gorbaciov. «Questo è l'unico tipo di esportazioni a cui siamo contrari. Le rivoluzioni nascono dalle condizioni interne di un certo Paese, altrimenti non sono vere rivoluzioni», ha detto Ghennadi Gherasimov, dopo il primo turno di colloqui formali tenuto all'Avana dai presidenti Fidel Castro e Michail Gorbaciov.

Dopo un incontro «di saluto» avvenuto domenica sera, poco dopo l'arrivo di Gorbaciov a Cuba, i due leader comunisti si sono riuniti nella sede della presidenza cubana con i loro principali collaboratori. Il secondo ed ultimo incontro formale avrà luogo dalle 20 di oggi, seguito dalla firma di un trattato di amicizia e cooperazione.

Nel rivelare i primi, ma scarni particolari della seduta, Gherasimov ha detto che «le cose più interessanti verranno più avanti» dopo aver precisato che Castro e Gorbaciov non hanno ancora discusso la questione centroamericana.

«Questo argomento verrà trattato in futuro» ha detto il portavoce sovietico, il quale ha accennato alla lettera che il presidente degli Usa, George Bush, aveva mandato la settimana scorsa a Gorbaciov per esortarlo a cogliere l'occasione della sua visita all'Avana per porre fine al ruolo «sovversivo» che sia l'Urss sia Cuba continuerebbero ad avere, secondo Bush, nell'America Centrale. Per la Casa Bianca, una decisione del genere costituirebbe un «contributo al processo di pace» che vede impegnati i governi della regione e che, per la prima volta dall'inizio del conflitto, ha anche il patrocinio degli Usa. Gherasimov ha dichiarato, ad ogni modo, che «l'Urss e gli Stati Uniti devono lavorare insieme per il superamento dei conflitti regionali».

Gorbaciov — ha detto Gherasimov — ha anche «sottolineato sia il ruolo sempre più importante di Cuba nel contesto latino-americano, sia la crescita del prestigio e dell'autorità del governo dell'Avana». Secondo il portavoce sovietico, i due presidenti hanno anche parlato della questione del debito estero, che è stato definito come «fonte del saccheggio delle risorse dell'America Latina». La situazione latinoamericana è stata ritenuta «abbastanza esplosiva», ha detto Gherasimov.

Le elezioni appena svoltesi in Urss e il problema del traffico di droga sono stati gli altri argomenti dei primi colloqui fra Gorbaciov e Fidel Castro. Il leader sovietico, ha riferito Gherasimov, ha illustrato a Castro le modalità delle elezioni parlamentari in Urss, e su questo argomento i due statisti hanno avuto uno scambio di idee (lo «scambio di idee», nel gergo diplomatico sovietico, implica che le idee scambiate sono discordi); Castro non ha mai fatto mistero della propria contrarietà ad elezioni aperte a più candidati, troppo somiglianti alle elezioni occidentali.

ALASKA

Il petrolio della Exxon sta uccidendo le foche

VALDEZ • Ecco i corpi di alcune foche uccise dall'inquinamento provocato dalla petroliera della Exxon in Alaska. L'incidente è avvenuto 10 giorni fa ed è stato causato quasi sicuramente dal fatto che il comandante della petroliera era ubriaco. La macchia di petrolio scaricata in mare dalla «Exxon Valdez» si è ormai estesa su una superficie di circa 1500 chilometri quadrati, inquinando centinaia di migliaia di chilometri di costa in una delle principali riserve ittiche e faunistiche degli Usa. La società petrolifera americana ha speso ieri decine di migliaia di dollari per l'acquisto di intere pagine su tutti i principali quotidiani Usa. Il messaggio, firmato personalmente dal presidente della «Exxon» L. G. Rawl, è stato triplice: scuse per l'incidente, promessa di un completo risarcimento e impegno al massimo sforzo per rimediare al disastro.

PORT-AU-PRINCE

Haiti, si combatte ancora Dietro ai golpisti c'è il racket della droga

PORT-AU-PRINCE (Haiti) • La rivolta militare non si è ancora conclusa ad Haiti. Le truppe fedeli al governo del generale Avril hanno dato battaglia ai militari rivoltosi, del reparto di truppe d'assalto dei «leopardi», che pretendono il rilascio di uno dei capi del fallito colpo di Stato di domenica, il tenente colonnello Himler Rebu.

Secondo notizie trasmesse da una radio haitiana, confermate da testimoni oculari, otto «leopardi» sarebbero stati uccisi.

La battaglia si è riaccesa dopo che soldati del battaglione dei «leopardi» avevano occupato l'aeroporto internazionale di Haiti ed erano stati protagonisti di sparatorie ed incendi nel centro della capitale.

Secondo notizie riportate da varie emittenti radiofoniche, i rivoltosi continuerebbero a controllare settori importanti del Paese (si parla della città di Petionville, vicina all'aeroporto internazionale, e di zone a Est e a Nord di Port-au-Prince) ed a pretendere le dimissioni del generale Avril da capo dello Stato.

Lo stesso Avril sarebbe asserragliato nel Palazzo Nazionale difeso dalla guardia presidenziale.

Le notizie sui «focolai» di rivolta non hanno impedito al governo degli Stati Uniti di esprimere «pieno compiacimento per la rapida restaurazione dell'autorità del presidente Prosper Avril». Il portavoce del Dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler, rispondendo alle insistenti domande dei giornalisti in merito alle crescenti voci secondo cui la tentata estromissione di Avril sarebbe stata legata ad un vasto traffico di droga, ha dichiarato di non essere tuttora a conoscenza delle origini del tentato golpe di domenica.

«I motivi che hanno mosso i partecipanti al complotto sono tuttora poco chiari. E' comunque vero che il tentato colpo di Stato ha avuto luogo diversi giorni dopo la decisione del presidente Avril di estromettere vari alti ufficiali dell'esercito sospettati d'avere che fare con il traffico di stupefacenti e altre operazioni illegali».

«La nostra linea politica è immutata» ha affermato quindi Margaret Tutwiler escludendo la possibilità che la sostanza dei rapporti Usa-Haiti possa essere rivedutа. «Il che significa che siamo compiaciuti per il rapido ritorno dell'autorità del presidente Avril, anche in considerazione del fatto che la destituzione degli ufficiali legati al traffico di droga era avvenuta in seguito alle pressioni del governo di Washington».

B. F. s.a.s.

SERVIZI FINANZIARI

- FINANZIAMENTI FIDUCIARI IN 24 ORE
- FINANZIAMENTI BANCARI SENZA CAMBIALI PER COMMERCIANTI E ARTIGIANI
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PER DIPENDENTI
- MUTUI IPOTECARI
- SCONTO EFFETTI

Interpellateci per risolvere i vostri problemi. Con noi troverete sicuramente una soluzione.

Ricerchiamo collaboratori per zone libere.

B. F. s.a.s. SERVIZI FINANZIARI

TORINO: sede via Alassio 29 tel. 011/677174-631906

MILANO: filiale via Napo Torriani 6 tel. 02/6692988

BRA (CN): filiale piazza Carlo Alberto 32, int. 35 tel. 0172/426007-42608.

NOVARA: Centro Servizi, via Arganti 23 tel. 0321/455827-439150

NOVI LIGURE (AL): Credito Finanz., c.so Marenco 63 tel. 0143/321230

IMPERIA: Imminvest, via Pasini 2/3 tel. 290508

Uno a zero. Decisiva vittoria della Sting sugli interessi rateali. Presso le Concessionarie e le Succursali Fiat una interessante proposta

uno a zero

STING

INTERESSI

per tutto il mese di aprile. Ecco il programma: a coloro che sceglieranno la Uno Sting e decideranno di pagarla in un anno, sarà offerto un finanziamento a zero interessi! Insomma, basterà versare solo la quota base che comprende IVA, messa in strada ed eventuali optionals per diventare possessori di una fiammante Uno Sting da pagare successivamente in 11 rate mensili senza interessi aggiuntivi. Ma sono previsti grandi vantaggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 mesi: una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi! In pratica, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo la quota base si diventa proprietari di una stupenda Uno Sting da pagare, ad esempio, con 35 rate mensili da lire 278.000, risparmiando ben 1.588.000 lire. E infine un magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: le Concessionarie e le Succursali Fiat li aspettano con una sorpresa davvero molto interessante. Ma attenzione, il piacere di scoprirla dura solo fino al 30 aprile. L'offerta è valida su tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 30/4/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Savo occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT. FIAT AVA FIAT

INGLESE URGENTE

Alla **Shenker** 30 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in inglese per tutte le situazioni di emergenza: un viaggio di affari, una vacanza all'estero...

Gratis: a tutti i soci la consulenza per viaggi studio in G.B. e U.S.A. in Istituti altamente qualificati.

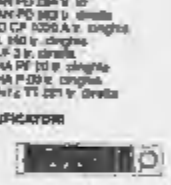
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

Sedi a Torino Novara Rivarolo

Speak English. Speak Shenker.

TORINO - Corso Vitt. Eman., 87 - Tel. 544.458-515.230

TELEC HI-FI



TORINO - CORSO SEBASTOPOLI 235 - TEL. 326.211

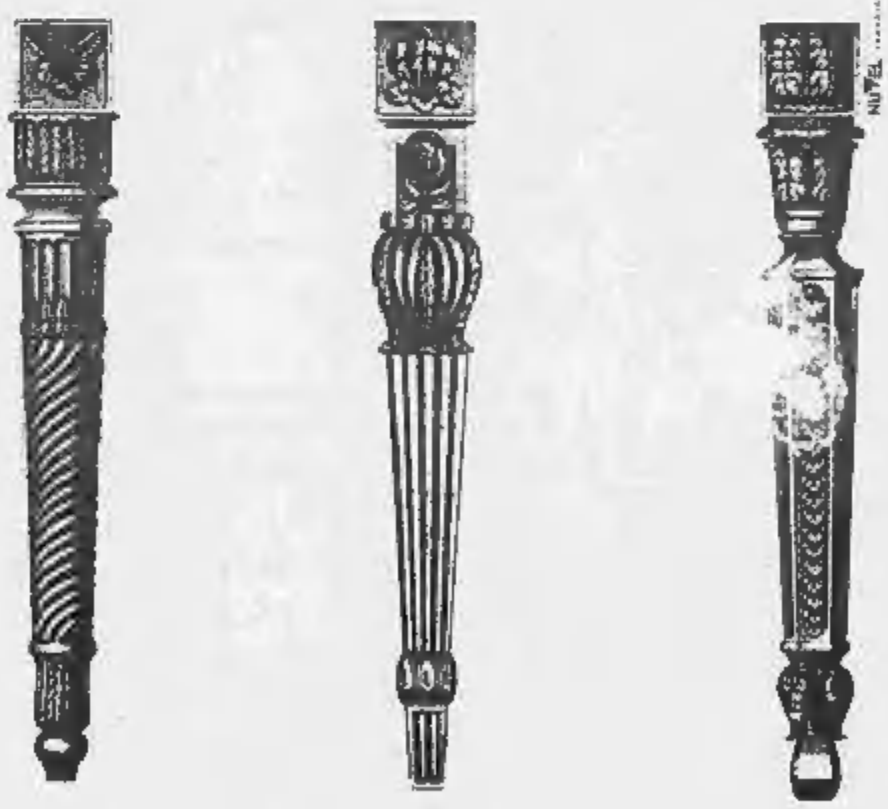
---

ottica **salva**

6 centri salvavista a Torino

Corso Sta[illegible]
Corso De Gasperi 27
Via Trapani 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO



PALAZZO NERVI 6-16 APRILE 1989

MAURIZIO EMMA

Investigazioni
Accertamenti privati od industriali.
Massima esperienza e i costi più concorrenziali.

TORINO - Via Golto 2
Tel. 669.2110 - 650.5876

RICERCHIAMO

Stabili liberi e occupati in Torino 1ª e 2ª cintura

Terreni edificabili in Torino 1ª e 2ª cintura

Terreni agricoli cascine e rustici Torino e Provincia

Gradita collaborazione con professionisti e mediatori. Trattative rapide e serie.

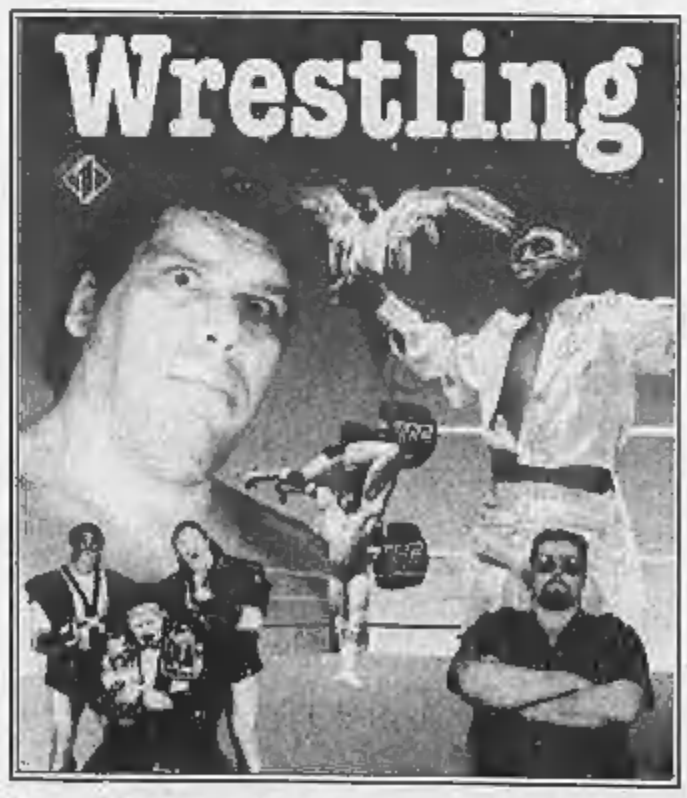
No perditempo.
Tel. 011/599.748-582.397

ATTICO arredato zona corso salone 2 camere cucina

STAMPASERA presenta

per la 1ª volta a Torino

Wrestling



Torino Palasport - venerdì 7 aprile

Prevendita esclusiva:
CAFFÈ VIOLANTI
C.so Orbassano 193 - 011/366963

Inquinamento senza più freni laboratorio in tilt a Novara

Alla vigilia di Pasqua una ventina di bidoni velenosi «abbandonati» nelle campagne. Le analisi sono impossibili perché mancano gli strumenti necessari

In Piemonte è sempre emergenza ecologica: bidoni tossici scoperti nel Novarese

NOVARA ● Al primo accenno di pericolo ambientale il laboratorio di igiene pubblica di Novara è andato in «tilt». La vigilia di Pasqua ventidue bidoni nasali sospetti sono stati letteralmente disseminati nelle campagne del Novarese da sconosciuti. Questi inqualificabili «pirati dell'inquinamento» hanno cominciato a scaricare, nella notte fra venerdì Santo e sabato, in una piazzola nella strada che collega Borgomanero a Novara. Erano certamente con un camion e debbono essersi resi conto, dopo avere lasciato cadere a terra uno dei fusti da abbandonare, che avevano scelto un posto troppo in vista. Così sono ripartiti, hanno imboccato una stradina nei campi e si sono fermati all'interno di una riserva di caccia. Anche qui, però, sono stati «disturbati» da un evento imprevisto: i cani da guardia delle abitazioni vicine hanno cominciato ad abbaiare. Erano le due di notte e i «pirati», che nel frattempo si erano disfatti solo di altri bidoni, hanno pensato bene di spostarsi ancora.

Sono arrivati, sempre in aperta campagna, all'interno di un'altra riserva di caccia a pochi chilometri da Momo (15 da Novara) e qui hanno completato lo «scarico» liberandosi degli ultimi 14 bidoni che sono poi stati scoperti (come quelli di Cressa) sabato mattina dai guardacaccia.

L'aspetto dei contenitori non lasciava dubbi: era roba assai «scomoda» oltre che pericolosa. E' scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri e le zone dei «depositi» sono state recintate e chiuse al pubblico su ordinanze dei sindaci dei due comuni.

A quel punto, con l'intervento dei tecnici delle unità sanitarie di zona che hanno fatto i prelievi delle sostanze contenute nei bidoni, ci si aspettava una pronta analisi e tutta una serie di risposte. Invece niente. Il laboratorio di Novara tarda ad esaminare quelli che hanno tutta l'aria di essere pericolosi veleni.

Come mai? Semplice: in quel laboratorio, destinato a servire tutta la provincia, manca l'apparecchio necessario per questo tipo di indagine: il «gas-massa». Costa 200 milioni, una bazzecola per i «pesanti» bilanci (fatti di miliardi e miliardi) della sanità pubblica, ma, a dispetto delle richieste dei responsabili del laboratorio, non è mai stato comperato.

Così i carabinieri, i sindaci dei comuni che si sono trovati in casa la sgradita sorpresa pasquale e le stesse autorità sanitarie non possono muoversi. Sono bloccati da quelle benedette analisi che non arrivano. D'altra parte come fanno ad aprire l'inchiesta, a prendere provvedimenti, senza sapere cosa c'è nei bidoni?

Marcello Sanzo

STRAGE DEL TRENO

Otto i morti, 17 feriti il bilancio dell'incidente

FOGGIA ● *(a. l.)* Le luci dell'alba hanno rivelato a nudo le dimensioni della sciagura di San Severo: otto morti identificati, diciassette i feriti di cui uno grave. I corpi di Luciano Accettulli, dirigente di movimento; Antonio Ognissanti, assistente di stazione; Ciro Vasciarelli, segretario dello scalo ferroviario; Giovanni D'Anello, ferroviere; Michele Capotosto, passeggero; Claudio Padalino e Domenico Iannetti, i due macchinisti del treno impazzito, giacciono nell'obitorio di San Severo.

In ospedale, al «Teresa Masselli» di San Severo, tra i quattordici feriti ancora ricoverati, il più grave è Giacomo Albrizio, di 29 anni, originario di Giovinazzo (Bari). Fra gli altri volti nei lettini d'ospedale è tornata la calma e qualcuno riesce a rievocare quei minuti di morte. «Ero sul marciapiedi, in attesa del treno che mi avrebbe riportato a Bari — dice Matteo Tricarico, ferroviere — quando l'ho visto arrivare a velocità folle». Due minuti d'anticipo sulla tabella di marcia: il locale Bari-San Severo, atteso per le 16,14, con i suoi sette vagoni e il locomotore impazziti, è invece entrato in stazione come una saetta alle 16;12.

I passeggeri in attesa di treno messi in salvo come hanno potuto; i ferrovieri in servizio nella segreteria, nella direzione, nella cabina di posto di blocco-movimento, sono stati sorpresi dalla morte. Dalla direzione compartimentale delle Ferrovie di Bari hanno avanzato qualche ipotesi sulle cause della sciagura: «Forse non hanno funzionato i freni». Se ne saprà di più quando verranno recuperate le registrazioni della velocità. Intanto sono partite due inchieste: una della procura della Repubblica, l'altra del ministero dei Trasporti.

NOTIZIE

Biella, condanna mite per marito violento

BIELLA ● Giovanni de Bon, 38 anni, di Masserano, è stato condannato in tribunale a 2 anni e 6 mesi di reclusione per le violenze inflitte alla moglie Silvana F., 46 anni. Gli è stata concessa la rimessione in libertà, a richiesta dei difensori, che intendono ricorrere in appello. Il p.m. David Monti aveva chiesto la condanna a 3 anni e 4 mesi di carcere. L'imputato è stato ritenuto colpevole di sequestro di persona, violenza privata, atti di libidine e lesioni gravi. Il fatto avvenne in casa, il 16 gennaio scorso, durante un litigio nato perché da qualche tempo la donna si ubriacava. L'uomo prese la moglie per i capelli, la trascinò nella camera da letto e dopo averle strappato i vestiti tentò di usarle violenza, per dileggio, con un manico di scopa. Chiuse poi a chiave nella stanza la donna, che per difendersi aveva riportato fratture alle braccia, e solo il mattino dopo Silvana F. riuscì a liberarsi e denunciare il fatto.

Ex parà malato d'Aids al Niguarda

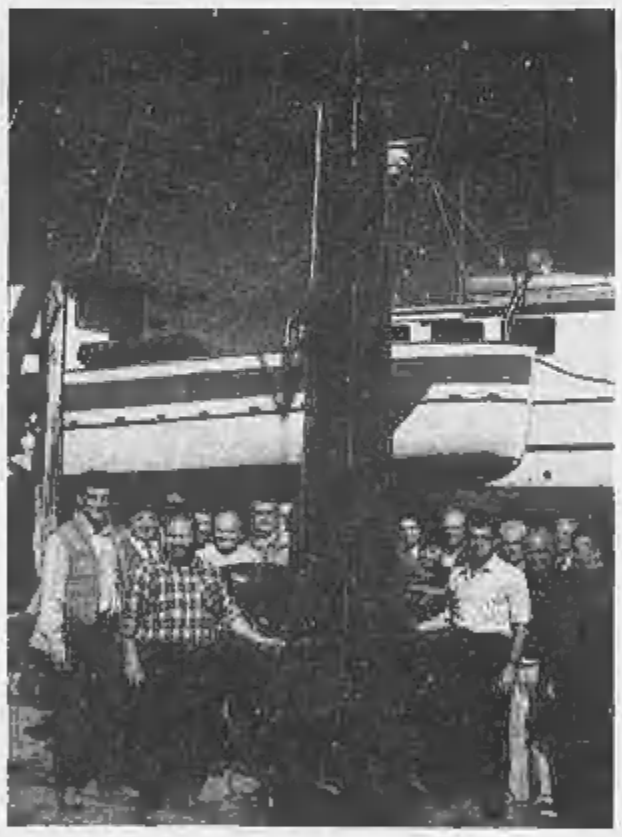
MILANO ● Il responsabile del reparto malattie infettive dell'ospedale «Niguarda» di Milano ha dichiarato la disponibilità del nosocomio ad accogliere Carlo Venneri, il ventiquattrenne di Seregno (Milano), malato di Aids e ricoverato nel manicomio criminale di Reggio Emilia dove dovrebbe scontare una pena di 14 anni di reclusione per concorso in omicidio. Il ragazzo, ex paracadutista del contingente di pace in Libano, all'ultimo stadio della malattia, aveva ottenuto dal magistrato di Reggio Emilia gli arresti domiciliari in ospedale civile per essere curato ma il «Niguarda» e l'ospedale «Sacco» di Milano, il «San Matteo» di Pavia e il «Santa Maria Nuova» di Reggio Emilia non lo avevano accolto.

Misterioso boato, allarme a Bari

BARI ● Un misterioso boato — di notevole intensità — che ha allarmato gli abitanti di vari quartieri è stato avvertito stanotte a Bari. Numerosissime sono state le telefonate giunte ai vigili del fuoco, a polizia e carabinieri soprattutto dal quartiere residenziale «Poggiofranco» dove pare che il rumore sia stato avvertito con maggiore intensità. Non è ancora stata accertata la causa che l'ha prodotto: tra le ipotesi non è esclusa quella che sia stato provocato dal passaggio di un aereo ad altissima velocità, che superando la barriera del suono ha provocato il noto «bang».

Roma, cibi freddi nelle scuole

ROMA ● Nonostante le ruzioni dei cibi serviti nelle mense scolastiche siano stati aumentati di una percentuale del 20 per cento, i bambini continuano a mangiare male. Lo ha accertato il pretore Luigi Maiocce, che a conclusione di una inchiesta nata su un ricorso presentato dall'Associazione coordinamento genitori democratici, ha evidenziato che nelle scuole materne ed elementari, a tempo pieno, «affidare ad un inserviente ogni settanta bambini l'intero lavoro del servizio tavola (preparazione, apporto dei primi, loro asporto, apporto dei secondi, loro asporto, apporto della frutta) vuol dire, secondo nozioni comuni, condannare moltissimi bambini a mangiare primi e secondi piatti completamente freddi.



PESA DUE QUINTALI

Uno squalo gigantesco ma innocuo per l'uomo pescato nel mare di Loano

Il pesce è stato il protagonista di una burla: ignoti hanno affisso manifesti nei quali annunciavano che sarebbe stato affettato e distribuito gratis ai villeggianti

LOANO ● Un giovane esemplare di pesce pellegrino o squalo gigante, lungo quasi cinque metri e del peso di due quintali, è stato pescato nei giorni scorsi nelle acque di Loano. Il pesce, che può raggiungere anche i dodici metri di lunghezza, non è pericoloso per l'uomo in quanto si nutre di plancton. Rimasto intrappolato nelle reti di un pescatore è stato l'involontario protagonista di un «pesce d'aprile» che ha movimentato la località balneare: infatti alcuni burloni hanno diffuso la voce, affiggendo anche un manifesto con il pesce e poche righe secondo le quali il trofeo sarebbe stato prima esposto al pubblico, poi affettato e distribuito ai presenti.

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

I biologi sanno che sono necessari 120 giorni per rinnovare completamente i globuli rossi. Ciò significa che dopo 10-12 giorni si ha già una differenza del 10% nella qualità del sangue ed questo infatti è il periodo di tempo necessario per far spartire i sintomi di una malattia). In questo inizio di primavera, l'idea che *Stampa Sera* propone a tutti nell'inaugurare questa rubrica è quella di sperimentare per un breve periodo di tempo un semplice programma di disintossicazione e cioè dieci giorni a basso consumo di proteine animali con un minimo di alcool, e con cibi semplici, quali insalate, frutta, cereali integrali. E' noto che i globuli rossi contengono emoglobina, molecola complessa che ha al centro un atomo di ferro: sono le foglie verdi, contenenti magnesio, il laboratorio di una delicata alchimia capace di fornire ferro al nostro sangue. Il consumo quotidiano di foglie verdi allevia la sensazione cronica della fatica tipica di un'alimentazione eccessivamente impostata sui cibi di provenienza animale. Vi sono tuttavia in natura cibi che contengono ferro in alta quantità, come le foglie dei ravanelli, in genere gettate via nell'ordinaria preparazione delle verdure.

Ravanello rosa. Contiene la vitamina B (protegge il sistema nervoso) C (anti-infettivi) P (aumenta l'elasticità dei vasi sanguigni) iodio, protegge i vasi sanguigni e stimola il metabolismo) magnesio (equilibratore psichico e rigeneratore cellulare) zolfo (protettivo epatobiliare e di capitale importanza per ossa e articolazioni). Le foglie contengono Ferro.

ricetta

Il piatto che segue è di semplicissima preparazione: lavare bene i ravanelli e le loro foglie, scartando i gambi e le foglioline più dure. Affettate il tutto finemente e mescolate. Condite con limone, oppure olio di sesamo e aceto. Al fini di una buona utilizzazione dei cibi, è importante consumarli in silenzio, ricordando che l'energia in essi contenuta è un dopo della natura che giunge sino a voi. Questa stuzzicante insalatina, lievemente piccante, può guarnire qualsiasi piatto senza perdere la sua efficacia.

Marisa Di Bartolo

A GENOVA

I pompieri liberano una micina

GENOVA ● Il tempestivo intervento di una squadra di vigili del fuoco è valso a permettere ad una gattina, ormai avanzato stato di gravidanza, ad uscire da un tubo nel quale era rimasta incastrata a Calata Zingari, nel porto di Genova. La micina, forse per ripararsi dalla pioggia, che ieri è caduta a catinelle sul capoluogo ligure, si era nascosta in un lungo tubo che serve ad alcuni operai che stanno effettuando lavori in quella zona del porto. Per un po' la micina è rimasta tranquilla, quando si è trattato di uscire, però, non c'è più riuscita ed ha iniziato a miagolare per attirare l'attenzione di qualcuno. La gattina è stata ascoltata dalle famiglie che abitano poco distante dalla nave, qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco e, poco dopo, i pompieri sono entrati in azione liberandola senza eccessive difficoltà.

Qualcuno ha poi pensato a rifocillarla con una scodella di latte caldo.

Sono tragicamente mancati
Domenico Boidi
di anni 63
e il figlio
Nicola
di anni 31
Ne danno il triste annuncio le famiglie **Boidi, Prati, Piana e Meriggio.** I funerali avranno luogo martedì 4 aprile dalla parrocchia di Castello partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 13,30 con arrivo alla casa di via Ospedale n. 45 alle ore 14,30
— **Castello,** 3 aprile 1989

Teresa, Pino e Alessandra Meriggio con **Mina** e **Nicoletta Operti** piangono il loro amatissimo genero, cognato ed amico **NICOLA** e papà **DOMENICO.**
— **Cogliansi,** 3 aprile 1989

Gli affezionatissimi nipotini **Gabriele** e **Laura Meriggio, Cesare** e **Giacomo Operti** ricordano l'amato zio **NICOLA.**
— **Cogliansi,** 3 aprile 1989

Aldo Cazzoni con la moglie **Ida** e i figli **Sandro** e **Tina, Lorenzo Meriggio** con la moglie **Giuseppina,** la figlia **Olimpia,** il marito **Beppe Chilia** e il figlio **Pierantonio,** la zia **Delfi Meriggio,** edolardi piangono il nipote **NICOLA** e suo **PAPA'.**

Piero e **Anna Meriggio** con **Alberto** e **Andrea** e nonna **Dina** partecipano al dolore per la perdita del caro **NICOLA** e del **PAPA'.**

Laura Catzia si unisce con vivo cordoglio al dolore della famiglia Meriggio

Antonio e **Teresa Desmaro** partecipano al lutto delle famiglie Meriggio

Giacomo, Iucci, Enrico, Bartolo e **Anna Operti** con **Mauro, Mavi** e **Giacoma Navone** piangono il caro **NICOLA** e papà **DOMENICO.**
— **Priocca,** 3 aprile 1989

Ezio e **Gianna Gillio** e **Rosina Bergheria** partecipano al lutto delle famiglie Meriggio

Claudio e **Giovanna Sbrogini** sono vicini alle famiglie Meriggio in questo grave lutto

Tiziana, Bruno e **Paola,** agenzenesi, sono affettuosamente vicini a Maria Agnese per la perdita del caro **NICOLA** e del **PAPA'.**

Silvio e **Laura Carenza** piangono la troppo scomparsa dei cari **NICOLA** e **DOMENICO.**

Anna, Valeria e **Paolo** piangono con **Assunta** il caro **NICOLA.**

La famiglia **Guglielmo** partecipa al dolore

Avverso dolore ha suscitato alla vita
Bruno Lomello
anni 27
Mentre vicino all'amato papà «sogna noi tutti con un sorriso e tanto amore, noi vogliamo ricordarlo così»: La mamma **Agnese,** il fratello **Franco,** Funerale mercoledì 5 aprile ore 15 chiesa Cristo Salvatore Rozzano Posta - Rivalta
— **Rivalta,** 3 aprile 1989

Franca Rolfo commossa partecipa

La **Sezione Paracadutismo dell'Aero Club Torino** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico **BRUNO**

E' mancato ai suoi cari
Pietro Dabone (Pierin)
emiliano FIAT
anni 74
L'annunciano con dolore la moglie **Lucia Mazzocchi,** le figlie **Giuliana** e **Silvia** con rispettive famiglie. Funerale martedì 4 aprile ore 10,45 dalla parrocchia, via C. Colombo 8, Pecchetto
— **Pecchetto,** 3 aprile 1989

E' mancata
Vincenza Di Noia in Mondini
Lo annunciano i suoi cari. Funerali martedì 5 aprile ore 9,30 Cappella ospedale Mirafiori
— **Torino,** 3 aprile 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ariodante Evangelisti
L'annunciano la moglie e i parenti. Il funerale partirà martedì 4 aprile alle ore 13,30 dall'Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino,** 4 aprile 1989

Per la scomparsa del caro **ARIODANTE** si uniscono al dolore della famiglia i **Colleghi** ed **Amici** della **R.A.I.** e del **Conservatorio**
maestro **Giorgio Ferrari**
dottor **Oddo Bertini**
Giorgio Pinazzi
Arturo Donadio
Giorgio e **Roberto Romanini**
Guido Tonini-Bossi
Fulvio Ricotti
Barbara Klein
Ezio Mariani
Peppino Mariani
Renato Cadeppi
Cesare Avanzini
Eugenio Lipeti
Dede Egadal
Francesca Camerana
Antonmaria Semolini
Cecilia Mosetti
Raffaele Ammendola
Sergio Avanzo
Luigi Manuzzi
Marcello Rota
Domenico Romano
Vincenzo Menghini
Riccardo e **Saverio Tamagno**
Giuseppe Della Valle
Paolo Fighera
Renata Zanni-Del Vecchio
Luglio Livitabella
Francesco Contini
Ermanno Mallnaro
coniugi **Lecchio**
coniugi **Bertoli**
Ines Darral
Aldo Borghi
e gli affezionati allievi
Claudio Montalto
Carlo Bosticco
Alessandra De Bartolo
Alessandro Mallnaro
Luciano Mazzola
La classe di flauto ricorda il suo **MAESTRO.**

Partecipano al lutto che famiglie per la scomparsa del
MAESTRO
Ariodante Evangelisti
I **Flautisti** del **Teatro Regio**
Giovanni Barra
Mario Briceriglio
Armando Fucci
Elio Rosso
Roberto Tarlazzo
— **Torino,** 3 aprile 1989

Il **Conservatorio G. Verdi di Torino** ricorda con affetto il suo insegnante
PROF.
Ariodante Evangelisti
— **Torino,** 3 aprile 1989

Tina, Gabriella e **Riccardo Mortara** sono vicini a Sandro e piangono con lui la sua cara mamma
Maria Rolfo
— **Torino,** 4 aprile 1989

La **Lassini spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il direttivo della Sede di Torino dott. Cesare Viett per l'immatura scomparsa del fratello
Giovanni Viotti
— **Torino,** 3 aprile 1989

I **colleghi** della **Lassini spa Filiale** di **Torino** si uniscono al dolore del loro direttore dott. Cesare Viett per l'improvvisa scomparsa del fratello **GIOVANNI**

Gianni e **Luciana Lecchi** partecipano al grande dolore di Cesare e famiglia

Dopo una vita laboriosamente spesa nel servizio della famiglia, «educata nella fede del Cristo Risorto, è prematuramente alla casa del Padre nel Regno dei Cieli
Teresa Almar ved. Rovera
di anni 84
Lo annunciano la figlia **Maria,** il figlio don **Giacomo,** nipoti cugini e parenti tutti. Funerale oggi martedì 4 c.m. alle 16 parrocchia S. Maria Borgo Nuovo. Seguirà tumulazione. Non fiori ma eventuali offerte parrocchia S. Maria Borgo Nuovo. La presente partecipazione e ringraziamento
— **Settimo Torinese,** 2 aprile 1989

La **FIAT Auto S.p.A.** - **Presidenza Amministratore Delegato** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti,** prende viva parte al dolore che ha colpito il signor ing. Amedeo Vercelli per la scomparsa del padre signor
Ing. Luigi Vercelli
— **Torino,** 3 aprile 1989

Partecipano al lutto del sig. Amedeo Vercelli **Dirigenti Funzionari Quadri** e **Collaboratori** del **Servizio Qualità Mirafiori Carrozzeria.**

La **Direzione** e il **Personale** della **S.I.A. Società Italiana Autovalvole** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
Ing. Luigi Vercelli
primo presidente della società
— **Torino,** 3 aprile 1989

Ricordano con commosso affetto il caro e vecchio amico
Ing. Luigi Vercelli
Emilio Bellavita e famiglia
famiglia **Crovella**
Umberto Panciera e famiglia
Ugo Pio e famiglia
Mario Verna e famiglia
— **Torino,** 3 aprile 1989

Famiglia **Mathis Re** partecipa grande dolore Amedeo, Sandro per la scomparsa papà ing. **LUIGI.**

Improvvisamente ci ha lasciati
Luciana Ferrero in Gallero Alloero
Con immenso dolore ne danno annuncio il marito **Luigi,** i figli **Andrea, Maurizio, Francesca** con **Fulvia,** la sorella **Angela** ed i parenti tutti. La Santa Messa sarà benedetta a Cuneo nella chiesa di S. Rocco Castagnaretta mercoledì 5 c.m. alle ore 11,30, la precedenza per Collegno-Asti due alle ore 14,30 sarà celebrata il rito feriale
— **Cuneo,** 3 aprile 1989

I **colleghi** ed i **lavoratori tutti** della **Direzione Regionale Piemonte** e **Valle d'Aosta della Sip** si uniscono commossi al dolore del dottor Luigi Gallero Alcaro, direttore dell'Agenzia Sip di Cuneo, per l'improvvisa scomparsa della mamma signora
Luciana Ferrero
— **Torino,** 3 aprile 1989

Cesarina, Ercole, Laura, Antonio partecipano con affetto al dolore della famiglia Gallero

E' mancato
Sebastiano Conti
insegnante
A funerali avvenuti danno doloroso annuncio moglie figlia generi, nipotini sorelle e parenti tutti.
— **Torino,** 4 aprile 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Miò
L'annunciano addolorati i figli **Silvio,** la nuora **Giuseppina,** la sorella **Domenica.** Un particolare ringraziamento a Renato Martinoli. I funerali avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino,** 3 aprile 1989

Renato Martinoli è affettuosamente vicino a Silvio

Roberto Ponzitelli e famiglia, **Virginia** con **Jean René Gain** partecipano al dolore di Silvio

Carla Chiribert e la sua famiglia partecipano commossi al gravissimo lutto

Renzo e **Manuela** partecipano al dolore di Silvio amico fraterno

La famiglia **Obert** partecipa al dolore di Silvio e della sua mamma

Filippo e **Giuseppina Arrigo** partecipano al dolore di Pina e Silvio

Sono vicini a Silvio e ai suoi cari gli amici
Massimo e **Manuela**
Fabrizio e **Paola**
Giovannino e **Mara.**

(Continua a pag. 6)

Volkswagen Corrado. Lo sport ha una nuova disciplina.

Siete proprio sicuri che un'auto sportiva debba essere scomoda, poco spaziosa, difficile da guidare, esagerata nei consumi?

Volkswagen ha sempre pensato il contrario, e lo conferma con la nuova Corrado: una vera sportiva, ma di vero senso pratico, alla maniera Volkswagen.

L'abitacolo è molto confortevole, anche nella parte posteriore.

Il bagagliaio è ampio, pronto anche ai lunghi viaggi. Grazie alla sua compattezza, la Corrado è estremamente maneggevole ed ha consumi contenuti, nella migliore tradizione Volkswagen.

Il resto è tutto dedicato agli sportivi: un Cx da record, lo spoiler posteriore a fuoriuscita automatica, il cambio dolce e preciso, il motore brillante, grazie anche al prestigioso compressore G60.

Con la Corrado, il piacere della guida sportiva ritorna con un gusto nuovo più maturo: provatelo dai Concessionari Volkswagen.

CORRADO CILINDRATA 1.800 CC - POTENZA KW/CV 118/160 - ACCELERAZIONE 0-100 KM/H 8,8 S - VELOCITÀ MAX 225 KM/H - CONSUMO A 120 KM/H 7,8 L/100 KM

Volkswagen
C'è da fidarsi.

I 130 punti di vendita e assistenza in Italia sono nella rete Volkswagen alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce automobili.

C'è più aria svizzera a Torino.

Swissair è lieta di annunciare che ogni giorno un nuovissimo jet Fokker 100 con la bellezza di 85 posti e ben tre classi, First Class, Business ed Economy, collega Torino con Zurigo e quindi con tutte le 106 destinazioni Swissair nel mondo. Prendete nota: decollo da Torino alle ore 9.15; arrivo a Zurigo alle ore 10.15. Partenza da Zurigo per Torino alle ore 7.20.

Buon viaggio. swissair

GGK

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 - N. 500108 - C.C.P. 15873102

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il procuratore generale Alberto Bernardi al processone di Prima Linea

PRIMA LINEA

Oggi le richieste del pg Bernardi per i protagonisti degli anni di piombo responsabili di otto omicidi. «Come non concedere le attenuanti a chi ha ammesso i propri errori? La legge non è vendetta»

Mille reati sono prescritti Di ergastolo non si parla più

Mille reati sono prescritti e per la legge non esistono più. Il processone di Prima Linea diventa ex: restano da giudicare omicidi, tentati omicidi, alcuni reati che riguardano le armi e qualche apologia di reato, ma non provocheranno condanne all'ergastolo. Il Procuratore Generale Alberto Bernardi — voce dell'accusa — non chiede per nessuno il massimo della pena. Scampano al carcere a vita Susanna Ronconi e il marito Sergio Segio, Maurice Bignami, Bruno Laronga, Roberto Rosso, Silverio Russo, i protagonisti degli assalti e i responsabili di otto morti sotto il segno del terrore.

«*Come si fa* — domanda il magistrato — *a non concedere le attenuanti generiche a chi ha ammesso gli errori, ha rinunciato al terrorismo, ha confessato davanti al tribunale di Torino e davanti ai giudici di tutt'Italia?*». Ancora: «*La legge non è vendetta e noi non siamo dei vendicatori. Non è così anche in famiglia? Il padre con i figli... Questo buon senso può essere trasferito nei codici. Non si giudica in astratto: il giudizio è sull'uomo che cambia e io vedo che questi uomini sono cambiati*».

Nove ergastoli in primo grado, sei nell'appello (poi annullato dalla Cassazione). Allora — 10 maggio 1986 — la Corte aveva sentenziato che «*la gravità dei reati e la loro durata nel tempo non potevano essere annullati da una tardiva e forse interessata ammissione di responsabilità*». Ma adesso sono passati altri tre anni: mille giorni di espiazione, di ripensamento e, per certi versi, anche di riparazione. La valutazione sulla personalità degli imputati è più completa.

Di fatto soltanto Susanna Ronconi, Sergio Segio e Franco Albesano sono in carcere: gli altri sono già liberi o semi-liberi, escono di prigione al mattino, lavorano tutto il giorno e tornano in galera soltanto per dormire.

Alberto Bernardi chiede alla Corte una sentenza clemente senza dubbi e senza incertezze. E' un uomo che tiene sulla scrivania il codice aperto. Le leggi non le ha fatte lui ma lui si sforza di farle applicare.

Durante gli *anni di piombo* stava sulle barricate dell'anti-terrorismo rischiando di persona. Aveva dimostrato che Prima Linea meritava secoli di carcere perché quello diceva il diritto di emergenza di allora. Ha preteso che i *pentiti* — da Roberto Sandalo a Sergio Zedda — potessero avere uno sconto dalla giustizia tale da poter uscire in libertà provvisoria. Legge impopolare che la gente non ha mai capito e mai condiviso ma che il Parlamento aveva approvato. E adesso difende il futuro di questi imputati ex irriducibili perché gli articoli della nuova legge — pure impopolari e poco capiti dalla gente — trovino cittadinanza in una sentenza.

Certo è dura da digerire per i parenti dei morti che non si sono ancora asciugati le lacrime o che non piangono più perché gli occhi sono secchi di dolore. «*Io il capisco*». Alberto Bernardi pronuncia le parole lentamente. «*Le parti civili si lamentano perché nella giustizia che è attenta agli ex terroristi vedono una disattenzione nei loro confronti. Le situazioni personali sono sacrosante. Dal loro punto di vista hanno ragione. Io li comprendo. Li comprendo, davvero. Ma non possono impedirmi di applicare la legge*».

Il processo doveva essere finito da tempo se la Cassazione non avesse annullato la sentenza per un cavillo burocratico del tutto ininfluente. Per questo essere fuori dal tempo, il giudizio di oggi appare sconclusionato e, alla fine, ingiusto. Una sconfitta.

«*Tra quarant'anni* — ammette Bernardi — *si dirà che c'era il terrorismo e che lo Stato lo ha debellato. Chi si preoccuperà di ricordare che a D'Urso o a Liviana Tosi sono stati inflitti venticinque anni, più sette, meno tre? Il terrorismo non c'è più e non c'è più anche per una serie di leggi (che — ragionando in termini di politica giudiziaria — condivido) le quali hanno offerto mezzi e strumenti per combatterlo e vincere le bande armate*».

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE

Basta un po' di pioggia e il traffico va in tilt

Il tempo non si rimetterà al bello, almeno per oggi. L'ufficio meteo di Caselle annuncia cielo coperto, possibilità di piogge e temporali. Oltre i 1500 metri potrebbe nevicare. La temperatura non dovrebbe subire variazioni di rilievo: attualmente è poco sotto gli 8 gradi; la minima è scesa a 6,8, la massima ieri ha superato i 14. I venti da Sud saranno piuttosto sostenuti.

La pioggia, a lungo invocata dopo un eccezionale periodo di siccità, ha subito creato numerosi problemi. Questa notte i vigili del fuoco di Torino hanno dovuto intervenire sei volte per inondazioni dovute a corsi d'acqua saliti di livello.

La polizia stradale non segnala difficoltà per la visibilità su strade e autostrade. Ieri, in tarda serata, un Tir francese si è rovesciato sulla tangenziale torinese tra gli svincoli Allamano e Orbassano in direzione Sud. L'autista è rimasto leggermente ferito. Il traffico non è stato interrotto.

Spegnete i motori a Carmagnola

Una dozzina di multe — da 10 a 20 mila lire ognuna — sono state elevate finora a Carmagnola dopo l'ordinanza del sindaco Giraudo che vieta la sosta prolungata, a motore acceso, di qualsiasi tipo di veicolo per evitare altri inquinamenti da smog. Carmagnola è il secondo comune della provincia di Torino, dopo Ivrea, ad adottare questo tipo di provvedimento.

A Santena «materna» con parcheggio

Costerà 900 milioni la nuova scuola materna che sorgerà all'angolo fra via Forchino e via Milite Ignoto. La scuola avrà quattro sezioni che potranno ospitare un centinaio di bambini. La scuola potrà essere ampliata fino a comprendere sei sezioni. Il progetto, approvato in questi giorni dal consiglio comunale, prevede inoltre un parcheggio di 130 metri quadrati.

Gerani con sconto ai cambianesi

Grazie a «Cambiano fiorita 1989», titolo di un'iniziativa intrapresa dal comune. E' intenzione, infatti, dell'Amministrazione civica favorire tutte le iniziative e migliorare l'arredo urbano. A questo proposito è stata fatta una convenzione con alcune ditte e fiorai della città perché pratichino sconti sull'acquisto di gerani ai residenti.

Fratelli arrestati per droga

Due fratelli di origini italiana ma nati in Germania sono stati arrestati il 1° aprile dai carabinieri della compagnia Oltredora per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Salvatore e Silvano Coniglio, di 19 e 23 anni, nati a Krefeld (Germania Ovest), residenti in via Petrella 28, sono stati fermati da una pattuglia di militari mentre stazionavano nei pressi di via Paolini 1. La successiva perquisizione permetteva di scoprire 13 grammi di eroina tipo 3, e altre sei dosi di eroina già confezionata.

STADIO: OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

«Galasso e Matteoli se ne vadano» Il Consiglio salva i due assessori

Per 6 voti — 41 contro 35, con gli assessori contestati che non si sono astenuti — il consiglio comunale ha detto no all'ordine del giorno dell'opposizione di sinistra che chiedeva le dimissioni di Andrea Galasso (dc) e Lorenzo Matteoli (psi). E' stata quasi decisiva la motivazione contraria per «*disciplina di partito*» dei consiglieri della sinistra socialista e dell'area «Salerno».

Poi, sinistra indipendente, il consigliere verde e quello di dp (cui si sono aggregati i missini aderendo alla «*mozione limitativa*» pur auspicando, con il capogruppo Martinat, le dimissioni dell'intera giunta) si sono battuti a fondo per sostenere le ragioni di un «*comportamento quanto meno improvvido da parte dei due assessori*». Parole di Carlo Federico Grosso.

Il capogruppo pci Carpanini ha sfoderato nel suo primo intervento una documentazione che rivela «*fatti importanti*». Per cominciare una lettera del Col, il Comitato organizzatore locale, che già il 1° giugno 1987 chiedeva l'anticipazione della consegna dello stadio al 31 ottobre 1990. L'esponente comunista ha sferrato così il suo attacco: «*Era allora sindaco pro-tempore Bruno, ma il 9 dello stesso mese il capogabinetto Sbrana mandava una copia della missiva agli assessori Galasso e Matteoli, che nel redigere il testo definitivo della convenzione, stipulata 50 giorni dopo, non ne hanno tenuto conto, dando di fatto all'Acqua Marcia la scusa per chiedere recentemente 21,5 miliardi di indennizzo per l'accelerazione dei lavori*».

Secondo argomento: «*Malgrado ciò, con la convenzione si sono concessi all'Acqua Marcia per completare i lavori 13 mesi in più dei 20 in cui la stessa società romana, dal momento della stipula dell'accordo, si era offerta di ultimare lo stadio. Così non si sono nemmeno rispettati i termini della gara, a danno degli altri concorrenti e della trasparenza dell'intera operazione*».

Andiamo avanti, dice Carpanini, seguito negli interventi da Tartaglia, Laganà, Grosso e Coltino: «*Per la pubblicità si è perso dalla prima alla terza stesura della convenzione quel riferimento ai diritti della Fifa e del Coni di gestire anche sotto questo aspetto le proprie manifestazioni. Prima ancora, una lettera di Novelli sindaco, a voi nota, prendeva atto che la Fifa, nella sua qualità di organizzatrice dei mondiali di calcio, dettava delle condizioni per concedere delle partite del torneo a Torino. Anche questo avete voluto ignorare*».

L'assessore Matteoli, che ha risposto con il collega Galasso, ha sostenuto di aver voluto offrire dei privilegi ad un ente privato qual è la Fifa, parendogli opportuno che a trattare fosse la società concessionaria. «*Quanto alle richieste del Col* — ha aggiunto —, *non eravamo in grado di inserirle nella convenzione. Come Comune ci saremmo trovati subito inadempienti nei confronti dell'Acqua Marcia. Del resto, il Col ha via via posto condizioni diverse e contraddittorie. Ultimamente non ha più chiesto l'intera consegna anticipata dello stadio, ma solo di una sua parte. Ma definitiva penso che non ci sarà bisogno di accelerare i lavori*».

Matteoli si è anche difeso con considerazioni di principio dall'accusa di aver quantificato, insieme a Galasso, in un certo numero di miliardi la possibile base di un negoziato con la controparte. Ma i suoi interventi sono stati criticati anche da chi siede sui banchi della maggioranza. Il liberale Chiusano ha difeso entrambi gli assessori, ma distribuendo loro invisibili bacchettate sulle mani. Anche il capogruppo Pizzetti è stato pesante con l'assessore Matteoli. E con quella sua ultima precisazione («*non eravamo al corrente della lettera del Col del giugno '87*») pure il capogruppo socialista Franca Prest ha rimarcato il suo disappunto nei confronti dei due assessori.

a. g.

In sala rossa: l'assessore Matteoli e Piero Fassino

Colpo di scena durante l'interminabile notte in Sala rossa

E ora l'arbitrato s'allontana

Una nota della giunta modifica profondamente il comunicato emesso congiuntamente da Comune e Acqua Marcia. Si attende una richiesta formale

L'assessore Andrea Galasso

Il vero colpo di scena si è consumato all'inizio di un'interminabile notte in Sala Rossa, quando — erano le 22 — il sindaco si è presentato a leggere una nota della giunta che modificava profondamente il comunicato emesso congiuntamente dai rappresentanti del Comune e dell'Acqua Marcia al termine del loro incontro di sabato scorso: l'arbitrato si allontana, o quanto meno «*la giunta ritiene di attendere una richiesta formale*» da parte dell'Acqua Marcia e di «*conoscere i quesiti che la concessionaria intende sottoporre*».

La scelta è chiara: la Città di Torino non prevede più di rimettersi immediatamente, d'accordo con la società romana, a un giudizio arbitrale, ma valuterà la richiesta dell'Acqua Marcia, e deciderà solo dopo aver esaminato il contenzioso, nel rispetto dell'articolo 36 della convenzione che prevede di «*sottoporre le controversie all'arbitrato rituale*». Era stata la dc a proporre la correzione di rotta nella riunione di giunta convocata poco prima, seguita da altre forze. La proposta ha così dato corpo ai silenzi e alle manifeste perplessità di molti esponenti della maggioranza.

I capigruppo del pli e della dc, Vittorio Chiusano e Franco Pizzetti, hanno chiarito i termini della svolta nei loro interventi. «*Di arbitraggio rituale, previsto dalla legge, si deve trattare, non di un'operazione che nasconde una transazione*», ha parlato Chiusano. Per poi aggiungere, smentendo ancora il comunicato di sabato sottoscritto dal sindaco e dagli assessori Matteoli e Galasso, che a questo giudizio è opportuno arrivare a stadio costruito, non immediatamente. A sua volta Pizzetti ha precisato che se «*i punti in contestazione fossero tutti quelli contenuti nella lettera del 3 febbraio* (quantificati nella richiesta speculativa di 95 miliardi - ndr) *dovremmo respingere la richiesta di un arbitrato*».

Dell'intesa di sabato resta l'impegno dell'Acqua Marcia a proseguire la costruzione dello stadio, ma la dichiarazione dei suoi amministratori è contenuta in un comunicato rivisto completamente ieri sera e vc verificata. Chiusano ha però mandato a dire alla società concessionaria che, in caso i lavori venissero bloccati, «*l'Acqua Marcia incorrerebbe in una grave inadempienza*», con immaginabili conseguenze a suo carico.

Dai banchi dell'opposizione Diego Novelli è stato chiarissimo al riguardo: «*In 24 ore il sindaco può sequestrare il cantiere e ordinare una perizia sulle opere sinora realizzate e sui materiali ivi contenuti. Questa è la linea da tenere: farsi rispettare e lasciare che il contenzioso si ritrovi in anni di causa. Nel frattempo si affidi ad altri il completamento dell'opera*».

L'ex sindaco di Torino ha soprattutto adombrato gravi dubbi sul senso complessivo della vicenda: «*Possibile che attorno alla questione del nuovo stadio si rischi così pesantemente l'immagine della città? Cosa c'è dietro?*». E, nel parlare di «*concorrenza sleale nei confronti di altre imprese*», ha affermato che l'Acqua Marcia ha vinto giocando al ribasso.

Non rimane che attendere, con le polemiche che seguiranno, la risposta dell'Acqua Marcia: certamente presenterà i suoi «*quesiti*», ma «fermerà» lo stadio nel frattempo? Stanotte non erano in molti a scommettere su quest'eventualità. Chiusano ha ripetuto: «*Lo prudenza consiglia di essere preoccupati, ma ritengo si possa guardare ad un eventuale contenzioso con l'Acqua Marcia senza particolari apprensioni*».

Alberto Gaino

FORTI EMOZIONI
OGGI AL MAFFEI
VANESSA DEL RIO - TOM BYRON - PAUL THOMAS
IN UN FILM INQUIETANTE:
LE BESTIALI DELIZIE DI SODOMA
ASSOLUTAMENTE DA VEDERE
SE AVETE 18 ANNI

L'ex danzatrice va in convento

Adela Solè, cilena, ex ballerina di flamenco, ha preso i voti ieri a Castiglione Torinese. «La danza è stata una cosa bellissima, ora ho scelto il Signore»

A giornalisti, fotografi e cineoperatori non è stato possibile entrare nella chiesa dell'Istituto «Figlie della Sapienza» di Castiglione Torinese dove ieri pomeriggio è diventata suora l'ex ballerina cilena Adela Solè, 63 anni, danzatrice di flamenco sui palchi dei più importanti teatri del mondo. Soltanto dopo la messa suor Adela Maria della Croce (questo il suo nuovo nome) s'è lasciata brevemente intervistare. Sembrava quasi una debuttante.

«*Cos'è per lei oggi la danza?*» le è stato chiesto. «*E' stata per me una cosa bellissima* — ha risposto — *ma ora è molto lontana da me. Ho fatto una scelta più grande, quella del Signore*».

«*Com'e' nata la sua vocazione religiosa?*». «*Mio marito ed io siamo sempre stati cattolici praticanti e nella mia vita personale la fede e la figura della Madonna hanno significato molto*».

«*E l'incontro con le 'Figlie della Sapienza' com'è*

nato?». «*Le ho conosciute a Zagabria dopo la morte di mio marito. Grazie a loro ho trovato nel Signore la forza per continuare a vivere*».

Adela Solè ha pronunciato i voti di castità, povertà e obbedienza alle 17. Alla funzione, durata poco più di un'ora, hanno partecipato le consorelle della congregazione fondata in Francia nel 1703, molti giovani, gente del luogo e amici slavi provenienti da Zagabria, dove l'ex danzatrice ha vissuto fino alla morte del marito, Ricardo un artista uruguayano che ha ballato assieme a lei il flamenco in teatri e night di mezza Europa e di tante altre parti del mondo: Persia, Africa, Americhe. Ora, tagliato definitivamente il cordone ombelicale con il passato, la religiosa andrà a vivere in una comunità della congregazione a Sanremo.

Adela Solè subito dopo aver preso i voti a Castiglione Torinese

Tormenti e orrore a Birkenau Un libro racconta

«*C'è un punto della terra che è una landa desolata, dove le ombre dei morti sono schiere, dove i vivi sono morti, dove esistono solo la morte, l'odio e il dolore. Di notte lo separano dalla vita le fitte pareti dell'oscurità, di giorno l'infinità dello spazio, il sibilo del vento, il gracchiare dei corvi...*»: Giuliana Tedeschi introduce così il suo libro sulla deportazione nei lager di Birkenau, dieci anni di disperazione, di tormenti, di orrori, ma anche di resistenza gagliarda al crimine. Il volume ha la forza di tutte le memorie dei sopravvissuti ai campi nazisti, il passato rievocato con dolore e con impegno di testimonianza perché «chi non sa ricordare il passato viene condannato a riviverlo». «C'è un punto della terra...» (ed. Giuntina, con prefazione di Alessandro Galante Garrone) inizia con l'arrivo a Birkenau e la quarantena nel blocco 13, per proseguire con lo sfruttamento del lavoro, la macabra ironia dell'«Arbeit Macht Frei», lo spettro delle selezioni e degli esperimenti medici di Mengele, sino agli spostamenti fra Auschwitz e Ravensbruck nella Germania ormai sconfitta e alla liberazione da parte dell'esercito sovietico. Al centro della memoria, la lenta disgregazione dell'essere femminile calpestato dagli aguzzini del lager e, in contrapposizione, la rabbiosa volontà lucida e morale di sopravvivere. E ancora: la femminilità violata, l'oltraggio degli esperimenti di sterilizzazione, le madri a cui sono stati strappati i figli. Un giorno una squadra esce dal campo di Birkenau per raccogliere la preda di un convoglio, una cinquantina di carrozzelle da bimbo che devono essere trasportate nei magazzini: «Lo strano corteo si mosse — scrive Giuliana Tedeschi —. Le madri che avevano lasciato dei figli lontano poggiavano le mani sul manubrio cercando istintivamente la posizione più naturale, alzando dinanzi agli ostacoli le ruote anteriori. Le donne che avevano perduto i bambini al crematorio provavano lo struggimento fisico di avere un bambino attaccato al seno. Quelle che non erano state madri, spingendo maldestre la carrozzina, pensavano che mai lo sarebbero diventate e ringraziavano Dio».

Ma a questa violenza contro il corpo e contro l'anima, le deportate reagiscono aggrappandosi ad una disperata volontà di resistere: è così che, lavorando nelle cave di sabbia, allo stremo delle forze, si aiutano l'una con l'altra richiamando alla memoria i racconti di Cechov e Maupassant, scambiandosi uno sguardo di rassicurazione, abbozzando un motivo di Bach.

Storia di una donna, di un'ebrea, di un'intellettuale nel campo di Birkenau: ma soprattutto storia di una deportata, un messaggio di denuncia e di coraggio. Non a caso Giuliana Tedeschi conclude il suo racconto con lo sguardo all'avvenire: «Voglio vivere perché ho bisogno di questo mondo ricostruito, ho bisogno di sentirmi rinascere».

Il volume viene presentato oggi a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, alle 17,30: discuteranno con l'autrice Anna Bravo, Federico Cereja, Daniele Jalla e Silvana Dameri.

Gianni Oliva

DUE GIOIELLIERI DI RIVOLI

Ci vuole un processo per stabilire se la cassaforte è stata svuotata

La gioielleria di corso Francia a Rivoli e, nel riquadro, i due gioiellieri prosciolti

Sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» due gioiellieri di Rivoli accusati di aver simulato lo svuotamento della propria cassaforte. Sono Vincenzo Azzarello, 50 anni, e la moglie, Rosa Duca, titolari dell'orologeria di corso Francia 152. A denunciarli erano stati i carabinieri della Compagnia di Rivoli che, nel primo sopralluogo, non si erano accorti che il forziere era stato svuotato dai ladri. Processati in pretura ed assistiti dall'avvocato Giorgio Bissacco, sono stati assolti.

Questi i fatti: nell'aprile dello scorso anno alcuni ladri approfittano della notte tra sabato e domenica per svaligiare la gioielleria di corso Francia 152. E' un lavoro che richiede molto tempo sia per entrare nel negozio, sia per forzare la cassaforte.

Mentre stanno per allontanarsi, vengono sorpresi dal proprietario del vicino negozio di ferramenta che abita sopra il magazzino e sta uscendo, all'alba, per andare a caccia. I banditi riescono a fuggire ed il commerciante avverte i carabinieri che arrivano sul posto e constatano che gli scaffali dell'oreficeria sono stati completamente svuotati. La cassaforte reca i segni della lancia termica usata dai ladri per forzarla. I militari tirano il volantino della combinazione ma la porta non cede e giungono alla conclusione che i malviventi non siano riusciti ad aprire il forziere.

Arrivano anche i proprietari della gioielleria che dichiarano di aver subito un danno di dieci milioni, corrispondenti al valore degli oggetti che si trovavano negli scaffali.

Quando i carabinieri se ne vanno, Vincenzo Azzarello e Rosa Duca riescono ad aprire la cassaforte e scoprono che è stata svuotata. Vanno in caserma a denunciare il furto ma i carabinieri pensano che siano stati loro a svuotare il forziere e li denunciano. Il pretore Ronchetta ha creduto ai gioiellieri e li ha assolti. Ora potranno riscuotere il premio dell'assicurazione.

BIGLIETTI-OMAGGIO

I giganti del Wrestling gratis con Stampasera venerdì al Palasport

Oggi «Stampasera» pubblica per il secondo giorno il tagliando che mette in palio dieci ingressi gratuiti, per due persone ognuno, in occasione della prima esibizione torinese dei campioni del wrestling. I giganti del ring si sfideranno sul parquet del Palasport al parco Ruffini venerdì 7 aprile, prima tappa della quarta tournée italiana dei rappresentanti della «World Wrestling Federation», che toccherà poi Milano (8 aprile al Palatrussardi), Sassari, Cagliari e Palermo.

Che cosa sia il wrestling è presto detto: uno sport-spettacolo più conosciuto dal grande pubblico nella sua accezione volgare di catch. Ma nonostante certe evidenti finzioni, moltissimi spettatori gridano e rumoreggiano, arrivando persino a battere i piedi di gioia per il campione buono. Infatti non sono estranei al successo straordinario del wrestling alcuni valori «espressi» da questo sport, come la forza a fin di bene, in perenne lotta contro il male. Cosicché spesso sul ring salgono rappresentanti di due opposti sentimenti e concezioni di vita, evidenti anche dalle movenze e dai costumi. E per venerdì sera il divertimento è assicurato.

STAMPASERA **WRESTLING**

TORINO PALASPORT - VENERDÌ 7 APRILE

Tagliando di partecipazione

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Località _____

Tel. _____ Reperibilità ore _____

Imbucare questo tagliando entro mercoledì ore 13 nelle apposite urne collocate in via Roma 80 e via Marenco 32. I nominativi sorteggiati saranno pubblicati su STAMPASERA di giovedì 6.

(Segue da pagina 5)

E' mancato
Amedeo Vignolo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Evi**, il figlio **Andrea**, i generi, il fratello, la sorella, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 aprile alle ore 15 nella parrocchiale di Strevi.
— **Acqui Terme**, 3 aprile 1989

Flavia M. Tarella partecipa al lutto

La famiglia **Fantino D'Alonzo Crapanzano** ricordano con commosso rimpianto il caro amico **AMEDEO**.

E' mancato
Lorenzo Valenzano
tenente d'Aeronautica
reale d'onore
Lo annunciano inconsolabili moglie, figlia, sorelle, parenti tutti. Funerali: ore 11,45 del 5 corrente parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 2 aprile 1989

Arlenda, Carla Rosetti, Luisa, Franca, Pia, Mary, Ferruccio, Matteo, Chiara e Justin Pastore condividono il dolore per la perdita del caro
Gianni Ribaudo
— **Torino**, 4 aprile 1989

L'Amministrazione Pensionati Banca CRT si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo **COMMENDATORE**.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Bastioni** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del
rag. Giovanni Ribaudo
pensionato dell'Istituto
— **Torino**, 3 aprile 1989

Il **118° Corso** dell'**Accademia di Artiglieria e Genio** partecipa all'lutto della famiglia per la perdita del
gen. Paolo Fornaciari
— **Torino**, 3 aprile 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Tamburella
Ne danno il triste annuncio la sorella **Antonina** e nipoti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia Santa Famiglia.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Rosso
Addolorati lo annunciano la sorella **Maria**, la cognata **Gina**, i nipoti **Paola** con **Piero e Serena, Marco** con **Silvia**, e il piccolo **Stefano**, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 5 corr., partenza ore 9,30 dall'Ospedale S. Luigi (Orbassano). La funzione religiosa si terrà nella parrocchia Lingotto (Via Nizza 355) alle ore 10; e il Rosario si reciterà alle ore 20,30 in Parrocchia il 4 aprile 1989. Non fiori ma offerte a Specchio dei Tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1989

E' mancato il
dott. Amedeo Virando
Ne danno il triste annuncio i cugini **Torrione, Corona, Echaste, Bullotta, Rampoldi.**
— **Galatro**, 4 aprile 1989

E' improvvisamente spirato tra le braccia della moglie
Roberto Pozzebon
anni 39
Lo annunciano affranti **Grazia Bertiglia**, i genitori **Ghilla e Giuseppe**, suocero, cognati e la nipote **Elvia**. Funerali mercoledì 5 aprile ore 10 dall'abitazione via Mons. Dè Borgiarello. Non fiori ma contributi per la lotta contro il cancro.
— **Borgaretto**, 4 aprile 1989

Caro **ROBERTO** ci mancherai tutti noi, sarai sempre con noi i tuoi **compagni** ed **amici** accogliendo l'invito di Grazia versiamo un contributo alla associazione per la lotta contro il cancro

La **sezione** di **Balmasso** e **Borgaretto**, il **coordinamento** di zona, il **gruppo consiliare** del **partito comunista** di **Balmasso** nel grande dolore per l'improvvisa scomparsa di
Roberto Pozzebon
sono vicini alla moglie Grazia ed ai genitori Ghilla e Giuseppe.
— **Torino**, 4 aprile 1989

Partecipano al grande dolore le famiglie **Gariglio e Molina.**

Federico Aldo Giampaolo Aprile e famiglie si uniscono al dolore di Grazia Pozzebon per la morte di **ROBERTO.**

L'Amministrazione Comunale Balmasso partecipa vivissimo dolore prematura scomparsa funzionario «esponsabile Segreteria
Roberto Pozzebon
ed è affettuosamente vicina alla moglie Grazia Bertiglia, Capogruppo consiliare P.C.I.
— **Balmasso**, 4 aprile 1989

E' crudelmente mancata
Italia Seppilli
n. Lenzi
di anni 80
Commossi la ricordano i figli **Alessandro, Maria Grazia, Lucia e Pino**, nuora e genero, nipoti e pronipoti tutti, presi dallo. I funerali avranno luogo martedì 5 aprile, chiesa Maria Regina delle Missioni, via Cialdini 18, ore 11,45. S. Rosario: oggi ore 18. Non fiori ma opere di bene
— **Torino**, 4 aprile 1989

Rita Lollovlo Silva Alessandro sono affettuosamente vicini a Graziella e famiglia.

In Bordighera si è spento nella pace del Signore il
dott. ing. Mario Bonaviri
Lo annuncia a funerali avvenuti la moglie con infinito dolore e rimpianto ricordando l'operosità e la sua integrità morale.
— **Bordighera**, 31 marzo 1989

E' mancata
Luigia Tomatis
ved. Binello
La piangono e la ricordano a quanti la conobbero e la stimarono, il figlio **Renato** con la moglie **Giovanna**, il nipote **Alessandro**, la cognata **Palmira**, i nipoti **Marisa, Maria Luisa e Lelio**, i cugini **De Filippi** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Canu (Cuneo), mercoledì 5 corrente alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale
— **Ivrea**, 3 aprile 1989

La famiglia **Pilosi** partecipa al dolore di Renato e Giovanna per la scomparsa di
Luigia Tomatis
ved. Binello
— **Torino**, 3 aprile 1989

I **Dipendenti** della **Studio Pilosi** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Luigia Tomatis
ved. Binello
— **Ivrea**, 3 aprile 1989

Cugini **De Filippi Valeri** partecipano al caro **LUIGINA.**

Luciana Rocca con **Piero e Luciana Giorgio e Anna** partecipano al dolore di Renato

Partecipano al lutto del signor Renato Binello per la scomparsa della mamma
Luigia Tomatis
ved. Binello
Giuseppe Cuneo
Carlo Casuccio
Gianmario Balzarotti
Giancarlo Grimaldi
Carla Alberta Grosso
Massimo Caliaro
Anna Maria Fiò
Elena Somma
Gianna Tos
Gherardo Varesini
Franco Pocognoli
Marianna Iardi
Luciano Mazzeo
Mario Adorni
Raffaele Nardacchione
Roberto Biger
Renzo Girone
Giancarlo Bisone
Giovanni Trasmi
Francesco Cavalli
Ennio Ponzallo
Domenico Ferrara
Fausto Savoca
Alberto Brunetti
Pasquale Ostoriale
Pierodolfo Salvetti
Olivio Morlich
Filippo Dellavalle
Giuseppe Giacobbe
Giorgio Fiorenza
Marlina Rosa
Mauro Righetti
Luigi Gitto
Marco Astori
— **Ivrea**, 4 aprile 1989

Tigli e Giampiero Garelli e figli sono vicini a Giovanna e Renato in questo triste momento.

Unitamente a mamma
Marisa
Caucino Migliardi
Addolorati lo annunciano: la mamma **Camilla**, il marito **Gian Franco**, i figli **Andrea e Daniela** con **Gerlando**, con parenti tutti. Funerali mercoledì 5 alle ore 15,15 partenza S. Tersana del Sambuco Deu. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dario Giaccone
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vanda**, i figli **Valerio e Maria Luisa**, la nonna **Livia**, il fratello **Augusto**, il cognato **Filippo**, il cognato **Gianpiero** e famiglie, il nipote **Bruno**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giorno 5 c.m. ore 11,30 cappella Mortuaria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1989.

Enrico Rocatti con **Laura** e **Fabio Feltrinelli** dell'impresa **San Giovanni** sono particolarmente vicini alla famiglia per la perdita del caro amico
Dario Giaccone
— **Torino**, 3 aprile 1989.

Dirigenti e **tutti** i **Collaboratori** dell'**Atlantes** si uniscono al lutto della famiglia

Partecipano al lutto gli amici:
Michele Gabetto
Umberto Santospirito
Lilly e Sergio Malgaroli
Giorgina Malgaroli
Luigi Nicco
Giuseppe Ciaddelle
Enzo Listi
Edmondo Giordano
Giovanni Borsano
Vincenzo Cristofaro
Catarina Dassano
Pietro Dassano
Piero Malpassuto
Angelo Marello
Mara e Piero Giaccone
Romana Peretti Malgaroli
Biagio Repetto
Adelmo e Vittorio Chiotti
Piero Nicco

E' mancato
Michele Prato
anni 66
Lo annunciano la moglie **Maria Milliore**, i figli **Laura, Alessandro** con la moglie **Anna Maria Beccaria**, le adorate nipoti **Elena e Michela**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali martedì 4 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione, Corso Savona 135
— **Moncalieri**, 3 aprile 1989

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Carla Giacosa in Grosso
di anni 61
Con grande dolore lo annunciano il marito **Attilio**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 5 aprile alle ore 10 dall'abitazione (via Foligno 3). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Di lui mancato
Domenico Michelotto
di anni 81
Maestro del Lavoro
Lo piangono la moglie **Angiolina Tassa**, i figli **Silvia** ed **Aldo** con le rispettive famiglie, la sorella **Mary e Giuseppina**, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo martedì 4 corrente alle ore 15,30 partendo da corso Indipendenza 62 per la chiesa di San Giacomo
— **Rivarolo**, 3 aprile 1989.

Partecipano **Tarcisio e Francesco Pella**

E' mancato
Bartolomeo Cena
Maestro del Lavoro
Azzano FIAT
Premio Fedeltà
anni 82
Lo annunciano le moglie **Cristina** e figlia **Rosanna**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 chiesa Boschetto Chivasso, partenza ore 9,15 da ospedale Maurizio.
— **Torino**, 3 aprile 1989

E' mancato
Sebastiano Pomero
Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Enrico** ed **Ester**. Un particolare ringraziamento al medico e personale tutto della sezione 3-B ospedale San Luigi. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Cristianamente è mancata
Assunta Ravera
n. Favolo
Lo annunciano il fratello, i figli **Luciana** con **Michele, Marcella** con **Walter, Franco e Silvia**, la sorella **Mariuccia** e **Magda**, la cognata e parenti tutti. Funerale oggi ore 10 parrocchia San Pellegrino
— **Torino**, 4 aprile 1989.

Piangono l'amara **ASSUNTA: Roberto** con **Franca, Daniela** con **Gianfranco, Claudio** e **Barbara.**

Non ti dimenticherò mai **Anna.**

Pinuccia Benedetto Elisa Laura con nonna **Lucia** partecipano commossi al dolore di Mariuccia **Magda** e familiari della cara **ASSUNTA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Bianco
anni 70
Lo annunciano la moglie **Rosa**, la figlia **Anna** con **Paolo, Gianluca, Davide, Andrea, Gemma** con **Roberto, Daniele, Maurizio, Simone**, la sorella **Estertna**, il fratello **Giuliano** con **Maddalena**, il cugino **Carlo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Nevone per l'affettuosa assistenza. Benedizione della salma mercoledì 5 aprile ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti, Via Aosta (via Lessona proseguirà per la funzione a Castiglione d'Asti. Santuario la Madonnina ore 10,30.
— **Torino**, 3 aprile 1989.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

Arcangelo Loblanco con la sua famiglia commossi dalla partecipazione al loro dolore per la scomparsa della indimenticabile congiunta
Rachele Loblanco Rizzitelli
ringraziano il Signor Presidente della Repubblica, Sen. Prof. Francesco Cossiga, il Presidente del Senato, Sen. Prof. Giovanni Spadolini, il Presidente della Camera dei Deputati On. Nilde Iotti, il Presidente del Consiglio dei Ministri On. Ciriaco De Mita, l'Onorevole Arnaldo Forlani, Segretario della D.C., i Ministri On. Rosario Valdo, On. Calogero Mannino, On. Rino Formica, On. Vito Lattanzio, S.E. Revma il Cardinale Ugo Poletti, gli Onorevoli Senatori Segretari Carletto, Conti, Saporito, Zurlo, gli Onorevoli Parlamentari Nazionali ed Europei, i Consiglieri Regionali, gli esponenti delle forze Sindacali, delle Pubbliche Amministrazioni, dell'Economia, delle Università, i Dirigenti e i soci della Colonna Direttori e gli amici tutti
Roma, 4 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1979 1989
Sergio Monachino
Augusto e Patrizia Compagnoni lo ricordano sempre con rimpianto.

1982 1988
Piero Ruffinengo
Indimenticabile - mamma.

1988 1989
Dario Rosmo
Ti ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto. S. Messa giovedì 6 aprile ore 18 parrocchia Lucento.

SERVIZI SRL FINTIME
Mutui per liquidità senza cambiali con rimborsi sino a 72 mesi
Finanziamenti a tassi bancari da 6 a 48 mesi
Nessuna spesa anticipata
Mutui per acquisto casa fino a 15 anni.
Via Sacchi 58 - 10128 TORINO
Tel. 011/594.760 - 011/598.918 - 011/599.962 - 011/596.046

Torino al supermercato capitale del risparmio

Un'indagine nazionale dice che i prezzi nella nostra città sono mediamente più convenienti. Tutto bene? Quasi, ma non è tutto oro...

Fra i banconi del supermercato, a caccia di risparmio

Per l'Ipercoop «Le Fornaci» di Beinasco e il «Panorama» di Settimo, una grande soddisfazione. Sono queste due strutture, (secondo una recente indagine di «Altroconsumo» sulla grande distribuzione), a capeggiare la classifica torinese del settore che, nell'ambito di un confronto allargato a 130 centri distributivi di sei grandi città italiane *«grazie ad una vivace guerra dei prezzi tra le varie catene, fa sì che la capitale dell'auto si meriti anche il titolo di capitale del risparmio»*. Ciò grazie ad un traguardo conquistato di volata da «Le Fornaci» e «Panorama» (che inoltre offrono un risparmio del 4 per cento rispetto agli immediati inseguitori), e subito dopo toccato in ordine decrescente dalla Coop di corso Belgio, il Mega di corso Grosseto, la Città Mercato di Rivoli ed il Mega di Nichelino. La classifica nazionale dei marchi più convenienti, inoltre, dopo la milanese Esselunga vede piazzati ottimamente altri marchi protagonisti del mercato subalpino: il Mega al secondo posto, la Coop al terzo, il Pam al quarto e la catena Conti al quinto.

Spiegano gli autori dell'inchiesta, realizzata in collaborazione con la nona Direzione della Commissione Cee: *«A Torino e Milano per il nord, Bologna e Roma per il centro e Napoli e Palermo per il sud abbiamo raccolto complessivamente 9 mila prezzi in una decina di giorni, prendendo in considerazione un paniere di 94 articoli di largo e generale consumo, dalla pasta al caffè e dai pannolini ai dentifrici»*. Prima considerazione: *«Partendo dai sette miliardi e 330 mila lire che secondo l'Istat una famiglia media italiana spende annualmente per i prodotti del suddetto paniere, ne deriva che chi li acquista tutte le settimane in un supermercato o in un ipermercato efficiente può risparmiare sino a 450 mila lire all'anno»*. Mentre il risparmio si ferma a centomila lire qualora il rifornimento avvenga tra i punti di vendita meno agguerriti, che tuttavia a Torino garantiscono un divario medio di prezzi contenuto entro il 14 per cento. Con una netta differenza rispetto alla media nazionale, che comporta una differenza di prezzi che, intorno al 18 per cento a Milano, a Roma denuncia uno stacco tra il primo e l'ultimo classificato di quasi il 30 per cento.

Tutto bene per i consumatori della Mole, dunque? Precisano gli esperti di «Altroconsumo»: *«Anche a livello di grande distribuzione, non ci contano le proteste motivate dalle esorbitanti differenze di prezzo verificate per uno stesso articolo. Di conseguenza, non esistendo mezzi legali per fronteggiare tale situazione se non quando il prezzo viene imposto direttamente dall'azienda produttrice o c'è un prezzo massimo di listino, non rimane che tener gli occhi bene aperti»*. Tra gli esempi più vistosi: la birra Heineken da 66 cl che costa 740 lire a «Le Fornaci» di Beinasco e 1670 al Sonet di Roma, l'acqua Fiuggi venduta a 620 lire al Pam torinese ed a 1350 ai Caselli di Roma oppure il flacone Pertana da 350 grammi che oscilla dalle 1850 lire dell'Ipersanda di Torino alle 3840 del Conad romano.

L'ennesimo scandalo sui mercati? Secondo gli esperti torinesi della distribuzione, che amano i complimenti ma ancor più la verità, la spiegazione è meno traumatica e ben più complessa: sarà il caso di tornare al più presto sul discorso.

l. r.

STRADA DELLE CACCE

Dopo 30 anni di convivenza, una donna vive assediata

Mirafiori, attrazione fatale

Lui passa intere giornate davanti alla casa di lei, seduto in auto. E accusa il figlio della donna di averlo accoltellato

Anacleto Pantano al suo «posto di guardia» in strada delle Cacce

Un amore diventa ossessione sino a trasformarsi nella versione molto italiana di «Attrazione fatale», e il copione viene rispettato fino in fondo, senza dimenticare nulla, neppure l'accoltellamento finale. E lui, Anacleto Pantano di 63 anni, ferito con una coltellata al torace la sera del 25 novembre accusa Vincenzo Narsillo, il figlio ventottenne di Antonina Valentino, la donna che dopo averlo lasciato per trent'anni aveva deciso pochi mesi prima di interrompere un legame definito *«troppo difficile per avere ancora un domani»*.

Ma in realtà non è ancora finita. Infatti, appena saputo che il giudice istruttore aveva concesso gli arresti domiciliari al giovane, Pantano non si è dato pace. Da quel momento passa intere giornate in Strada delle Cacce 68, davanti allo stabile in cui abita la donna. Aspetta seduto in auto, non si allontana per nessuno motivo. Dice che non c'è giustizia, che ha paura e racconta la sua versione di una storia che sta sconvolgendo la vita di due famiglie. Intanto al quarto piano in un appartamento arredato con gusto Antonina Valentino parla di quello che lei adesso chiama *«una vera tortura che non mi lascia più dormire. Ormai sono terrorizzata da questa storia che sembra non avere la parola fine»*.

Tensione, denunce, storie di lili e gli appostamenti dell'uomo s'intrecciano in un groviglio di episodi su cui si attende ancora che si faccia luce. Ancora la donna: *«Accusa mio figlio perché mi odia. E' una situazione incredibile. Non posso neppure uscire di casa. Quasi ogni giorno devo chiamare carabinieri e polizia. E' giusto che si debba andare avanti così? Ho i nervi a pezzi»*.

Ma Anacleto Pantano insiste. Non nasconde la sua delusione per la fine di una storia iniziata a Caltagirone e proseguita poi a Torino, una storia che lo ha portato alla separazione dalla moglie da cui ha avuto cinque figli. Nei giardini sotto casa della donna continua la sua attesa e spiega: *«Prima o poi questa storia dovrà finire. Voglio giustizia. Mi sono rovinato la vita»*.

Intanto l'avvocato Ruggero Coluccio, difensore di Vincenzo Narsillo, è chiaro. Dice: *«Innanzitutto l'istruttoria non si è ancora conclusa e in secondo luogo il mio cliente si è sempre dichiarato innocente. E' comunque evidente che la madre del ragazzo continua a vivere in un clima di autentica tensione e di paura. Purtroppo la situazione che si è creata, oltre ai risvolti legali, ha molti, troppi, risvolti legati a quel rapporto ormai trasformato in autentica ossessione»*.

p. neg.

FILO D'ARGENTO

Dal pianto d'una anziana nasce un telefono amico

L'iniziativa delle pensionate Cgil per dare informazioni e aiuti ma anche soprattutto per consentire a molti di uscire dalla solitudine

Dal pianto di una pensionata, un pianto improvviso e desolato esploso in un momento di festa e di generale allegria, è nata un'iniziativa che promette qualcosa alle anziane: un filo diretto per altre voci che chiedono di uscire dalla solitudine.

La nuova linea telefonica offre una voce amica dedicata in particolare alle donne anziane e sole. E' il *Filo d'argento 530.252*, nato da un mese circa per iniziativa delle pensionate Cgil.

E' stato proprio l'episodio colto un po' per caso durante una festa a far crescere la convinzione che di un servizio come questo ci fosse bisogno. *«Alcune nostre pensionate — racconta Carla Da Piano, una delle responsabili del Filo d'argento — hanno visto una signora che piangeva. Una signora triste non per ragioni di ordine materiale, ma perché quel momento di allegria le faceva sentire in modo particolare la sua condizione di solitudine.*

«E' stato quel momento di solitudine e tristezza che avrebbe potuto benissimo andar perso — continua — a farci riflettere sulla vita che molte di noi conducono a Torino, grande città industriale dove sono ben presenti anche una grande miseria e una grande indifferenza».

E' stato così che nella sede SPI-Cgil di via delle Orfane 5, le pensionate più giovani hanno organizzato i primi turni accanto al telefono. Parallelamente si è incominciato a pensare ad iniziative concrete volte a favorire l'incontro e a riempire di tanto in tanto le giornate di chi è sola.

«Sono molti i motivi che spingono a comporre il numero del 'Filo d'argento' — spiega Carla Sandri, una delle volontarie —: *intanto il bisogno di parlare, di sfogarsi, di sentire in quel momento di tristezza una voce che ti dà un po' di carica. E poi ci sono problemi enormi per chi è solo, come la sfratto, il bisogno di assistenza. La maggior parte delle chiamate arriva comunque da donne che hanno bisogno di essere ascoltate»*.

Il *Filo d'argento*, ancora in fase di assestamento, funziona dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. *«Cerchiamo* — continua Carla Da Piano — *di orientare chi telefona ad usufruire dei servizi esistenti e delle possibilità che le strutture pubbliche mettono a disposizione per uscire dall'isolamento. In questo periodo invitiamo, ad esempio, ad iscriversi ai soggiorni estivi organizzati dal Comune»*.

Di tanto in tanto le pensionate più attive si riuniscono e programmano iniziative per incontrarsi e trascorrere insieme qualche ora che arricchisca anche il tempo in cui si è sole: visite a fabbriche e musei, ad esempio.

Ma a chi non se la sente di partecipare a queste uscite, si cerca di far sentire che esistono delle amiche per le quali è bello magari preparare una torta, come da tanto non si faceva più.

m. i. m.

CALUSO

Giunta di sinistra con psdi e pri dopo una crisi durata 114 giorni

Da ieri sera, dopo 114 giorni di crisi, Caluso ha una nuova giunta. E' stato infatti ufficializzato l'accordo di sinistra, tra socialisti, comunisti, socialdemocratici e repubblicani. Sindaco è Mauro Chianale, socialista, ex assessore all'Urbanistica. Chianale sostituisce un altro sindaco socialista, Corrado Scapino, dimessosi poco prima delle vacanze natalizie.

Dopo cinque anni i comunisti tornano sui banchi della maggioranza, con il vicesindaco Elio Lepore e due assessori: Ugo Meneghel, capogruppo in consiglio (Lavori Pubblici, Finanze ed acquedotto), e Lodovico Actis Perinetto (Ecologia, Ambiente ed Agricoltura). Il socialdemocratico Pietro Cerea resta allo Sport ed alla Cultura, mentre il repubblicano Mario Giacometto avrà il settore commerciale. Un solo assessore per il psi: Simone Quilico Salvetti all'Istruzione.

Ma le polemiche non sono destinate ad esaurirsi con la nuova maggioranza. Lo si è visto già ieri sera durante la presentazione del programma, quando l'estromesso Orsini (ex sindaco dc) si è lanciato contro la nuova giunta. «La città è in mano ai comunisti ma noi saremo sempre pronti a far sentire la nostra voce». Ora il primo problema da risolvere è l'acquedotto: il prolungato periodo di siccità ha infatti messo problemi di approvvigionamento.

l. p.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile **La maschera della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri. Tel. 514.856.

DANZAVIVA: organizza Stage di **New York Jazz Dance** tenuto da **Katherine Campbell** coreografa di Canale 5. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola, 17 - Tel. 837.747 - 839.6551.

DANZAVIVA: organizza Stage di **Danza contemporanea** tenuto da **Francesca Bertolli** di **Sosta Palmizi**. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola 17 - Tel. 837.747 - 839.6551.

NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Stage di Danza Jazz con **André De La Roche**; sono aperte le iscrizioni, ore 9/12 e 15/19. Inf. tel. 655.552.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

TUTTO NEL COMPRESO PREZZO

fino al 30 aprile, tutte le 33 disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo viaggiano con il comfort speciale di 7 prestigiosi optionals* compresi nel prezzo

* fendinebbia ■ antiturbo ■ autoradio mangianastri Philips originale Alfa Romeo ■ cinture di sicurezza posteriori ■ vernice metallizzata ■ antifurto elettronico ■ portasci con antifurto

L'offerta non è cumulabile con le altre in corso

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Alfa Romeo

NATURA ecologia & ambiente

Disegno di Sergio Staino tratto da «Ambiente Italia» (ed. Isedi - Petrini)

UN RAPPORTO scientifico sulla salute della Penisola sarà presentato a Torino il 13 aprile

LA DIAGNOSI parla di sindrome da shock ecologico; la cura, possibile ma lunga e dolorosa

Per l'Italia, malata grave un check-up completo

Anche l'Italia ha un rapporto di altissimo livello scientifico sulla salute del territorio. E' un check-up completo della penisola, oltre 500 pagine fitte di dati e tabelle, curato dalla Lega Ambiente per i tipi della Petrini e s'ispira allo *State of the World*, la bibbia ambientalista americana, che la stessa editrice pubblica già in italiano. I due lavori saranno presentati insieme, il 13 aprile, al pubblico torinese, proprio da Christopher Flavin, uno dei cervelli di quel *World watch Institute* che oggi è lo staff ecologista più famoso del mondo.

Per la verità l'Italia aveva precorso i tempi. La prima relazione sullo stato dell'ambiente, opera della Tecneco, comparve 16 anni fa, alla scadenza della crisi petrolifera. Ma quando il barile di greggio tornò in saldo, nessuno badò più alle cassandre ambientaliste che predicavano la riconversione ecologica della produzione. Oggi le illusioni di uno sviluppo senza limiti, prima ancora che nell'esaurimento delle risorse, s'infrangono davanti ai disastri provocati dal prelievo irrazionale e dall'inquinamento. E gli studi sull'ambiente, a metà tra Apocalisse e Nuovo Testamento, diventano *best-seller*.

Come sta l'Italia? Meglio di pochi, peggio di molti. Chiamati dalla Lega Ambiente al capezzale della grande ammalata, i massimi specialisti hanno esaminato uno per uno i sintomi. La diagnosi parla di sindrome da «*shock ecologico*». Certe le cause, lo stile di vita disordinato e dispendioso. Vaga la prognosi. Lunga infine la terapia, e soprattutto dolorosa. La salvezza è affidata a una vera rivoluzione del costume, non meno importante di quella che due secoli fa ha aperto il ciclo economico che ora potrebbe concludersi. Ma paradossalmente, considerata l'esplosione di interesse che l'ecologia ha suscitato negli ultimi mesi, questo cambiamento sembra molto più vicino nel sentire comune che negli orientamenti economico-produttivi, dove si annodano invece i problemi più urgenti.

Difficile riassumere in poche righe i risultati delle analisi minuziose che il testo affronta, «*rovesciando le tasche*» di ogni angolo della penisola. Si parla di qualità e quantità ancora disponibile delle risorse naturali, di città e territorio, di uso e consumo del suolo, economia a rischio, ambiente domestico, Stato e tutela dell'Ambiente.

Osservando la realtà attraverso una lente d'ingrandimento che esalta l'effetto dell'azione umana sull'ambiente, la critica degli autori finisce infatti per investire pesantemente anche le abitudini individuali e mostra la portata davvero paurosa dei cambiamenti necessari nel privato come nel politico.

E al pubblico è appunto dedicato uno degli ultimi capitoli, con Manuela Cadringher del Tg2 che rivolge a sette ministri la solita domanda: «*Che fare?*». Battaglia (Industria), parla di una nuova legge, la 373, che conterrà i consumi energetici degli edifici. Ferri (Lavori Pubblici), dell'abusivismo edilizio come fenomeno in calo. Lattanzio (Protezione Civile), di un censimento delle zone a maggior rischio idrogeologico «*con cifre in capogiro*». Prandini (Marina Mercantile) si cimenta in due battute dal problema dei parchi marini, pur di sua competenza. Ruffolo, il migliore a sfruttare i tre mesi di tempo che aveva per rispondere, fa un bilancio puntuale del Ministero Ambiente in termini di spesa e di obbiettivi e lascia trapelare il progetto di tassare tutte le aziende a rischio, in particolare quelle chimiche, che servirà ad aiutare lo Stato in una bonifica dai costi ormai stratosferici. Un'idea — forse una scommessa — da seguire con molta attenzione.

Maurizio Menicucci

Piemonte: non c'è nessun motivo per essere allegri

(m. m.) — Dal rapporto si ricava una certezza: se il resto d'Italia piange, il Piemonte ha molti motivi per singhiozzare e uno solo per asciugarsi le lacrime, il fatto che, come dimostrano gli ultimi episodi, la collettività sembra ben decisa a non farsi sfuggire occasione per manifestare ad amministratori e imprenditori il proprio malcontento. E questo in una regione dove industrializzazione storica e agricoltura intensiva e monoculturale si coniugano per forza di cose con il massimo dei danni ambientali, è già un buon punto di partenza.

Nel bene e nel male il Piemonte è un buon circuito di prova per soluzioni pragmatiche e qualsiasi progetto che sappia conciliare produzione e ambiente, o che all'opposto si riveli inutile a questo scopo, può segnare la strada ad altri enti locali. Così è stato, ad esempio, per lo smaltimento dei fusti Zanoobia e per i diserbanti nelle acque potabili. Così potrebbe essere per il Parco del Po, se la legge regionale sarà approvata in tempo.

Qualche dato del rapporto per fotografare l'ambiente piemontese.

Fiumi. Il Po è considerato a inquinamento gravissimo. Versa ogni anno in Adriatico 82.000 tonnellate di azoto, 64.000 di oli e idrocarburi, 10-20 mila di fosforo, 2464 di rame, 1554 di piombo, 944 di cromo, 243 di arsenico, 89 di nichel, 75 di fenoli e 7 di pesticidi. Come minimo, un terzo di tali sostanze ha origine nella nostra regione.

Laghi. L'Orta, con pH 4.2, è di gran lunga il lago più acido d'Italia (la media è 7-8), e detiene il primato anche per la concentrazione di ioni cromo, rame — molto oltre la soglia di tossicità per alcuni organismi — solfato e per i composti azotati. Il lago grande d'Avigliana versa in condizioni di eutrofismo tra le più spinte, il Piccolo, Candia, Viverone e Maggiore sono eutrofici, le acque di quest'ultimo contengono pure nickel.

Acque potabili. L'Italia ha un numero più che sufficiente di potabilizzatori, ma non li fa funzionare, o per incapacità di gestione, o perché i costi eccedono le tasche degli enti locali. Al contrario il Piemonte, anche se non primeggia per numero di depuratori, attuati a pieno regime quelli che ha, superato in questo soltanto dalla Toscana e dal Friuli.

Parchi naturali e aree protette. Il patrimonio boschivo piemontese è cospicuo. Ammonta infatti a 800 mila ettari, ed è il secondo della Penisola insieme a quello trentino, dietro la Toscana. Il Gran Paradiso, secondo parco nazionale dopo lo Stelvio, è del Piemonte per 33.000 ettari. Poi ci sono 20 parchi regionali, 22 riserve regionali, 2 statali e una della Lipu: in totale, 126 mila ettari protetti, il 6% del territorio regionale contro una media nazionale del 3%, che del resto è molto bassa non solo rispetto ai vicini dell'Europa, ma anche ad altre nazioni cosiddette arretrate, o molto più densamente popolate.

E' in corso un progetto che dovrebbe istituire 15 nuovi parchi fino a raggiungere il 10% del territorio nazionale entro il '92, secondo gli obbiettivi fissati nel 3° Congresso Mondiale, tenutosi a Bali nel 1982. Di queste nuove aree protette, una sorgerà nelle Alpi Marittime, e avrà un'estensione di circa 30 mila ettari.

Agricoltura. E' ormai universalmente noto che le province di Vercelli e Novara sono le più «*diserbate*» d'Italia. L'aumento del consumo di fitofarmaci, specialmente in miscela (+300% dall'80 all'85), molto più pericolosa dei principi di partenza usati da soli, è lo specchio dell'inquinamento idrico che circa 2 milioni di persone stanno subendo, con conseguenze tuttora non ben valutate.

Dalla «pattumiera» tricolore può uscire una ricetta per invertire la tendenza

Ambiente Italia non è solo un *cahier de doléances* e la parte progettuale predomina largamente sulla denuncia. Il criterio adottato è infatti quello di esaminare i migliori strumenti per invertire la tendenza negativa che i dati attuali esprimono nei confronti dell'ambiente.

I rifiuti, ad esempio: ogni anno l'Italia ne concentra in poche aree molto limitate montagne (il contributo del Piemonte è sull'ordine del 20%, molto squilibrato verso l'industria e ancor più verso il tossico e nocivo) che poi non può smaltire, perché ha una capacità di trattamento infima. 25 impianti di selezione e recupero, e 30 inceneritori funzionanti — di cui 3 a norma d'inquinamento atmosferico — su 94 installati, smaltiscono soltanto 3,5 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani, dei 15 totali prodotti ogni anno.

Per i rifiuti tossici e nocivi c'è una sola piattaforma pubblica, quella di Modena, da 30 mila tonnellate l'anno, che si aggiungono al milione e mezzo trattate negli impianti privati: ma la quantità di rifiuti industriali prodotta annualmente è di oltre 45 milioni di tonnellate, di cui per lo meno 5-10 tossici e nocivi.

In ultimo rimangono 190 milioni di tonnellate di rifiuti agrozootecnici, per niente innocui, che vengono neutralizzati solo in minima parte. In altre parole, 12 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani, 45 di rifiuti industriali e quasi tutti quelli agrozootecnici, vengono scaricati direttamente nell'ambiente, senza alcun trattamento preventivo.

Queste le cifre del problema. A Walter Ganapini, chimico e dirigente della società Lombardia Risorse, autore del capitolo sui rifiuti, chiediamo: inceneritori, sì o no al fuoco purificatore?

«*No, come tendenza ineluttabile, ma il discorso è molto più ampio. L'inceneritore è solo l'ultimo passo di una mentalità distruttiva, la monocultura del rifiuto, che favorisce la corsa alla produzione sempre più ingente di rifiuti e li elimina indiscriminatamente invece di separarli all'origine e recuperarli come materie seconde. Uno spreco inammissibile, se pensiamo che ogni anno 70mila nuovi prodotti vengono immessi sul mercato mondiale*».

E anche una bomba ambientale sempre più carica: dunque l'unica strada da praticare è il riciclaggio totale?

«*Nemmeno. La soluzione tecnico-impiantistica migliore è scegliere tra le possibili strategie intermedie in base alle condizioni dell'ecosistema antropizzato. Naturalmente occorre operare con tecnologie sempre più pulite, stimolare le Regioni ai piani di smaltimento e al monitoraggio dei cicli, sorvegliare le modalità di gestione dei 45 miliardi che lo Stato ha destinato al Piano Nazionale di Ricerca sui Rifiuti. Non ultima, la necessità di procedure trasparenti, che tolgano spazio ad operatori corruttibili quanto inetti*».

m. m.

FLASH — ALPE DEVERO

UN PARADISO IN PERICOLO

Lettera della sezione torinese di Pro Natura agli amministratori locali sulla disastrosa situazione in cui versa l'Alpe di Devero, una delle più belle zone dell'Ossola, che aveva meritato l'inserimento nel piano parchi della Regione. L'associazione denuncia la costruzione di strade, canali di captazione idrica, opere edilizie, con il silenzio della Regione, in totale dispregio dei vincoli di protezione esistenti e richiede l'intervento della magistratura per accertare le responsabilità e fermare il degrado, anche perché nel 1990 i vincoli previsti scadranno e l'assalto potrebbe proseguire in modo ancora più selvaggio. «*Spiace dover rilevare* — scrive Piero Belletti, segretario di Pro Natura — *che la protezione delle aree verdi perseguita dalla Giunta non risponde a una strategia ambientale, ma a semplici scelte elettorali. Come spiegare altrimenti l'abbandono dell'Alpe Devero ai suoi destini e la repentina adozione dell'istituendo parco di Stupinigi, molto più visibile come obbiettivo politico?*».

FLASH — LA DORA INQUINATA

● IL TRISTE SPETTACOLO DELLA DORA CHE HA RAGGIUNTO UN INCREDIBILE DEGRADO. GLI UCCELLI SI ABBASSANO SUL FIUME, IN CERCA DI CIBO COME FAREBBERO IN UNA DISCARICA

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente segnala...

● Oggi ore 21, sede Lipu, via Bari 21, serata di preparazione alla gita al Gran Paradiso, tel. 487.051.

● Giovedì ore 21, biblioteca civica di Rivarolo Canavese. Prosegue con Gestione del Territorio il ciclo di conferenze ecologiche curate dall'Assessorato Culturale, dal Cai e dal Wwf, relatore il naturalista Manlio Vineis. In programma per il 13 e il 20 del mese: **Parchi Nazionali e Protezionismo in Italia**. Inf. 0124-36.636 o 011-747.146.

● Venerdì ore 21, Libreria Comunardi, via Bogino 1. Per l'Università Verde: conferenza del genetista Marcello Buiatti sul **Rischio Biologico**.

● Domenica. Gita Lipu al Gran Paradiso, Vallone Piantonetto. Informazioni Daniele Reteuna, dopo le 20 tel. 995.4429. Gita con Pro Natura in Val d'Aosta: partenza ore 7,30 angolo corso Usa e Re Umberto. Giro archeologico di Aosta e nel pomeriggio visita guidata al Museo di Scienze Naturali di St-Pierre. Quota L. 21.000, pranzo libero. Tel. 512.769 via Pastrengo 20.

● Lega Ambiente promuove l'acquisto di singole azioni Montedison, con l'obbiettivo di avere voce e diritto di controllo nei confronti del consiglio d'amministrazione dell'Acna, la fabbrica che ha inquinato la Val Bormida.

● Il Circolo Darwin presenta ogni giovedì su Televox, dalle 17 alle 17,45, una trasmissione sui problemi degli animali.

● **Tatuati 85.000 cani** su 227 mila censiti in regione. L'anagrafe canina mira ad arginare il fenomeno dell'abbandono.

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. *Rai 1 ore 14,30* Quark: Mondo delle Selvatiche. *Rai 3 ore 17,45* Geo; *ore 22,45* Greenpeace, ecologia. *Quarta Rete ore 11 e 17* Uomo e Terra; *ore 7 e 16* Avventure in Fondo al Mare. *Telecupole ore 13* Avventura delle Piante; *ore 16* Grandi Deserti. *Grp ore 17,30* docum.; *ore 22* Cittadino e Ambiente. *Pan Tv ore 16,45* Natura Selvaggia; *ore 22* Jambo Jambo.

DOMANI. *Rai 1 ore 14,30* Quark: Mostri dell'Oceano, i Polpi. *Rai 3 ore 17,30* Geo. *Quarta Rete ore 10,30 e 16* Uomo e Terra; *ore 7 e 16* In Fondo al Mare. *Pan Tv ore 16,45* Natura Selvaggia.

GIOVEDI'. *Rai 1 ore 14,30* Quark: I Cacciatori di Chubut. *Rai 2 ore 11,05* Dse: Un Villaggio Masai. *Italia 1 ore 23,05* Jonathen. *Rai 3 ore 17,30* Geo. *Quarta Rete ore 10,30 e 16* Uomo e Terra; *ore 7 e 16* In Fondo al Mare. *Pan Tv ore 16,45* Natura Selvaggia; *ore 22* Jambo Jambo.

VENERDI'. *Rai 3 ore 17,30* Geo. *Quarta Rete ore 7 e 16* In Fondo al Mare; *ore 10,30 e 16* Uomo e Terra. *Telestudio ore 20,20* film: Orca Assassina.

SABATO. *Rai 2 ore 8* Week End; *ore 11,55 e 13,35* Sereno Variabile; *ore 13* Viaggiando Viaggiando. *Rai 3 ore 20,30* Ricerca dell'Arca; *Rete 4 ore 13,30* Pianeta Big Bang. *Tmc ore 18,30* Gente Turismo.

DOMENICA. *Rai 1 ore 8,05* Quark; *ore 8,30* Canigatti & C.; *ore 10 e 12,15* Linea Verde. *Rai 2 ore 8* Week End. *Rete 4 ore 8,30* Documentari. *Tmc ore 8* Pianeta Azzurro.

LUNEDI'. *Rai 1 ore 14,30* Quark. *Rai 3 ore 17,30* Geo; *ore 11 e 16,30* Uomo e Terra; *ore 16* In Fondo al Mare. *Tmc ore 22,15* Gente Turismo.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La depressione di origine atlantica creatasi durante il periodo pasquale sull'Africa nord-occidentale ha subito un continuo incremento in conseguenza delle masse d'aria fredda atlantiche e quelle più calde e umide sahariane. Ora l'area ciclonica stazionerà sull'Europa centrale e bacino settentrionale del Mediterraneo determinando condizioni perturbate del tempo.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con piogge estese ed intermittenti sul Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. In pianura le precipitazioni saranno presenti anche sotto forma di rovesci mentre sui rilievi alpini sopra i 1700-2000 metri avranno carattere nevoso, che questa notte ha già raggiunto i 15-40 centimetri su Maritime e Graie.
TEMPERATURE. Stazionarie sui valori odierni sia le minime che massime.
VENTI E MARI. Moderati o forti meridionali con Mar Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Continuano le condizioni di tempo perturbato su tutta la regione con piogge sparse che risultamente si presenteranno anche sotto forma di temporali. Nevicate sui rilievi alpini. Temperature tendenti alla riduzione. Mari da molto mossi ad agitati. Venti deboli o forti da Ovest-Sud-ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

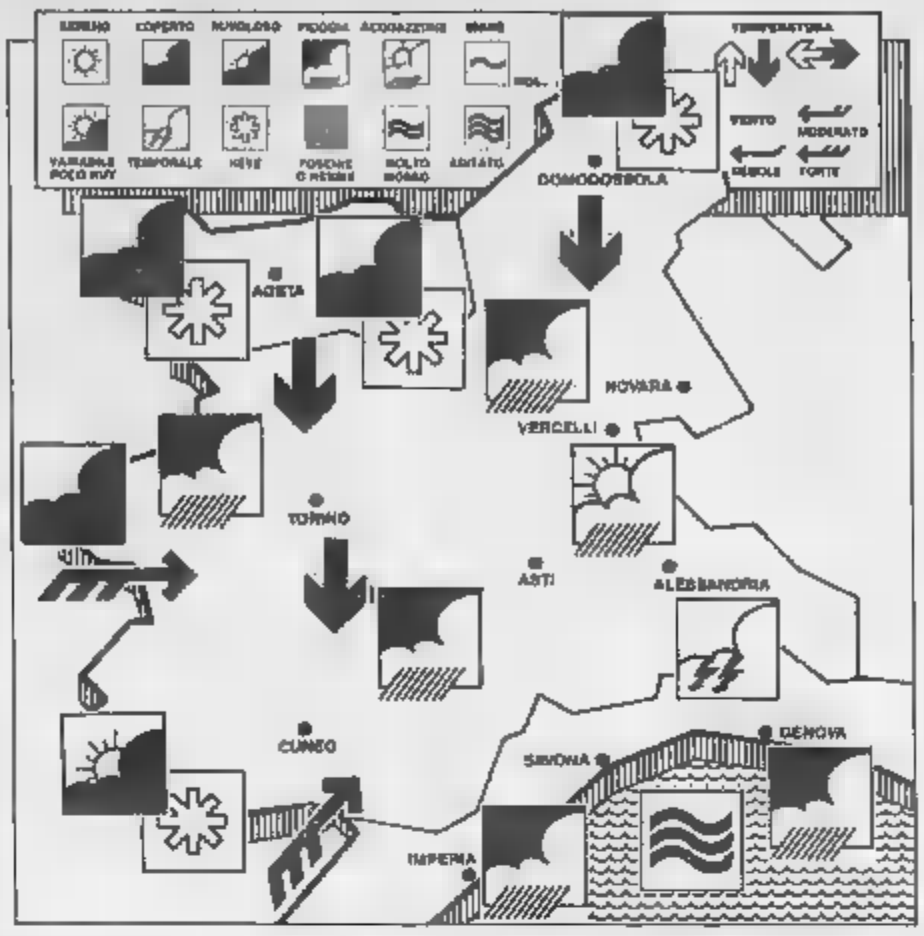
Torino	9		Novara	6	
Alessandria	8		Aosta	7	
Asti	10		Genova	10	
Cuneo	6		Savona	10	
Vercelli	10		Imperia	14	

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	13	21	Torino	8	14	Trieste	15	19
Verona	11	18	Milano	11	17	Bologna	10	19
Firenze	10	18	Pisa	8	16	Ancona	7	18
Perugia	10	14	Pescara	8	17	L'Aquila	4	13
Roma	8	18	Campobasso	8	15	Bari	8	23
Napoli	8	22	Potenza	7	20	S.M. Leuca	12	18
R. Calabria	9	21	Messina	10	20	Palermo	13	23
Catania	8	20	Alghero	10	18	Cagliari	15	20

...E ALL'ESTERO

[illegible]	1	6	sereno	Lisbona	8	18	pioggia	
Atene	8	24	sereno	Londra	4	9	nuvoloso	
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	14	24	sereno	
Berlino	-2	8	nuvoloso	Madrid	3	15	nuvoloso	
Bruxelles	2	12	nuvoloso	Montreal	-4	6	nuvoloso	
Buenos Aires	14	22	sereno	Mosca	-3	0	nuvoloso	
Copenaghen	-3	3	sereno	New York	2	14	pioggia	
Francoforte	2	6	pioggia	Parigi	6	14	nuvoloso	
Gerusalemme	8	23	sereno	Pechino	10	22	sereno	
[illegible]	7	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	36	pioggia	
Helsinki	-5	2	sereno	Varsavia	-4	3	nuvoloso	
Il Cairo	12	27	sereno	Vienna	4	11	nuvoloso	



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE — 21 marzo - 20 aprile

Dopo un risveglio caratterizzato da pessimismo e da confusione d'idee, ritroverete la carica giusta per agire nel migliore dei modi e per differire vittoriosamente i vostri interessi. Bella novità in arrivo a fortuna sentimentale nel corso della serata.

TORO — 21 aprile - 21 maggio

Un'altra giornata positiva e diversa dal solito tran tran, caratterizzata da fatti un po' strani, che diverono ma che nulla tolgono alla concretezza del vostro successo personale. Il se qualcosa cambia all'improvviso, cambia decisamente in meglio.

GEMELLI — 22 maggio - 21 giugno

Le stramberie del mattino lasciano ben presto il posto alla determinazione e alla saggezza di comportamento che caratterizza la fortuna per molti nati nel Segno. Tutti, ad ogni modo, vivono una giornata piacevole e gratificante anche per gli effetti.

CANCRO — 22 giugno - 22 luglio

Sbalzi d'umore in mattinata o crisi di pessimismo durante il pomeriggio e la ore serali. I motivi di preoccupazione esistono, dipende da voi chiarirne le cause e dissipare gli eventuali malintesi con chi vi vuole bene. Economia in ribasso.

LEONE — 23 luglio - 22 agosto

Nuove gratificanti responsabilità permettono di sentirvi protagonisti. Piano dominio delle situazioni e delle persone, con prove di stima da parte di un superiore e di affetto da parte degli amici e del partner che corrisponde i vostri sentimenti.

VERGINE — 23 agosto - 22 settembre

Un evento imprevisto mette in crisi la Vergine d'Agosto, le confonde le idee e la spinge a commettere pericolosi sbagli di valutazione e di comportamento. Un po' di [illegible] impedisce alla Vergine di Settembre di accorgersi della fortuna che le passa accanto.

BILANCIA — 23 settembre - 22 ottobre

Giornata «no». [illegible] si pessimismo dimenticherete il tatto e la diplomazia, vi lascerete coinvolgere in imprese poco chiare e affronterete [illegible] improvviso nel peggiore dei modi. Con tutto ciò, un colpo di fortuna o un atto di volontà potrebbero migliorare le cose.

SCORPIONE — 23 ottobre - 22 novembre

Dopo [illegible] risveglio euforico, sembra che [illegible] giornata trascorra in maniera troppo [illegible] per essere gratificante. L'impazienza spinge a sottovalutare una impresa a lungo termine. Guardatevi intorno: vi aspetta una avventura romantica.

SAGITTARIO — 23 novembre - 21 dicembre

Fortuna nelle attività creative e nei rapporti con il sesso opposto, ma dovreste essere meno franchi e diretti, [illegible] un po' il [illegible] e contenere gli entusiasmi per non inimicarvi qualcuno che conta molto nel vostro lavoro.

CAPRICORNO — 22 dicembre - 20 gennaio

Sarete turbati e confusi, ma con la maschera di rimanere formalmente impassibili non vi sarà possibile chiarire i malintesi. Non sottovalutate un pettegolezzo né la perdita di oggetti o di denaro. Mostratevi più umani e risolverete i problemi.

ACQUARIO — 21 gennaio - 19 febbraio

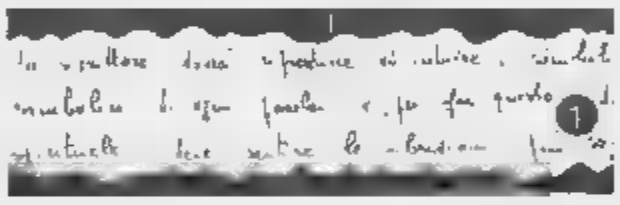
Le vostre idee rivoluzionarie e anticonformiste piacciono a qualcuno che potrebbe aiutarvi a tradurle in pratica. Perciò non sottovalutate il prossimo e [illegible] un atteggiamento deciso se volete [illegible] ad un [illegible].

PESCI — [illegible] febbraio - 20 marzo

[illegible] ancora [illegible] superficialità a suggerire atteggiamenti pressapochistici [illegible] fanno pessima impressione a quei personaggi influenti che potrebbero esservi utili. Non abbiate paura di manifestare la vostra [illegible] personalità e ne usbrete vincenti.

a cura di

Qualità e interessi diversi con serietà: sono gemelli



Abbiamo oggi due interessanti scritture: sono due giovani che frequentano l'ultimo anno di scuola media superiore.

Il primo (saggio n. 1) presenta caratteri grafici minuti, un andamento verso destra piuttosto dinamico, una scarsa pressione sul foglio e una tale semplificazione delle lettere da ridurle all'essenziale. Inoltre contiene segni di timidezza e di scarsa energia nel farsi valere. Eppure è dotato di buone capacità intellettive, in particolare di senso critico, di attitudini alla ricerca, che gli permettono di ottenere a scuola un buon risultato. Di carattere è aperto, comunicativo, generoso; ha molti interessi e li coltiva in forma superficiale.

E' semplice, trasparente, autentico, senza difese né l'aggressività con cui molti giovani si preparano ad affrontare il mondo durante e dopo l'esperienza scolastica. E' indubbiamente un ragazzo che piace per le sue doti umane, per le abilità sviluppate nel corso degli studi superiori, per l'adattabilità alle situazioni. Gli auguriamo di diventare con gli anni più consapevole delle sue qualità, più sicuro di sé e quindi capace di farsi valere quanto vale.

L'altro giovane (saggio n. 2) è più disinvolto, più abrigativo nelle sue attività; ha l'esigenza di approfondire le cose in quanto è portato all'azione più che alla riflessione. E' più concreto, anche se si compiace di alimentare sogni di evasione. Gli piace stare in compagnia, ma non di scoprirsi completamente con gli amici prima di lasciarsi andare alle confidenze riflette ma generalmente sfugge alle richieste di chi ha la pretesa di sapere tutto delle persone che frequenta.

Due ragazzi seri, equilibrati, che promettono bene per il prossimo futuro, quello dell'esame di maturità e quello dell'esperienza nell'attività lavoro. Aggiungo qualche altra notizia. Il giovane del Saggio n. 2 è mancino. E chi lo direbbe la grafia che si protende a destra anziché a sinistra, è più frequente notare in coloro che usano la sinistra per scrivere? E' evidente che il mancinismo è stato ben determinato fin dalle prime esperienze della scuola elementare e non ha presentato mai problemi di apprendimento della scrittura, che spesso dipendono dall'utilizzazione di una mano non preparata neurologicamente al compito.

Può essere interessante sapere che i due giovani sono gemelli. La loro grafia è molto diversa ed esprime attitudini, predilezioni, caratteri definiti in modo del tutto personale. E' normale che questo avvenga nei gemelli i quali, fin dalle prime manifestazioni vita, rivelano più le differenze che le somiglianze e le esprimono in forme tutto particolari che la mamma comprende immediatamente distinguendoli subito sollecitazioni.

E' positiva e necessario questa attenzione nel cogliere che è peculiare e caratteristico di ognuno in favorire l'affermarsi di personalità autonomamente realizzate, senza riferimenti obbligati a un tipo prefissato.

In ogni forma di educazione occorre potenziare le divergenze che connotano ogni individuo e non soltanto fanno esemplare di da altro ma sono di stimolo per coltivare queste diversificazioni promuovendo specifiche qualità che altrimenti verrebbero mortificate.

Chi non è più giovanissimo ricorda la moda dei fratellini vestiti con uno stesso modello, confezionato stessa mano con lo stesso tessuto e gli stessi accessori, e il compiacimento con il quale si presente uguaglianze dei genitori e si osservavano le mosse per paragonarle e valutarle in riferimento al parametro dell'uguaglianza. Oggi sono aboliti i grembiuli che fino a vent'anni fa imponevano alle fanciulle perfino nelle scuole superiori — ne posso dare diretta testimonianza, — e, se l'appiattimento è ancora realtà nelle scuole, il mondo del lavoro richiede prestazioni sempre più individualizzate e ricerca menti allenate a esprimersi in forme creative e soprattutto non ripetitive.

Ho esulato terreno grafologico? Ci ritorno chiamando il conformismo delle scritture di molti anni fa in cui la calligrafia bella, accurata, segno di riverente rispetto, era regola per scolari di ogni

Oggi forse vorremmo l'ossequio alla leggibilità della grafia obiettiva considerazione che i professori non devono decifrare quando correggono i compiti e meritano almeno questo riguardo.

Anna Maria Cravosi Acuto

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

a cura di Ferruccio Pezzolo

Coppa Italia senza torinesi amarezza per l'esclusione

Rammarico ha destato l'eliminazione dalla Coppa Italia delle ultime due formazioni torinesi rimaste in lizza, quelle dei campioni uscenti della S.S. Scacchistica e del Pbt scacchi. Al di là risultato, sportivamente ineccepibile, rimane l'amarezza per non aver rispettato un pronostico nettamente favorevole ai colori cittadini, per quanto la Sst, a sperto ad un'affermazione di misura anche nel caso del Pbt.

Eccovi i risultati dei due incontri nel dettaglio. S. S. Torinese-Cral Cogne Aosta 1,4-2,6: Sarno-Ciuffoletti 0-1; Cordara-Veuillax 0-1; Rivello-Ragni 1-0; Burlando-Raiteri patta. Pbt Torino-Canal Coquio Varese 1-3: Rolfo-Mantovani 0-1; Barletta-Brovelli 0-1; Diana-Schneiders patta; Monselli-Van de Kieft patta.

In casa astana, la soddisfazione per battuto un avversario blasonato viene solo in parte attenuata preoccupazione di dover affrontare nei quarti proprio la selezione di Varese, rivelatasi ormai una delle pretendenti successo finale.

Festival in crescita

Dalle varie sedi dei tornei internazionali giungono notizie confortanti stato di salute dei Festival, che registrano ovunque un buon indice di partecipazione. Sotto questi positivi auspici è stato ufficialmente annunciato il Festival di Torino, programma dal 17 al 25 giugno.

Dalla Genova ho tratto la seguente partita tra lo slavo Dzevlan e lo svedese Hector. Dzevlan-Hector: 1. c4, c5 2. e4, e5 3. Cf3, f6 4. exf5, e4 5. Ce5, Cf6 6. Cg4, d5 7. exd5, cxd5 8. Cxf6 +, Dxf6 9. Db5 +, g6 10. fxg6, hxg6 11. Dxd5, Tb5 12. Db3, Ce6 13. Ab5, Ac5 14. (vedere diagramma). A 14. 0-0? sarebbe seguita 14. ..., Ad6. 14. ..., Rf8 15. Axc6, bxc6 16. d4, Axd4 17. Cc3, Ad5 18. De3 +, e5 19. Ce2, Rg7 20. b4, Axc2 21. Rxc2, Td5 22. f4, exf3 e.p. 23. Txf3, Te8 + 24. Rd1, De5 25. Rc2, c4 26. Ad2, De4 + 27. Re1, Tb5 28. Tb1, Dxh4 29. De5? (Hector suggeriace 29. Tf1; no a 29. Tg3, e3 30. Axe3, Df4 + e vince), Te1 + 30. Rc2, De4 + Il Bianco abbandona.

A Celle L. 1° Aleksic

Nenad Aleksic, vincitore del Festival di Torino nell'87 e '88, si è imposto a Celle Ligure in un magistrale che ha visto anche la presenza maestro Adolivio Capece, giunto 11°. Ve ne forniamo le finali, precedute vittorioso incontro del romano sull'm. i. slavo Novoselski. Novoselski-Stelnfi: 1. e4, c5 2. Cc3, Cc6 3. Cf3, Cf6 4. Ab5, e5 5. 0-0, Db6 6. Te1, Cd4 7. e4, a6 8. Af1, d6 9. Cxd4, exd4 10. Cb1, d5 11. e5, Cg8 12. b3, h5 13. Ab2, Ac5 14. a5, Dc7 15. c3, dxc3 16. dxc3, Ce7 17. b4, Aa7 18. Df3, f5 19. axf6, Dxb6 20. Ad3, Ab7 21. Cd2, 0-0 22. Cb3, f5 23. Ce5, fxe5 24. Dxh5, c4 25. Axa6, Axa6 26. Te3, Ac4 27. Th3, f5 28. Dh7 +, Rf7 29. Dh5 +, Rg8 30. Dh7 +, Rf7 31. Dh5 +, Dg6 32. Cd7, Dxh5 33. Txh5, Tfe8 34. Cxe5 +, Rf6 35. Cxc4, Txc4 36. b5, Axf2 + 37. Rxf2, Txa1 38. Axa1, Te4 39. c4, Txa1 40. exd5 +, Cxd5 41. Tg5, e3 + 42. Re2, Te2 + 43. Rf3, Tf2 + 44. Re4, c2 45. Te5 +, Rd6 46. Txd5 +, Rc7 47. Tc5 +, Rb6 48. Tc1, Tf1 49. Re3, Txc1 50. Re2, Rxb5 51. Rf3, Rc5 52. h4, Rd5 53. Rf4, Re6 54. Rg5, Rf7 Il Bianco abbandona.

a cura di Ferruccio Pezzolo

Magistrale: 1° Nenad Aleksic punti 6,5; 2° Jurkovic 6; 3° Tortarolo 5,5; 4°-6° Novoselski, Steinfi e Thiel 5; 7°-9° Guerra, Molinari e Di Paolo 4,5; 20° Riccardo Diana.

1 naz.: 1° Antonio Cannie punti 7; 2° Sbarra 6,5; 7° Giuseppe Magnifico, 29° Luigi Parigini. **II naz.:** 1° Fabio Zambotti punti 6,5; 2°-3° Orlandi e Genovese 6; 19° Raoul Bianchetti. **III naz.:** 1° Carlo Carganico punti 7; 2° Daniele I. Esordienti: 1°-3° Clavarino, Tagliano e Ferreira 5,5. Complessivamente erano iscritti 116 giocatori.

Ivrea: Palatnik

Classifica finale della prima prova Trofeo Crt, disputata il 25 marzo. 1° Semian Palatnik punti 6,5; 2° Faraoni 6; 3°-6° Trabattoni, Valenzano, Arditzzone e Molrano 5,5; 7°-12° Barletta, Tradardi, Caprioglio, Lucchese, Bozzi e Musso L. 5. tra i cadetti Mauro Ciaberta, tra i juniores Filippo Chiarotto, tra i pulcini Patrick Reolfi.

Campionato italiano — D'Amore, Ratti e Zichichi sono stati sostituiti con Borgo, C. Rossi e Bellia. Dopo 2 turni al comando a punteggio pieno B. Belotti. Il torinese Sarno ha esordito perdendo con Borgo. Al 2° turno ha superato Vancini.

a cura di Anna Bona

Raviolone della nonna al Torrismondi

Per 6 persone: Un foglio di pasta all'uovo fresca, 500 ricotta, 250 gr. spinaci, 1 rosso d'uovo, 3 cucchiai di parmigiano grattugiato (potente metà parmigiano e metà Castelmagno), sale, pepe, 1 uovo intero, 1 rossi d'uovo, burro, salvia, 1 cucchiaio di sugo d'arrosto.

Preparare in il solito foglio per agnolotti oppure acquistarlo già pronto dal pastaio di fiducia. Preparare il ripieno: lavare gli spinaci e scottarli in bollente e salata; scolarli, strizzarli bene e tritarli. Amalgamarli in una ciotola con la ricotta, i cucchiai di parmigiano, un uovo, bianco e rosso, sale ed una macinatina di pepe. Sbattere in una ciotola un uovo, bianco e rosso, usarlo per pennellare il foglio di pasta. Fare il ripieno, usando una tasca da pasticceria, un grosso anello spesso un dito e largo come un bicchiere lasciando un buco al centro.

Adagiare nel buco centrale un tuorlo d'uovo crudo, ricoprire un di pasta pennellato uovo e richiudere bene tutt'intorno premendo con la punta delle dita, poi ritagliare rotonde la rotella dentata. Eseguire i ravioloni, per persone, poi buttarli nell'acqua bollente e lasciarli cuocere pochi minuti perché il rosso d'uovo al centro non abbia il tempo di cuocere, ma solo di scaldarsi, scolarli con la paletta forata e condirli con burro fuso profumato con qualche foglioina di salvia ed cucchiaio di di arrosto.

Grazie a Pier Paolo Rosa del ristorante Torrismondi via Michele Coppino Cuneo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci ricette delle nonne, indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Ubaldon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

IL NATUTTO

In ospedale si sta bene è quindi giusto pagare senza lamentarci troppo

Il ticket sarà protetto dal ministero dei Beni [illegible] come testimonianza vivente del nostro passato medioevale, alla pari di Gubbio, degli affreschi di Giotto e dei punk, solo che nel Medioevo [illegible] si chiamava balzello e lo si pagava sulle strade [illegible] sulle autostrade. E' probabile che al casello della Torino-Aosta, per incentivare il pagamento del ticket, a partire da martedì distribuiscano anche (gratuitamente) una radiografia timbrata dalla USSL 63, solo a chi riuscirà a dimostrare una parentela (anche lontana) con il Bano.

Noi non comprendiamo chi si lamenta del ticket. Abbiamo il servizio sanitario più efficiente del Terzo mondo, ed è giusto che, sia pure in misura minima, contribuiamo al suo mantenimento. Avete mai visto un moderno ospedale? (citiamo a casaccio: le Molinette, il Mauriziano, la Clinica Veterinaria). Avete mai visto come nelle linde cameratte infermiere abili e pazienti soddisfino ogni più minuto bisogno di malati speranzosi? Il medico, alto e sicuro, entra sorridendo nel corridoio. Il [illegible] occhio è paterno e carezzevole. Il suo alito è [illegible] di pasta dentifricia, le [illegible] ascelle sanno di Acqua Velva. Entra nella prima cameretta (cameretta singola: a nessun paziente italiano è dato lo scorno di dover dividere la propria disgrazia con altri disgraziati), china al capezzale del malato e gli mormora (che sussurro fragrante!) dolci e competenti parole di conforto.

«Vede: la sua malattia è piuttosto complicata. Ma vedrà che ce la faremo. Sono stato tutta la notte a studiarla e [illegible] anche telefonato tre volte in America per una consulenza. Ebbene: guarirà in tre giorni. Oltolo giuro. [illegible] prima [illegible] informarla di tutto, perché io mi ritengo [illegible] servizio [illegible] pazienti e [illegible] mio primo dovere è quello [illegible] informarli. Gradisce intanto un rotocalco [illegible] Andorno Micca? un [illegible]ro Savoia?». Il paziente guarì e lasciò ben presto il mondo dei sogni.

ste. pel.

Come eravamo. Torino 1953. Fred Buscaglione con la sua orchestra al Faro Danze [illegible] via Po. Al microfono la moglie Fatima Robins (Publifoto)

NI[illegible] UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	20001
Polizia stradale	5416633
Guasti gas Italgas	882334
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	577701
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, Infettivi ambulat. c. Svizzera 164 ☎ 782031
CTO, v. Zurigo 29 09311
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cigna 23 8567141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 6927I
Molinette, c. [illegible]mando 88-90 6666
M. Adelaide, [illegible] 87 29131
Maria Vittoria, [illegible] 44 554I
Martini, v. Toland 71 783330
Mauriziano, Largo Turati 62 50801
Nuova Astanteria Martini, p. Donato e Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512458
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 80 83981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Mongrenevo 29	372515
C. Grosseto 43	7496994
V. S. Remo 38	[illegible]
V. Sampolino 113	2063235
C. Francia 16b	540515

Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 86 [illegible]
P. Massaua 1 792308
V. Nizza 66 6699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Goperto 40 ☎ 540469
Aldal, v. Sacchi 502396
Ah, v. Silvio 36 2204232
Aaldo, v. Cumian[illegible] 331307
Assistenza, v. Pio VII 168 5191620

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 328 880
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 5595442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 0512325325
Aido, v. P. Tommaso 38 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1670 - 61081
Informagay 510360

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 372.429, Abaldo, 701.124; Abate 300 050, Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.0014; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Auria, 335.8849; Ass. Idraulica, 317.926; Balbero, 706.6965; Balma, 335.2740; Bayes, 335.6386; Dora, 303.6268; Greco, 337.691; Lipsia 731.067; Manuele, 271.242; Rietta, 377.067.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9 ☎ 361 629
Ade, c. G.Cesare 157 372.415
Bachis, v. Sacpa 154, 290 165
Bronzo, v. Cervino 90, 220 4250 e c.
Agnelli 148, 737.098
Cirri, str. Lanzo 86, 220 4234
Vruna, v. Tibone 5 679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540035
Lipu, v. Bari 21 487091
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivo
Dr. Bacchis, v. Varallo 174 ☎ 739642
Dr. Benedi, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 148/c 338120
Centro Europa, v. Cimarosa 0/a 9097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Galliera 61/a 6600033
Dr. Fina, 588241 ogni 1413
Dr. Ghione, [illegible]
Dr. Gariglio - Perichi, v. Gaboardi 57 [illegible]
Dr. Mordente, v. Chivasso dalla Salute 103 2052734
Dr. Gazzaniga, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Lasa, v. Boucharon 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 07

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura e [illegible] da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 26 anni di età).
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto» (importo L. 5000 per passaporto di 32 pagine; L. 6700 per quelli di 48.
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia:
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 5 anni, portare i [illegible] menti alle voci 1), 2), 4) e 6)

PER VIAGGIARE

[illegible]

Asi ☎ 116
Europe Assistance 530885 - 519790
Soccorso stradale 26.000, soc., rimpatriata, elitr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 901107, Europcar 6505625; Hertz 6508844, Maggiore 6500313

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5745; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737, [illegible] 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/945255
Torino - [illegible] - [illegible] 0125/738585
Torino - Milano 0010789
Torino - Savona 8713182
Autostrade 3580582

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301818 [illegible]: 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8,45; [illegible] 11,15; 12; 12,45; [illegible] 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; [illegible] 22,30. Arrivo [illegible] aeroporto dopo 25 minuti circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525 [illegible]: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Ventimiglia. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,00.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra p. 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30 Aosta * Chamonix.
Torino - Bard. P. c. Inghilterra ore 5, a. Bard ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
[illegible] internazionali
Sadem ☎ 301015, c. Inghilterra 3.
Torino - Alena. Martedì p. ore 21,30, a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 8; Parigi 10; L[illegible] a 18,45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; [illegible] 18,30

[illegible]

Stazione P. N[illegible] ☎ 517581
Stazione P. Sus[illegible] 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a 13,35; 6,20-16,05; 8,30-16,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-21,20; 22,40-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,50, 5,53; 7,10; 7,55; 9,10; 11,10; 11,55; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35

Aerei

Aeroporto Città di Torino. Informazioni [illegible] 5775371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,30 - 8,35; 8,55 - 10, 10,55 - [illegible] 14,20 - 15,35; 16,35 - 16,40, 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica), 20,30 - 21,25.
Torino - Napoli 18,55 - 20,15
Torino - Palermo: 11,30 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari 12,20 - 13,35
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa 11,20 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato: 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 escluso domenica
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55, 16,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Bonna, v. Goldi 16/g ☎ 510512
Beretti, p. Castello 29 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Baratello, v. Duchessa Jolanda 29/b 4474091
Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Dolori & Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Bagatto, v. Torino 3 8102264

Ristoranti

La Parchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
La Squola, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza. 7714434

Rosticcerie

Servizio gratuito AMIR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614365; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saluzzo 25 ☎ 2165389
Videosportar, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 11/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331678

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472191
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540 fer. 7,30, 8; 10 Pont. 8, 9, 10,30, 17,30, 18.
Consolata, p. Consolata 5 5562O5 fer 6,30; 7, 7,30; 12, 15,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11; 12, 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M[illegible] 5212365: fer 6,30; 7,00; 8,00; 9,00; 10,30, 17,30, 18, 18,30. Fest. 8, 9; [illegible] 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877686: fer. 8, 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10, 11, 18; 21
M. Ausiliatrice, v. Giachino 35, 5212365: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2838, dom ore 10,30
Comunità Israelitica, v. [illegible] Pio V 12, 650.2387 sab ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.280; dom. [illegible]
Testimoni di Geova, v. Sansovino 240, 736.1234; giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. Carducci 130, 695 976 mar ore 19, ven ore 19.00, dom ore 10.

SERVIZI

[illegible] pacchi [illegible]

Defendini, v. S. Teresa 19/A ☎ 53401
[illegible] service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-Jet, v. Lagrange 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/06 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587552
Torino Express, via Magenta 58 5612626

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-19.30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3356486; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990208, V. Bruno 1 4470626; V. Foglizzo 28 731005; V. Montemosa 63 857088, V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 85/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brunelleschi 30/d, CRT; v. Cagliari 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 204, CRT, c. Francia 335/a, BNL, v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 305/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Ausiliatrice 99, S. Pop. Novara, p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Credit. Ital.; v. Nizza 146, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo, c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 380/e, S. Paolo, c. Peschiera 151, S. Paolo, c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina, v. Pilati 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma, c. Re Umberto 61, S. Paolo, c. Re Umberto 64, Comit, p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Saluzzo 56, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo, c. Svizzera 169, BNL, c. Toscana 125, S. Paolo; c. Trattino 140, Comit, c. Trapani 71/a, BI; c. [illegible] 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 488, B. Paolo; v. Venaria 27, B. Pop. Novara, c. Vercelli 109, B. Pop. Milano; v. Bigliani 180/f, S. Paolo; p. Valdi 8, [illegible]; c. Verzuolo 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'Ameria.

Bancomat Torino-Centro

B. Bogino 31, BNA; p. Castello 109, B. Sella, v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 12, B. [illegible] Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Marconi 6, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, BI, v. Roma 376, Comit, p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 28, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarda; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Cerretta, v. Regaldi 5/7, ☎ 205 0006
Galeana, v. Modigliani 25, 309.8557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9636
Parri, v. Tiziano 39, 635.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 108, 744.036
Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246
Sospello, v. Sospello 118, 257.823
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Trecate, v. Valle 31, 721.822

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 293, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia Agip.
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24). Bar Calvo, c. Belgio 41g (fino alle 24); Via Fe[illegible] 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30). Aria Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frichetto 73, stazione (fino alle 22)

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Liguria (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 597 197
Woodstock, Moncalieri 145, 680 689
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Asti 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 668.9560
Du Parc, Regina 104, 521 6276
Eden, Remondo 10, 805 0321
Garden, Val Salice 8, 855.856
Isabella, Oviedo 6, 550 3855
La Lucciola, Taranto 200, 700 097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 6, 276 652
Massaua, Massaua 6, [illegible]
Principe, Principi d'Acaja 45, 745 945
Patio, Moncalieri 348[illegible] 686.3880
Fortino, Cigna 47, 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1150
Via En Rose, Sant'Ottavio 6, [illegible]
Bogart, Sacchi 24, 547.930
Charleston, Cavaleani 9, 695.796
Charming, P. Cludia 82, 484 119
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club -Y-, Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Dea Club, Pomi 12, 698.0456
Evergreen, Sacchi 28, 341 025
Heaven, Maddalena [illegible], 861 0377
Hypnos, Corsi 1 [illegible]
Jumping Jack, Montalcone 62, 221 001
La Privè, Cumiana 11, 335 352
[illegible]ht, via San Rocco 18, Orbassano, 9018678
Macrillo, Volta 8, 545 450
Metrò Cabaret, Goberti 33, 540 641
OK Club, Guala 147, [illegible]
Men Rève, Fabrizi 71, 749 018
New York, Genova 268, 695 0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 467 000
Pick-Up, Borgo 8, 447 2204
Punteldvista, Moncalieri 5, 630 297
Regina, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Maddalena, [illegible] 0300
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2431
Studio 2, Nizza 32, 650 9431
Summertime, Virginio 1, 534 773
Templari, S. Chiara 49, 488.449
The Big Club, Brissac 28, 850 403
Top, La Chiusa 13, 471 580
Tuxedo, Bellardi, 658.690
Variglia, v. Saluzzo 25, 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Borgo Sabin, 669 0143
Le Perroquet, Gobi 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 58, 669.9095
Odeon, Pomba 7, 83 67 510835 636
Tout-va, Rossini 14/C, 882 605

MOSTRE

Caricature di Alvaro: dal profilo di Charlot al sigaro di Curchill

Alla Regency School, secondo piano, via Arcivescovado 7, si inaugura oggi, alle 16,30, [illegible] mostra «Alvaro e i Protagonisti», caricatura degli Anni 30[illegible] giorni nostri». Aperta sino al 20 aprile, la rassegna riporta l'attenzione su un genere del tutto particolare. Nato nel 1908 a Reggio Emilia, Alvaro ha aderito, nel 1933, al movimento futurista di Filia, e in seguito, ha collaborato [illegible] «La Stampa», «La Domenica Sportiva», «La Gazzetta del Ciclismo», mentre nel 1975 gli è stato dedicato un volume delle Edizioni Lupo di Ciriè. Dall profilo di Charlot al «sigaro» [illegible] Churchill si snoda una galleria di protagonisti colti con forza e immediatezza.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Vora [illegible] tel. 515 834) Hokusai: le grandi vedute a colori
ARTE 121 (Nizza, 121) L. Amorie, V. Avondo, F.C. Bandoc, M. Bianchi, V. Bussolino, [illegible] Buraglione, M. Calderini, M. D'Azeglio, N. Cannico, V. Cavalieri, L. Delleani, [illegible] Follini, E. [illegible]na, E. Gepa, G. Guarlotti, F. Lojacono, A. Lupo, C. Maggi, L. Onetti, C. Terzolo, M. Marco, F. Pastore di Casalmorano, F. Pensi, C. Piacenza, C. Pittara, A. Proietti, E. Reicend, A. Rossi, G. Rossi, G. Sobrie, Paolo Salmaso, F. Vellan, [illegible] Viazzi, G. Violti, V. Zolla.
CERCOLO [illegible]LI ARTISTI (via Sagliano 9): [illegible] Antologica Carol Rama promossa da Regione Piemonte e Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile. Ore: 10-12.30; 15-19 (lunedì chiuso).
CIRCOLO UFFICIALI (Venaria, 6) Tullio Marcatili 10,30-12,30, 16,00-19,30.
FREE [illegible] (via [illegible] Milo 42, tel. 639 8903): Andy Warhol - Ladies and gentlemen
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. [illegible] della Rocca): La [illegible] preparazione e migliaia di immagini incorniciate sono a vostra disposizione. Manifesti, grafica, dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Mostra di Manifesti pubblicitari [illegible] Via Cavour 17. Tel [illegible]. Orario: lunedì-venerdì 15.30-19.30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30
NOVARA ARTE (v. M. Vittoria 5) **E. ONNIS**: in Catalogo L. Caboni.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 506.897): Maiolo del '600
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 28/i): scultura di Giorgio Scarampo. Ore 15,30-19,30.
P. R. [illegible] (p.zza Hermada 8, 619 0096) [illegible]ella Galla «Oggetti che facciano i loro sogni nascosti»
PORTICI (p. Vittorio [illegible] - [illegible] Orario 15,30-19,30
SALAMON & C. (v. Cassorla 8, tel. 650 9123): Marino Marini «Il Teatro delle maschere». Sino al 7 aprile.
[illegible] PANDORA Nino Aimone «Ceramiche» (v. P. Amadeo 37) dalle 15 alle 20,30

**ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADEMIA: Artisti contemporanei, disegni, acquarelli, incisioni.
BERMAN: Rubaldo Merello disegni
CAVOUR - Moncalieri: Roberto Dario [illegible]
DAVICO: Giorgio Tonelli
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra [illegible]: Enrico Paulucci
LA BUSSOLA (via Po, 9): Sebastian Matta per «Cile 1973
LA[illegible] - Astl: Valerio Pilori.
LE IMMAGINI: Giovanni Orario
MICRO' (p. Vittorio 19): V. Ceminagni.
NARCISO: Scultura stomedikanense.
PIURA FIN-ART LEASING [illegible]o Vittorio 82, tel. 542 393). Edouard Chapman
PIURA [illegible] Alberto Reppi - Luce e colore
TUTTAGRAFICA: Per port. [illegible] Mercatello.

TACCUINO BIS

La morale di Quaglieni Il grande gelo '85 Pellerossa al Fregoli

MORALE LAICA

Alle 21, al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, si tiene un dibattito sul tema *Morale laica e morale religiosa*. Introduce il prof. Pier Franco Quaglieni.

IL GRANDE GELO

Prosegue fino al 9 aprile la mostra allestita presso il salone delle mostre dei Centri di attività sociali Fiat *54 fotografi per il grande gelo del 1985*, Corso Dante [illegible].

SPORTIDEA

In via Dandolo 40, alle 21, serata dedicata ai giochi da tavolo.

STRAORDINARI OFF

Spettacolo con prenotazione obbligatoria (tel. 305.1444) della Compagnia Quaglieno-Rivetti-Zanotto Contino per [illegible] rassegna di gruppi teatrali non professionisti. *Straordinari. Onde* va in scena alle 21 in uno spazio a sorpresa [illegible] Circoscrizione 2.

LA GAIA [illegible]

Al Centro Congressi La Serra [illegible] Ivrea, [illegible] Carlo [illegible] 30, alle 21, il quartetto La Gaia Scienza esegue musiche di Mozart, Schubert, Mahler e Schumann.

WALL STREET

[illegible] film di Oliver Stone viene proiettato per «The Stand In» al cinema Nuovo Odeon, via Venaria 5, alle 19,15 e 21,30.

MILAGRO

E'il film in programma oggi al cinema Cuore di via Nizza, per Stars Stripes and Movies. Orario: 17,30, 20 e 23.

INDIANI

Per la [illegible] *Le [illegible] lusso*, dedicata agli indiani d'America, al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia, alle 20,30, proiezione del film *Con [illegible] rosso non aprai il mio scalpo* [illegible] Sidney [illegible] Segue *Scalpi e popcorn (Le attuali riserve degli indiani d'America) by Busatta.*

[illegible]

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo; **La danza degli orsi**. Dal 21 febbraio al 5 marzo 1989, stesso orario del Museo. Sala Mostre. **Immagini e immaginario della montagna 1740-1940.** Rassegna di stampe, disegni e documenti originali di iconografia alpina dalla Collezione P. Peypi. Fino al 9 aprile, stesso orario del Museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Torino tra '800 e '900 nella caricatura e grafica Doisani**, dal 21-12-'88 al 18-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Ingresso gratuito
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (via Giacosa/duri 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
[illegible]LAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al 28 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 18 su prenotazione telefonica 688.1512 e 566.1577

SETTIMA ARTE

Per il mortificato Museo del Cinema ancora due anni di penitenza poi andrà nel Palazzo degli Stemmi

Trentun anni fa, il 27 settembre, Torino, madrina della cinematografia italiana, festeggiava a Palazzo Chiablese la nascita del suo Museo del Cinema. Ma poco mancò che il tutto torinese, vedesse i suoi albori sulle rive del Tevere, a seguito dell'imponente accentramento cinematografico italiano negli studi romani di Cinecittà. A Palazzo Chiablese è raccolto il frutto dell'infaticabile ricerca di Maria Adriana Prolo che, tra il '41 e il '53, riusciva a trovare i cimeli che, nel museo, attestano l'evoluzione della tecnica cinematografica.

Tra i documenti quello fondamentale cui Giovanni Battista della Porta nel 1593 diede la prima empirica definizione del cinematografo: *«Non so se potrassi trovar cosa più ingegnosa né bella per dar piacere a gran signori, che in una camera all'oscuro sopra lenzuoli bianchi si vegano caccie, conviti, battaglie d'intrichi, giochi, e finalmente ciò che ti piace, così chiaramente e luminosamente come proprio l'hovessi inanzi a gli occhi»*. Da questa preistoria del cinema si passa alla fioritura di lanterne magiche, tori colorati e il pantoscopio, settecentesco progenitore del proiettore. Ma la tecnica continua a progredire e il Museo concede ampio spazio a perfezionismi, trovate ingegnose, al veloce sviluppo dell'arte cinematografica, così come celebratissimo è il fasto di *Cabiria*, il melodramma storico firmato da Piero Fosco con didascalie di Gabriele d'Annunzio, datato 1914.

Della produzione di *Cabiria* si possono trovare perfino i conti spese, oltre i disegni, appunti e la riproduzione del tempio. Ma siamo a Torino e l'effetto Statuto ha colpito anche il Museo del Cinema, che dal 1985 è chiuso. La riapertura è prevista per il 1991 nella nuova sede del Palazzo degli Stemmi in via Po. Volendo visitare le sale di Palazzo Chiablese, (piazza San Giovanni 2) bisogna telefonare direttamente al Museo.

Lp

DA PLATTI

Clic, clic, su corpo di ballo

Inaugurazione, questa sera alle 18,30 al caffè Platti corso Vittorio 72, della mostra fotografica, «La Prova», di Romana L'autrice, che vive divisa tra Torino e Milano, dopo le sue mostre dedicate ai ritratti, presenta questa volta la storia della prova di un corpo di ballo.

Romana Rossini è dotata di un mestiere e di una sensibilità permettono di realizzare fotografie di rara bellezza. La Rossini studia posa e luce sino ad ottenere risultati che gareggiano con quelli maestri del ritrattismo inglese. La vera specialità dell'autrice, lo si vede anche «La prova», i ritratti uomini e donne d'oggi.

Prove di un corpo di ballo, immagine di Romana Rossini

CONFERENZE

I mondi dell'uomo a Rivoli

L'assessorato Cultura di Rivoli, in collaborazione il Consiglio di biblioteca, ha organizzato per il periodo che va da marzo a maggio, una serie di appuntamenti di divulgazione culturale. «I mondi dell'uomo», questo è il titolo della manifestazione, tratterà volta per volta di un argomento di attualità, che interessa una grande fascia cittadini: dai misteri pianeta Marte, problema inquietante del buco nella fascia dell'ozono, alle forme risparmio Italia

Le conferenze, che terranno ogni martedì presso la sala consiliare via Capra 27, saranno gratuite ed avranno inizio alle 21.

GIORNALE
Martedì 4 Aprile 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Il pubblico relativo alla recita dell'opera **Le nozze di Figaro** del 2 aprile (Turno F) annullata per sciopero è in corso presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al 14 aprile. Tel. 011/8815.241/242.

ABRA 406 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: domani, ore 20,45, «prima» per il Gruppo della Rocca in «Il racconto d'inverno» di William Shakespeare, regia di Guido De Monticelli. Prevendita e prenotazioni presso T-Action, ore 15,30-19. Tel. 848.2776/267.871.

ALFIERI / T. STABILE: ore 20,45 la Pierre T. e il T. Stabile di Catania presentano: Turi Ferro in Il Gallo di T. Kezich da «Il Bell'Antonio» di Vitaliano Brancati. Con Ida Carrara, regia di Lamberto Puggelli. Spett. in abbonamento del TST tel. 557 6248.

ALFIERI: tutti i giorni ore 9-12, 15-19 si prenota per gli spettacoli ospiti del Teatro Stabile. Inf. tel. 535.440.

ALFIERI: «Il Teatro dei di dentro». Proposte per le scuole. Incontri/spettacolo a richiesta: Dante, Pavese, Pirandello, Machiavelli. Inf. tel. 669

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77). Rassegna «Scuole & Teatro 89» Città di Torino-Assessorato Istruzione. Dal 3 al 7 aprile, ore 10, **Assemblea Teatro** in **I venditori di miracoli**. Dall'11 al 14 aprile, ore 10 **Grimbodo in Recita**. Per 771.0225 / 741.3127.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77): Rassegna inaugurale. Questa sera, ore 21 **Assemblea Teatro** presenta **I venditori di miracoli** (Nuova stesura). Per inf. e pren. 771.0225 - 741.3127.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna «Scuole & Teatro 89», Città di Torino — Ass. Istruzione. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta il Bambaro. Per inf. tel. 462.343.

AUDITORIUM RAI (via Rossini 15): stagione di Primavera 1989. Il concerto del 7 aprile al 14 giugno Vendita abbonamenti dal 1° aprile al 5 aprile presso la Rai Sede Regionale per il Piemonte - Via Verdi 16 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 17,30. Per informazioni Rai - Via Verdi 16 - Torino. Tel. (011) 8800 int. 4653/4812/4061.

CABARET VOLTAIRE: da venerdì 7 ore 21, al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) la Compagnia Collettivo Erotico presenta: **Passeggio Segreto** «Alla maniera dello sguardo ingenuo» con Giorgio Boccolini e Donata Boggio solo, musiche eseguite al pianoforte da Silvia Tirolo Inf. e pren. al Caboto Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.436 / 531.780.

CARIGNANO: ore 21 la Coop. Teatrale Doppiogioco presenta Marina Malfatti con Fiorenzo Fiorentini e la partecipaz. di Nando Gazzolo in **La vedova scaltra** di Carlo Goldoni. Regia di Giancarlo Cobelli. Tel. 557.62.46. Prima recita.

CENTRO JAZZ TORINO presenta oggi alle ore 21 al Caffè Lati (c.so Vittorio 84) ore 21 e ore 22,30 **Francesca Oliveri Duo** (Per inf. Centro Jazz

CIRCOLO BRAVELLI (via Principe, 11 - Moncalieri): 6-7 e 8 aprile ore 21 I soggetti in Articoli sportivi di Michele Di Mauro. Per prenotazioni tel. 609.1334 il martedì, giovedì dalle 20,30 alle 23 e il sabato dalle 14,30 alle 18,30.

CIRCOSCRIZIONE 2: «Straordinari», settima rassegna teatrale promossa dalla Circoscrizione 2 - S.O.S. TE. C.G.T., organizzata da E SPIENE'. Parco OFF martedì 4, mercoledì 5 aprile

«Onde» ancora stasera e domani in uno «spazio a sorpresa»

La Compagnia **Cuogliano Rivetti Zanotto Contino** in **Onde**, sabato 8, domenica 9 aprile il gruppo **ENTENTE** in **Cercando Carolì Chi...** Domenica 9 aprile (ore 16) **BABYLONIA** in Spremuta sull'Impero, segue Alessandro Fiori in **Ti racconto una fiaba** (ingr. pubblico). Spazio a sorpresa della Circoscrizione prenotazione obbligatoria. Circ. 2 tel. 308.1444. Ingr. L. 6000, rid. L. 4000, gratuiti per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori o nonni, per disoccupati con tesserino.

CIRCOSCRIZIONE 2: «Straordinari», martedì 4, mercoledì 5 aprile ore 21 La compagnia Cuogliano Rivetti Zanotto Contino in **Onde**. Spazio a sorpresa della Circoscrizione, prenotazione obbligatoria. Circ. 2 tel. 308.1444. Promotion Circoscrizione 2, S.O.S.TE. C.G.T. organizzazione E SPIENE'.

COLOSSEO TEATRO: la prenota per il concerto dei **Beati** che darà il mercoledì 12 aprile ore 21. Prevendita Casa Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 668.8004.

GIARDINO MARIONETTE LUPI: per i giorni ore 10, visita al Museo, pranzo e domenica ore 15 spettacolo con le **Marionette Lupi**. Per mezzo scolastico tel. 530.258.

MERAFIORI STUDIO (C. Cosenza, 59 tel. 358 636-366 720). Da giovedì 6 aprile **Recital di Dino Fernaldo** Canzoni e monologhi comici piemontesi. Prenotaz. telefoniche o alla cassa del teatro, orario 10-12, 16-20.

NUOVO: ore 20,30 Maricla Mandorla e Famosa Mimosa in **Una Giostra: l'Agamennone** da Eschilo, regia di Marco Isidori, prima rappresentazione a Torino. Pren. tel. 686.552.

SALA VALENTINO: da stasera ore 20,30, il Teatro della Tradizione Popolare con Enzo Gavino in **I Rebei**, da F. Diamantini, regia di Girolamo Angione. In abbonamento al Nuovo Progetto Prov. c. d'Azeglio 17.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA a Grugliasco presenta **Input port 4 - Punto d'accesso al teatro di ricerca**, dal 6/4 al 15/5 25 spettacoli nella città. Promosso da Assessorato Cultura e Istruzione Città di Grugliasco, Assessorato Cultura Regione Piemonte. Inaugurazione giovedì 6 ore 21 Serre Comunali (V. Lanza 31) **Opening Party** con il gruppo internazionale «La Direzione» in «Ambiente sonoro-sconcerto»; mostra «Il teatro visto dal rigaio». Ingresso libero. Per inf. Centro Zona 411.1437 - 775.1690.

TEATRO MATTEOTTI Moncalieri, giovedì 6 aprile ore 21 Stagione Concertistica 1988. Giorgio Gaslini pianoforte. Coerte Mendini voce **L'altro 900** Colonia, Blues, Songs e Free Music tra classicità e contemporaneità. Inf. e pren. Comune di Moncalieri tel. 684.1318.

TEATRO JUVARRA: (via Juvarra, 15), stasera alle ore 21 il Trianonteatro presenta **Il gabbiano** di Evgen Fajd tratto da Carlo De Petris, interpretato da Rita di Lernia, Sergio Reggi e Gianfranco Varetto, regia di Riccardo Liberati. Per prenotazioni tel. 657.5084.

Pubblici

AMERICAN MUSIC (Via Frejus, 27) ore 21 Mac Negri.

ARLECCHINO: oggi chiuso.

CLUB 15,30 danze e balli per over 55 e non con Franco Orani, domani ore 21 grande orchestra Spigno.

FORTINO: oggi chiuso.

GARDEN (tel. 655.860) ore 15,30 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 - tel. 200.097): ore 15 Unicoliscio a passo di danza. Ingr. libero, giovedì 6 21 Enrico Musumi, domenica 9 aprile ore 15 e 21 Enzo Terry.

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5) Bruno Trucco.

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 831.029): al piano il bravo Gabriella Conta.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Carrara (tel. 854.3434): ore 22.

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.112 - 58.626.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 65): tutte le sere (R. S.).

NON NOVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via M. Fabrizi 71 - tel. 740.618): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (max optioni ripetici).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere 22-4.30.

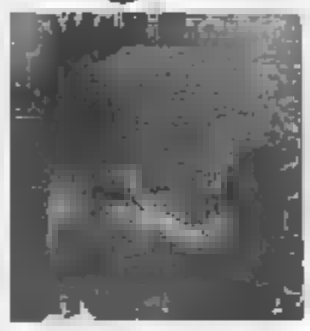
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gioacchino Rossini 8 ang. via Rossini 14, tel. 652.809): tutte le sere ship-fesse e arte varie, ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRIANON: il paese dei Vip e della «dolce vita». Gelo prenotazioni tel. 514.466 - 588.1488.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Il Gallo di Kezich Enigma Agamennone

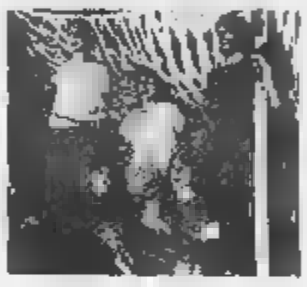


Il gallo di Kezich +8

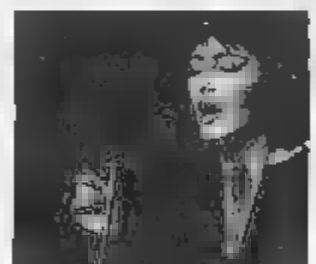
Debutta stasera al Teatro Alfieri per la stagione in abbonamento TST *Il gallo* di Kezich, messo in scena dal Teatro Stabile Catania Flexus T. Il lavoro, tratto da *Il bell'Antonio* di Vitaliano Brancati, è interpretato da Turi con Ida Carrara, Mico Cundari, Raffaele Giungrande e Giuseppe Lo Presti. riduzione di Kezich prevale il dramma del mo maschio catanese Antonio, ma quello di suo padre Alfio (e suoi di irresistibile e spietato conquistatore), che sente norato dall'impotenza del

Prenotazioni: via Roma 49, tel. 5876240 o 544582.

I venditori di miracoli +8



La Inexa giunge a conclusione con *I venditori di mi* di Gabriel Garcia Marquez che va in scena stasera alle 21 all'Ambra di via Chiesa della Salute 77 (tel. 7710225). Lo spettacolo di Assemblea Teatro, *in prima* torinese, è stato portato tournée nel novembre scorso in alcune città del Brasile. Il bambino con la faccia da scemo vuole diventare indovino. Blaceman, ciarlatano, venditore di meraviglie, si accorge luce interiore e lo compera dal padre. Inizia così un'insolita avventura di iniziazione sullo sfondo di un mondo di personaggi storie incredibili). Repliche fino a giovedì 8.

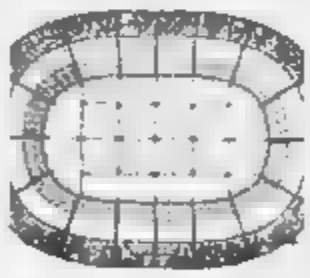


Jazz con Francesca Oliveri +8

Al Caffè Lati di corso Vittorio Emanuele 84, ore 21 e 22,30, il Centro Jazz Torino propone un concerto del Duo Francesca Oliveri (voce) e Luigi Bonafede (pianoforte). Francesca Oliveri, a Mondovì, dopo alcune esperienze nel mondo della musica leggera si è dedicata alla musica jazz, studiando con Giorgio Gaslini e Gabriella Ravazzi. Voce e temperamento l'hanno portata verso il blues e la musica gospel, repertorio di Bessie Smith e Mahalia Jackson. Stasera, coppia uno dei più originali pianisti italiani, presenterà l'altro alcune sue interpretazioni di famosi ed emozionanti *songs* americani.

La vedova scaltra +8

Va in scena stasera Carignano, alle 21, *La vedova scaltra* Carlo Goldoni nel libero adattamento del regista Giancarlo Cobelli, con Marina Malfatti, Fiorenzo Fiorentini e la partecipazione Nando Gazzolo. Lo spettacolo è prodotto Cooperativa Teatrale Doppio e fa parte della stagione del Teatro Carignano. La vedova veneziana Rosaura è una quelle donne, prima fra tutte Mirandolina, che Goldoni osserva con ammirazione e sospetto. Corteggiata da quattro spasimanti, Rosaura è in grado opera strategie difesa e attacco ben programmate in vista miglior risultato. Fino al 9.



Agamennone ?

Questa sera al Teatro Nuovo. S'intitola *Una giostra: l'Agamennone* ed è lo spettacolo allestito dal gruppo Maricla) Marcidorjs e Famosa Mimosa, cioè Maria Luisa Abate Lauretta Dal Cin, Marco Isidori, Costanza D'Agata, Ferdinando D'Agata e Nana Sabi. Lo spettacolo si svolge all'interno di una macchina scena in legno, ferro e corde. parte da un testo di Eschilo ma è difficile capire presentazione che cosa veramente si tratta: *«Prima che nulla vi fosse di realmente accaduto, movimento e riposo, velocità e lentezza furono gli oggetti in gestazione, della rappresentazione...*

di N.

Sweet party in Paradiso Si conclude juke-box Boltro e Pulvirenti

HEAVEN

«Sweet Party» al «Paradiso» sul colle della Maddalena. Questa sera, a cominciare dalle 22. Ingresso libero.

NIGHT LIFE

Vita notturna a tanto divertimento alla discoteca Ritz Club di via San Massimo angolo via Po. Stasera musica live per ballare e luci soffuse. Dj Dody. Apertura 22.

CIACOLON

Come tutti i martedì l'appuntamento musicale al ristorante di viale 25 Aprile 11 è con il quartetto di Mazzanti. Il concerto jazz s'inizia alle 21.

AMADEUS

Sulle note del jazz è la notte al circolo di Torino 108, ad Avigliana, in compagnia del Master Trio. Questa sera musica prende il via alle 22.

JUKE BOX

Si conclude oggi la rassegna Juke Box, i percorsi della notte, che per due mesi ha dato spazio 14 gruppi musicali per un totale di 105 concerti. Questa sera dunque ultimo concerto. Al Magazzino di Ghilgamesh, in piazza Monenisio 13/b, gli Acoustic Inc., gruppo formato da Claudio Lupano alla chitarra e Giorgio al banjo. Il concerto comincia alle 21,30.

REVIVAL

Si ripercorre la musica targata Anni 60/80 al circolo Arcmut via Modena 55/b, in compagnia di Inizio alle 21.

LA CONTEA

di Quintino Sella 133, suona Luca Biggio Trio, composto da: Luca Biggio Pippo Pulvirenti e Alberto Lo Gatto al basso. Ospite Flavio Boltro alla tromba. Apertura alle 21,30.

SPATEN

Ponte Petrarca jazz in Martinetto 7, a partire dalle 21,30.

TACCUINO

Break concerto al Piccolo Regio e Gianni Negro al San Giuseppe Cabaret e poesia all'Hiroshima, buddismo in biblioteca Il Mago Povero all'Infantile, il sindaco di Acceglio all'Eridano

BREAK CONCERTO

Alle 13,30 al Piccolo Regio, il gruppo di musica da camera Carme esegue musiche di W.A. Mozart.

GIANNI NEGRO

Per la stagione Musica da Camera del Valentino Studio al Teatro Giuseppe, via Andrea Doria 18/a, concerto jazz alle 20,30, del Quintetto Gianni Negro.

VIDEOMONTAGNA 3

oggi al 16 aprile, al Museo Montagna al Monte Cappuccini, proiezione a ciclo continuo del documentario *Valcimoltana Trekking*, trekking nelle Dolomiti alla riscoperta storico-ambientale della montagna.

I FISICI

Debutta stasera, ore 20,30, al Teatro Nuovo/Sala Valentino, *I Fisici* Friederich Duerrenmatt nell'allestimento del Teatro della Tradizione Popolare, regia di Girolamo Angione.

HIROSHIMA-CABARET

21,30, all'Hiroshima via Belfiore 24, finali del concorso *Cercasi Cabaret*. Con votazione da parte pubblico. Ingresso soci lire

Nella Nagasaki, 21, laboratorio di poesia multimediale. A cura della rivista *Offerta speciale*.

Prosegue al Centro Est-Ovest di via Saluzzo 23 il corso di Ikebana. Lezione Romana Ferraris alle 18.

BUDDHISMO ANTICO

Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto, 17,30 conferenza prof. André Bareau del Collège de France su *L'ethica del Buddhismo antico*. E' per la rassegna *Religioni e civiltà* organizzata dal Cesmeo.

ATTORI IN OSPEDALE

Animazione teatrale a cura Compagnia del Mago Povero Asti alle 15,30 al reparto di Nefrologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita.

PIANETA MARTE

Alla Sala del Consiglio Comunale di Rivoli, via Capra 27, alle 21 conferenza di Vincenzo Zappalà dell'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese e di Franco Bevilacqua direttore studi speciali Aeritalia *Incontro con il pianeta Marte*.

ELENA MARSICO

S'inaugura alle 17 all'Unione Culturale, via Battisti 4b, la mostra di pittura di Marsico. Fino al 14 aprile, orario: 15-19, sabato e domenica chiuso.

SINDACO MONTAGNA

Per la *Montagna: uomo e natura* organizzata dal Cai, Riccardo Benvenù, di Acceglio, parla sul tema *Amministratore in montagna*. Alle 21, Circolo Eridano, corso Moncalieri 88.

ASSEDIO DI TORI

Per il corso *Torino mia* organizzato Turin Time (progetto *Torino Cultura*), Carlo Mocondo tiene una lezione dal titolo *Assedio Torino 1706*. Alle 17,15, Circolo degli Artisti, via Bogino 9.

SIOI

Conferenza del prof. Sergio Ventura della Direzione Generale dell'Agricoltura Commissione Cee su *Il progresso tecnologico e il problema delle eccedenze*. Alle 17,30 alla Sioi, via Lagrange 20.

UNITRE

Presso il Convitto Vedove e Nubili, 15,30, via Principessa Felicita di Savoia 8/11, il generale Amoretti tiene una conferenza sul Duca di Savoia Vittorio Amedeo II. E' per l'Università della Terza Età.

SINISTRA E

L'Unione Culturale e il Gruppo di Studi Ebraici pro- alle 21, in Battisti 4b, un dibattito sul volume pubblicato dagli Editori Riuniti *Sinistra e questione ebraica - Marxismo diaspora sionismo* Janiki Cingoli. Intervengono Marco Brunazzi, Piero Fassino, Enrico Pubblini, Tullio Levi.

MARKETING

Dalle 15 alle 18 l'Unione Industriale, P73, corso Stati Uniti 38, si svolge il convegno studio promosso dal Club Dirigenti Vendite & Marketing *Il marketing di un prodotto*.

MAURICE RAVEL

Al Centre Culturel Français, via Pomba 23, alle 17, Enzo Restagno presenta spettacolo-opera di Maurice *L'enfant e les sortilèges*.

LOGOS

Esoterismo e psicologia: il lato nascosto delle cose è tema che tratterà stasera Pierangelo del Centro Lo- 20,45, via Giaveno 18.

ARTE

A Palazzo Tirrenia
Visionarietà simbolista ed esperienza naturalista: una compiuta sintesi nei disegni di Rubaldo Merello

via Cosseria 6
Le immagini intense e magiche realizzate da Antonio Saliola per illustrare l'«Hortus Sitwellianus» (ed. Allemandi)

Ciminaghi, 6 anni dopo a Torino con una personale **Ad Orta Giulio**, sabato saranno presentati gli atti di convegno sul Cusio

a cura di Angelo Mistrangelo

Merello: ninfe e centauri con eleganza tutta liberty

L'attuale momento espositivo appare, nelle gallerie torinesi, quanto mai ricco di pregevoli rassegne che vanno dalla retrospettiva di Carlo Mollino alla Mole Antonelliana alla Mostra dell'Antiquariato a Nervi, dagli antichi dipinti italiani Galleria Voena alle «tavole» di Lusetti all'Arte questo clima inserisce, a buon diritto, i disegni di Rubaldo Merello, presentata da Lia Perissinotti nelle sale della Galleria Bermon, in via Arcivescovado 9 (Palazzo Tirrenia).

Una proposta espositiva che si colloca nel più ampio panorama della pittura divisionista attentamente indagato da Gianfranco Bruno, organizzatore dell'antologica all'Accademia Ligustica di Genova nel 1970. Accanto a questa iniziativa si annovera stesso anno, la presenza alla «Mostra del Divisionismo Italiano» al Palazzo della Permanente a Milano e, nel 1927, l'inserimento ne «Le città immaginate» al Palazzo dell'Arte a Milano. In questi disegni, in queste brevi ed intense tensioni, in queste figure femminili e nelle vaporose nuvole, si identifica un dipingere che è formato nell'ambiente genovese di Nomellini e di Cominetti (del quale si attende una prossima revisione critica), di Rocco Lagiulia Ceccardi e De Gaufridy.

La rappresentazione si risolve luce atmosferica che rivela *«una compiuta tra visionarietà simbolista ed esperienza naturalista»*, una disinvolta applicazione della linea di dare corpo al carboncino «Ninfa» e alla verista tecnica «S. Fruttuoso», all'«Allegoria della forza del male» e allo «Studio» moglie, tratteggiato a matita. Nato a Isolato Valtellina (Sondrio) il 18 luglio 1872, e morto il 31 gennaio 1922 a Portofino, Merello ha seguito i corsi dell'Accademia Ligustica, tra il e il 1892, e successivamente ha realizzato una serie di sculture (statua «Dolore» per il cimitero di Camogli), illustrato le «Nozze dei Centauri» Sem Benelli.

Alla «Bermon», quindi, rinnova il fascino di un impegno legato alla poetica di un'immagine suggerita dalla fluidità del che sottolinea «l'eleganza liberty», i riferimenti classicità, la sinuosità nudi di donna colti con freschezza compositiva, mentre il paesaggio una connotazione simbolista.

Rubaldo Merello: «Centauro colpito», china su carta

I bronzi di Virginio Ciminaghi

Dopo anni ritorna nella città Virginio Ciminaghi con una personale Galleria Micrò (piazza Vittorio Veneto 15). Accompagnato da uno scritto di Gianni Vianello, questo incontro con i bronzi, le plastre e i disegni, rappresenta ulteriore momento per penetrare in profondità l'esperienza di un artista che dopo gli studi a ha partecipato alle principali rassegne come la Biennale di Venezia, la Quadriennale di Roma, la Terza Biennale d'Arte Sacra di Pescara.

Nei suoi 23 lavori si assiste a un preciso rapporto fra la materia e lo spazio, fra le sequenze dei segni che contraddistinguono le composizioni e la suggestione dei fondi. Ne consegue una particolare disposizione della struttura, una poetica dell'immagine che si fa armonia cosmica e *«spiritualità liberata dalla passione»*, una stagione creativa che esprime nuove e vitali sintesi musicali.

Una «Maternità» di Ciminaghi

LA RIVISTA

Il «Giornale dell'arte» del mese marzo, diretto da Umberto Allemandi (L. 6000), propone un'ampia serie di articoli che spaziano dall'Arte in Parlamento a «Il Warholismo», dalla mostra di Spreafico a Monza al mercato dell'arte indagato da Casimiro Porta della Finarte; dalla Mostra Nazionale d'Antiquariato di Torino alle pagine dedicate all'Economia. Completano il «giornale» il notiziario delle mostre, i risultati delle aste, le gallerie, un ricordo di Gigi Fogliato e i libri.

Archeologia ed arte nel Cusio

antica chiesa di San Bernardino, in Orta San Giulio, verranno presentati, sabato 8 aprile, alle ore 16, gli atti convegno su «Archeologia ed Arte nel Cusio».

Il volume, edito dalla Società Piemontese Archeologia e Belle Arti, racchiude quattordici interventi che pongono in evidenza problematiche archeologia medioevale, la scultura lignea quattrocentesca, la pittura fra Quattro e Settecento, gli velo Santuario della Colletta, la monetazione romana, il periodo paleolitico, le presenze di architetti ed ingegneri. Il relatore sarà Gianni Carlo Sciolla dell'Università di Torino.

Grande asta Sotheby's il 10 a Firenze

Proseguono a ritmo serrato le aste pubbliche. Per lunedì 10 aprile è in programma Sotheby's a Firenze (a Palazzo Capponi) una vendita di mobili, oggetti d'arte, tappeti, ceramiche, argenti, gioielli, dipinti antichi e del sec. XIX.

In questa ultima sezione ricordano un pastello di Bicchi, valutato 3 milioni, una «Natura morta con fiori» di Lupo, a 2 milioni; un «Paesaggio» di Kurpoff o 1 milione e le marine «Barche davanti alla costa» di Nicolas De Coral a 4 milioni. Si annoverano anche l'acquaforte «Paesaggio con pastorella» Stefano della Bella, a lire, e la litografia «Paesaggio» di Anigoni a 800 mila lire.

DA VEDERE

● — A. Romano, Gall. Persano, p. Vittorio Veneto 9 - M. Arcangeli, Gall. Paludetto, v. Micca - D. Bianchi, Stein, p. S. Carlo 206 - G. Spagnulo, Gall. Martano, v. P. Amedeo 29 - G. Crosio, Gall. Le Immagini, v. della Rocca 3 - Opere su carta: Burri, Tobey, Licini, Vedova, Fontana, Galleria Simonis, v. Bonsignore 2/C - Destito, Gall. Menzio, v. Cavour 41/b.

■ ASTI — V. Pilon, Gall. La Gloslra, v. Verdi 34.

● AOSTA — P. Rebeyrolle, C. Saint-Benin, rue Festaz 27.

■ ALESSANDRIA — R. Fico, Guasco, v. del Guasco 40.

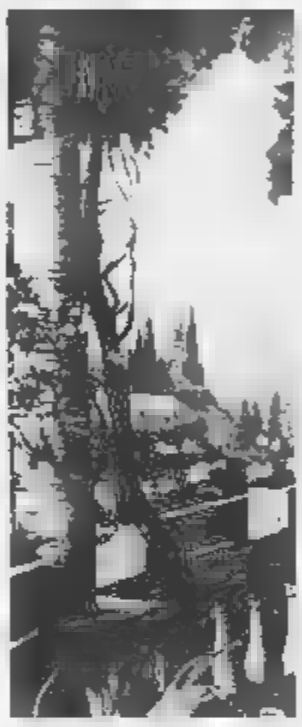
■ — F. Baumgartner, Gall. La Cibigianna, Vittorio Emanuele 37.

■ CHIERI — Vernuttl, Gall. Il Quadrato, v. Palazzo di Città 1.

● MILANO — La fantasia di Miró, Palazzo Reale.

● ROMA — I di Miró, Accademia di Spagna.

● VENEZIA — Barocchi sculture, Venice Design Gallery.


Antonio Saliola: «Sentiero sul terrazzo», dall'Hortus Sitwellianus

GALLERIA SALAMON

Le «impressioni» di Saliola tra boschi e laghi incantati

La successione delle proposte della Galleria Salamon, via Cosseria 6, oltre in questi giorni «Il Teatro maschere» di Marino Marini e i dipinti di Antonio Saliola, deve convenire che l'interesse intorno a questi autori contemporanei si nella definizione una figurazione intensa, nella ricerca di immagini tratte dal rigoglio dei giardini ricchi di alberi, di rosoni, vasi, particolare queste ultime «impressioni» si riferiscono al lavoro di Saliola che ha illustrato, per Umberto Allemandi, l'«Hortus Sitwellianus».

Nella prefazione del libro dei Sitwell Giorgio Soavi scrive: *«Mi sono introfolato, a modo mio, tra le piante, il fogliame, le merende nell'erba, i laghetti che devono sempre riflettere sullo sfondo di un progetto erbivoro e tutto quello che, intenzionalmente, Antonio Saliola predilige quando si immagina un bosco o un giardino e poi lo dipinge»*. E in queste sue interpretazioni Saliola dimostra, ancora una volta, capacità di «fissare» sensazioni e sottili frenuti visivi attraverso l'incanto, il mistero, la magia, di rappresentazione che annovera «Il cappellino Cristina» e l'incombente volumetria de «I profili del paesaggio e il sentiero del poeta», «Le due lune» e «Un posto dove le trote abboccheranno mai».

L'artista bolognese rinnova l'incontro con un mondo di sensazioni, di luci che penetrano tra le foglie e «scoprono» un tavolo imbandito fiori, un pergolato, uno «spazio» tra gli alberi con un piano su cui si possano, aperti, alcuni libri, mentre sequenza degli interventi ricrea il vecchio roseto e il suo trionfale gioco dei colori, il simbolico «Prima che il cielo termini». Il rigore geometrico delle siepi potate e piccolo tavolo tra alberi: «Quanti sono i rosai fioriti ancora da conquistare», nota George Sitwell.

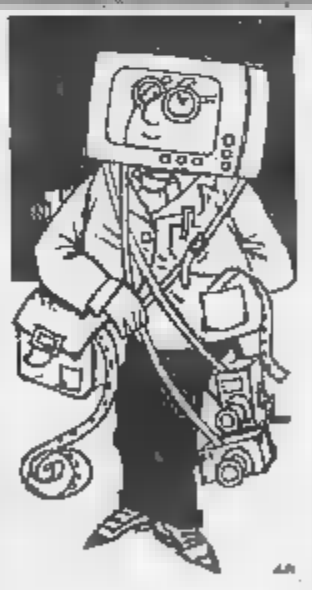
A questa esclamazione risponde, appunto, Saliola con i suoi «fogli» affascinanti.

Ecco «Guerra dei mondi» la fantascienza del 1897

Da dei più popolari libri di fantascienza scritti da H. G. Wells nel 1897, più volte ripreso sullo schermo corso degli ultimi novant'anni, ecco ora in videocassetta *«Guerra dei mondi»*, la venerata produzione del produttore George Pal diretta da Byron Hask interpretata da Gene Barry e Ann Robinson: un evento cinematografico da non perdere. Per la serie «Gli inediti» la Rca/Columbia presenta alcuni buoni soggetti di produzione Cic Video: *«Command 5»* del regista Swackhammer; *«Il messaggero della morte»* di Roger Christian, thriller psicologico ambientato in un ospedale psichiatrico.

Più originale *«Plain clothes, un poliziotto in incognito»* Martha Coolidge, con Arliss Howard (lo ricordiamo «Full Metall Jacket»), un genere brillante molto avvincente, mescolato a suspense e realismo. Voltiamo pagina *«Venerdì maledetto 3»* di Lyndon Chubbuck e William Fruet e due nuove avventure terrificanti: *«Storie morti viventi»* e *«Lo spaventapasseri»*. Sicuramente più divertenti *«Mare e voglia di...»* di James Ingrassia e *«Fuga con la fantasia»* Ian Dury, due commedie divertenti avventurose da gustare tutte d'un gusto drammatico *«Il sogno della città fantasma»* di Alan Sharp con Margot Kidder, Ted Danson e la partecipazione di Burt Lancaster: una storia d'amore ambientata in un piccolo villaggio messicano.

Per visionare i grandi documentari della National Geographic il tempo ci trova sempre. Le due proposte di questo sono: *«Negli abissi, confini del creato»*, una produzione di James Lipscomb e Al Giddings, edita in Italia da Starlight, che ci porta ad una profondità di 2 mila 400 metri nella fossa delle Galapagos nell'Oceano Pacifico; *«I cavalli dell'isola di Smeraldo»* diretta da Dennis e Thomas Skinner, un avvincente e poetico documento sull'allevamento dei grandi campioni dell'equitazione, compagnia di Lady Hemphill, fondatrice del Pony Club e di Vincent O'Brien, un grande tecnico allenatore da corsa: il video si conclude nel Dublin Horse Show.



a cura di Angelo Arpaia

Dalla Nikon ora arrivano due gioielli per i dilettanti

Dopo la presentazione ai professionisti della straordinaria reflex 35 mm «F 4», frutto di una ricerca tecnologica avanzata, Nikon propone ora ai dilettanti due nuove fotocamere compatte adatte per il lavoro di tutti i giorni. La prima, più sofisticata, ha come sigla TW Zoom e monta, appunto, obiettivo zoom motorizzato 35-80 mm f. 3,5/7,8 con 9 elementi in 7 gruppi, che permette in genere più creatività all'operatore e grande versatilità senza problemi.

Ma è tutto. Il piccolo gioiello Nikon risponde altre utili caratteristiche: ripresa zoom in sequenza, selettore dell'inquadratura, zoom programmato su cinque posizioni, intelligente, mirino e flash sincronizzati con lo zoom, autofocus, riprese fotogrammi singoli e in sequenza, riprese macro, esposizione automatica, doppio autoscatto, compensazione manuale dell'esposizione, caricamento, avanzamento e riavvolgimento automatici e motorizzati. La regolazione della sensibilità del materiale, inserito con codice D, viene automaticamente impostato da 64 a 1000 Iso, mentre quello sprovvisto di codice Dx viene caposto a 100 Iso. Altro pregio il suo dorso datario.

Per l'avventura in corsa libera è invece secondo compatta Nikon sigla RF 2: una risposta adeguata ai piccoli problemi fotografici, sempre pronta a scattare in tutte le condizioni di grande facilità d'uso. L'obiettivo è un fisso di f. 3,5/35 mm (quattro elementi in 3 gruppi); mirino tipo Galileiano con riferimenti luminosi dell'area inquadrata, a fuoco automatico con sistema attivo, caricamento, avanzamento riavvolgimento della pellicola automatico e motorizzato, valori di sensibilità 100 a Iso e incorporato. Sulle fotocamere sono presenti anche l'autoscatto e il dorso datario, alimentato da pile al litio.

DOMANI ALLA MOLE
s'inaugurerà alle 17 la mostra dedicata all'ingegnoso artista torinese, prestigioso architetto, designer, valente fotografo e incisivo scrittore in un arco di tempo che corre dal 1905 al 1973

Mollino e la febbre della supervelocità

Con la retrospettiva dedicata a Carlo Mollino, che inaugura domani pomeriggio, alle 17, nell'area espositiva Mole Antonelliana, si rinnova l'auspicata indagine intorno a quelle esperienze artistiche che hanno segnato la cultura torinese tra le due guerre mondiali, senza però, dimenticare l'evoluzione del gusto e del sociale dei primi Anni Sessanta.

In tale ambito la mostra pone l'accento sul rapporto Mollino e il suo tempo, fra i architettonici del Novecento e le istanze programmatiche questo personaggio che viene ora rivisitato nell'insieme della sua opera e di quell'essere, contemporaneamente, architetto, *designer*, fotografo, scrittore notevole incisività.

L'esposizione, realizzata progetto dell'architetto Carlo Viano, coprodotta dagli Assessorati per la Cultura della Città e Provincia di Torino, dal *Centre Georges Pompidou-Centre Création Industrielle* (che la presenterà successivamente a Parigi), con la partecipazione del Politecnico e Società degli Ingegneri e degli Architetti Torino.

In questa prima e organica rassegna dei progetti, degli scritti, delle sequenze fotografiche, lettere Mollino, possibile ripercorrere la complessità della produzione attraverso quattro sezioni curate da Fulvio Irace (architetto e design), Stefano Jacomuzzi (letteratura), Piero Racanicchi (fotografia), mentre la consulenza scientifica di un Comitato composto da Roberto Gabetti, Ignazio Gardella, Paolo Portoghesi e Francois Burkhardt.

Nel catalogo realizzato dalle Edizioni Electa, la limpida pagina-rievocativa di Roberto Gabetti consente penetrare con puntualità nella molteplicità degli interventi che costituiscono l'essenza dell'impegno dell'architetto Teatro Regio e, insieme a Morbelli, dell'Auditorium della Rai: «Quando disegnava, al gesto rapido, felice, lirico, faceva seguire un tempo lento ripresa, durante il quale, a campi lunghi o ravvicinati, riconsiderava qualtanto di grafite e di inchiostro che fosse rimasto sul foglio...».

L'immediatezza del o, la straordinaria volontà di «fissare» una nuova struttura architettonica o di «fermare» un interno a un volto donna mediante l'obiettivo della macchina fotografica, la progettazione mobili, rientrano in una dimensione in cui si la inquietudine, l'ansietà, la tensione con la quale lavorava, preferibilmente la notte, sino all'alba, per poi rientrare a casa, appagato.

L'uomo l'artista, in ogni caso, rivelano le angosce e le rattenute passioni di una stagione che prevalica il consueto, per esprimere una interiorità ricca di sfumature, di sfaccettature, quei gesti che tanto richiamavano l'attenzione suoi allievi alla facoltà di architettura dove insegnò a partire 1949.

La sua vicenda rappresenta, quindi, la storia di una Torino che in quegli anni il mecenatismo di Riccardo Gualino, artefice di un collezionismo elevata qualità; i «Sei di Torino», l'alta lezione Felice Casorati e dei critici Edoardo Persico e Lionello Venturini; la ricerca espressiva di Spazzapan e il sodalizio con Italo Cremona, Piero Martina e il critico e pittore Albino Galvano.

In particolare, Mollino si rivela istanze del secondo Futurismo propugnate da Filia, Pozzo, no Rosso, Farfa e Diulgheroff e Allimandi; alla versatilità Mino Maccari che sulla rivista «Il Selvaggio» pubblicò, a puntate, il romanzo «L'amante Duca», dal 1934 1936; al razionalismo Alvar e alla creatività di Wright; alle tendenze interpretative operate Pagano e Ponti: «il problema critico della personalità di Mollino-rilevò Albino Galvano — diventa così nient'altro che un momento di tutta nuova pittura «narrata», quella che disprezza Cézanne per esaltare Boecklin (De Chirico) o (Cremona) offre a chi è conscio dell'errore di valutazione critica rispetto agli esemplari assunti, insieme della legittimità, e dunque, possibilità di generare opere vive, dell'esigenza di gusto che quella valutazione suggerisce».

Interscambi culturali prorompente intuizione, concorrono a definire i parae le condizioni dalle quali sapeva cogliere riferie informazioni conferiscono un preciso valore al suo itinerario: «l'artista autentico — scrisse Mollino — è sempre bifronte: vien dalla tradizione, dal gusto contemporaneo, e procede al dove il gusto comune non ancora arrivato».

La sua strada contrassegnata, dunque, dalla capacità stabilire un determinante riscontro l'ambiente, il territorio, spazio, gli artisti.

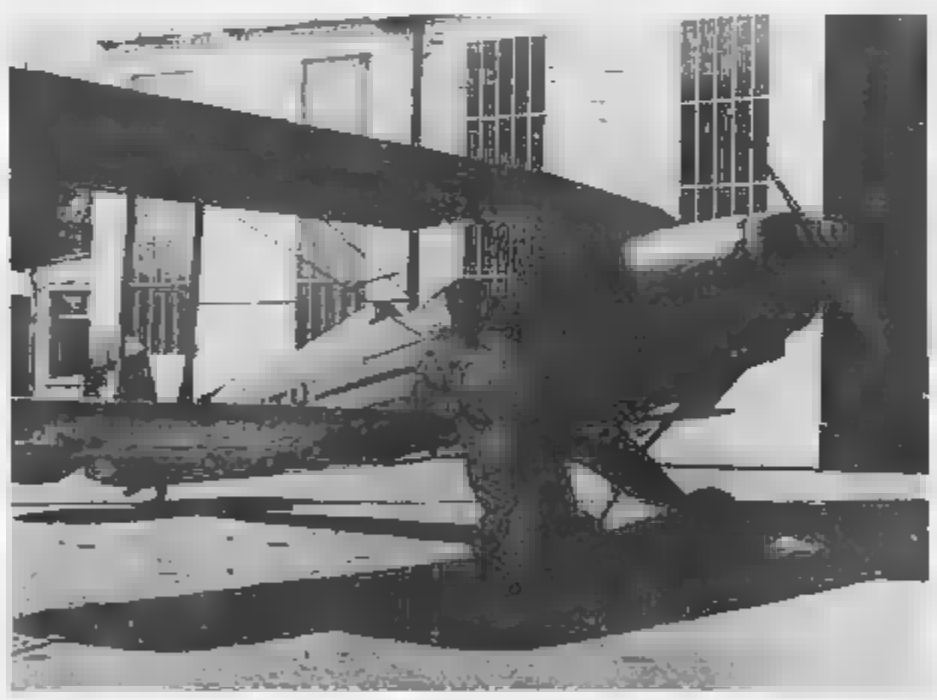
Frequentò, in questa angolazione, lo scultore Mastroianni con il quale realizzò il «Monumento ai caduti per la Libertà», documentato da scritto di Marziano Bernardi che sottolineò il risultato della collaborazione di «due i più intelligenti che oggi lavorino a Torino».

Nella loro «Relazione» si legge: «Gli elementi compositivi sorsero già in noi intuitivi, dopo siamo resi ragione... senso suggestivo di solennità e serenità, espresso da quella composizione in equilibrio armonico di misura... quello statuto quasi levigato sfondo del cielo un accento bianco, vivido «vitale» contrasto la massa grigia della roccia orizzontale e quasi sospesa sull'orizzonte».

Analizzato da Giorgio Auneddu, in occasione della mostra «Arte a Torino 1946-1958», ordinata all'Accademia Albertina nel 1983, quepropensione di Mollino per un iter vicino a quello dei pittori e degli scultori, si ricorda inoltre monumento per la Resistenza progettato con Adriano Alloati per i caduti di Fossano , l'allestimento di Spazzapan e Mastroianni nel 1948 La Bussola; la presentazione in catalogo della personale di Mattia Moreni; le ambientazioni e gli arredamenti per la libreria Luttes e la Casa Einaudi; la frequentazione dei «Caffè» torinesi con Terzolo, Spazzapan, la scultrice Piccola.

Non meno interessanti sol'allestimento «Mostra del ritratto romano» Madama, collaboravidua l'assiduità Mollino negli studi Italo Cremona, Piero Martina e Albino Galper il quale elaborò una presentazione pubblicata, nel 1948, dall'Istituto Arti Grafiche Bergamo nel volume «Arte del nostro tempo»: «il problema è di risolvere pittura il suo mondo morale, ben valida necessità di includere non già illusoria certezza di assoluto, solo una provvisoria ma impeccabile, umanamente, di quella imponenza di mezzi espressivi che l'esperienza due generazioni di impressionisti ci ha lasciato come insegnamento di «tecnica interiore».

Il vasto patrimonio di schizzi, disegni e fotografie, depositato presso la Biblioteca Centrale di Architettura del Politecnico, sotto responsabilità Elena Tamagno, permette di seguire con estrema cura lo svolgimento un'attività caratterizzata dai progetti per la sede della Società Ippica torinese», la slittovia del Lago Nero (Sauze d'Oulx), la Agra (Luino), Camera Commercio di Torino la della Federazione degli Agricoltori Cuneo.



Opere che si riallacciano alla tradizione di famiglia, il padre Eugenio aveva infatti «costruito» Banco e gli ospedali Amedeo Savoia, S. Luigi, S. Giovanni e Torino (Molinette).

nel 1905, e morto 1973, Carlo Mollino avvertì inoltre il fascino della velocità e di dedicò al disegnismo, all'automobilismo (partecipò nel 1954 alla «24 ore» di Le Mans), all'aviazione progettando, anche, prototipi di automobili e di aerei: dall'«O- 1100» al «Bisiluro». Gli interventi operati in casa Rivetti, nelle due case Minola e Orengo, sono, senza dubbio, «laboratori di straordinarie invenzioni linguistiche».

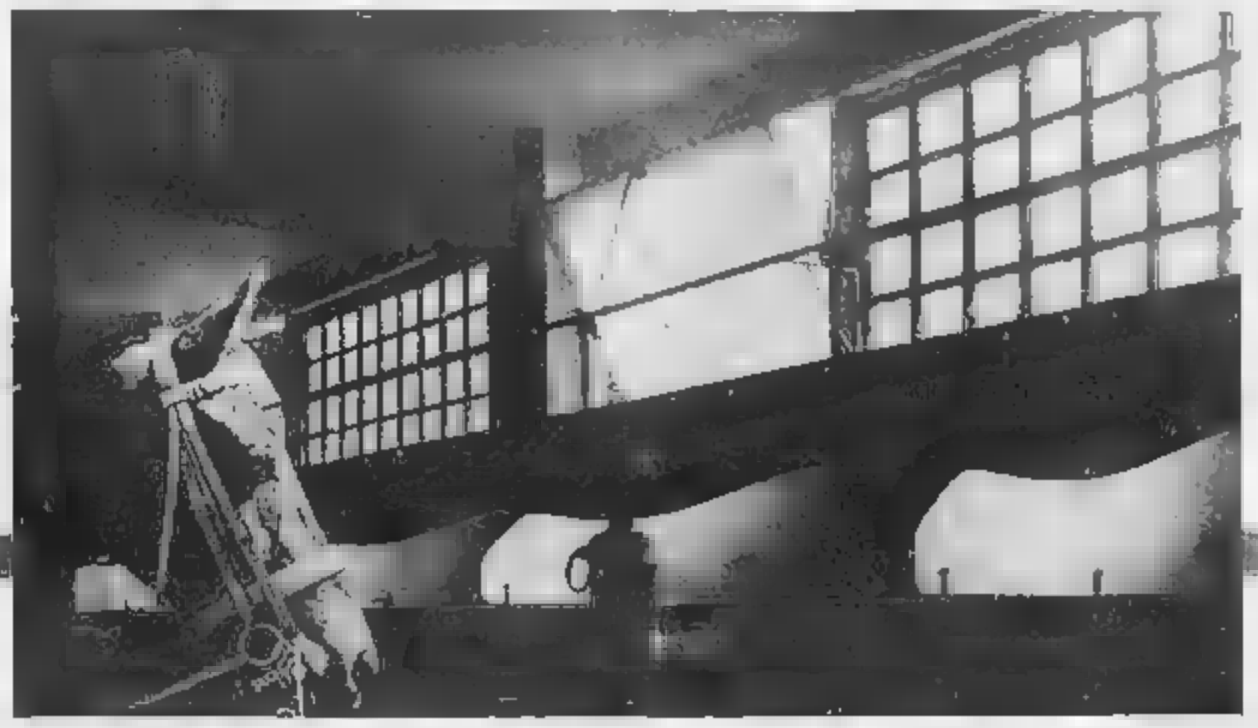
Invenzioni che culminano con la fotografia, che in Mollino assume un carattere di visione e reinterpretazione degli «oggetti» e delle figure femminili che entrano nel campo d'azione. Autore de «Il messaggio dalla camera oscura», uscito per i tipi dell'editore Chiantore di Torino, scritto a Rivoli nel 1943, l'architetto-fotografo ha ambientato maggior parte delle sue fotografie all'interno casa Miller, la partecipazione della modella preferita, Lina.

I volti e i corpi femminili appaiono immersi tra in gesso, suppellettili, panneggi, specchi. Il tutto secondo una concezione e una inquadratura che «scopre» sotto gli stimoli interiori, inquietudini, rivelazioni di un'eros che accomuna «emozione rappresentazione», in «scrittura» in cui «della invadenza un nudo luminescente, di sguardo chiaro, ma ambiguo di sottintesi sconosciuti, egli coglie in seduzione l'inelottabilità della loro e il mistero della loro natura» (C. Mollino)

Una serie 11 ritratti femminili sono esposti, in concomitanza della Mole Antonelliana, nelle sale della Galleria Fulvio Ferrari, in Cavour 24, provenienti dalla collezione di Bernini.

Sino al 30 luglio, progetti e plastici, scritti e immagini ritornano a illustrare una stagione forse per troppo tempo appartata, febbrile negli esiti e vitale documento del nostro Novecento.

Angelo Mistrangelo



Qui a fianco, catalogo Electa della rassegna, una ideale scuderia progettata da Carlo Mollino. Sopra, a sinistra, un'immagine Mollino aviatore e, a destra, Piero Martina nel suo studio fotografato da Carlo Mollino nel 1937

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

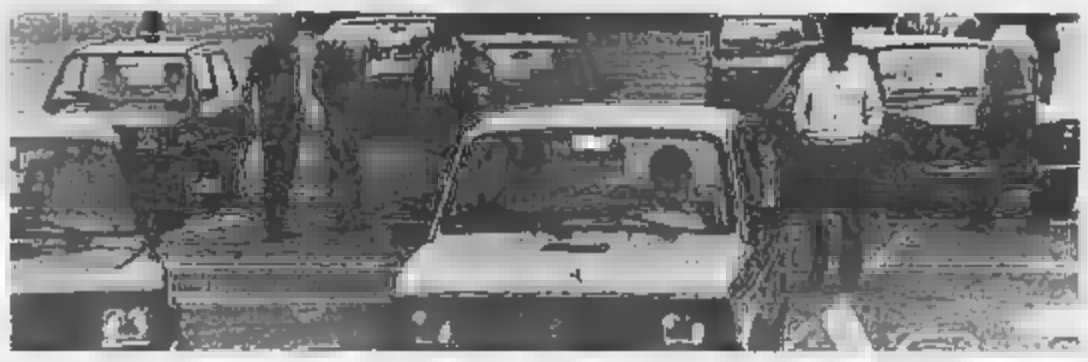
LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita.

LEGENDA

	Quinta marcia	5PS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		



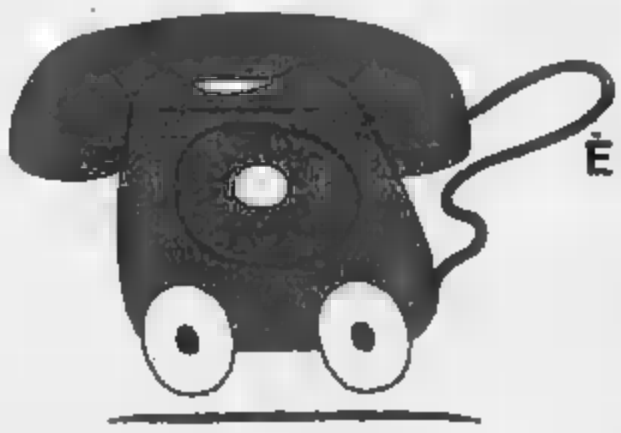
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	rosso		access	72.03	
FIAT 126					
BASE	azzurro	TO4A	access	84.05	011 9592177
BASE	rosso	TO4B	access	72.00	011 322636
BIS	bianco	TO3H	access	88.02	011 3498436
BIS	azzurro	TO1L	access	88.06	011 539850
BIS	bianco	TO4L	access	86.06	011 6181839
BIS	bianco	TO4L	access	88.10	011 678970
BIS	rosso	TO1L	access	88.06	011 8151238
BIS	rosso	CN71	access	88.10	0172 33348
BIS	bianco	TO5L	access	88.11	011 8864418
BIS	bianco	TO5H	access	88.03	011 33333932
BIS	azzurro	TO3L	access	88.10	011 8857086
BIS	rosso	TO4L	access	88.11	011 611927
BIS	rosso	TO4L	access	88.11	011 723225
BIS	rosso	TO5L	access	86.12	011 4113742
BIS	bianco	TO4L	access	88.10	011 686035
PERS	bianco	TO8A	access	79.00	011 8665520
FIAT PANDA					
30	bianco	TOV2	access	81.00	011 8665520
30	nero	TOY2	access	82.00	011 8665520
45 SUPER	beige	TOY3	access	82.07	011 3094467
45 SUPER	marrone	TOV4	access	80.12	011 8671434
4X4	bianco	TO0L		88.07	011 33333168
4X4	rosso	VC84	access	88.10	015 8492302
4X4	bianco	TO4L		88.10	011 699200
4X4	rosso	TO4L	access	86.10	011 852831
4X4	rosso	TO2L	access	88.10	011 8833973
4X4	bianco	TO3L	access	88.10	011 841208
4X4	bianco	TO5L	access	80.11	011 8302277
4X4 SISLEY	verde vm	TO4L	access	88.11	011 3098210
4X4 SISLEY	verde	TO4L	access	88.10	011 305340
4X4 SISLEY	bordeaux vm	TO5L	access	88.11	011 8459017
SISLEY	verde vm	VC52	access	88.11	015 542511
YOUNG	rosso	TO2L		88.08	011
YOUNG	azzurro	TO1L		88.07	0141 3095452
YOUNG	bianco	TO3L		88.08	011
YOUNG	rosso	TO3L		88.10	011 47033765
YOUNG	bianco	TO2L		88.08	011 350737
YOUNG	rosso	TO3L		88.10	011 8668687
YOUNG	rosso	TO4L	access	88.10	
YOUNG	rosso	TO3L		88.10	011 699230
YOUNG	bianco	TO3L	access	88.10	011 8668716
YOUNG	bianco	TO2L	access	88.10	011 8668670
YOUNG	rosso	TO5L		88.07	011 7714078
YOUNG	bianco	CN71		88.11	0172 421382
		TO1L		85.07	011 301784
YOUNG		TO4L		86.10	011 9312743
YOUNG	bianco			87.11	011 8151238
YOUNG	rosso	TO2L		86.09	011 6051755
YOUNG	bianco	TO2L		88.11	011 356268
YOUNG		TO3L	access	88.10	011 298943
				88.11	011 8668118
YOUNG		TO5L	access	86.11	011 7390120
YOUNG	bianco	TO3L		86.10	011 722314
YOUNG	rosso	TO3L	access	88.10	011 6505161
YOUNG	bianco	TO5L	access	88.11	011 8835740
YOUNG	bianco	TO8L	access	88.12	011 8151238
	rosso	CN71	access	88.10	0172 83240
FIAT PANDA 4WD					
CL 750	rosso	TO2L	5M	88.08	011 3094761
CL 750	azzurro			88.07	011 6050733
		TO1H		87.12	011 3588280
CL 750	bianco	TO1L		86.07	011 8223743
CL 750		TO3L	5M	88.10	011 8017856
CL 750	grig vm	6R26	5M	88.10	011 235448
CL 750		TO4L	5M	88.10	011 6667050
CL 750		TO2L	5M	88.09	011 7070923
CL 750		TO7H	5M	88.05	011 05658655
CL 750	bianco	TO2L	5M	88.09	011 8481474
CL 750	bianco	TO4L	5M	88.10	011 8483351
CL 750		TO5L	5M	88.10	011 8065752
CL 750		TO3L	5M	88.08	011 33334452
CL 750	rosso		access	88.10	011 8100238
CL 750	bianco	TO4L	5M	88.11	011 884144
CL 750	grig vm		access	88.09	011 8427156
CL 750	bianco		5M	86.09	011 4153527
CL 750	bianco	TO8L	5M	88.12	011 8668801
CL 750		TO2L		88.09	011 3090068
CL 750	bianco	TO3L	5M	88.10	011 757413
CL 750	rosso	TO5L	5M	88.11	011 8665131
CL 750	bianco	TO3L	5M	88.10	011 8234202
CL 750	bianco	TO5L	access	88.12	011 2730476
CL 750	grig vm	TO6L		88.10	011 8066142
CL 750		TO2L	5M	88.08	011 3498819
CL 750	rosso	TO4L	5M	88.10	011 879063
CL 750	bianco	TO3L	5M	88.09	011 258965
CL 750	rosso	TO4L	access	88.10	011 8064744
	bianco	TO3L	access	88.10	011 7070986
CL 750	rosso	TO4L	5M	88.11	011 6063031
CL 750	bianco	TO5L	access	88.11	011 4115729
			5M	88.12	011 4113742
S 750		TO5L		88.11	011 350400
FIAT UNO FIRE					
3P	rosso	TO9H	access	88.06	011 8441686
3P	azzurro	TO6G	access	88.07	011 8678205
3P	rosso	TO4H	access	88.03	011 2456485
3P	nero	TO5H	access	88.06	011 381448
3P	bianco	TO4L	access	88.10	011 30335443
3P	rosso	TO2H	access	88.01	011 8957780
5 3P	grig sc vm	TO4H	access	82.00	011 8657730
5 3P	grig sc vm	TO4H	access	88.03	011 8005870
5 3P	grig vm	TO9L	access	88.09	011 628718
5 3P	grig vm	TO2L	access	88.06	011 8999385
5 3P	grig sc vm	TO8H	access	88.06	011 342898
5 3P	grig vm	TO3L	access	88.05	011 699781
5 3P	grig vm	TO9H	TA	88.07	011 299508
5 3P	amaranto	TO1L	access	88.07	011 6272697
5 3P	azzurro vm	TO4H	access	88.03	011 4114475
5 3P	rosso	TO4H	access	88.05	011 341517
5 3P	grig sc vm	TO1H	access	87.12	011 3799278
SL 3P	grig vm	TO6H	access	88.04	011 0014722
SL 3P	grig sc vm	TO7H		88.05	011 342157
SL 3P	blu vm	TO4L	TA	88.10	011 8010400
3P	bianco	TO2G	access	87.04	011 8471537
5P	blu	TO1G	access	87.04	011 342858
5P	rosso	TO7H	access	88.05	011 385206
5P	bianco	TO3L	access	88.10	011 339407
5P	azzurro	YO4H		88.03	011 799787
5P	azzurro	TO2L	access	89.09	5189474
5P	blu	TO5L	access	88.11	011 8611130
FIAT UNO					
40 3P S	bianco	TO0F	access	87.02	011 6108876
60 5P L	azzurro	TO5H	access	88.04	011 5496552
60 5P L	azzurro	TO2L	access	88.09	011 351866
60 5P S	grig sc vm	TO1L	access	88.07	011 748355
60 5P S	blu vm	TO5G	access	87.07	011 832254
60 5P S	grig sc vm	TO9G	access	87.11	011 3081438
60 5P S	rosso	TO7Q	access	87.09	011 714553
SMART	grig vm	TO2L	access	88.09	011 9006801
STING	verde	CN70	access	88.07	0173 84341
STING	bianco	TO7H	access	88.06	011 511691
STING	grig sc vm	TO1L	access	88.07	011 8847207
STING	bianco	TO3L	access	88.10	011 9152967
STING	blu	TO4L	access	88.10	0121 543351
STING	blu	TO7G	access	87.09	011 325761
STING	azzurro vm	TO6H	access	88.05	011 8655092
STING	grig sc vm	TO5L	access	88.12	011 8470188
STING	azzurro	TO2L	access	88.09	011 6061012
STING	azzurro	TO5L	access	88.11	011 8183418
STING	bianco	TO1L	access	88.07	011 740235
STING	rosso	TO7G	access	87.09	0121 89872
STING	azzurro	TO1L	access	88.07	011 379788
SX 3P	rosso	TO6F	access	87.04	011 9600376
SX 5P	grig sc vm	TO7G	access	87.09	011 645449
SX 5P	blu	TO0H	access	88.07	011 8122807
SX 5P	blu d vm	TO1L	SPS	88.07	011 8082910
SX 5P	blu vm	TO5G		87.10	011 8086180
SX 5P	bianco	TO5H	SPS	88.03	011 5471382
TURBO	rosso	TO8H	access	88.05	011 7715582
TURBO ABS	grig	TO0L	TA	88.05	011 621447
FIAT UNO DS					
3P	beige	TO2D	access	85.00	011 6068627
5P	chiaro	TO1D	access	85.01	011 8137068
5P	grig	TO5H	access	88.03	011 8863435
TURBO 3P	rosso	TO4D	access	89.02	011 7492270
TURBO 3P	blu vm	TO4D	access	87.08	011 367315
TURBO 3P	grig	TO0L	access	88.07	011 5440806
TURBO 3P	bianco	TO8L	access	88.06	011 843050
TURBO 5P	grig vm	TO7G	access	87.10	011 535592
TURBO 5P	grig	TO7H	access	88.05	011 701606
TURBO 5P	grig sc vm	TO7H	access	88.05	011 8011557
TURBO SP	bianco	TO3H	TA	86.01	011 783654
TURBO SP	rosso	TO0H	access	88.02	011 8470174
TURBO SP	blu vm	TO0L	access	88.07	011 3496456
TURBO SP	grig vm	TO5G	access	87.07	011 8611130
REGATA					
70	azzurro	TO1L	access	88.07	011 6051143
	grig sc vm		access	88.06	011 9562009
70 WEEK	azzurro vm	TO8H	access	88.04	011 3096424
70 WEEK	grig sc vm	TO0L		85.05	011 3581218
70 WEEK	grig vm	TO5H	access	88.06	011 642511
70 WEEK	grig sc vm	TO2L	access	88.06	011 3583368
70 WEEK	grig	CN68	access	88.03	0172 423469
REGATA DS					
1700	grig vm	TO6L	access	88.12	011 8405712
	grigio	TO1H	access	88.01	011
TIPO					
1100	bianco	TO3L	access	88.10	011
1100	azzurro	TO0L	access		011
1100	grig vm	TO3L	access		011 307726
1100	grig vm	TO2L	access	88.10	0141 380597
1100	bianco	TO8H	access	88.06	011 8223600
1100	blu vm	TO2L	access	88.10	011
1100	amaranto	TO3L	access	88.09	011
1100	azzurro vm	TO4L		88.10	011 8857884
1100	azzurro vm	TO3L	access	88.10	011 344448
1100	verde	AT28		88.09	011 8670750
1100	blu mare vm	TO5L	access	88.11	011 874934
1100		TO4L	access	88.10	011 766076
1100 DGT	bianco	TO0L	access	88.10	011 8091085
1100 DGT	bianco	TO0L		86.08	011 326271
1100 DGT	bianco	TO0L	access	86.09	011 5052315
1100 DGT	grig sc vm	TO3L	access	88.10	011 3082319
1100 DGT	rosso	TO7L	access	89.01	011 8272792
1100 DGT	grig sc vm	TO5L	access	88.11	011 9422540
1100 DGT	blu vm	TO4L	SPS	88.11	011 2107364
1100 DGT	verde	TO6L		88.11	011 8825786
1100 DGT	grig mirag	TO5L	access	88.05	011 8062078
1100 DGT	blu mare vm	TO4L	access	88.10	011 3471045
1400	grig sc vm	CN70	access	86.07	0172 33387
1400	grig vm	TO8H	access	86.09	011 695375
1400	blu vm	TO4L	SPS	88.11	011 305833
1400	bianco	TO6L	access	88.06	011 8472212
1400	blu vm	TO4L	access	88.10	011 813152
1400	amaranto	TO3L	access	88.10	011 8841235
1400	bianco	TO8L	access	88.06	011 8190462
1400	grig sc vm	TO4L	access	88.10	011 8404862
1400	azzurro vm	TO2L	access	88.10	011 6065934
1400 GDT	grig vm	CN70	access	88.10	0172 488063
1400 DGT	blu vm	TO2L	access	86.09	011 9065719
1400 DGT	verde	TO2L	access	88.00	011 8881559
1400 DGT	bianco	TO6L	access	88.11	011 8889716
1400 DGT	verde vm	TO8L	access	88.12	011 328663
1400 DGT	blu vm	TO8L	prova	88.09	011 752665
1400 DGT	amaranto	TO4L	access	88.10	011 615378
1400 DGT	blu vm	TO2L	access	88.09	011 3092264
1400 DGT	grig vm	TO8L	access	88.12	011 284505
1400 DGT	verde	TO9L	access	88.09	011 3487994
1400 DGT	grig sc vm	TO3L	access	88.10	011 327388
1400 DGT	grig	TO0L	access	88.12	011 8505172
TIPO DS					
1700	bianco	TO0L	access	88.07	011 8822647
1700	amaranto	TO3L	access	88.10	011 729484
TURBO	rosso vm	AT27	access	85.07	0141 94457
TURBO	grig sc vm	TO0L	access	85.07	011 606657
TURBO DGT	blu vm	TO0L		88.07	011 884239
TURBO DGT	grig vm	TO0L	access	88.07	011 8572237
TURBO DGT	verde vm	TO0L		88.07	0161
TURBO DGT	grig vm	TO1L	access	88.08	011 369356
TURBO DGT	bianco	TO6H	TA	88.06	011 8340237
TURBO DGT	bianco	TO2L	access	88.09	011 8860800
TURBO DGT	grig vm	TO8H		88.06	011 8882349
TURBO DGT	verde vm	TO4L	access	88.10	011
TURBO DGT	blu vm	TO1L		86.08	011 8066395
RITMO					
60 5P L	blu				011 33912858
80 CL	azzurro		access	80.00	011
80 CL 85	verde night	TO9E	access	86.08	011 8010891
RITMO DS					
	amaranto			82.00	011 8221277
CL	rosso		access	85.04	011 374257
131					
CL	azzurro vm	TOR9	access	78.04	011 250333
127					
RUSTICA	bo	TO22	access	81.04	011 331829
CROMA					
CHT	grig sc vm	TO	access	88.05	011 8967330
CHT	grig sc vm	TO0L	access	88.07	011 648056
CHT	grig sc vm	TO4L	access	88.10	011 8191275
CHT	grig vm	TO3L	access	88.10	011
CHT	grig vm	TO7L		89.01	011 700569
CROMA DS					
		TO0L			011
PRISMA					
1300	blu vm	TO0H	access	88.07	011 8658455
1300	grig sc vm	TO7G	TA	87.09	011 8665187
1300	grig vm	TO8H		88.08	011 700560
1300	grig sc vm		access	87.05	011 6051034
	blu vm	TO6H	access	86.04	011 482481
	verde vm	TO1D	access	85.00	011 8167453
1600	grig vm	TO6G	access	87.07	011 8665186
ALFA 33					
1300		TO2L	access	88.06	011 355317
1300 Q	grig sc vm	TO7H	SPS	89.05	011 8811130
1300 S	blu vm	TO4L	access	88.11	011 851000
1500 TI	bianco vm	TO5H	access	88.03	011
SILVER	bianco vm	TO0L	access	88.07	011 5068594
SILVER	bianco vm	TO0L	access	88.07	011 8856356
SW 1300	bianco vm	TO0L		88.07	011 381464
SW 1300	grig sc vm	VC52	access	89.01	0161 730178
SW 1300	grig sc vm	TO0L	access	88.07	011 5211880
	grig vm	TO4L	access	88.11	011 710326
ALFA 75 DS					
TURBO	grig	TO5H	access	88.04	011 8865820
DUCATO					
		TO0L			011

Mod.	colore				
CROMA DS					
		TO3L	access		011 299829
		TO5L	access		011
DUNA					
60	rosso	TO4H	access	88.03	011 8872968
60	beige	TO3G	access	87.07	011 7700365
60	grig vm	TO3H	access	88.03	011 7712562
60	grig sc vm	TO5G	access	87.07	011 500057
60 WEEK	grig sc vm	TO1L	access	88.07	011 3094359
DUNA DS					
	azzurro		access		011 003841
Y10					
	grig sc vm	TO4L	access	88.11	011
	blu p vm	TO4L		88.10	011 8954612
FILA		TO0L	access	88.07	011 9182012
FIRE	amaranto	TO0L		88.07	011 747049
FIRE	blu p vm	TO2L		88.08	011 624792
FIRE	giada vm	TO0L		88.10	011 8533682
FIRE	azzurro vm	TO0L		88.10	011 8060620
FIRE	rosso	TO2L	access	88.07	011 333334156
FIRE	blu p vm	TO3L		88.10	011 8524482
FIRE	grig vm	TO6H		88.04	011 387882
FIRE	azzurro vm	TO5H	SPS	88.06	011 364333
FIRE	azzurro vm	TO5L		88.11	011 3097109
FIRE	giada vm	TO4L		88.10	011 3095212
FIRE	rosso	TO3L	access	88.10	011
FIRE	giada vm	TO3L	access	88.10	011 814222
FIRE	blu petrol	TO4L	access	88.11	011 3186585
LX	giada vm	TO1L		88.07	011 9427741
LX	giada vm	CN70	TA SPS	88.06	0171 65817
MISSONI	blu p vm	TO9H		88.05	011 884673
YOUNING	nero vm	VC45	access	88.03	015
DELTA					
1500	azzurro vm	TO1J	access	80.06	011 3468618
		TO3L	TA	88.10	011
1500 TE	grig sc vm	TO5L	access	88.11	011 8732680
1500 GT	grig sc vm	TO6H	access	88.04	011 723608
1500 ST	grig vm	TO9F	access	87.02	011 853764
1500 GT	rosso	AT27	TA	88.05	011 396818
		TO4L	SPS REC	88.11	011 9532412
INTEGR	nero vm	TO3H		88.02	011 390847
	azzurro vm	TO6H		88.04	011 7071040
	grig sc vm	TO9H		88.04	011
LX	grig vm			88.04	011
LX	bord vm			88.07	011 893497
	blu vm	TO7H	TA	88.05	011 268364
	grig sc vm	TO9H		88.06	011 373423
	azzurro vm	TO8H		88.04	011 882155
LX	bord vm	TO3H		88.05	011
		TO2L		88.09	011
LX	bord	TO2L	access	88.06	011
	grig sc vm	TO0L		88.10	011 367720
LX		TO0L	TA	88.07	011
LX	bord vm	TO3L	access	88.10	011
LX	azzurro vm	TO3H	access	88.03	011 833488
LX	grig vm	TO3H	access	88.02	011 8480061
LX	grig sc vm	TO4L	access	88.11	011 204571
LX	bordeaux vm	TO0L	access	88.10	011 359145
LX	grig sc vm	TO6L	access	88.12	011 356648
DELTA DS					
TURBO	grig vm	TO6H		88.04	97708619
TURBO	grig vm	TO4G	SPS	87.07	011 704508
TURBO	grig sc vm		access	87.07	3099405
	grig vm	TO1G	access	87.04	011 353745
PRISMA					
1300	blu vm	TO0H	access	88.07	011 8658455
1300	grig sc vm	TO7G	TA	87.09	011 8665187
1300	grig vm	TO8H		88.08	011 700560
1300	grig sc vm		access	87.05	011 6051034
	blu vm	TO6H	access	86.04	011 482481
	verde vm	TO1D	access	85.00	011 8167453
1600	grig vm	TO6G	access	87.07	011 8665186
ALFA 33					
1300		TO2L	access	88.06	011 355317
1300 Q	grig sc vm	TO7H	SPS	89.05	011 8811130
1300 S	blu vm	TO4L	access	88.11	011 851000
1500 TI	bianco vm	TO5H	access	88.03	011
SILVER	bianco vm	TO0L	access	88.07	011 5068594
SILVER	bianco vm	TO0L	access	88.07	011 8856356
SW 1300	bianco vm	TO0L		88.07	011 381464
SW 1300	grig sc vm	VC52	access	89.01	0161 730178
SW 1300	grig sc vm	TO0L	access	88.07	011 5211880
	grig vm	TO4L	access	88.11	011 710326
ALFA 75 DS					
TURBO	grig	TO5H	access	88.04	011 8865820
DUCATO					
		TO0L			011

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8,30-12/14-17 - Domenica 8,30-13

Orario Notarile
Sabato - Domenica mattina 11-12



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
per scegliere
la vastissima gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi-Alfa
memorizzata computer
dipendente 4/6
che coperta di garanzia.

immediatamente vetture a di il finanziamento

LANCIA Alfa

Rossi in duello con Edmar: una sfida che il difensore granata ha perso

Mentre il Milan, la Samp e il Napoli preparano l'assalto all'Europa, guardiamo al calcio di casa nostra. Il tecnico dell'Inter ha dimostrato d'essere un ottimo cacciatore di scudetti anche fuori dell'area juventina. L'allenatore del Torino paga senza colpe le conseguenze d'una campagna acquisti scriteriata

Matthaeus gran protagonista di Inter-Como

Sala, un'eredità di guai Trap bravo senza tutori

Sono cominciate le celebrazioni in onore dell'Inter. A San Siro è allestito, programmazione spontaneo, un festoso *happening* di tifosi, pronti ad abbracciare la felicità. Lo scudetto è un affare di Trapattoni, il quale riscuote da quest'ennesimo successo una moneta speciale, la soddisfazione d'aver vinto un titolo fuori dalla tutela juventina. Trapattoni ha più di una ragione d'orgoglio da vendere, la squadra lo asseconda, come una figlia concepita, nata e cresciuta a sua immagine e somiglianza.

Trapattoni è dunque il profeta, i predicatori no dipendenze sono tanti, dall'imbattibile Zenga, al tandem difensivo Ferri-Bergomi, al libero di nuovo corso Mandorlini, al centrocampo costituito da Matteoli (coniato dal tecnico come centromediano metodista), dal dirompente Matthaeus e, soprattutto, lacerante Berti cui parleremo più avanti. Brehme, indietro, e Bianchi, nettare avanzato, costituiscono la molla per legare gli schemi in settori opposti. Diaz ha bevuto alla fonte dell'eterna giovinezza ed è Serena, assente ieri l'altro con il Como, a trarre risveglio tempestivo dell'argentino i maggiori benefici.

Berti merita un capitolo a parte: incompiuto Fiorentino, incerto in un polo di uscito in Nazionale, nel club di appartenenza fa sfoggio di personalità che, a vent'anni, forse non apparteneva nemmeno a quell'immenso pozzo di virtù tecniche e fisiche di nome Tardelli. Il Berti visto a Siro contro il Como, a prescindere pochezza dell'avversario, è stato in grado di disporre a piacimento del diretto antagonista, procurando continui e vistosi strappi nel tessuto ordito davanti a lui. pubblico in festa, ha regalato fotogrammi stupefacenti per spettacolarità e senso pratico. E' impensabile che Vicini faccia senza di lui in occasione del di Roma, dove il nerazzurro potrebbe essere un protagonista.

Ci delude il Torino. Forse la fortuna non lo assiste, probabilmente quello sbagliato domenica resterà l'unico rigore a da Cravero, va però acclarato che da partito come quella programmata dal calendario alla ventitreesima giornata di campionato i tifosi esigevano il massimo profitto. Ciò non è accaduto e non tutte colpe devono essere attribuite alla sorte cattiva. Le cronache riproducono immagini assai scolorite di Ferri, Comi, Brambati Ezio Rossi, uomini preziosi un tempo ma oggi pallide figurine con le quali non possono divertirsi i bambini dei cortili di casa. Questa volta a cedere è stato dunque il vecchio cuore granata ed agli onori della cronaca salti Muller e Skoro, talenti stranieri, ultimi arrivati che avrebbero bisogno di muoversi in un complesso più solido e meno disinvolto, lontano dagli incubi di una classifica pericolosissima.

All'errore di Cravero vanno infatti aggiunti i soliti stordimenti una difesa cui manca ancora la mentalità opportuna per respingere le insidie più banali. Quando c'è la pelle da vendere cara, bisogna guardare troppo all'estetica. I due punti in palio contro il Pescara avevano doppio valore; perché i granata hanno perduto domenica un'enorme opportunità.

Il che più allarma sta il numero di gol incassati: con trentaquattro reti subite, il Toro è la squadra che denuncia il più alto passivo. Ed è proprio in questa zione che Claudio Sala dovrà rivolgere ogni . Poiché calcio, soprattutto quando si naviga in acque ribollenti di insidie, innanzitutto conta non prenderle. Dopo aver realizzato una rete al Pescara, i granata non avrebbero dovuto incassare quella di Edmar. A e comportarsi come i parroci negli di campagna.

Dopodiché, per fugare nuvole di equivoci dall'orizzonte, è opportuno fare mente locale sulla campagna acquisti, che ha contemplato l'assunzione tre stranieri nuovi zecca, la mancanza di un'alternativa a Crippa, almeno e terzino fluidificante e di centrocampo molto inconsistente (Zago a parte). Proposto a questo punto del cammino, è un discorso sterile. Ma è bene ricordarlo per evitare assurde crocifissioni nei riguardi di chi non ha colpe e responsabilità (Claudio Sala, innanzitutto).

Ed eccoci alle Coppe. A Madrid due colossi del calcio europeo mercoledì notte si giocano praticamente la Coppa dei Campioni in semifinale. Il rischio è diviso al 50 per cento. Sampdoria affronta gli insidiosi belgi del Malines. Ma ancor più difficile è il compito del Napoli, ridimensionato dalla Juventus nell'anticipo sabato in grado di recuperare Maradona e, dunque, superare l'ostacolo Bayern. Almeno al Paolo. Poi, al ritorno, si vedrà.

Angelo Carelli

COPPA DEI CAMPIONI

Entrerà in campo mezzo Gullit Troppo poco per un grande Real

Gullit, che affronterà domani il Real Madrid pieno di acciacchi, e Van Basten asso rossonero di Coppa

DAL NOSTRO INVIATO

D ● Berlusconi ha preceduto il Milan nella «piazza» madrilena: il suo compito di... mutare i giornalisti locali. Nessun problema. E' già riuscito a dribblare l'Uefa di monsieur George, dopo i due alluri speditigli dall'organismo europeo a del suo progetto di un campionato europeo per club in concorrenza con varie Coppe. Capita l'antifona, Berlusconi ha rinnegato il progetto ideato proprio col presidente del Real Madrid, Mendoza. E' giusto che le coppe vengano organizzate dall'Uefa, le società hanno altre prospettive. Caso strano, rigore piovuto dal cielo subito benedetto la squadra del dottor Silvio.

tocca Arrigo Sacchi, implacabilmente gli occhi da sole anche nella giornata di ieri, fare altrettanto con un cliente più scomodo, il Real, la stessa che nelle ultime stagioni ha fatto fuori dapprima l'Inter e poi la Juventus. Cliente rognoso, è ovvio ma mai come stavolta una squadra italiana può farcela. Il Milan ha tutte le prerogative per mettere in riga il : gioco collettivo, affiatamento di prim'ordine, voglia d'Europa. Soprattutto non squadra capace difendersi.

Lo ha settolineato anche un nemico storico come Giovanni Trapattoni, rapidamente ripresosi dallo scherzo del primo d'aprile, quando gli è stata comunicata la farsonica offerta per allenare la squadra americana calcio: *«Effettivamente se dovessi parlare in percentuale* — ha detto il tecnico dell'Inter — *punterei sul Milan. D'accordo, il Real ha elementi di rilievo, giocatori di valore mondiale, ma in questa doppia sfida determinante il gioco squadra, collettivo e sotto questo aspetto il Milan sembra favorito. E poi attraverso un gran momento forma; l'ha dimostrato a Bergamo. I rossoneri hanno la mentalità giusta per giocare e vincere in Europa: proprio la stessa che li tirò fuori l'Inter in Svezia e a Monaco. Peccato che non mi sia stato il bis a San Siro, altrimenti quest'ora ci saremmo anche noi a batterci per la Coppa Uefa».*

Il Milan, intanto, ha recuperato anche Gullit ma l'olandese non sarà al In questi giorni ha preso molti antibiotici, rinforzati da vitamine, ma probabilmente finirà per risentirne. Certo, nella settimana che precedeva la sfida di Madrid, doveva prepararsi meglio; evitare l'ennesima trasferta, anche se nella vicina Svizzera, dopo essere stato in Olanda per l'incontro con i sovietici di Zavarov.

In società ufficialmente fanno finta di niente ma sono scocciati: doveva proprio passare Pasqua Svizzera? Così, alla trachelite rimediata ad Eindhoven, si è aggiunta l'indigestione. Certo, questi stranieri fanno di tutti i colori: Stromberg col morbillo, Tita con gli orecchioni, un altro con la bua al pancino. ragazzi, d'accordo, ma siccome guadagnano palate milioni, dovrebbero avere maggiore riguardo. Ad ogni modo Milan guarda anni: non può fare polemiche proprio prima Madrid.

Se dovesse andare male, Berlusconi darà sicuramente una tirata d'orecchie al suo campione: non per niente fu proprio lui ad abbandonare il ritiro di Lecce, alla vigilia della con l'Español, col risultati che molti ricordano la clamorosa eliminazione dalla Coppa Uefa. D'accordo, c'erano altri dieci colpevoli (anzi altri undici perché principale era in panchina, Sacchi) ma è indubbio che un Gullit al meglio della condizione ha un altro spessore tecnico e psicologico. Ora, gli manca il guizzo, il lampo di genio che può risolvere una partita. Ma, anche se non al meglio, Gullit è sempre Gullit. Ed è proprio lui che Sacchi vuole in campo dal primo minuto. Il resto, tutto il resto, è noia.

Giorgio Gandolfi

BASSA FEDELTA'

Rimettete in panchina il bimbo del Pescara

Il castigo è arrivato da mamma Eloisa, ma da un modesto arbitro toscano che gli almanacchi calcistici catalogano come Luciano Luci di Firenze. Inflessibile, l'uomo nero questa volta si è davvero materializzato e l'ha fatto spaventare. Non era la solita minaccia usata genitori per tenere buoni i bambini un po' discoli, ma una concreta realtà. Così Rodrigo, quattro anni, figlioletto di Leo Junior, è stato panchina del stato espulso prima che la partita avesse inizio.

«Tu campo non ci puoi stare» gli ha detto Luci e Rodrigo è finito in tribuna dopo svolto la sua parte di mascotte del Pescara come gli capita dall'inizio campionato, in casa ed in trasferta. Junior senior, cioè Junior-Junior, quello inimitabile, non ha protestato se non a fine partita, ma certo era meno allegro quando gettando uno sguardo alla panchina pescarese non vedeva più seduto tra le riserve, quel bambinetto simpatico, to da calciatore vero, sempre pronto sentire dal campo con i suoi gridolini di incitamento.

Un episodio a molti sarà forse sfuggito e che in fondo non dà torto a Luci che semplicemente applicato il regolamento calcistico, impedisce minori di sedere panchina, anche per ovvi motivi di sicurezza. Fino a domenica invece arbitri avevano chiuso in occhio se non due, lasciando a Rodrigo la gioia di sentirsi importante come i giocatori veri.

Per chi non lo sapesse in Rodrigo si cala perfettamente nella parte interpretare. Prima della partita i tradizionali esercizi di riscaldamento come se dovesse giocare, quindi indossa gli indumenti di gioco con regolari scarpette da calcio e dal momento in cui la partita inizia, comincia il suo show fatto di urla, incitamenti, consigli giocatori del Pescara. Nessuno raccolta, anzi Rodrigo sente importante. Se sbruzzesi segnano un gol scalza in piedi a festeggiare, quando riserva si prepara per rilevare un compagno, anche lui si prepara come se Galeone potesse dirgli: «*Spogliati, tocca a te*».

Il figlio di Junior, Rodrigo, sulveur portafortuna del Pescara

A fine partita poi lo trovi sotto doccia, con babbo Leo che lo lava, insapona e pettina. Ed escono dallo spogliatoio. Per il momento Rodrigo non rilascia ancora interviste, ma sarebbe interessante scoprire il calcio attraverso gli occhi e le parole di un bambino simpatico in gamba lui.

Rodrigo, con quel faccino ingenuo, potrebbe inventare la bocca della verità, dicendo cose vietate anzi per motivi di opportunità e di quieto vivere, Rodrigo potrebbe dire che ci ha stufati Maradona con le sue bizze, i milanesi che guariscono quando comodo a lui, i suoi capricci fatti di Ferrari da quattrocento milioni. Rodrigo potrebbe che i giocatori che sputano come Crippa dovrebbero accomodarsi allo e non un campo di calcio. Rodrigo potrebbe poi consigliare a Vialli di non fare del vittimismo quattro soldi quando vede nemici da tutte le parti attorno ad una nazionale che invece da almeno due anni lavora e cresce con la stima e la simpatia di tutti. Rodrigo potrebbe consigliare tanti giornalisti televisivi, prima di tutto sapere chi stanno per intervistare onde incidenti del tipo («*Ecco la moglie di Skoro. Ah, no, è la signora Muller? Insomma, si tratta sempre di una punta del Torino*»), poi imparare a fare le interviste di cui sopra per non cadere nel banale e spesso nel ridicolo.

Maradona non vuol perdersi l'Oktoberfest di Fuorigrotta

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI ● Alle cinque della sera, Diego Maradona farà l'ultimo provino al San Paolo. Lui ha già annunciato che non vuole assolutamente saltare un incontro così importante, [illegible] stagione sua e del Napoli, come quello di domani sera con il Bayern Monaco. Ma Bianchi dice che è una questione fra il medico, il giocatore ed il suo preparatore personale, Signorini.

E il dottor Acampora, che dà il suo o.k. «con riserva», coinvolge il tecnico: «*In emergenza le responsabilità sono di tutti*». Maradona taglia la testa al toro e vuole andare in campo ad ogni costo «*anche se rischio di compromettere la stagione*».

Infortunatosi con la Juventus in Coppa Uefa, Dieguito è rimasto due settimane senza allenarsi. Da due giorni ha ripreso accusando ancora [illegible] dolorino alla coscia destra. Ha corricchiato, palleggiato e calciato ma senza mai forzare. Giocare da fermo è pura utopia e limitarsi a battere i calci piazzati sarebbe un lusso che il Napoli visto sabato [illegible] con la Juventus non può permettersi. Dovrà cercare di rendersi utile, anche con il pericolo di obbligare Bianchi a sostituirlo. E' un rischio che s'è messo in testa di correre anche se dice che il Napoli non è Maradona-dipendente, che [illegible] può fare miracoli e che anche con lui la squadra [illegible] persa.

«*Con il Bayern, ne sono sicuro, vinceremo*», garantisce il capitano. E aggiunge: «*E' vero che il Napoli corre male e sbaglia in tutti i reparti, ma io ci credo ancora in questa squadra che non ha perso il campionato perché l'Inter [illegible] sta vincendo meritatamente, [illegible] è in grado di centrare Coppa Uefa e Coppa Italia*». Al Napoli suggerisce di schiacciare il Bayern con un pressing asfissiante ed evitare che Wohlfarth e lo svedese Ekstroem (ex centravanti dell'Empoli), che considera molto veloci, si rendano pericolosi in contropiede.

«*Dovremo evitare di prendere gol — ammonisce — e andare almeno una volta a bersaglio anche se non sarà facile perché il Bayern, che è più forte fuori casa, dispone [illegible] Augenthaler, il miglior difensore del mondo. L'1-0 sarebbe buonissimo ma il 2-0 è l'ideale*».

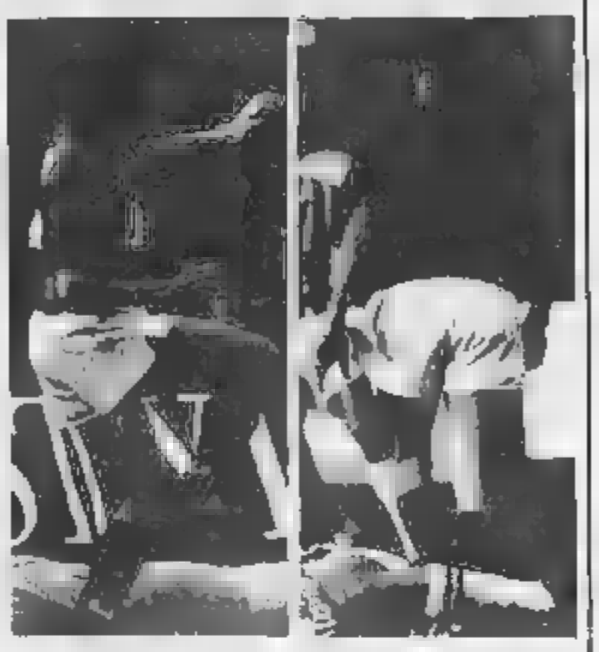
E chiede l'aiuto del pubblico: «*La gente di Napoli mi ha sempre amato. Se non [illegible] ama più lo dica a Ferlaino e lo a fine campionato [illegible] anche andarmene. Se, viceversa, sono gli altri a far credere questo alla gente, allora si sbagliano. Comunque i veri tifosi si vedono nei momenti difficili. E' facile esserlo quando si vince 5-0*».

Se Maradona non potrà essere il [illegible] Maradona, [illegible] sun problema per Careca [illegible] De Napoli, entrambi recuperati in pieno. Mancherà solo lo squalificato Crippa che ha chiesto alla società di segnalare al procuratore federale le accuse di Bruno [illegible] ritiene lesive della propria onorabilità [illegible] e in contrasto con l'art.1 del regolamento di disciplina. Il difensore juventino, dopo la partita vinta al San Paolo, [illegible] era lamentato per il comportamento [illegible] Crippa dicendo che gli aveva sputato addosso, aggiungendo che si doveva vergognare e imparare l'educazione.

«*Se avessi un somaro che si comporta come lui non gli darei neppure da mangiare*», aveva ricaricato la dose [illegible] bianconero. Il Napoli vuole conoscere prima il referto di Agnolin anche se il dg Moggi ritiene che un arbitro del suo calibro al sarebbe accorto di tutto.

[illegible] un paio [illegible] ginia di biglietti [illegible] raggiungere il tutto esaurito e battere [illegible] un centinaio [illegible] milioni lo storico record di 4 miliardi e [illegible] milioni stabilito [illegible] il Real Madrid. Ci [illegible] oltre [illegible] giornalisti di cui 70 stranieri. Da Monaco sono attesi [illegible] [illegible] del Bayern. [illegible] birra scorrerà a fiumi in questi due giorni a Napoli.

Bruno Bernardi

STAMPASERA
la Rinascente
GRP
la foto in maschera

Tutti i giorni Stampasera pubblicherà nelle pagine dello sport le foto di due atleti. Il giovedì sera, sullo schermo di «Palla al centro», rubrica sportiva in onda su GRP, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente al giorno della trasmissione, ma questa volta l'immagine sarà coperta [illegible] serie [illegible] tasselli.
Il tifoso-concorrente chiederà la rimozione progressiva delle tessere cercando di indovinare il nome dell'atleta che crede di aver identificato. Chi indovinerà l'esatta identità del personaggio misterioso, avrà in premio buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere presso La Rinascente. Ma anche chi non riuscirà a scoprire il campione in maschera avrà un premio: riceverà un abbonamento a 24 numeri di Stampasera.

Pagliuca

LA SAMP A MALINES

Pagliuca, [illegible] paio [illegible] di tenaglie per stringere meglio la Coppa

Il giovane portiere blucerchiato che sta vivendo una brillante stagione, sogna d'esser lui l'eroe della partita. Però fa anche autocritica: «Debbo migliorare»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES ● Nella [illegible] mattinata la Sampdoria è sbarcata in Belgio, fermandosi in un albergo della capitale non lontano dall'autostrada per Anversa. [illegible] in quella direzione che oggi per l'allenamento di rifinitura e domani sera per la partita la Sampdoria dovrà andare per raggiungere il piccolo centro [illegible] Malines, cuore religioso di questa [illegible] Nella città fiamminga (Mechelen è infatti il suo nome) c'è [illegible] portiere di lingua francofona che è ritenuto tra i migliori del mondo: Michel Preud'homme. In lui il Malines ripone molte delle speranze di uscire indenne dal doppio confronto con la Sampdoria.

In casa blucerchiata, però, c'è [illegible] giovane portiere che sta vivendo un momento particolarmente esaltante e vuole approfittare della vetrina internazionale per sensibilizzare l'opinione di chi (Vicini) sta cercando il terzo guardiano da portare ai mondiali con Zenga e Tacconi. I vari Landucci, Lorieri, Nista [illegible] caduti in disgrazia e Giuliani non è più alle prime armi. [illegible] Luca Pagliuca quindi che si candida per quella maglia numero 22 che può significare molto. Secondo lui in questo momento tra i giovani portieri sono solo due quelli che si stanno confermando a buoni livelli: «*Ferron dell'Atalanta e Gatta del Pescara*». L'estremo difensore ligure sembra nato [illegible] la maglia del portiere addosso. Eppure Pagliuca non doveva fare il portiere. Ricorda: «*Sono nato attaccante ma quando avevo 15 anni si fece male il portiere titolare della squadra e mi chiesero se me la sentivo di [illegible] in porta. E' cominciata così la mia carriera tra i pali*». Casteldebole è stato il campo delle esperienze con allievi, Berretti e Primavera del Bologna. Poi il passaggio alla Samp.

«*Mi manca ancora tanta esperienza, la malizia — afferma Pagliuca — ma per fortuna a Genova ho ritrovato [illegible] Bellara un bravissimo allenatore dei portieri. E' stato lui il primo a credere in me, a segnalarmi al Bologna. [illegible] mio modello è sempre stato Zoff, adesso è diventato Zenga*».

Al contrario del numero [illegible] attuale della Nazionale, Pagliuca non si può definire stravagante, bizzarro. Semmai, per certi versi, assomiglia molto di più al taciturno Zoff. Però Zoff quando era tra i pali si trasformava. «*E infatti in campo mi rendo conto di non [illegible] la grinta, devo imparare ad acquistare personalità, farmi ascoltare [illegible] più dai compagni, urlare se è il caso*».

Come mai alcuni giovani portieri sono entrati in crisi? «*Secondo me — dice Pagliuca — pagano lo scotto del secondo anno in serie A. Il primo è semplice, si gioca sulle ali dell'entusiasmo, difficile è confermarsi ad alto livello*».

Quindi lei avrà una crisi nella prossima stagione? «*Forse, ma credo che le spe[illegible] dei vari Nista, Landucci, Lorieri, mi siano in parte servite. Spero di non trovarmi nella loro situazione. Magari non sarò un extraterrestre, ma ho la sensazione di poter essere meno vulnerabile di loro sul piano dei caratteri. Il segreto è quello di non abbattersi, non farsi condizionare dagli errori compiuti, del resto inevitabili in mancanza di esperienza. E non sentirsi in colpa*».

Domani [illegible] Preud'homme le insegnerà qualcosa? «*Spero di no, altrimenti sarà difficile ottenere [illegible] qualificazione. Comunque prima di lui in Europa c'è Zenga*».

Pagliuca e Preud'homme, nelle loro mani c'è una finale [illegible] Coppa delle Coppe. Chi tra Vialli e Bosman saprà ferirli per primo?

Franco Badolato

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10138 Torino - [illegible] 447.84.84

ALFA 33 BERLINA E SPORTWAGON
ITALIA/BRUNO
OGGI IL PIACERE,
Oggi [illegible] un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33, Berlina [illegible] SportWagon, le stesse di sempre, sono convenienti come [illegible] mai. Ve le offrono a condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, [illegible] solo fino al 30 aprile. Approfittatene subito. Per acquistare una 33 basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere una delle sue 11 versioni. Potete usufruire di uno speciale finanziamento * di 8 milioni senza interessi da restituir[illegible] in anno.
Il momento giusto per comprare una 33 è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.
È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO IN COLLABORAZIONE CON SAVA PER ALFA.
FRA UN ANNO IL DOVERE.

[illegible] FRA UN ANNO SENZA INTERESSI.
*Salvo approvazione di SAVA (ICI). L'offerta non è cumulabile con altre mensilmente in corso.
Alfa Romeo

Baffi, Bontempi e Bugno alla Gand-Wevelgem

Provarci non costa nulla

Dopo la sconfitta nel Giro delle Fiandre, si spera domani in un'improbabile rivincita. Per la Parigi-Roubaix, comunque, si può sperare solo in Fondriest

Il problemino è sapere se dobbiamo essere contenti per come gli italiani del ciclismo sono stati battuti domenica nel Giro delle Fiandre, dando vita con Listo e un po' anche con Chiesa alla classica lunga fuga, condannata a priori, che tiene svegli le corse per tante ore, o se scontenti per come sono stati battuti, cioè fatti fuori nel finale di gara, allorché i chilometri hanno deciso quella selezione che prima neppure pavé, pioggia, vento, freddo e un po' di «muri» da scalare — però decisivi soltanto gli ultimi due — non avevano potuto imporre. E' un problemino etico più che tecnico: che tanto non si vince lo stesso, e resta vivo l'ipotesi che non si possa vincere mai.

Sapere cioè se si debba, con un ciclismo povero come il nostro, fare la parte ricca dei poveri, eroici e/o patetici e quindi destinati a essere mazziati, oppure se si debba risparmiare tutto per nove decimi di corsa, sperando nell'allenanza difficilissima ma non impossibile che sorte e marpioneria, per un piazzamento se non per una vittoria: perché giri e rigira, pedala e pedala, alla fine di un Giro delle Fiandre epicizzato in tivù anche e specialmente per quel che ha riguardato la nostra presenza, si siamo trovati con migliore italiano il 19°, Petito.

Domani la Gand-Wevelgem è leggermente più appetibile, pardon leggermente meno ostica a priori, perché è sentito come il Giro delle Fiandre, perché non è prova di Coppa del Mondo, perché abbiamo disimparato a vincerla da poco (ultimo successo italiano Bontempi nel 1986), mentre il Fiandre ci sfugge dal 1977 di Zandegù. La nostra rappresentanza è la stessa, cioè la solita B.B.B., Baffi Bontempi Bugno, tre corridori persin troppo eguali uno all'altro, così che vien difficile immaginare che un percorso, un certo tipo di corsa, ne condanna uno possa adattarsi all'altro a esaltarlo. Bontempi ha più volata, Bontempi ha più esperienza, Bugno ha più estro, ma in nessuno il «quid» è presente al momento attuale in dosi massicce, teoricamente decisive per un grande traguardo, e utilizzabili per un pronostico, o almeno una speranza.

Bontempi

Auguri a tutti per domani, ma resta il fatto che si pedala verso la Parigi-Roubaix di domenica prossima sperando ancora e soltanto in Fondriest: e la beatificazione e poi santificazione del trentino, conterraneo ma non candidato discepolo di (Francesco un francescano, appunto, almeno agli inizi, contadino povero e naif, Maurizio il domenicano subito annunciato di voler vincere, a proprio a Roubaix, toh, dove l'altro ha vinto tre volte e di fila), sono state troppo rapide per farci credere in . Il miracolo è questa attesa, con Fondriest acciaccato da una caduta: oggi lui in Calabria, stringe i denti, è già buon segno.

Gian Paolo Ormezzano

Fondriest si allena in Calabria per disputare una grande «Roubaix»

L'equipaggio del Politecnico torinese porta sulla barca i colori dell'Iveco

VELA

Universitari sulla Costa Azzurra alla ricerca di gloria e di lavoro

Un'affascinante manifestazione sportiva inventata nell'82 che, tramite lo sport, vuole mettere in contatto il mondo studentesco con quello delle aziende

Una ventina di ragazzi torinesi rappresentano l'Italia alle gare universitarie di vela in corso e svolgimento in Costa Azzurra, da Bandol a St.Tropez. Gli studenti dell'Università e del Politecnico aderiscono per la seconda volta a questa iniziativa che riunisce e coinvolgerà soltanto gli ultimi due — non avevano potuto imporre. E' un problemino etico e per questo «loro» più che tecnico: che tanto non si vince lo stesso, e resta vivo l'ipotesi che non si possa vincere mai.

Sapere cioè se si debba, con un ciclismo povero come il nostro, fare la parte ricca dei poveri, eroici e/o patetici e quindi destinati a essere mazziati, oppure se si debba risparmiare tutto per nove decimi di corsa, sperando nell'allenanza difficilissima ma non impossibile che sorte

Durante la si apre che una borsa velica: ogni barca è dotata di un pacchetto azionario che può aumentare o diminuire a seconda dei risultati raggiunti, dell'offerta di stages e di lavoro offerti dalle aziende partecipanti, dal gioco dell'offerta e della domanda. In palio ci sono 24 mila franchi da spartire alla barca che ha raggiunto maggiori successi in borsa. La regata è dunque un'occasione di gioco e di lavoro, un appuntamento che è diventato una tradizione.

L'anno i torinesi del Politecnico si erano classificati al quarto posto, l'Università e battuta bene ma fortuna. Per entrambi gli equipaggi non è stato facile ritornare alla Spi Dauphine: alla ricerca di aiuti economici, hanno dovuto lavorare con molta diplomazia e tenacia per far comprendere lo spirito di una gara che in Francia è ormai consolidata da anni. Sono riusciti comunque ad ottenere la sponsorizzazione

L'equipaggio del Politecnico, che porta sulla barca i colori dell'Iveco, è composto da Michele, Luigi e Mia Buzzi che appartengono a una famiglia di navigatori. Michele era a bordo di *Juno*, la barca di Sandro Buzzi che ha vinto l'ultima edizione della Trinidad des Alizés. Inoltre partecipano Antonio Mittica, Marco Cagliero, Marco Bosio, Luca Chicchio, Umberto Bifacaico, Francesca Bianco.

Appartengono alla squadra dell' Università degli Studi Alessandro Bozzola, Raffaele e Aldo Rossi Patriarca, Giuseppe Recchi, Guido Miani, Daniele Debenedetti, Paolo Brizio, Paola Orsini, Marco Discacciati ed Emanuele Bruno. I ragazzi dell'Università hanno ottenuto la sponsorizzazione della Comau e della Superga.

Irene Cabiati

CONCORSO IPPICO

Sono spagnoli e olandesi i protagonisti a Nichelino

Gli ospiti spagnoli ed olandesi, tutti elementi compresi nelle squadre nazionali selezionate dalle rispettive federazioni, hanno dominato le prove più prestigiose del 33° Concorso Ippico nazionale di Formula 2 svoltosi da venerdì a domenica a Nichelino presso la Società Ippica Torinese.

Tutte le gare riservate alla categoria D (i percorsi più impegnativi per i binomi cavallo-cavaliere più collaudati e capaci) disputate al termine delle tre giornate di competizione sono state appannaggio degli stranieri. Venerdì ha inaugurato la serie l'iberico Ferdinando Surroca (impostosi in precedenza nel premio della categoria F), imitato subito dal fratello Enrique che si è aggiudicato il Premio Istituto Bancario S. Paolo davanti all'olandese Van der Vleuten.

Il riscatto olandese è giunto domenica nel Gran Premio di chiusura vinto da Joan Heinz con Van der Vleuten al quarto e quinto posto su due diversi cavalli. In seconda posizione è finito lo spagnolo Cayetan Martinez de mentre l'unico italiano in grado di inserirsi al vertice è stato Giovanni Molin, brillante terzo classificato.

Premi speciali individuali sono stati assegnati ad Heinz (miglior cavaliere del concorso), giovane romana Noemi Fantini (miglior juniores), alla milanese Barbara Scarpa (amazzone più brava) e al torinese Roberto Tamborra, giudicato il più promettente fra gli Under 21.

Diego De Riu non è riuscito a ripetere le ottime prestazioni fornite a Nichelino nel week-end pasquale che gli avevano fruttato il riconoscimento di miglior cavaliere del 32° concorso e, a pari degli altri «big» italiani, si è dovuto accontentare di piazzamenti di rincalzo.

Alle tre-giornate equestre egregiamente organizzate dalla Società Ippica Torinese hanno partecipato ben 400 binomi. Per accogliere i cavalli provenienti da fuori regione sono stati montati 350 box prefabbricati.

Il prossimo appuntamento ippico sul campo di Strada dei Cacciatori è fissato già per sabato 8 e domenica 9 con la prima delle cinque tappe Coppa Piemonte interregionale. Fanno invece parte del calendario nazionale i concorsi di Formula 2 in programma dal 23 al 25 aprile ad Alessandria, dal 26 al 28 maggio ad Acqui e dal 16 al 18 giugno splendida cornice del Castello Reale di Racconigi.

r. con.

Vittorio Orlandi, del partecipanti al concorso di Nichelino

La lotteria del tie-break affossa le speranze di Stg Casale e Glp Torino

Le due squadre sono al terz'ultimo posto nei campionati di e C1. Nella B2 maschile prezioso successo allo sprint del Gpl Cus Torino col Pavic Ponti

La maledizione del tie-break sta affossando poco alla volta le speranze di salvezza della STG Casale e GPL Torino, formazioni che a due turni dal termine occupano la terzultima posizione nei campionati pallavolistici di B e C1 femminili. Sabato, casalesi e torinesi hanno perso delicatissimi scontri diretti casalinghi per colpa della loro ormai cronica incapacità di imporsi nella lotteria del decisivo quinto set dove quest'anno assegna un punto per ogni azione vincente abolendo in pratica il cambio-palla.

Roccambolesca è stata la sconfitta rimediata dalla STG del polacco Marian Binkowski, tanto determinata ed efficace nei primi due giocati contro il Concordia quanto disastrosa e rassegnata nei tre parziali successivi che hanno consentito alle incredule emiliane di tornare in piena corsa per la salvezza.

Ma per le casalesi il tie-break è stato il quarto negativo della stagione, per il GPL quella subita con l'Ivrea è stata addirittura l'ottava sconfitta di misura del campionato. In vantaggio per 2-1, le ragazze di Coppa non sono riuscite nemmeno contro le tranquille eporediesi a conquistare due punti fondamentali per togliersi dal . Le torinesi ora dovranno vincere almeno una delle prossime due gare (ad Asolo con la Valfin ed in casa la Fortitudo Chivasso) e sperare che nel contempo il Sanremo non faccia meglio di loro affrontando l' Azil e la Sa.Fo a Torino.

Il tanto discusso tie-break ha invece portato bene al GPL Cus Torino che nella B2 maschile ha ottenuto un successo importantissimo battendo allo sprint il Pavic Ponti Romagnano. Il 16-14 strappato al quinto set ai valsesiani, sicuri della qualificazione ai playoff-promozione, è tirare un sospiro sollievo al tecnico cussino Sergio Bergese: «*Senza questi due punti oggi probabilmente saremmo già condannati. Le vittorie sigillate Collecchio contro la capolista Arno e dal Cus Genova in Sa.Fo hanno fatto salire ulteriormente la quota-salvezza. Peggio noi comunque il S. Anna che sabato ha perso in con il Colombo*».

Incerto, infine, continua ad essere del Valeo Mondovì (B1 maschile) vittorioso per 3-1 a Modena sul pericolante Uisp Madonnina, ma sempre attardato di alcuni set nei confronti della Sauber. Per salire in A2, ai monregalesi non che sperare in uno scivolone dei bolognesi nel derby a Sassuolo.

Roberto Condio

C

Il Cus Torino ha saltato di slancio il primo ostacolo

Battuto il Cogoleto, gli universitari sono attesi ora da un difficile match in trasferta col Codogno

E' cominciato bene il campionato del Cus Torino nella fase del campionato di serie C2 di rugby. Domenica è sceso Motovelodromo il Cogoleto, secondo classificato nel girone ligure, ed è tornato a sconfitta (18-9) che può già compromettergli la possibilità di promozione.

Essendo il girone strutturato con la formula della sola andata, con otto formazioni al via, ogni vittoria è di importanza e quindi il successo del Cus acquista ancora più .

Per Bacco e i suoi si tratta di aver superato ostacolo difficile, che consente di guardare ai prossimi incontri con fiducia.

Il Cogoleto, il quale aveva dalla sua una tradizione favorevole due vittorie su altrettante partite nella passata stagione, è costantemente subito l'iniziativa dei cussini, i quali hanno avuto in Enzo De Palo (14 punti) il loro trascinatore, ed hanno dimostrato di aver fatto tesoro delle esperienze fatte nello scorso campionato.

«*Possiamo dire cresciuti rispetto al passato* — ha detto con soddisfazione il tallonatore Gianfranco Bosco —. *Forse dobbiamo registrare ancora qualcosa nei tre quarti, soltanto delle inezie*».

Domenica il Cus va a far visita Codogno, una delle squadre lombarde candidate alla promozione. Gli del torinesi si presentano all'appuntamento con un buon biglietto da visita: successo 23-9 in trasferta al Soglietti Biella che non ha bisogno commenti sulle qualità e le intenzioni dei lombardi.

Agli universitari gli auguri di fare meglio dei loro cugini dello Stievani Torino '87, usciti sconfitti dall'incontro con l'Iride Milano per 12-6.

«*La non poter raggiungere la serie B-ci fatto perdere la concentrazione* — ha detto il capitano Roberto Valerio —. *Ci adattiamo troppo facilmente al gioco degli avversari e non riusciamo più ad imporre il nostro come facevamo ad inizio stagione*».

Se l'obiettivo della promozione è ormai troppo lontano, ai gialloblù resta molto tempo lavorare in anticipo sulla prossima stagione, ma le settimane passano e qualche tentativo in questa non sembra proprio esserci.

Romano Stratto

EXPO VACANZE

tempo libero

sport

turismo

vacanze

Torino Esposizioni

31 marzo - 9 aprile

orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23

riduzioni ferroviarie 15% a/r

Marina Malfatti e Fiorenzo Fiorentini nella «Vedova scaltra»

ANTEPRIMA

Soltanto per stasera abbiamo in tutto cinque novità e una ripresa: «Il gallo» all'Alfieri, «La vedova scaltra» al Carignano, Marcidoris, «I fisici» al Nuovo, «Il guaritore» allo Juvarra e «I venditori di miracoli» all'Ambra

Turi Ferro «Gallo» di Brancati

Che settimana per la prosa... da Brancati a Goldoni ai nuovi

Domani il Gruppo della Rocca torna all'Adua con «Il racconto d'inverno» di Shakespeare nella regia di Guido de Monticelli

TORINO • Introdotta ieri sera al Garybaldi di Settimo dalle improvvisazioni dei ragazzi iscritti al laboratorio *La fabbrica del caffè* di Claudio Montagna, si apre oggi una settimana che per la prosa non ha eguali nel corso dell'intera stagione; anche a chi disponesse materialmente di tutte le serate libere, sarebbe impossibile assistere a ognuna delle proposte varate in termini diversissimi.

Soltanto per stasera abbiamo in tutto cinque [illegible] una ripresa. Si comincia dal Teatro Stabile di Torino, da ieri ufficialmente retto da Luca Ronconi, con due prime nel cartellone in ospitalità: *Il gallo* all'Alfieri, da Vitaliano Brancati con Turi Ferro e *La vedova scaltra* al Carignano, da Goldoni con Marina Malfatti.

Ne *Il gallo* il critico Tullio Kezich amplia la sua frequentazione di testi letterari adattati per la scena (non dimentichiamo che *La coscienza di Zeno*, a cavallo di due generazioni di spettatori, ha superato le 500 rappresentazioni). Il testo di Brancati, nella sua critica [illegible] gallismo ambientata durante il fascismo che [illegible] fatto emblema di virilità e quindi d'italianità, già accennava a mettere in secondo piano la figura del bell'Antonio in favore del padre, reazionario e «femminiere».

Poi era intervenuto Rousseau che, in una versione francese intitolata all'italiana *Zia mantide*, aveva spostato l'accento sulla donna come responsabile dell'unità familiare. Ora Kezich e il protagonista Turi Ferro, per questa produzione dello Stabile di Catania diretta da Lamberto Puggelli, ridanno la passerella [illegible] vecchio malvisto. Brancati, moralista e maligno in pari grado, riuscirà a conciliare il riso con il dramma.

Un altro adattamento, di Giancarlo Cobelli sull'originale goldoniano, [illegible] Carignano con *La vedova scaltra* interpretata da Marina Malfatti, Nando Gazzolo e Fiorenzo Fiorentini. E' una tra le prime commedie che appartengono alla riforma voluta dal Goldoni. Il quale si allontanò dallo schematismo delle maschere creditate dalla commedia dell'arte per puntare sui caratteri.

Al centro d'un piccolo intrigo d'amore e d'affari la figura di Rosaura, una vedova intelligente vagamente apparentata con la Mirandolina de *La locandiera* e in ogni modo inseribile nella categoria delle signore destinate a primeggiare.

Al Nuovo il Gruppo Marcidoris. Marcidoris e Famosa Mimosa inizia [illegible] sua personale che parliamo a parte in ultima pagina). Nella Sala Valentino del medesimo teatro la Compagnia Tradizione Popolare con Enza Giovine riprende *I fisici* di Durrenmatt con la regia di Girolamo Angione.

Allo Juvarra per la stagione del Cabaret Voltaire [illegible] mente una compagnia — con Varetto e Di Lernia — che non si colloca genericamente nel repertorio sperimentale ma si cimenta con un interessante autore contemporaneo, l'irlandese Brian Friel nella parabola de *Il guaritore*.

All'Ambra si ha una conferma di questo nuovo indirizzo delle compagnie non accademiche, perché Assemblea Teatro si cimenta [illegible] uno dei vertici della letteratura di questo secolo, [illegible] García Márquez de *I venditori di miracoli*.

Un passo avanti di 24 ore ed eccoci all'Adua. I padroni di casa del Gruppo della Rocca tornano per una seconda stagione di *Racconto d'inverno*, opera della tarda maturità di Shakespeare poco frequentata dai teatranti italiani, forse mai abbastanza approfondita nel suo carattere [illegible] vecchia favola che abbraccia [illegible] stagioni e le generazioni, conferendo [illegible] tempo la facoltà di creare illusioni che ci sembrano bellissime.

Con la regia di Guido De Monticelli e nelle scene di Paolo Bregni recitano Lorenzo Alfieri, Doroteo [illegible] dis, Gisella Bein, Giovanni Boni, Mario Cei, Oliviero Corbetta, Gabriella Fazzino, Stefania Felicioli, Bob Marchese, Mario Mariani, Ireneo Petruzzi, Lino Spadaro [illegible] Stefano Tamburini con Giovanni Zappalorto [illegible] pianoforte.

Nella medesima serata di mercoledì all'Hiroshima Mon Amour si concluderà la finale del concorso regionale *Cercasi Cabaret* patrocinato dall'Assessorato alla Gioventù, [illegible] tuttora in lizza i magnifici sei: Federico Bianco, [illegible] Carena, Maurizio Nadò, Alessandro Piron e Diego Parassole-Giorgio Scapecchi [illegible] coppia. Ospiti delle due serate di oggi e domani Rufus e Paride.

Anche giovedì concorrenza su due fronti. Al Mirafiori, per quattro settimane dal giovedì alla domenica, torna nelle vesti [illegible] cantante Gipo Farassino, il quale ha [illegible] conosciuto quest'anno gli applausi del pubblico della prosa per *La smania di fre gibbia* e *Premiata Ditta Moschin* [illegible] *Moscon*. Nel recital, intervallato da scenette e monologhi, il popolare «cantastorie» sarà affiancato dal [illegible] Armando Lardo, Dino Contenti, Renato Avidano, Pino Russo [illegible] Claudio Chiaro.

Intanto lo Stalker Teatro presenterà in un'anteprima alle [illegible] Comunali Fert di Grugliasco la 4ª edizione di *Input Fort - Punti di accesso al teatro di ricerca*, con il gruppo internazionale [illegible] sofonisti La Bretuille in *Ambienti sonori (Sarconcerto)* e una mostra dal tema: *Il teatro visto dai ragazzi*. Per *Input Fort* è previsto un ritorno al teatro itinerante. **P. E. S.**

FLASH

LA LOREN CIOCIARA

DOMENICA E LUNEDI' CANALE 5 PROPONE LA NUOVA «CIOCIARA», SABATO INTERVISTA CON SOPHIA CHE RACCONTA LA SUA ESPERIENZA 20 ANNI DOPO

A QUANDO LA MANON?

Clima sempre più teso al «Regio» per la serrata di domenica scorsa

Richiesto un incontro nel pomeriggio con Sebastiano Provvisiero

Clima sempre più teso, che rischia di finire in una guerra di tutti contro tutti, al Teatro Regio.

L'atteggiamento conciliante di tecnici, impiegati e corpo di ballo nei confronti della direzione rischia di incrinarsi dopo quanto accaduto l'altro ieri.

Domenica, infatti, i tecnici che, [illegible] annunciato da giorni, non aderivano allo sciopero proclamato da coro e orchestra, si sono presentati puntualmente al lavoro: ma è stato loro impedito l'accesso al teatro.

La direzione ha deciso di avvalersi di una disposizione, finora mai applicata, che consente di mettere in libertà, detraendo la giornata di stipendio, il resto del personale qualora lo sciopero di altri settori renda impossibile effettuare lo spettacolo. Una decisione che, sembra, sarà prontamente impugnata dai lavoratori. Sono previsti per oggi e domani incontri con la direzione e i sindacati provinciali per esaminare la vicenda.

«E' un episodio molto grave — sostiene Vito Chiarella, delegato [illegible] settore tecnici —, una vera e propria limitazione alla libertà di sciopero. E' chiaro che l'orchestra non si fermerà qui e farà saltare anche la prima di *Manon*.

«Perché dovremmo essere costretti dalla direzione a scioperare anche noi che non condividiamo per nulla le motivazioni dell'orchestra?».

Le maestranze di turno domenica (cui si sono uniti [illegible] trentina di coristi dissociatisi dallo sciopero) hanno comunque firmato fuori dal teatro il foglio delle presenze al lavoro, chiamando la polizia a notificare la situazione.

Nel tardo pomeriggio di ieri una delegazione di tecnici, impiegati e membri del corpo di ballo si è recata in Consiglio Comunale.

Preso atto che la questione Regio, in particolare la presentazione della delibera per l'accollo da parte del Comune del mutuo a ripiano del deficit del teatro, non era all'ordine del giorno, i delegati hanno lasciato al gruppo de una richiesta di incontro per oggi con il vicepresidente dell'ente Sebastiano Provvisiero.

Un incontro che si annuncia battagliero perché con il Consiglio Comunale assorbito dal dibattito sullo stadio nessuno dei problemi del Regio sembra avviato a rapida soluzione, mentre l'esigenza di risposte chiare si fa pressante da parte di tutti i settori e le posizioni rischiano di irrigidirsi notevolmente dopo la «serrata» di domenica.

In tanto bagarre regna naturalmente sovrana l'incertezza sulle date di *Manon*. Annullata la prima dell'11 aprile non è detto si slitti automaticamente alla «seconda» del 13.

La mancanza di alcune prove, saltate [illegible] giorni scorsi per le agitazioni di coro e orchestra, potrebbe farsi sentire un po' troppo a [illegible]ella generale di sabato.

La direzione artistica valuterà oggi se sarà possibile o no mantenere il calendario previsto.

Giuliana Martinat

[illegible] 40 [illegible]

Continua la rassegna, per il secondo anno a Torino

E anche stasera «Cercasi cabaret»!

L'idea è di costruire un circuito teatrale analogo a quello già esistente in altre città italiane come Genova, Bologna [illegible] Milano

Ha debuttato ieri (e continua stasera) presso il circolo Hiroshima Mon Amour il primo concorso regionale «Cercasi Cabaret».

La gara, inserita a conclusione della rassegna «Mi-To Cabaret. Forme, tendenze di un certo teatro oggi» [illegible] per il secondo anno consecutivo ha portato a Torino un'accurata selezione di nomi e volti nuovi del cabaret d'impronta teatrale, lo quale scopo [illegible] creazione [illegible] vero e proprio circuito cabarettistico torinese, sul modello di analoghe iniziative in altre città quali Bologna, Genova e Milano. Le serate, riservate ai soci (il costo del biglietto d'ingresso è di L. 5000 e la tessera L. [illegible] avranno quale giuria il pubblico, al cui voto si aggiungerà nella serata conclusiva anche quello di una seconda giuria composta da giornalisti ed esperti del settore.

Ma la cosa non finisce qui. Per consentire almeno la speranza di un eventuale proseguo di carriera ai giovani aspiranti comici, Simona Rossico e Mario Della Casa (ideatori del concorso nonché curatori dell'intera rassegna, hanno predisposto la realizzazione di un utile videocatalogo che sarà distribuito nell'ambito di festival e rassegne ormai piuttosto proliferanti su tutto il territorio nazionale.

Sei i finalisti, selezionati da una giuria di addetti ai lavori fra una ventina di aspiranti, che si batteranno a suon di battute sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour: *Federico Bianco*, studente universitario, attinge dai piccoli e grandi stress della vita quotidiana gli argomenti comici con cui combatterli; *Marco Carena* rimaneggia e riscrive criticamente i testi delle canzoni (soprattutto De Andrè) convinto che quelli giusti siano i suoi; *Maurizio Nadò*, già autore di testi per il cabaret, è qui [illegible] suo debutto d'attore fra satira politica, storielle surreali e presa in giro di mode e trend odierni; *Diego Parassole*, alessandrino, è una sorta [illegible] Woody Allen in spray. Nebulizzando sul pubblico il suo personaggio di giovanissimo nevrotico-frustrato, gli effetti possono essere sconvolgenti...; *Giorgio Scapecchi*, arrivato secondo al recente concorso «Il Buttafuori» del Teatro Araldo, è poeta stralunato e dissacratore al cui verseggiare è materialmente impossibile [illegible] dar seri; *Alessandro Piron*, settimane ironico, si avvale del mimo e del gramelot nella ricerca, e quindi nella trasposizione, dei grandi perché della vita. [illegible] quanto abbiamo visto durante le selezioni, è anche il grande favorito. Ospiti in entrambe le serate di «Cercasi Cabaret» saranno i genovesi Rufus & Paride, vincitori del premio per l'originalità al Festival di Loano 1987, che presenteranno un estratto del loro nuovo spettacolo con cui debutteranno a Genova il mese prossimo.

Mauro Giorcelli

TEATRO [illegible] STUDIO
c. Cosenza 68 - [illegible] 359.830
Da giovedì 6 aprile
ore 21,15
festivi ore 16,30
GIPO
e la [illegible] orchestra

SALA VALENTINO
NUOVO [illegible] PROSA 88-89
da questa sera ore 20,30 e domenica
I FISICI
di
Friedrich Dürrenmatt
con
[illegible]
Regia di Girolamo Angione

CARIGNANO
Ore 21
La Coop. Teatrale Doppiogioco
presenta
MARINA MALFATTI
con
FIORENZO FIORENTINI
e la partecipazione di
NANDO GAZZOLO
in
LA VEDOVA SCALTRA
di Carlo Goldoni
regia
GIANCARLO COBELLI
scene
MAURIZIO BALO'
costumi
ZAIRA DE VINCENTIIS
musiche
MATTEO D'AMICO
PRIMA RECITA

TEATRO NUOVO
dal 4 al 7 Aprile alle ore 20,30
presenta
Marcido Marcidoris
e Famosa Mimosa
in
«UNA GIOSTRA:
L'AGAMENNONE»
da Eschilo
diretto da Marco Isidori
prima rappresentazione a Torino
E' gradita la prenotazione telefonica al numero 653 362

TEATRO COLOSSEO TORINO
e RADIO STUFF
presentano
DEAD
CAN
DANCE
martedì 12 aprile ore 21
Prevendita presso Teatro
ore 10-13, 15-19 - Tel. 669 800

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Stazione di servizio**, telefilm con Mardo [illegible]
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *L'isola delle scimmie*, di Lorne Greene
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Nord chiama Sud, Sud chiama Nord**, attualità
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Big!**, varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Zuppa e nocciolino**, viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
19,30 **Il libro, un amico**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg1 Sette**, attualità. Supplemento settimanale del Tg1 coordinato da [illegible] Fogliani, Paolo Giuntella, Achille Rinaldi
21,20 [illegible] **dell'onda - L'Italia in classifica**, varietà condotto da Edwige Fenech, Alessandro Benvenuti, [illegible]le Trambusti e con la partecipazione [illegible] gemelli Ruggeri — *Quali sono i tipi di lavoro dove è più facile che nascano storie d'amore? [illegible] [illegible] smissioni che faremmo vedere ai nostri figli? Quali le cose che fanno più paura? Cosa fate nel tempo libero?*
[illegible] **Linea [illegible]**. *30 minuti dentro la cronaca*. Un programma di Enzo Biagi
22,50 **Telegiornale**
23 — **Verso l'Europa**, inchiesta a cura di Michele Tito e Claudio Sorrentino. Questa sera si ripercorrono le tappe del processo di unificazione europea
23,30 **Per fare mezzanotte**, attualità a cura di G. Marzullo
24 — **Tg1** [illegible]
0,15 **Dse Bambini e diritti in Europa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotta da Livia Azzarit e Piero Badaloni
9,40 [illegible] **Barbara**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
10,30 **Tg1 mattina**
10,40 **Ci vediamo alle dieci**. Seconda parte
11 — **Passioni**, teleromanzo
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
12 — **Telegiornale**
12,05 [illegible] **Teulada** [illegible], varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14 — **Quando si ama**, teleromanzo
14,45 **Tg2 Economia**
15 — **Argento e oro**. Gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di abitare** a cura di Eugenio Giacobino
18 — **Come noi**, attualità a cura di Gianni Vasino
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm con Fred Dryer
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM ● **Amadeus**, [illegible] Milos Forman, con Tom Hulce, F. Murray Abraham, Elizabeth Berridge. Usa biografico [illegible] — *Amori, passioni, genio [illegible] segolatezza di Wolfgang Amadeus Mozart in una colorita biografia non formale arricchita da un elemento immaginario: l'omicidio del musicista [illegible] parte di Antonio Salieri, geloso del suo genio. Il film è un crescendo di musica e follia fino alla morte di Mozart. Vinse otto Oscar nel 1985*
23,05 **Tg2 Notte**
23,30 **International Doc Club**, musicale, [illegible] Monica Nannini e Gegè Telesforo
0,20 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,25 FILM ● **Il cielo può attendere**, di Ernst Lubitsch, con Gene Tierney, Don Ameche. Usa commedia 1943 — *I [illegible] piacenti, dai sei ai sessant'anni, di Van Cleve, playboy che ha solo [illegible] e spassarsela pur amando la moglie e anche le tante amanti*

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 [illegible] **sani più belli «Mattino»**, con Rosanna Lambertucci
9 — FILM ● **Aggrappato ad [illegible] albero, in bilico su un precipizio, il strapiombo sul mare...** [illegible] Louis De Funès. Francia comico 1971
10,55 **Trentatrè. Giornale di medicina**, di Luciano Onder
11,05 [illegible] **Alighieri: [illegible]**
11,35 **Aspettando mezzogiorno**, attualità
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gian Franco Funari

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Block notes**
15 — **Dse Ambientevivo**, ideato e diretto da Licia Cattaneo
15,30 **Hockey su pista**: Novara-Monza
16 — **Pallamano**, da Imola sintesi di Imola-Rimini; da Siracusa: Ortigia-Cividin
17 — **Videobox**, a cura di Beatrice Serani
17,30 **Geo**, documenti
18,15 **Vita da strega**, telefilm. *I travasi di Endora*
18,45 **Tg3 Derby**, a cura [illegible] Aldo [illegible] scardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Io confesso**. Parole segrete in tv, a cura di [illegible] Sampò

20,30 FILM [illegible] **Cavalcarono insieme**, di John Ford, con Richard Widmark, James Stewart, Shirley Jones, Linda Cristal. [illegible] western 1961 — *Un ufficiale dell'esercito in compagnia di uno scorbutico e rude sceriffo, che cerca di sottrarsi alle proposte matrimoniali della proprietaria di un saloon, deve andare dal capo dei Comanches e trattare la liberazione di alcuni bianchi, suoi prigionieri da molti anni. I due non vanno per niente d'accordo*
22,15 **Tg3 Sera**
22,20 **Scheggo**, documenti
23 — **Greenpeace - [illegible] nave dell'arcobaleno**. Come [illegible] il mondo [illegible] per tutti qualcosa. Rubrica ecologica di Stefano Munafò — *Si parla di centrali elettriche e sulle loro dislocazione evitando un impatto brutale con l'ambiente*
23,50 **Tg3 notte**
0,05 **Vent'anni prima**, documenti

12 — [illegible] **Meridiana. Passaggi**. *Kleist e Pirandello; Sette variazioni sul tema; Storia rosso cinabro; Frammenti di antichità*

RETE 4

13,30 **Beautiful**, soap opera
14,30 **Le valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm. *Fondo di bottiglia*
17,46 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 [illegible] **Hospital**, teleromanzo
19,30 **Alice**, telefilm con Vic Tayback
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM ● **E' una sporca faccenda tenente Parkert**, di John Sturges, con John Wayne, Eddie Albert. Usa poliziesco 1973 — *Il vecchio Wayne, depositata la sella e gli speroni, se la cava egregiamente nei panni di un tenente di polizia. Riesce a sfuggire ad un attentato organizzato da [illegible] grossista della droga. Non condividendo i sistemmi dei suoi superiori si dimette dalla polizia per avere le mani libere e proseguire le indagini a modo suo*
22,25 [illegible] ● **Non stuzzicate i cowboys che dormono**, di Gene Kelly, con James Stewart, Henry Fonda. Usa western 1970 — *Nonostante il nome del regista [illegible] [illegible] un musical con numeri di danza, ma di una commedia western interpretata da due specialisti del genere*
0,30 **Missione impossibile**, telefilm
1,30 FILM [illegible] **notti in giro per il mondo**, di Mino Loy. Italia documentario [illegible]

8 — **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
9 — **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless. *Intermezzo a Casablanca*
10 — FILM ● **Mai ti scorderò**, [illegible] Giuseppe Guarini,con Paola Carlini, Jacqueline Collard. Italia commedia 1954
11,30 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman
12,30 **Agente Pepper**, telefilm [illegible] Angie Dickinson. *Una moglie per Joey*

ITALIA 1

[illegible] — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 [illegible] **sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Hello Spanish**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **E' quasi una magia Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Sebastian Cabot. *Avventura in Spagna*
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 **I ragazzi della Terza C**, telefilm, con Renato Cestiè, Fabio Ferrari, Sharon Gusberti, Fabrizio Bracconeri. *Il sosia [illegible] Bruno Sacchi — Bruno scopre di avere un sosia perfetto: un pericoloso gangster ricercato dalla polizia. Il timido ed imbranato Bruno si trova così al [illegible] di una serie di equivoci: la polizia lo scambia continuamente per il malvivente e il ricercato cerca di farsi passare per Bruno*
21,30 **Candid [illegible] show**, [illegible] età con Gerry Scotti, Teo Teocoli [illegible] Davide Mengacci
22,30 **I-Talians**, telefilm con i fratelli
23 — **Dibattito!**, varietà con Gianni Ippoliti
23,20 **Nonsolamoda**, attualità a cura della redazione di Nonsolamoda
[illegible] **Première**, i trailers [illegible] settimana
0,15 **Troppo forte**, telefilm
0,45 [illegible] **di notte**, telefilm
1,15 **Kung fu**, telefilm

7 — **Cartoletta**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and [illegible]mick**, telefilm. *Caccia al fantasma*
11 — **L'uomo [illegible] dollari**, telefilm [illegible] Lee Majors. *Appuntamento con il pericolo*
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Cia[illegible]o**, cartoni animati
— **Georgie**
— **Kiss me [illegible]**

[illegible]

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [illegible] coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, [illegible] tualità, [illegible] Marta Flavi
15,30 **La [illegible] [illegible] prateria**, telefilm
16,30 [illegible] telefilm. *Un posto in [illegible]*
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Dallas**, sceneggiato. *La diga della discordia — Mentre J.R., invischiato con una banda [illegible] malviventi finisce in prigione, il suo avversario [illegible] nemico di sempre Cliff Barnes diventa socio nella Ewing Oil*
21,30 **Dynasty**, sceneggiato. *Un'intervista sensazionale — Sean fa in modo che Blake non possa partecipare a un'importante intervista televisiva alla quale [illegible] presenti anche [illegible] altri due candidati alla carica di governatore; [illegible] [illegible] loro è Alexis, che sta facendo di tutto per rovinare l'ex marito. Infatti Blake, assente all'incontro, è accusato da Alexis, ma Krystle lo difende*
22,30 **Speciale News**, attualità di Vittorio Lojacono. *La ravinala-miglia*
23,15 [illegible] **Costanzo Show**, attualità
0,45 **Première**, i trailers della settimana
0,55 **Baretta**, telefilm
1,50 [illegible], telefilm

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite. *Matrimonio [illegible] sorpresa*
[illegible] **Peyton Place**, sceneggiato
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz con Gino Rivieccio e la partecipazione de «I Robot»
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco [illegible] quiz [illegible] Lino Toffolo
12 — [illegible], gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il [illegible] è servito**, quiz [illegible] Corrado

GRP

18 — FILM ● **Il fantasma [illegible] spazio**, di William Lee Wilder, con Ted Cooper, Noreen Nash. Usa fantascienza 1953
18,30 **La campana tibetana**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,25 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
21,30 **Pugilato**, in esclusiva dal Madison Square Garden
[illegible] — **Sidestreet**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
[illegible] — FILM ● **1940 [illegible] nel [illegible] sorto**, di Giorgio Ferroni. Documentario
1,30 **Tv movie**, telefilm
2,30 FILM ● **Le bugie nel mio letto**, di Michel Deville, [illegible] Marina Vlady, Macha Meril. Francia commedia [illegible] — *Amori di due sorelle diversissime fra loro: una dice sempre la verità, così qual che così anche a rischio di offendere gli amici. L'altra dice solo bugie, anche quando potrebbe benissimo dire il vero*
— [illegible] **no stop**

[illegible] PO

14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie [illegible] vita**, telefilm
15 — [illegible] **auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **Thunderbirds**, cartonia animati
17,55 [illegible]
18 — **Andrea Celeste**, telenovela [illegible] Andrea Del [illegible]
19 — [illegible]
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ● **H Bomb**. Hong Kong, spionaggio
22,20 [illegible]
22,30 **Torneo [illegible] bocce**
[illegible] — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Le avventure [illegible] Charles Dickens**, telefilm
1,30 **Le auto [illegible] [illegible]ana non stop**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

15 — **La corda al collo**, telefilm
16 — **Gli eroi [illegible] Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**, [illegible] Carlo e Frittella:
— **Combattler**, cartoni animati
— **Capitan Dick**, cartoni animati
— **Capitan [illegible]**, cartoni animati
— **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **Squadra antimafia**, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale. Italia comico 1978 — *Il solito poliziotto Nico finge di essere un barbone. Prima si fa arrestare per una rapina, poi evade, scappa a New York e incomincia a lavorare nel ristorante di un boss mafioso*
22,20 **Colpo grosso - Sexy game al casinò**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,05 **Speedy**, un programma a tutta velocità
23,35 [illegible] ● **Bersaglio mobile**, [illegible] Sergio Corbucci. Italia spionaggio 1967
1,45 **M. A. S. H.**, telefilm

[illegible] TE

13 — **Chopper [illegible]**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**
14 — **Tg4 Borsa**
14,20 **La ricetta [illegible] giorno**, rubrica di cucina
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Giochi Città [illegible] Torino**
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo e [illegible] Terra**, documentario
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22 — [illegible]
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — [illegible] **Serie [illegible]**, Ipitm Torino-Kaori Bologna

QUINTARETE

13 — FILM ● **Sheba baby**, [illegible] William Girdler, con Pam Grier. Usa drammatico [illegible]
15 — [illegible] **Il [illegible] di nascere**, [illegible]
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Heidi**, cartoni animati
17,30 **Una [illegible] poliziotto**, telefilm
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Frontiere dell'Ovest**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Sos Squadra speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Doing Life - La legge dietro le sbarre**, [illegible] Tony Danza, J. [illegible] Vries, A. Epstein. Usa biografico 1986
22,30 **Le sfide**, telefilm
23,30 [illegible], programma promozionale
0,30 FILM ● **Una candela [illegible] il diavolo**, di E. Martin, Judy Geeson. Giallo
2,30 **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
14 — **Music Box Italia [illegible] Uno**: Crash
15 — [illegible] [illegible] **Italia Studio 2**. New Frontier: Acid rock/Regional rock
16 — **Pomeriggio con simpatia**, programma musicale
18 — **Flyng Dragon**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, in compagnia di Gianni Riso
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani. Produzione Supersix
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
20,30 **Catch the Catch**, incontri di catch maschile
22,30 **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, notiziario regionale
24 — **Telefilm della notte**
1,30 **Buona notte con...**

RAI [illegible]

15,03 [illegible], settimanale [illegible] economia e [illegible]
16 — **Il Paginone**, a cura di G. Nori
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Mitteleurope e il jazz di K. Wornicki*
17,55 **Cadaverde contenuto!**
18,05 **Le voci indimenticabili**
18,30 **Musica sera. Sulle ali delle danze**, a cura di Leonetta Bentivoglio e Margarita Parrilla
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multimediale a cura di P. Fava
20 — **Pagine**a. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno parata**, di Enrico Ceccarini. Martedì: rivista, cabaret, commedia musicale
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig** con Nicola Zingarelli, Linda Cristal
18,56 **Cadaverdeuno**
21 — **Stereodrome**

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?**, quiz
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Manzoni**, di Natalia Ginzburg. Lettura integrale a più voci a cura di Umberto Benedetto
15,30 **Gr2 Economia**. Tecnico [illegible] mico. Media delle valute. Bollettino del mare
15,48 **Il pomeriggio**, quotidiano di varietà attualità. Un programma di Franco Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Radiodue sera Jazz**. Coordinato da Paolo Padula. Digital jazz: un programma di compact disc, con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131 [illegible]**. Per intervenire telefonare al-[illegible]

[illegible]

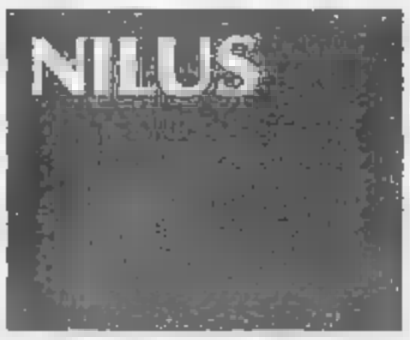
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade
21,02 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

[illegible]

14 — **Pomeriggio [illegible]**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Use Conoscere**. L'azzurro compagno di strada: Sergej Esenin
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti. Gaspar Cassado
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,55 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare con Claudio Casini
21 — **Valentino Caracciolo**: *Sinfonia n. 3* (Orchestra Sinfonica [illegible] Milano [illegible] Rai diretta da O. Renzetti)
21,35 **La parola e [illegible] maschera**. Carta bianca all'attore: *Una lunga confessione a Mi ricordo* di Guido Davico Bonino
[illegible] **Note**, presenta R. Franchina

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**



ODEON TV

13,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione**:
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbuster**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm. *L'angelo d'argento*

20,30 FILM **Febbre cavallo**, di Steno, con Gigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak, commedia 1976 — *Mandrake, Pomata e Felice sono tre amici, sempre senza un soldo perché fanatici delle scommesse sui cavalli. Un giorno uno di loro decide di truccare una corsa sostituendosi ad un fantino*
22,30 FILM **Scusi, lei è lei?**, di Umberto Lenzi, con Renzo Montagnani, Anna Maria Rizzoli, Enzo Garinei, Ray Lovelock, Italia commedia 1979
— **Film no stop**

8 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
Good Times, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
13 — **Lamù**, animati

MANILA

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Mesmo Peluce, Jon Erik Hexum. *Luigi Pasteur*
18 — FILM **L'allegra fattoria**, Charles Walters, con Judy Garland, Gene Kelly, Marjorie Main. Usa musicale 1950 — *Abigail, attrice in un teatro di Broadway, trasforma la sua compagnia per le prove di uno spettacolo nella fattoria sopra la Jana*
18 — **Tv donna**, attualità. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 FILM **Che cosa hai fatto quando siamo al buio?**, di Hy Averback, con Doris Day, Patrick O' Neal, Terry Thomas, Lola Albright. Usa commedia — *Una giovane attrice torna a casa prima del dovuto e scopre il marito in procinto di tradirla. Infuriata, lo lascia e cambia città. Lui le chiede perdono, lei che lo ama accetta e torna*
22,10 **A cena Eros**, attualità con Gianna Schelotto
22,45 **News**, contenitore giornalistico e sportivo
23 — **Chrono - Tempo di motori**, a cura di Renato Ronco e con la partecipazione di Patricia Pritchard, Mauro Forghieri, Eddie Cheever
23,30 **Stasera Sport**

7,30 **Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudia Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo: Replica

SVIZZERA

15 — **Tg Flash**
16,05 **Insieme**
— **Gli occhi del gatto**, telefilm. *Il killer*
— **I Fields**, telefilm. *Giù le mani dall'ospite*
17,30 **Deltaplano**, programma per i bambini
18 — **In allegria**, telefilm
19 — **Attualità sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T., tesi, tesi, testimonianze**, attualità
21,25 **Leg Work**, telefilm. *La donna misteriosa*
22,15 **Tg Sera**
22,35 **Convegno sulle sfilanti 1988: Mario Botta**. *L'architettura come trasformazione*
23,15 **sport: Pallacanestro**. Coppa dei Campioni: sintesi delle semifinali da Monaco
— **Flash telatext**

GERMANIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Basket -Nba Today-**: Dallas Mavericks-Boston Celtics. Campionato 1988-'89 regular repica
18 — **Telegiornale**
18,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson:
— **Hockey su ghiaccio**. Telecronaca di Umberto Gandini, Jim Corsi
— **Wrestling A.W.A.** Telecronaca di Dan Peterson
18 — **Coppa Campioni**, telecronaca diretta da Monaco di Baviera della prima milfinale
19,30 **Sportime**
20 — **Coppa Campioni**, telecronaca diretta da Monaco di Baviera della seconda semifinale

21,30 **Telegiornale**
21,45 **Sportime Magazine**
22 — **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi:
— **I gol del weekend europeo**
— **La storia del Mondiali di calcio raccontata dal Pelè**
22,30 **Calcio**, amichevole in diretta da Budapest: **Ungheria-Svizzera**
24 — **di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il fichissimo baseball**, cartoni
14,30 **Sfida alla magia**, cartoni animati
15 — **Devil man**, cartoni animati
16,30 **Vultus 5**, animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **pistacchio**, programma sull'ecologia e il mondo animale
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Ironside**, telefilm Raymond Burr
20,20 **Le avventure di Superman**, telefilm
21,30 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
22,15 **Il vicolo del lotto**, spettacolo di varietà in diretta
23,45 **Informa 7**, notiziario
1,30 **Lucy show**, telefilm

RETE MANILA

14,20 **Documentario**
15,20 **Un a te**, telefilm
16,20 **Shopping tv**
18,30 **Boys girls**, telefilm
19,20 **Detective in pantofole**, telefilm
20 — **Film**
21,30 **Coffee Break**
22 — **Lo sulo della settimana**, programma promozionale
23 — **Natura selvaggia**, documentario

ETIME

14,35 **pioggia di stelle**
16 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18 — **San Giovanni decollato**, con Totò
18,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,20 **Il nido serpenti**, telenovela
21,30 FILM **Stanlio e Ollio tasta duro**
23,50 **Barbary Coast**, telefilm

13,30 **Cuore**, sceneggiato, Johnny Dorelli e Giuliana De Sio
15 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
16 — **I grandi deserti**, documentario
16,50 **Video mix**. I migliori filmati musicali in alle classifiche di tutto il mondo
18 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato con Rossana Brazzi, Philippe Leroy
18,30 **a de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20 — **Ciranda de Pedra**, novela
20,30 FILM **Sport sport**, interviste, notizie, filmati regionali e nazionali a cura della redazione
22 — **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
22,10 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
FILM **Ronde di mezzanotte**, di Lloyd French, con Laurel, Oliver Hardy. Usa comico — *Ancora comiche di Stanlio e Ollio in cerca di una stabile occupazione*

15 — FILM **Il magro, il grasso, il cretino**
17 — **Telegiornale**
17,15 **La auto della settimana**, promozionale
17,45 **Boys and Girls**, telefilm
18,50
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Programma promozionale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **L'allenatore**, telefilm

VIDEO

15 — FILM **Argos fantastico superman**
17,50 **Orson Welles**, telefilm
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **33 dimensione salute**, quindi di cultura, scienza e tecnica del benessere
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Dancin' Days**, con Sonia Braga
21,40 **Ironside**, telefilm
23 — FILM **Il magnifico furfero**

RETE A

16 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **La sfida del Golem**, cartoni animati
— **Il ritorno di Diana**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
— **di gloria**, telenovela
19,30 **TgA**, notiziario
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, novela
22 — **La luna dei lupi**, sceneggiato
22,25 **Sentieri di gloria**, telenovela
23 — **TgA**, notiziario

TV

16 — **Cartoni animati**
— **King Leonard**
— **Only cartoons**
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Calcio di rigore: dov'è di rigore il calcio**, i protagonisti della domenica sportiva
20,45 **Gli invasori**, telefilm
— **Jambo jambo**, documentario
2 — **Programmi no stop**

TORINO

13 — **Torino sport**
15,30 **Buon pomeriggio**
17,30 **Boy and girl**, telefilm
18,05 **Millaldos**, promozionale
18,15 **Banca dati - Offerta di lavoro**, rubrica
19,35 **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **Speciale bocce**
21 — **La voce dei commercianti**
22,30 **Le auto della settimana**
23,30 **Detective pantofole**, telefilm

MIA

7 — **Junior Tv**
12 — **A tavola con...**
13 — **Tutt'arrosto... niente fumo**
14,35 **Arte e cultura**
15 — **Touché**, rubrica di scherma
16 — **Capitan** cartoni animati
17 — **Pomeriggio insieme**
19,15 **Cartoni**
20 — **Meridiani e paralleli**
20,30 **Casinò casinò**
22,30 **La capitale**

SE A

15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Don Milani**. Drammatico
18 — **La spia**, telefilm
19 — **Il mondo animati**, documentario
20,30 **di re**, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 **L'assassino riservato a poltrone**
1 — **La spia**,

16 — **The David Niven Show**, telefilm
16,40 **Starlandia**, per ragazzi
— **Tuttocinema**
17,10 **Pattuglia del deserto**, telefilm
17,50 **Marta**, telenovela
18,50 **Muhler**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **World Sport**
23 — **Frutto proibito**
24 — **L'uomo di Shelford**, telefilm

TELE MONTE CARLO

14 — **Il fichissimo baseball**, cartoni animati
14,30 **Sia, alla magia**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
17 — **Batman**, telefilm
17 — **pistacchio**, rubrica di ecologia
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **C Comune**,
21 — **Pallavolo**
— **TVA Magazine**, notiziario
0,15 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

John Wayne cowboy urbano

20, 30

E' una sporca faccenda, tenente Parker, traduzione italiana del più sintetico *Mr.* , è il film della serata, John Wayne, tanta azione e regia di John Sturges. Wayne, allora sessantaseienne, depone gli stivaloni, gli speroni e il cappello da cowboy e, fermo restando la pistola, va a caccia di gangster come tenente polizia. I suoi metodi, naturalmente poco consoni ai trattati di buone maniere, non piacciono ai superiori che lo stringono a dimettersi. Divenuto cittadino qualunque, Wayne torna sul sentiero di guerra molto più libero e arrabbiato di prima. Si succedono sparatorie, pugni a raffica e inseguimenti pazzeschi in automobile, fino all'ultimo cattivo rimasto in piedi. La filosofia di John Wayne è tutta da rifiutare, così come i suoi film sono tutti da vedere e applaudire.

John Wayne nel f

Raffaella de Rispoli

RADIODUE 15

Ospite *Argento e oro* oggi è la cantante Raffaella De Vita. Napoletana, ma trapiantata a Torino da diciassette anni, Raffaella De Vita canterà *Vedrai vedrai*, omaggio alla memoria musicale di Luigi Tenco, il cantautore suicidatosi a Sanremo nel 1967. A partire dal primo sabato di maggio, la De Vita condurrà quattro trasmissioni Radiodue dedicate a quattro personaggi musica leggera italiana, mentre il 19 dello stesso mese terrà al Piccolo Regio un recital benefico. *Argento e oro* è presentato da Luciano Rispoli e Anna Carlucci. Rispoli, dirigente del Dipartimento Scuola e Educazione della Rai, è divenuto popolare come conduttore di *Parola mia*, gioco dimenticatissimo centro di produzione della Rai di Torino, e ugualmente condotto tandem con la Carlucci.

Raffaella De Vita

J. R. galeotto Alexis candidata

CANALE 5 20, 30

Dallas-Dynasty, solito minestrone per cinque-sei milioni di telespettatrici fedelissime (come recente sondaggio Elle dichiara femminile all'ottanta per cento il pubblico dei due telefilm). A *Dallas J. R.* viene messo ai lavori forzati con tanto di vanga in mano e divisa a strisce. Bobby invece gioca a biliardo una bellona, perde, ma viene rapito dalla sua bellezza. *Dynasty* mostra invece altre immagini ridicola campagna elettorale di Carrington. La perfida Alexis (la solita norma del video, Joan Collins, truccata fatalona) si candida come suo avversario e lo ad un dibattito televisivo. Lui non si presenta e all'ultimo momento ci pensa la bella moglie Krystle. *Dynasty*, come il confratello *Dallas*, in America sta scendendo sempre più nell'ascolto.

Dynasty: foto di gruppo

L'Amadeus da otto Oscar

RADIODUE 20, 10

Torna in tv l'*Amadeus* di Milos Forman, film candidato a undici Oscar e vincitore di otto (miglior film, regia, attore protagonista, sceneggiatura, direzione artistica, costumi, trucco), che spopolò al botteghino in mezzo mondo, conquistò il cuore critici e scontentò solo poche legioni mozartiani ortodossi.

La storia consegna lo scontro fra Mozart, astro nascente della melodia, e Salieri, burocrate della musica nell'Austria imperiale che ha fatto un patto con Dio offrendogli la castità in cambio fama e ora si tradito vedendo crescere la popolarità di Mozart, scriccone e genio un po' isterico e un po' sciocco, e decide di ucciderlo. La realtà storica è piuttosto diversa. I due conobbero, non furono amici, ma nemmeno detestarono fino alla follia come mostra il film. Salieri, che arrivava da Legnago, era un musicista più ricco talento che di genio, molto in a corte, non eccessivamente rapito all'idea della fama. Insegnò musica, ebbe fra i suoi allievi Beethoven e non morì come immagina Forman seguendo la traccia di un dramma teatrale scritto dall'inglese Peter Shaffer, tradotto dramma poetico da Puskin e messo anche in musica nel 1898 Rimski-Korsakov dal titolo appunto di *Mozart-Salieri*.

Forman immagina che Salieri, vecchio e pazzo, sia in manicomio, tenti il suicidio e narri la sua vecchia inimicizia con Mozart al confessore. Mozart è un ragazzo piuttosto dallo stampo del bambino prodigio che la leggenda musicale e cinematografica ci hanno consegnato. E' affetto da male nervoso che impone ogni momento una risata idiota questa pare che un'annotazione autentica), piace subito all'imperatore Il tributo degli inchini e dell'autoumiliazione, è insolente e lascivo in misura sufficiente a irritare chiunque. Salieri progetta la sua morte e quando finalmente si ritrova faccia a faccia col rivale moribondo cerca di carpirgli il segreto della creazione musicale.

Forman, che era emigrato in America dove era rimasto quindici anni dirigendo cinque film, per *Amadeus* è tornato nella natia Praga utilizzando splendidi sfondi settecenteschi, fra cui il Tyl, dove ebbe luogo la prima del *Don Giovanni*, ma affidandosi ad una coppia eccelsi attori americani, Tom Hulce (Mozart), che qualcuno conosceva per *Animal House*, e F. Murray Abraham (Salieri), che le platee conoscevano per il precedente *Scarface*, fianco Al Pacino e che due anni dopo avrebbe trionfato col *Nome della Rosa*. Il film è un insieme di generi e situazioni diversissime: a tratti comico, commovente, triste, spettacolare, grottesco e allegro, movimentato da mille colpi di scena e dalle intuizioni drammatiche, reso preziosissimo da musiche meravigliose, ovviamente, facenti parte tutte miglior repertorio mozartiano.

Amadeus ebbe un merito quasi unico nella storia del cinema: quello di mettere d'accordo per una la giuria Oscar, la critica internazionale e il pubblico. I soli a prendersela con furono i mozartiani più accaniti.

Tom Hulce è Mozart

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI' SETTE GIORNI DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Aulen; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Fenaro (presidente); Luigi Demarzo; Giovanni Paradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 815/1952
© 1965 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1998

180

Un momento dello spettacolo Marcido Marcidoris e Mimosa

Gioca natura in tv

Del problema della difesa dell'ambiente e so «Gioca natura» indetto da «La Stampa», si parlerà stasera (con inizio alle ore 19,15) nell'edizione dei Giovani, fatto dai giovani e prodotto dalla rete nazio- Supersix, diffuso in Piemonte e Valle d'Aosta circuito locale PrimAntenna.

Maria Teresa Carpegna, studentessa torinese, per saperne di più sul concorso sull'interesse che sta suscitando tra gli studenti delle scuole elementari e medie del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria intervista il giornalista Piero e commenta l'importanza che assume la proposta per l'introduzione dell'insegnamento dell'ecologia nella scuola italiana.

La proposta è stata giudicata decisamente positiva da alcuni studenti intervistati alla media Ugo Foscolo e scuola elementare Coppino di Torino.

TG Giovani realizzato da studenti di età tra i 14 e i 18 anni è primo telegiornale per giovani presentato soltanto da giovani ed indirizzato principalmente ai loro coetanei.

La redazione torinese del TG Giovani ha la sua sede corso Matteotti 88.

E si avvale della collaborazione docenti e due giornalisti professionisti per utili consigli nella preparazione degli speciali.

Alla trasmissione «Gioca natura», il concorso a premi de «La Stampa», seguiranno altre iniziative redazionali mirate problemi della difesa della natura e dell'ambiente in Piemonte e Valle d'Aosta.

r.s.

McCoy Tyner in azione al Carignano

Ecco Marcidoris e Mimosa classici

TORINO — La Compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, delle ultime arrivate tra quelle che contano in campo sperimentale, ha già preso l'antiquata abitudine di commemorarsi?

Nulla questo benché una rassegna antologica — in programma al Nuovo da stasera a venerdì 14 — suggerisca in qualche modo la sensazione della ripetitività. In realtà questo gruppo baiasso prosegue con rigore in termini ristretti la operazione di riscrittura dei classici.

Un classico gredità (l'*Agamennone* da Eschilo) è cartellone da stasera a venerdì 7 sul palcoscenico della sala grande trasforma- in scena dove gli attori-personaggi si affrontano con animosità di fronte a li 80 spettatori ammessi a distanza ravvicinata sulle medesime fatidiche e polverose tavole.

L'*Agamennone*, vincitore del Concorso Opera d'Attore, viene affrontato dai Marcido come un percorso sulla ricerca verità in un legame arcano con il mito, il mistero e il rito. Non occasionale il riferimento alla crudeltà intellettuale Artaud.

Da martedì 10 a giovedì 12 tornano *serse - Una danza di guerra*, stavolta un classico moderno di Genet, il piacere del sadismo e l'odio di classe portano a concezione quasi ascetica delitto, che i 60 spettatori ammessi spiano con va- passionalità morboso.

Gli spettacoli sono diretti da Marco Isidori, con scenografie e costumi Daniela Dal Cin e gli attori Maria Luisa Abate, Lauretta Dal Cin, Marco Isidori, Costanza e Ferdinando D'Agata, Sabina Abate. Marco Isidori e Lauretta Dal Cin particolare si congederanno Torino con divertissement alla maniera loro, per la sola serata di venerdì 14.

Lasciamo qualche riga a disposizione del titolo: *Navigazione fluviale, giovane Orinoco verde per Marion d'Amburgo che possiede sguardo del Dio* (1ª parte) a *Genova* (2ª parte).

p. per.

Con McCoy Tyner Torino è africana

McCoy Tyner, Carignano, Teatro gremito, un successo per il protagonista e per gli organizzatori, l'Alca e il Comune, fautori della grande rassegna «Jazz X Torino».

In scena tre musicisti afroamericani, McCoy appunto e poi il suo solito bassista Avery Sharpe e la novità costituita batterista Aaron Scott che succede al mitico Louis Hayes. Fondamentale l'apporto del nuovo venuto (nuovo in assoluto perché nessuno l'aveva sentito nominare prima) che con sua presenza consente al suo leader di ripescare in tutta il suo splendore quell'afri- che è per McCoy Tyner una scoperta, stile, una ricerca iniziata ven- t'anni fa.

po' ombra negli ultimi anni, affiancato dalla fama ambigua di altri pianisti più *à la page*. In effetti Tyner conferma ciò che la storia dovrebbe averci insegnato: che il jazz, se perde il contatto con le origini (l'Africa), diventa prodotto di consumo, forse più elegante di quelli correnti ma rimane un oggetto da esporre e vendere alla Rinascente. Aftica dunque da respirare a pieni polmoni durante un concer- ricco spunti e di sorpre- dove il piccolo gruppo lavora e produce coralmente, dove accanto all'eloquenza leader fanno il basso e la batteria dei «sidesmen». Un trio che dialoga incessantemente: Sharpe tiene in mano il tempo mentre Scott gioca sosta di fino inventando ritmi contro ritmi con scioltezza e possente delicatezza. McCoy è la prima voce del gruppo ma tutte e tre i solisti lavorano con alacre intenzione.

Brani noti si alternano ai brani originali, i più azzeccati perché tale e nuovo teriale sonoro i tre musicisti incontrano un piano che li accomuna. Gli standard richiedono una aderenza stilistica al contesto storico che invece gli Sharpe che Scott non conoscono.

Rivedremo Tyner a Torino tra pochi mesi con la «Sera d'estate» Pellerina. Si esibirà con il suo trio accanto a George Benson.

Franco Mondini

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — tel. 858.321
Pelle più conquista dell'uomo, di Bille August, con Max von Sydow, Colori. Non visto. — Un ragazzo danese emigra con il vecchio padre nell'inospitale Svezia al principio del secolo sognando l'America. Parma d'oro a Cannes e Oscar per il film straniero
Drammatico
Ore: 16.15; 18.15; 22.15
★★/●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — tel. 858.321
Cinque Peccati di padre peloso, di e con Francesco Nuti, Cristina Buri, Ricky Tognazzi — prematuramente vedovo in un trionfo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata. Una non domenica di corte inopportuna! Non visto)
Commedia
Ore: 10; 11; 16.55; 18.40; 20.35; 22.20
★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
Mortacci, di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Sergio Rubini, Carol Alt, Malcolm McDowell, Mariangela Melato. Col — Prigionieri del carcere «il monaco» si raccontano le rispettive assenze e ci ridono sopra felici, nell'attesa di essere finalmente rimessi in libertà
Grottesco
Ore: 15.40; 17.35; 20.10; 22.25
★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
Blackstep Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non vist. — Un agente di colore del Sud e un agente bianco del Nord alle prese con un losco giro di razzismo nel Mississippi degli Anni 60
Drammatico
Ore: 15.30; 17.35; 20; 22.25
★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Galileo Ferraris 22 — tel. 837.180
Gentile nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non visto. — Una donna senza competenze specifiche decide improvvisamente di dare una svolta alla sua vita con studio delle comete della nebbia
Drammatico
Ore: 15.15; 17.40; 20.00; 22.30
★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — tel. 545.800
Gli Intoccabili, di Cary Sevilla, con Robert [illegible], Kevin Anderson. Non visto — Due fratelli di sangue tentano, piuttosto di avanzare il loro proprio modello e lungo banchieri, la bruciano e si ribellano
Drammatico-avventuroso
Ore: 17.50; 22.10; 22.30
★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 31 — tel. 540.116
La vita allegra, di F. Colombo, con Veronica Forqué, Ana Obregon, Antonio Resines. Colori. Non visto — Nel melodramma della malattia sessuale passano tutti: dal marito alle madri di famiglie, dalla lesbica al gay, nella Spagna disinibita degli Anni 80
Commedia
Ore: 15.15; 17.10; 19; 20.50; 22.40
★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 23/2 — tel. 548.348
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un assennato ricordo la vita passata al botteghino del cinematografo che poi per vendere è solo un miracolo alla Frank Capra da sognare. Ultimi giorni
Commedia
Orario: Fil.: 19.15; 20.30; 22.40
★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 23/2 — tel. 548.348
Imagine - John Lennon, di Andrew Solt, narrato da John Lennon. Dolby stereo. — Lavoro di montaggio e di missaggio sul materiale di 100 ore registrato da Lennon e dai Beatles, con le musiche degli Anni Sessanta
Documentario
Ore: 15; 16.50; 18.50; 20.45; 22.40
★★★/●●●

CRISTALLO
via Gaeta 1 — tel. 660.71.80
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria rapita dalla propria manager come tale carriera nella ribalente Wall Street e magari come subire l'innamorato e che si distrae
Drammatico
Orario: 16; 18.40; 20.20; 22.35
★★★/●●●●

DORIA
via Cremona 6 — tel. 543.422
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccola vera, sequestrata sul lavoro di un ispettore di un'azienda compiacente, combatte una battaglia e battaglia fino in fondo per un'imputazione grave
Drammatico
Orario: 15.50; 18.05; 20.15; 22.30
★★/●●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
9 APRILE 1989
Tagliare con la apposita linea lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — tel. 447.3941
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney, in Dolby stereo a colori — E' considerato il più classico musicale di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e Pecos si ritirano**
Disegni animati
Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.25; 22.20

ELISEO BLU
piazza Solferino — tel. 447.3941
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'unica leggenda collegata con i fanciulli cavalieri teutonici?
Horror
Orario: 15; 16.10; 18.30; 20.50; 22.30
★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — tel. 447.3941
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman. Colori. Non visto — Attraverso la guida d'uno studio di psicoanalisi Allen indaga nell'appartamento e nel cuore di un [illegible] egoista le passioni di un uomo semplice
Drammatico
Ore: 15.30; 17.10; 18; 20.45; 22.30
★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 52 — tel. 248.2687
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoona presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa vaga. Il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Film concorso alla Mostra di Venezia
Fantastico
Orario: 20; 22.30
★★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — tel. 540.718
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eroe e del perfido che si scambiano una disinvolta marchesa e un cuore ingenuo. Vidi. 14. Vincitore 3 premi Oscar
Drammatico
Orario: 16; 18.05; 20.10; 22.20
★★★/●●●

IDEAL
corso Rosselli 4 — tel. 531.43.16
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria rapita dalla propria manager come tale carriera nella ribalente Wall Street e magari come subire l'innamorato e che si distrae. Non visto
Drammatico
Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30
★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 839.75.60
Addio sì re, di John Milius, con Nick Nolte, Tippi Hedren. Colori. Dolby stereo — Nel Borneo dei primi '30 la guerra un disertore americano s'incontra e poi fugge il terrore della tribù dei [illegible] assalita dal gigantesco
Avventuroso
Ore: 15.50; 18.00; 20.20; 22.30
★★/●●●

KING KONG CASTELLO
[illegible]
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman. Colori. Non visto — Attraverso la guida d'uno studio di psicoanalisi Allen indaga nell'appartamento e nel cuore di un [illegible] egoista le passioni di un uomo semplice
Drammatico
Ore: 20.40; 22.30
★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis — tel. 537.100
Lettri di separatie, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Bylos Lobel, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e sconvolto in una ruberia serie di spot che lo stravolgono
Commedia
Orario: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

LUX
Galleria S. Federico — tel. 541.365
I giovani, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non visto. — Da un parto gemellare di betagenetica nascono il minuscolo De Vito e possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per ricongiungersi mamma
Comico
Orario: 15.55; 18.05; 20.15; 22.30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — tel. 812.8179
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'unica leggenda collegata con i fanciulli cavalieri teutonici?
Horror
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — tel. 812.8179
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo una scappatella equivoca con un'attrice che li aveva tentati entrambi
Drammatico
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30
★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 33 — tel. 512.448
Cambio mortale, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia d'un commesso e di una giornalista talentuosa che si amano e si dilaniano alla vigilia di un'ingiusta esecuzione
Commedia drammatica
Orario: 18; 18.10; 20.20; 22.30
★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — tel. 532.444
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eroe e del perfido che si scambiano una disinvolta marchesa e un cuore ingenuo. Vietato 14
Drammatico
Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30
★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel. 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un ritratto accattivante e non-compiaciuto della vita di un giovane egoista una spiegata di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar
Drammatico
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30
★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — tel. 545.148
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., in vist — Un compatibile di coniugi guida turistiche si comporta con analoga ed accademica prudenza in una scontro di dame per il suo ligio dello e problematico
Sentimentale
Ap. 15.30 Film 15.45; 18; 20.15; 22.30
★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Assisi 2 — tel. 839.321
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferréol, Mario Adorf. In delay stereo, colori. Non visto — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che rinnovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III
Drammatico
Orario: 16; 19; 22
★★/●●●

VITTORIA
via Roma 226 — tel. 511.788
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vissto — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i ricchi ladri e arrivista un «pesce lesso» del tipo azienda brasiliano
Commedia
Orario: 16.50; 18.05; 20.15; 22.30
★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellerasc 13 — tel. 748.2947
L'assassin, di J.-J. Annaud, con Ornella Muti, Tomas Milian, Richard Kruger, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non vist — Un orsetto orfano trova nella protezione di un gigantesco grizzly sollano la terra di bellezza nella natura secondo modelli non tutti disneyani.
Avventuroso
Orario: 20.45; 22.30
★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via S. Ottavio 37 — tel. 327.193
Oggi Teatro

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis — tel. 812.2013
Dal 3 al 9 aprile rassegna cinematografica sugli indiani d'America. Ore 17. **Corvo Rosso non avrai il mio scalpo**, di S. Polack. Ore 20.15 documentario **Sculpi e popcorn By Rosselli; Corvo Rosso non avrai il mio scalpo**

FARO
[illegible]
Proiezioni private soci circolo/cb **Il Pompelo**. Apertura ore 18.15; film ore 18.30; 21; 15.

FORTINO
via Chiesa 47 — tel. 436.1000
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Valprato 4 — tel. 748.2244
Oggi riposo

SELENE D'ESSAI
corso [illegible]
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non vist — Per uno scambio di neonati, dodici anni dopo vanno in tutta famiglia di delinquenti e una famiglia di bestie grama.
Comm.
Ore: 20.30; 22.30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
[illegible] — tel. 511.293
Signora voglioso, Ann[illegible] Hanon, Georgina Spelvin (Lisa 1988). Ore: 14.05; 15.35; 19.45; 18.10; 19.35; 21; [illegible]

ARCO PUSSICAT
(c. P. Cesare 31, tel. 484.421)
Femmine bizzarre per uno stallone supergomma, con Tracy Adams, Gio- [illegible]. Ap. 15. Ultimo

CINECLUB
(v. Fr. Cavalla 18)
Anal [illegible] 14.30 alle [illegible]
Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regio Margher. 106, tel. 521.5445)
Super maggi rintanami - Animali hardcore Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI
(via P. Formaroni 3, tel. 635.354)
Le bestiali delizie di Sodoma, Vanessa Del Rio, Paul Thomas, Tom Byron. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAJOR
(corso Cairoli Cesare 105, tel. 267.974)
Cattivi in ani[illegible], Sharon Kane, Gena Carrera. Colori. Ap. 15; ult 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.94.18)
Piaceri inaudibili di maggi in calore (prima [illegible]), con Tigh Ambrose, Paul Thomas. Colori. [illegible] 14.30; ultimo 22.30

MILANO SEX KING
(via Nizza 9, tel. 566.15.23)
The bestial hard festival 1989: La moglie bestia è nera calda e dolce..., con Malizia De Monte - Star pornattore (novità in esclusiva). Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE
(c. Re d'Italia 61, tel. 748.0814)
Desiderio bestiale di Carla. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, tel. [illegible])
Piaceri inaudibili di maggi in calore (prima visione), con Tigh Ambrose, Paul Thomas. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE
(c. S. Donato 46, tel. 487.762)
Il punto caldo di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hart, Ron Jeremy (in esclusiva). Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

SPEZIA
(via Nizza 190, tel. 656.3017)
Una moglie sotto ricatto, con Lilli Carati. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORINO
(v. Bueno S. tel. 530.360)
Femmine bizzarre per uno stallone supergomma, con Tracy Adams, Gabriel Pontello, Robert Malone. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30

VITTORIO VENETO
(PALAZZO VITTORIO VENETO 2, tel. 531.342)
Voglia calda e bagnata di mia moglie. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24. Ultimo spettacolo ore 22.30.

club 84
C.so M. d'Azeglio 9 - tel. [illegible]
Dietro! ore 21 grande orchestra
SIRIOTTO

ALTRE VISIONI

CUORE
via Nizza 56 — tel. [illegible]
The Milagro Beanfield War (Milagro) versione originale inglese. Ore 17.30; 20; 22.

MASSAUA
[illegible]
Night club, di Sergio Corbucci, [illegible] Christian De Sica, Maria Venier. Non vist. [illegible] 20.40; 22.20.

VALDOCCO
(via Sebenio [illegible])
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 64, tel. 364.636)
Oggi chiuso

TEATRO JUVARRA
stabile alle ore 21
«IL GUARITORE»
di Brian Friel

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27, tel. 447.71.71
ore 21-2 festa del lunedì con
VALERIO [illegible]

TEATRO REGIO TORINO
[illegible]
Il rimborso dei biglietti e delle quote di [illegible] TURNO F relativi alla recita dell'opera [illegible] DI FIGARO del 2 aprile annullata per sciopero è in [illegible] presso la Biglietteria del Teatro Regio fino al 14 aprile 1989. *Biglietteria Teatro Regio tel. 011/8815.241/242.*

ALFIERI
TEATRO STABILE
Ore 20,45
La Piazza T
e Il Teatro Stabile di Catania
presentano
[illegible]
in
IL GALLO
di TULLIO KEZICH
tratto da «Il bel Antonio» di V. Brancati
con
IDA CARRARA
Mary Cipolari - Raffaele Giangrande
Giuseppe Lo Presti
Regia
LAMBERTO PUGGELLI
Scene Paolo Bregni
Costumi Roberta Lagana
Musiche Arturo Annecchino
Spett. in abbonam. del T.S.T.
tel. 557.52.46

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti ■ divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

SENTENZA: Giubergia inadatti per Serena

Avrà un'altra famiglia

TORINO

I giudici: «Ora Serena sta bene»

TORINO ■ Serena Cruz non tornerà [illegible] i coniugi Giubergia, ma verrà *«quanto prima»* inserita in una nuova famiglia con le carte in regola per poterla adottare. Il Tribunale per i minorenni ha depositato stamane l'attesa sentenza con la quale respinge la richiesta avanzata dalla coppia di Racconigi, attraverso l'avvocatessa Strippoli, di ottenere l'affidamento della piccola filippina, illegalmente introdotta in Italia nel gennaio dello scorso anno.

Una sentenza articolata in oltre sette cartelle, che è stata distribuito intorno alle 11 ai giornalisti dallo stesso [illegible] Tribunale per i minorenni, Camillo Losana, perché *«il clamore e la diffusione di notizie su questo caso suggeriscono una prassi del tutto inconsueta, dandone comunicazione diretta anche ai mezzi di informazione, subito dopo aver informato le parti»*.

Nell'aula delle udienze, trasformata in un'improvvisata sala-stampa, erano presenti anche alcuni esponenti del *«Comitato pro Serena»*, fra cui don Aldo Giraudo, parroco di Racconigi. Il magistrato minorile non ha accettato di commentare il testo della sentenza: *«Bisogna avere molto rispetto per le parti. Le parti devono rispettare i giudici e i giudici le parti. [illegible] solo invitarvi a leggere con attenzione il dispositivo e la motivazione del provvedimento»*.

Ricordando che *«la vicenda processuale era definitivamente chiusa con i precedenti provvedimenti»* e che i giudici dovevano solo decidere su uno specifico punto (le eventuali conseguenze negative sulla salute psico-fisica della bambina derivanti dalla separazione dai Giubergia), il dottor Losana ha messo l'accento su un passaggio fondamentale del testo depositato stamane: *«Il Tribunale* — ha detto — *ha ritenuto che non solo non c'è stato grave pregiudizio, né vi è pericolo di danno futuro, ma che, a seguito dell'allontanamento dalla famiglia ove era, la bimba si trova fin da [illegible] in situazione verosimilmente più adeguata ai suoi bisogni e, in prospettiva, in situazione nettamente più vantaggiosa. Purché venga inserita prestissimo, come fin dal novembre '88 i giudici sono in progetto [illegible] fare, in una valida famiglia che possa adottarla»*.

La valutazione negativa sulla permanenza di Serena nella casa di Racconigi è netta: *«Questo nucleo familiare complessivamente inteso* — dicono i giudici — *non è riuscito a rispondere ai veri bisogni della piccola, né a recuperarla alla sicurezza nell'arco di 14 mesi. Ciò può [illegible] sere dipeso, anche, da un atteggiamento troppo possessivo e dalla situazione di insicurezza in cui tutta la famiglia si trovava, ben sapendo che la presenza di Serena, pur voluta a tutti i costi, era irregolare ed avrebbe potuto interrompersi [illegible] giorno all'altro. Ma ciò che conta è che, obiettivamente, questa famiglia non ha avuto quelle valenze terapeutiche che debbono avere le normali famiglie adottive»*.

E' possibile che i coniugi Giubergia non si diano ancora per vinti? *«Tutti i decreti sono impugnabili* — ha replicato il giudice —, *in teoria anche questo. Ma come Tribunale faremo di tutto perché fra pochissimi giorni Serena sia già in una nuova e definitiva famiglia»*.

Mario Tortello

A PAGINA 5
IL TESTO [illegible] DELLA [illegible] DEL [illegible]

Il dott. Camillo Losana, presidente del tribunale per i minorenni

RACCONIGI

Ricorso alla Corte di Strasburgo

[illegible] — Stamane ad ascoltare la decisione [illegible] giudici, nell'aula delle udienze del Tribunale per i minorenni trasformata in improvvisata sala stampa, c'erano anche alcuni esponenti del comitato «Pro Serena». Uno [illegible] essi, don Aldo Giraudo, parroco di Racconigi, ha spiegato ai giornalisti che *«la battaglia non è comunque conclusa, continueremo a mettere a punto iniziative pur con grande compostezza»*. Il sacerdote ha anche detto di aver visto [illegible] sera Nasario, il bimbo di quattro anni adottato regolarmente dalla famiglia Giubergia prima di Serena: *«L'ho visto dirsi tutto, soffre molto la lontananza della "sorellina" con la quale è rimasto quindici mesi»*.

A Racconigi la brutta notizia è arrivata per telefono, poco minuti dopo le undici, appena [illegible] dottor Losana ha terminato di leggere [illegible] dispositivo della sentenza alla folla di giornalisti giunta da tutta Italia. Il «comitato pro Serena», che è ospitato in un ufficio messo a disposizione dal sindaco nel palazzo comunale, ha subito affisso un comunicato all'esterno del municipio.

[illegible] [illegible] state reazioni o commenti, malgrado i voli tesi dei conoscenti [illegible] degli amici più intimi dei Giubergia che ormai [illegible] stanno impegnando da quasi due mesi nella «battaglia».

Il «comitato» ha solamente deciso all'istante di riunirsi al gran completo oggi pomeriggio [illegible] tre. A questo scopo un paio di membri si sono messi a telefonare a tutti gli assenti, anche sul luogo di la[illegible]. Prese di posizione ufficiali verranno quindi solo nella [illegible] serata, dopo la riunione [illegible] non si sa [illegible] parteciperanno i Giubergia. La prima proposta «d'azione» che si [illegible] vagliando è *«un grande corteo per [illegible] vie di Torino sin davanti alla sede del Tribunale dei minorenni»*. Altri cortei potrebbero essere effettuati in altre città italiane, dove il comitato in passato ha stabilito numerosi collegamenti [illegible] ricevuto manifestazioni di solidarietà.

Alle 13 si è saputo da Milano che i coniugi Giubergia hanno dato mandato all'avvocato Michele Calulano di citare in giudizio lo Stato italiano davanti alla Corte europea di Strasburgo per i diritti dell'uomo in relazione ad una presunta violazione *«dei diritti umani della bambina»*.

Nulla si sa invece sulle loro reazioni alla notizia di aver perso, molto probabilmente per sempre, la piccola Serena.

La piccola Serena con i coniugi Giubergia e l'altro bimbo filippino da loro adottato

LATI [illegible] CC

Anche il neonato nell'incubatrice paga il ticket Proteste negli ospedali

L'assessore alla Sanità della Regione, Eugenio Maccari, suggerisce: «Nel dubbio delle interpretazioni è meglio non far pagare il ticket»

TORINO ■ I ticket non risparmiano nessuno: anche i neonati in incubatrice lo devono pagare. [illegible] battaglia contro il decreto continua sempre più aspra mentre domani è stato convocato in Regione un vertice con i responsabili di tutte [illegible] per fare il punto della situazione. Ma l'assessore regionale [illegible] Sanità, Eugenio Maccari, dice: «Nel dubbio dell'interpretazione, in attesa di chiarimenti, è meglio non far pagare un ticket che aumenta la confusione».

Negli ospedali la protesta non ha più confini. Unisce malati e medici in un crescere di proteste e rivendicazioni che a quattro giorni dall'entrata in vigore del decre[illegible] [illegible] battute d'arresto.

La raccolta di firme iniziata [illegible] in quasi tutti gli ospe[illegible] cittadini ha raggiunto complessivamente quota 6 mila mentre assemblee sono state indette ovunque. E il cane aumenta.

Appena si è diffusa la notizia che i ticket non potevano essere applicati al servizio di pronto soccorso c'è stata una forte impennata di richieste complicando ulteriormente la situazione.

Negli uffici amministrativi proseguono i tentativi di trovare modi e metodi per applicare un decreto che ormai si è trasformato in un autentico flagello. Accanto a infermieri, sindacalisti e impiegati che consigliano con convinzione di *«non pagare assolutamente»*, sono in molti che hanno preferito rimandare analisi e radiografie nella speranza che tutto ritorni come prima.

In ogni ospedale le risposte all'emergenza [illegible] comunque diverse. Alle Molinette sono stati stampati [illegible] tutta fretta i moduli necessari, al Martini Nuovo invece vengono utilizzati quelli vecchi mentre al Maurizziano si attendono disposizioni più precise per evitare la bagarre. Nessuno sa fornire risposte certe, [illegible] dà all'applicazione del decreto un'interpretazione tutta personale. La gente agli sportelli degli uffici prenotazioni ormai è esasperata.

Il centralino del giornale è preso d'assalto. Oldrado Bianco, pensionato: *«La mia busta paga è stata saccheggiata dalle trattenute per tutta una vita e adesso devo anche pagare? Ma come è possibile? I miei contributi servivano proprio per garantirmi che in caso di necessità sarei stato curato e assistito. Ad un certo punto si deve scegliere: o le trattenute o i ticket. Impensabile dover pagare tutti e due»*.

Ma le preoccupazioni e le proteste non finiscono qui. Pensionati e casalinghe, genitori con i figli gravemente malati diventano una voce sola: *«Nessuno si rende conto di quanto dovremo pagare. Oltre alla nostra sfortuna e alla disperazione adesso dobbiamo subire questo nuovo decreto che ha il sapore amaro della beffa. E' veramente possibile che nessuno se ne renda conto?»*.

Paolo Negro

SERVIZI A PAGINA 2

[illegible]

Ricchi milanesi, con finte armi, sorpresi in esercitazione nei boschi

Giocavano a «Rambo»: arrestati

COMO ■ Giocavano alla guerra con tanto di tute mimetiche. Il volto sporco di sangue e un [illegible] e proprio arsenale [illegible] armi-giocattolo: [illegible] finiti [illegible] una notte in cella di sicurezza e con la prospettiva di essere [illegible] condannati da [illegible] a tre anni di reclusione. E' accaduto a [illegible] gruppo di dieci facoltosi [illegible] lanesi (impiegati, professionisti, commercianti) con l'hobby [illegible] guerriglia, sorpresi dai carabinieri nei boschi di Gironico (Como), un paesino vicino al confine svizzero, con sei fucili mitragliatori, [illegible] fucile a pompa, una mitraglietta e tre pistole senza i prescritti «tappi [illegible] si» che la legge sulle armi impone, al fine [illegible] renderne [illegible] bito possibile la distinzione dalle armi [illegible].

I dieci sono stati sorpresi in «assetto di guerra» poco prima delle due di domenica pomeriggio, dopo che un anonimo aveva telefonato ai carabinieri segnalando che «spaventa fuori [illegible] paese c'è un gruppo terroristico in piena esercitazione militare».

Quando i militari hanno raggiunto il luogo indicato si sono trovati di fronte a una vera e propria operazione militare, con otto individui che avanzavano verso il nemico immaginario. Fortunatamente il comando, [illegible] vista dei militari, ha deposto immediatamente le armi. Dal bosco sono poi sbucate le due donne che avevano solo macchine fotografiche, con le quali stavano riprendendo le [illegible] di guerra». Proprio perché disarmate, le due donne sono state denunciate a piede libero e hanno così potuto far ritorno a casa nella stessa serata di domenica.

Gli uomini, invece, hanno dovuto passare la notte nelle celle di sicurezza [illegible] carabinieri. Una perquisizione nella villa di Montano Lucino ha consentito ai militari di recuperare [illegible] altro fucile, [illegible] mitraglietta e tre pistole, sempre senza «tappo rosso».

Ieri mattina il gruppo è comparso davanti al pretore di Como, Annamaria Conti[illegible]lo, che ha rinviato gli atti in istruttoria per approfondire le indagini, disponendo [illegible] temporaneamente [illegible] libertà per tutti. Quello di domenica non sarebbe il primo episodio [illegible] guerriglia simulata sul confine con [illegible] Canton Ticino. In passato i ticinesi avevano protestato anche perché non di rado [illegible] successo che i «guerriglieri» abbiano [illegible] varcato il confine.

Marco Marelli

De Wan
TORINO - MILANO - VERONA - MONTE-CARLO

Scegliere un regalo: un gesto importante che esprime il nostro gusto e la nostra sensibilità. Un'arte difficile che da De Wan si trasforma in sottile piacere. Vetrine scintillanti offrono alla vista e alla fantasia una scelta infinita: meravigliosi pezzi d'arte, bijoux, accessori dell'abbigliamento e tanti, tanti regali unici ed originali, garantiti da De Wan, anche quando costano poco più... di un fiore.

Torino - Via Roma [illegible] e Via Roma 334

Uno a zero. Decisiva vittoria della Sting sugli interessi rateali. Presso le Concessionarie e le Succursali Fiat [illegible] interessante proposta

quota base si diventa proprietari di [illegible] stupenda Uno Sting da pagare, ad esempio, [illegible] rate mensili da lire 278.000, rispar-

Uno a zero

STING INTERESSI

per tutto il mese di aprile. Ecco il programma: a coloro che sceglieranno la Uno Sting e decideranno di pagarla in un anno, sarà offerto un finanziamento a zero interessi! Insomma, basterà [illegible] solo la quota base che comprende IVA, [illegible] in strada [illegible] eventuali optionals per diventare possessori [illegible] una fiammante Uno Sting da pagare successivamente in 11 rate mensili senza interessi aggiuntivi. Ma sono previsti grandi vantaggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 mesi: una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi! [illegible] pratica, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo la

miando ben 1.588.000 lire. E infine un magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno [illegible] acquistare la loro Uno Sting [illegible] contanti: le Concessionarie e le Succursali Fiat li aspettano [illegible] sorpresa davvero molto inte- [illegible] Ma attenzione, il piacere di scoprirla dura solo fino [illegible] 30 aprile. L'offerta è valida su tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna e non è cumulabile [illegible] altre iniziative in corso. È valida sino al [illegible] in base ai prezzi e ai tassi in vigore al [illegible] dell'acquisto. Per la formula Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

E' UNA [illegible] E [illegible] FIAT. [illegible]

FIAT

INGLESE URGENTE

Allo **Shenker** 30 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in inglese per tutte le situazioni [illegible] emergenza:
[illegible] viaggio di affari,
[illegible] vacanza
all'estero...

Gratis: a tutti i soci la consulenza per viaggi studio in G.B. e U.S.A. in istituti altamente qualificati.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

Sedi di: [illegible] Novara [illegible]

Speak English, Speak Shenker.

TORINO - Corso Vitt. Eman., 87 - Tel. 544.458-515.230

TELEC HI-FI

[illegible] - [illegible] SEBASTOPOLI 235 - TEL. 326.211

---

ottica **salva**

6 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 57
Corso De Gasperi 27
Via Trivoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44
Via Nizza 372

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO

PALAZZO NERVI 6-16 APRILE 1989.

Investigazioni
Accertamenti privati ed industriali.
Massima esperienza e i costi più concorrenziali.

TORINO - Via Golto 2
Tel. 669.2110 - 650.5676

Stabili liberi e occupati in Torino 1ª e 2ª cintura

Terreni edificabili in Torino 1ª e 2ª cintura

[illegible] agricoli cascine e rustici Torino e Provincia

[illegible] collaborazione con professionisti e [illegible]ri. Trattative rapide e serie.

[illegible] perditempo.

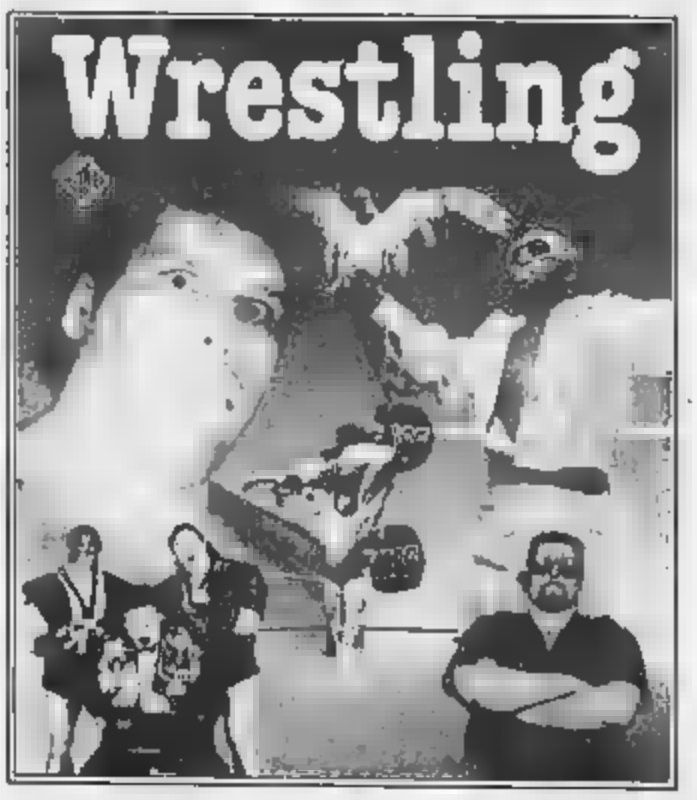
Tel. 011/598.749-582.397

ATTICO [illegible] zona corso adiacenze 2 camere cucina

STAMPASERA presenta

per [illegible] 1ª volta [illegible] Torino

Wrestling



Torino Palasport - [illegible] 7 aprile

Prevendita esclusiva:
CAFFÈ VIOLANTI
C.so Orbassano 193 - 011/366963

LA SENTENZA

Così il Tribunale per i minorenni di Torino ha motivato la drastica decisione di allontanare per sempre la bimba filippina dalla coppia Giubergia che l'ha introdotta illegalmente in Italia

«Perché Serena non tornerà nella famiglia di Racconigi»

La casa dei Giubergia a Racconigi dove viveva Serena

Questo è integrale della Sentenza dei giudici minorili torinese.

Il Tribunale per i minorenni di Torino (...) Visti gli atti relativi al presentato in data 24-3-1989 dai coniugi Francesco Giubergia e Rosa Gaveglio e difesi dagli avv. Leonardo Stripoli e Annamaria Seganti del foro di Roma e rappresentati dall'avv. Carlandrea Scalia di Torino presso il quale hanno eletto domicilio, col quale ricorso si chiede del provvedimento 21 febbraio 1989 questo Tribunale, confermato Corte Appello decreto 14-3-1989.

Sentite, all'udienza collegiale del 31-3-1989 le argomentazioni dell'avv. Stripoli nonché Ministero; altres) le valutazioni del Prof. Vittorino Andreoli, indicato dai ricorrenti, e quelle psicologa e del medico i quali, per incarico di questo Tribunale, hanno da ultimo visitato la minore Cruz Giubergia Serena

Osserva

1) *Premessa*

Con provvedimento 7-11-1988 questo Tribunale, accertato che il sig. Giubergia Francesco, contrariamente a quanto fatto risultare dall'atto nascita contrariamente a quanto affermato per 10 mesi, non era il padre della piccola Cruz Giubergia Serena, dispose l'allontanamento questa ultima dalla famiglia Giubergia, col progetto inserirla subito in altra famiglia che potesse adottarla. sig. Giubergia propose reclamo alla Corte di Appello la quale confermò sostanzialmente il provvedimento del Tribunale. Al fine di crearsi un titolo (che non avevano mai avuto) per poterai tenere la bambina, i coniugi Giubergia, ammettendo esplicitamente che il marito non padre Serena, proposero domanda adozione, o, in subordine, di affidamento della piccola. Tale domanda venne respinta con provvedimento 21-2-1989. Ancora una volta venne proposto reclamo alla Corte di Appello la quale con decreto 14-3-1989 ha da ultimo confermato quanto deciso dal Tribunale.

A questo punto l'itinerario processuale era concluso, e i provvedimenti sono esecutivi. Con collaborazione dei coniugi Giubergia (collaborazione che stata richiesta fin dalla data del primo provvedimento riguardante Serena, e novembre 1988, che poi nuovamente e reiteratamente chiesta in occasione dei molti e successivi provvedimenti sopra ricordati) la piccola è collocata provvisoriamente in una comunità, al solo scopo di inserirla al più presto in una famiglia avente i requisiti per procedere alla adozione. Con l'istanza di cui ora si discute si chiede riaprire la vicenda. Infatti i coniugi Giubergia chiedono la revoca del provvedimento 21-2-1989 che aveva respinto la loro domanda di affidamento, e in la restituzione della bambina.

Osservazioni preliminari sulla proponibilità della domanda e sulla legittimazione.

2.1. Per quanto riguarda la parte provvedimento che ha respinto la domanda di adozione non è previsto alcuna possibilità revoca: infatti la legge n. 184 del 1983 disciplinato tutta la materia, sempre chiarendo in quali casi è possibile la revoca di un provvedimento definitivo. Ebbene: per provvedimento che respinge la domanda di adozione NON è prevista possibilità revoca.

. Per quanto riguarda la parte del provvedimento che ha respinto domanda affidamento, mancanza disciplina che esclude espressamente la revoca, deve ritenersi che, in applicazione della regola generale di cui all'art. 742 c.p.c., esista la possibilità teorica della revoca stessa. Deve ritenersi inoltre che la legittimazione a chiederla discenda dal fatto stesso che provvedimento che si vorrebbe revocare stato pronunciato nel merito e confermato dalla Corte di Appello istanza delle stesse persone che oggi chiedono la revoca.

2.3. Il Pubblico Ministero che i coniugi non sarebbero legittimati a proporre le istanze cui si loro ricorso perché vi sarebbe, tra istanze stesse, una insanabile contraddizione. Infatti i coniugi formulano prima partendo dal presupposto che il sig. Giubergia è, formalmente, anche «padre» di Serena mentre poi formulano un'istanza partendo dal presupposto contrario, che il sig. Giubergia NON è padre bambina. Dice il P.M.: chiariscano i coniugi su quale presupposto essi fanno le loro richieste.

Il Tribunale ritiene però che le diverse istanze possano scindersi. Quelle basate sul presupposto che il Giubergia è tuttora, per lo Stato Civile, «padre», non vanno neppure prese in considerazione, perché sul punto vi è decisione della Corte Appello, non vi sono fatti nuovi, vi è la pubblica ammissione NON paternità: e pertanto ogni richiesta che si basi presupposto della paternità è priva del suo stesso fondamento. Inutilmente quindi la difesa dei coniugi ha fatto riferimento della Cassazione quali riguardano situazioni del tutto diverse, ove cioè la falsa paternità costituiva un mero sospetto ed ove esisteva un procedimento in corso volto ad accertare la veridicità e meno di un valido riconoscimento; nel caso che oggi si discute non esiste neppure un valido riconoscimento e la falsità della paternità è stata pubblicamente e processualmente ammessa).

Resta dunque esaminare la domanda basata sul presupposto, che il Giubergia NON è padre di Serena. Con essa si chiede la restituzione in affidamento, a qualsiasi titolo, della bambina. Ma, per riaffidare Serena ai coniugi Giubergia bisognerebbe prima, come è già detto, revocare il decreto 21-2-1989, confermato, come si è visto, e reso definitivamente esecutivo, dal decreto 14-3-1989 della Corte di Appello.

3) *Chiarimenti sul concetto di revoca.*

La un provvedimento divenuto definitivo è possibile soltanto sulla base di fatti nuovi, sopravvenuti rispetto al provvedimento di e chiede la revoca. Ciò non fosse, se cioè fosse sempre possibile un «ripensamento» riguardante stesse questioni e sulla degli stessi fatti valutati, il Giudice di primo grado (quale è il Tribunale) finirebbe per vedersi attribuita facoltà di nel nulla una decisione del grado superiore (la Corte Appello); in altre parole, il Tribunale potrebbe diventare, attraverso lo strumento della revoca, una sorta Giudice di Appello rispetto alla Corte di Appello; cosa che sarebbe davvero assurda, che sconvolgerebbe le garanzie e le certezze proprie della giurisdizione, e che renderebbe proponibile una serie infinita di istanze, senza mai un punto fermo finale, e senza alcuna possibilità di certezza per il cittadino.

L'oggetto della presente decisione.

Sulla base di quanto detto sopra, questo Tribunale può più assolutamente sindacare le questioni giuridiche e di valutazione dei fatti, così come risolte dalla Corte di Appello nei decreti 31-1-1989 e 14-3-1989.

In questa sede si può solo esaminare se sussistano dei fatti NUOVI che possano modificare radicalmente la situazione e reclamino quindi una modifica revoca del provvedimento indicato.

L'oggetto quindi della presente decisione limitatissimo: si tratta solo di stabilire esista o un fatto nuovo, intervenuto successivamente alla decisione 14-3-1989 della Corte di Appello.

5) *Il fatto nuovo che viene prospettato.*

L'unico fatto nuovo, cessivo al provvedimento, che viene prospettato è la eventualità che, a seguito dell'allontanamento, la piccola Serena abbia subito un trauma così consistente da comprometterne, ora e nel futuro, la sua stessa salute psico-affettiva.

Al riguardo la difesa dei coniugi Giubergia presentato una relazione del prof. Vittorino Andreoli ha illustrato, davanti al collegio, e con l'intervento dello stesso prof. Andreoli, le ragioni per quali si ravviserebbe un danno, o pericolo di danno, per la bambina.

Il Tribunale ha inoltre acquisito analitiche descrizioni dello stato attuale della piccola redatte da una psicologa e da un medico incaricati visitare Serena in questi giorni; tramite loro ha pure raccolto le indicazioni degli operatori che assistono la bambina.

Le descrizioni bambina formulate da questi tecnici sono state esplicitamente accettate (ed anzi elogiate per la precisione e la chiarezza) e prese a base per la discussione dal prof. Andreoli e difesa dei coniugi Giubergia. osservazioni documentate anche registrazione audiovisiva, di cui la difesa dei coniugi Giubergia, proprio per i motivi sopra detti, ha ritenuto superfluo prendere visione.

Valutazione della tesi dei ricorrenti.

A giudizio del Tribunale non solo non alcuna specifica sofferenza minore tale da legittimare la revoca del provvedimento allontanamento; ma, anzi, i fatti nuovi dimostrano che al via intrapresa è quella più conforme all'interesse di Serena.

Infatti, l'allontanamento dalla famiglia Giubergia ha posto la piccola fin da ora in situazione verosimilmente più adeguata rispetto a quella precedente in prospettivo, situazione decisamente e nettamente più vantaggiosa.

Le ragioni tale conclusione sono le seguenti.

6.1) Il prof. Andreoli, per incarico dei ricorrenti, visitò Serena *quando la bimba si trovava ancora presso la famiglia Giubergia*. Nella sua relazione egli affermava che bambina presentava serie impressionante di fobie (terrore per il treno, paura del campanello, la mania di tavarsi le mani, il suo sonno disturbato da incubi; manifestava sudorazione e pianto notturni); tanto che il prof. Andreoli concludeva: «la personalità di Serena mentre in parametri di evidente psicopatologia... si tratta di una personalità fobico-ossessiva centrata su una grave insicurezza che si esprime con tipiche reazioni di fuga e di aggressività».

La psicologa e il medico incaricati dal Tribunale, che hanno visitato Serena *dopo il suo allontanamento* dal Giubergia, hanno riscontrato netta diminuzione se non una scomparsa dei sintomi di cui sopra. La bambina dalla prima notte dormito tranquillamente, non ha paure, né tremori, né incubi durante il sonno, né sobbalzi quando sente suoni e voci improvvise; ella inoltre alimenta abbondantemente, accettando anche cibi e bevande prima graditi, dorme sonni prolungati e tranquilli, nell'ambiente trovasi ha socializzato i coetanei coi quali intrattiene mostrando iniziativa nel gioco; si rapporta adeguatamente agli adulti.

Tutto ciò indica che non c'è stato in Serena alcuno sconvolgimento devastante ma che anzi ella sta fisicamente e psicologicamente meglio.

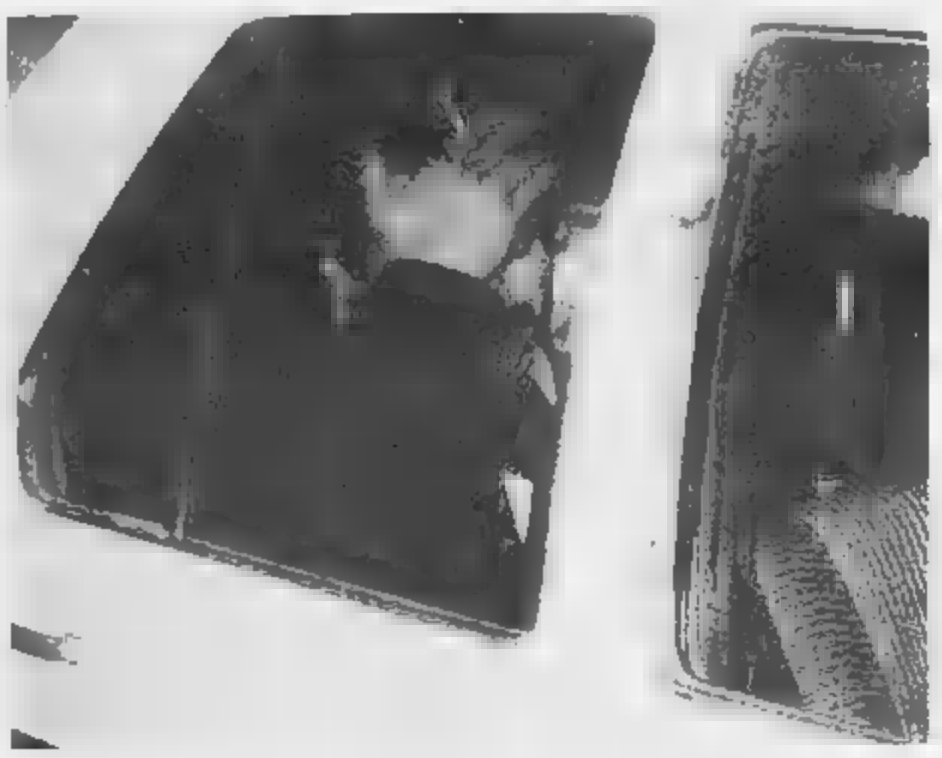
Tuttavia il prof. Andreoli ha sostenuto che proprio quest'ultimo atteggiamento di apparente normalità della piccola, sarebbe «cattivo segno» perché dimostrerebbe che Serena ha «innescato un processo di disadattamento da rimozione»; ella apparirebbe indifferente e normale all'esterno solo perché per un meccanismo di difesa, starebbe rimuovendo la propria sofferenza».

Ma questa conclusione del prof. Andreoli non può essere accolta. Infatti, data l'età cronologica bambina e le tappe maturative da lei raggiunte, gli effetti separazione da figure genitoriali si sarebbero dovuti esplicitare in tre fasi, immediata protratte nel tempo: la protesta, la disperazione, e poi il distacco conseguente reazione depressiva e passività. Serena invece non ha attraversato fasi di protesta, né di disperazione, ha dimostrata passiva; al contrario è apparsa molto attiva, interessata agli altri ed alle attività, adeguata alle circostanze. Inoltre dal punto vista fisico-muscolare ella è apparsa del tutto distesa ed è stata descritta medico come in ottime condizioni fisiche, allegra, tranquilla.

Sicché il comportamento di normalità che la bambina ha evidenziato può assai più facilmente spiegarsi nell'avere ella trovato, proprio a seguito dell'allontanamento, uno spazio meno analogeno e comunque più adeguato ai suoi reali bisogni.

Si ritiene pertanto di accogliere la conclusione diagnostica formulata dalla psicologa che più di recente ha visto Serena, secondo bambina «messa in luogo diverso» appare migliorata rispetto alle descrizioni fattane dal prof. Andreoli quando la stessa si trovava ancora presso la famiglia Giubergia».

6.2) Il fatto che Serena dimostri disponibilità verso gli altri e abbia propensione a compiacere l'interlocutore (caratteristiche già riscontrate dal Prof. Andreoli), nel quadro complessivo della bambina, prima e dopo il distacco dal sig. Giubergia, dimostra come questo caso familiare complessiva-


La famiglia Giubergia sta vivendo drammatici momenti: nella foto, marito e moglie in auto mentre piangono

mente inteso (e quindi ricomprendente anche il figlio adottivo Nazario nonché la persona che di fatto si occupava molte ore al giorno di Serena e cioè la «baby sitter») non riuscito a rispondere ai suoi bisogni della piccola, né a recuperarla alla sicurezza nell'arco di mesi (quanti, appunto, ne rimase preso di loro).

Ciò può essere dipeso, anche, da un atteggiamento troppo possessivo e dalla situazione di insicurezza in cui tutta la famiglia si trovava, ben sapendo che la presenza Serena, pur voluta a tutti i costi, era irregolare ed avrebbe potuto interrompersi un giorno all'altro. Ma ciò che conta è che, obiettivamente, questa famiglia non avuto quelle valenze peutiche che debbono avere le normali famiglie adottive.

6.3) E' vero che dall'esame della bambina risulta che ella ponga atto delle «difese di tipo nevrotico»; ciò è stato concordemente rilevato prof. Andreoli e dalla psicologa incaricata dal Tribunale. Peraltro tali (come osservato dagli specialisti) si instaurano nei primi stadi di vita dei bambini, ed è quindi verosimile che Serena abbia incominciato ad utilizzarle fin dal periodo precedente ingresso nella famiglia Giubergia. Anzi, proprio dalla constatazione dell'uso tali difese, si deduce che minore ha una personalità fondamentalmente ben strutturata, che permette affrontare le situazioni disagio in modo adattivo, senza correre il rischio di una disgregazione di tipo psicotico.

Ciò da un lato rende possibile, e d'altro lato impone un pronto inserimento familiare.

E' chiaro infatti che Serena può evitare danni, migliorare rispetto condizioni attuali purché le si dia entro tempi brevissimi, un riferimento affettivo adeguato tramite l'inserimento in una famiglia valida, inserimento al quale ella pare, oggi, pronta e disponibile.

6.4) La difesa dei ricorrenti ha infine aggiunto che, l'allontanamento dai Giubergia si sta interrompendo una terapia familiare «sia pure imperfetta», e un legame «sia pure non ancora maturato». Il Tribunale contesta, per quanto già detto, che la famiglia Giubergia assolto a significative funzioni terapeutiche e ritiene che, proprio attraverso un nuovo inserimento familiare, si possa tendere ad un legame che arrivi davvero a maturazione. (Quello col Giubergia, se non era maturato in 14 mesi, verosimilmente sarebbe maturato mai).

7) *Conclusione.*

ritorna a quanto detto all'inizio: il nuovo su cui i coniugi fondano questa istanza di questo troppo lungo processo atappe, è esattamente opposto a quanto i ricorrenti vorrebbero. La piccola Serena non solo non ha avuto danni dall'allontanamento, ma non ha neppure corso seri rischi; rischi ne correrebbe se perdurasse l'attuale fase intermedia, e se si provvede immediatamente nuovo inserimento familiare.

E' per questo che il Tribunale inserirà entro pochi giorni Serena in una nuova famiglia, quale possa rispondere meglio ai suoi bisogni affettivi: una famiglia vivamente affettuosa e molto oblativa: ma soprattutto una famiglia senza l'ansia della irregolarità e della precarietà, una famiglia che possa finalmente dare a Serena anche una regolare situazione giuridico-familiare, e la cittadinanza, tramite l'adozione legittimante, cui la piccola ha diritto, trovandosi in stato di abbandono da parte dei suoi genitori biologici.

Questo significa davvero tutelare. Il Tribunale per i minorenni deve fare, lo specifico e concreto interesse di Serena.

P.Q.M

Visto l'art. 742 c.p.c.

RESPINGE

l'istanza revoca presentata coniugi Giubergia avverso il decreto 21-2-1989 di questo Tribunale confermato dalla Corte Appello con decreto 14-3-1989.

Torino, 31 marzo 1989.

(Segue da pagina 3)

LA FIAT Auto S.p.A. - Presidenza Amministratore Delegato - Dirigenti e Collaboratori tutti, profondamente colpiti dal dolore che ha colpito il signor ing. Amedeo Vercelli per la scomparsa del padre signor

Ing. Luigi Vercelli

— Torino, 3 aprile 1989

Partecipano al lutto dell'ing. Amedeo Vercelli **Dirigenti Funzionari Quadri e Collaboratori del Servizio Capitale Materiali Carrozzeria.**

La Direzione e il Personale della S.I.A. Società Italiana Anfordrel partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

Ing. Luigi Vercelli

padre presidente della società

— Torino, 3 aprile 1989

Ricordano con commosso affetto e partecipano al lutto

Ing. Luigi Vercelli

Emilio Bellavita e famiglia
famiglia **Crovella**
Umberto Franchero e famiglia
Ugo Pia e famiglia
Mario Verna e famiglia
— Torino, 3 aprile 1989

Famiglia **Rabbia Pia** partecipa grande dolore Amedeo. Sandro per la scomparsa papà ing. **Luigi.**

È mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Miè

L'addolorato addolorato, il figlio **Silvio**, la mamma **Giuseppina**, la sorella **Bianchina**, un particolare ringraziamento a Renato Marinoni (Lungo) avranno luogo mercoledì 5 c.m. alle ore 10 nella parrocchiale Madonna di Pompei

— Torino, 3 aprile 1989

Renato Martinetti e affettuosamente vicino a Silvio

Roberto Ponchioli e famiglia, **Virginia** con **Jean René Gaia** partecipano al dolore di Silvio

Renzo e Manuela partecipano al dolore di Silvio amico fraterno.

La famiglia **Obert** partecipa al dolore di Silvio e della sua cara mamma

Carla Cardaretti e la sua famiglia partecipano commossi al grandissimo lutto

È mancato

Sebastiano Conti

Impiegato

A funerali avvenuti danno dolorosa partecipazione moglie, figlie, generi, nipotini, sorella e parenti tutti

— Torino, 4 aprile 1989

Filippo e Giuseppina Arrigo partecipano al dolore di Pina e Silvio

Sono vicini a Silvio e a tutti i cari gli amici

Massimo e Manuela
Felicita e **Paola**
Giovannino e **Mara.**

Improvvisamente è mancata

Luciana Ferrero in Gallero Alloero

Con immenso dolore ne danno annuncio il marito **Luigi**, con i figli **Andrea, Maurizio, Francesca** con **Fabrizio**, la nipotina **Angela** ed i parenti tutti. La Santa Messa sarà celebrata a Cuneo nella chiesa di S. Rocco Castagnaretta mercoledì 5 c.m. alle ore 11.30, si prosegue per Corneliano d'Alba dove alle ore 14.30 sarà celebrato il rito funebre

— Cuneo, 3 aprile 1989

I colleghi ed i lavoratori tutti della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Sip si uniscono costernati al dolore del dottor Ingegner Luigi Gallero Alberti direttore dell'Agenzia Sip di Cuneo, per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Luciana Ferrero

— Torino, 3 aprile 1989

Cesarina, Ercole, Laura, Antonio partecipano con affetto al dolore della famiglia Gallero

(Continua a pag.

BORSA

MILANO

● Nuovo giro di boa in Borsa. Stamane il mercato azionario ha presentato sin dall'inizio disposizioni positive, con netti recuperi e ulteriori rialzi di alcuni titoli primari. Ottimo andamento delle Fiat a 9420-30 e delle privilegiate a 5005. Stazionarie invece le Montedison a 2055. Apertura a rialzo anche per le Burgo a 13.900/14.000. Irregolari i bancari. Meglio tenuti stamane gli industriali, tra cui Viscosa, Pirelli e Agricola Finanziaria. In complesso normali variazioni con spostamento dell'indice di +0,4% alle prime indicazioni.

Negli assicurativi le Ras hanno chiuso calme a 31.410 più diritto. Moderati assestamenti per le Generali con chiusura 42.550 e per l'Abeille a 116.000. La Fondiaria invece sale a 75.440. Rafforzata la Toro a 21.380.

RIALZO

In complesso la Borsa ha assunto contegno molto resistente e abbastanza equilibrato, ma ben pochi valori hanno guadagnato terreno. Si tratta quindi di una riunione di ordinaria amministrazione, in vista ripetiamo delle scadenze, con prevalenza finale di assestamenti.

Generali 42.550-42.600; Fiat ord. 9420-9410-9400-9390, priv. 5005; Montedison 2055-2052-2050-2049; Viscosa 2606-2610; Olivetti ord. 9390, priv.5435; Toro ord. 21.380, priv. 13.150; Sai ord. 10.700, risp. 8100; Ifi 18.300.

TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa Valori di Torino pur con scambi abbastanza modesti. L'indice generale segna alle 13,30 un incremento dello 0,20 per cento.

Piuttosto fiacco il settore degli assicurativi, dove non si registrano variazioni di rilievo. Poco scambiata la regina del comparto, la Generali, che subisce una limatura di prezzo pari allo 0,20 per cento. Stabili le Ras, in leggera ripresa, invece, Sai e Toro.

Nel settore dei chimici, buoni recuperi per il Gruppo Montedison. Il titolo ordinario guadagna oggi quasi il 2 per cento, mentre quello di risparmio lo 0,4. In rialzo anche le Snia (+0,62 per cento). Attivo il comparto dei finanziari, con le Cir e le Bastogi in evidenza; ben tenute, comunque, anche le Pirelli e le Stet.

Buono anche il comparto degli industriali: il Gruppo Fiat sembra infatti riprendere forza, così come il Gruppo Olivetti, recentemente rivalutato da alcuni analisti stranieri. Le Fiat ord. chiudono a 9409 (+0,7 per cento), priv. a 6005 (+0,5 per cento), le risp. a 6085 (+0,75 per cento). Per quanto riguarda le Olivetti, il titolo ord. guadagna oltre l'1 per cento, quello priv. l'1,78 per cento.

Il settore dei bancari sembra essere ancora oggi al centro dell'interesse degli operatori; a beneficiarne sono state maggiormente le Comit e il Credito Italiano che registrano spunti di oltre l'1%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2895, risp. 2640, risp. n.c. 1410; Sip 2859, risp. 2430; Stet 3490, risp. 2810; Fiat 9375, priv. 5970, risp. 6050; Generali 42.550; Montedison 2058, risp. 1162.

COSTA 16 MILIARDI

Arriva supercalcolatore Servirà la ricerca per tutto il Piemonte

TORINO ● Si è costituita nei giorni scorsi a Torino una società consortile a responsabilità limitata, formata per ora dall'Università, dal Politecnico, dal Csi (Centro di calcolo della Regione Piemonte), dalla Federpiemonte e dall'Unione Industriale, con il preciso scopo di realizzare un supercalcolatore che possa soddisfare le esigenze di calcolo scientifico e industriale di ricerca di tutta la regione.

Nella nuova società, che prenderà il nome di «Centro Supercalcolo Torino», entreranno in futuro anche gli enti pubblici, come la Regione, la Provincia e la Città di Torino. La creazione di questo centro, che ha come presidente il rettore dell'Università, Mario Dianzani, e come vice Mezzalama, rettore del Politecnico, fornirà alla Regione Piemonte l'opportunità di mettersi al passo con grandi città come Milano e Bologna, e soprattutto di partecipare al rapido sviluppo tecnologico che sta vivendo il settore informatico.

Il costo della realizzazione, su cui il ministero della Ricerca scientifica si pronuncerà prossimamente, è di sedici miliardi, mentre il costo di mantenimento dell'impianto è di tre miliardi l'anno.

Le spese di acquisto e di gestione saranno sostenute in parte dalla Regione Piemonte che ha già assicurato il suo finanziamento.

p. gal.

DECRETO-LEGGE

Cassa integrazione per società Gepi Proroga a fine maggio

ROMA ● E' in vigore da oggi il decreto-legge n. 119 che reca norme sul trattamento ordinario di disoccupazione, sulla proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale di società Gepi e sul pensionamento anticipato.

Il provvedimento reitera norme in parte contenute in un decreto-legge non convertito che prevedeva misure di sostegno alla siderurgia, attualmente oggetto di un apposito distinto decreto-legge.

Il nuovo provvedimento contiene, in particolare, le seguenti norme:

— la proroga al 31 maggio prossimo della disciplina in materia di trattamento ordinario di disoccupazione (in attesa dell'annunciata riforma della cassa integrazione);

— viene inoltre elevato il trattamento al 15 per cento della retribuzione, con un onere stimato in oltre 574 miliardi di lire;

— la proroga al 31 maggio 1989 della cassa integrazione per i lavoratori di società Gepi non operative e per i lavoratori edili nel Sud (onere di 220 miliardi);

— la proroga al 31 maggio 1989 del pensionamento anticipato a 55 anni (con l'introduzione di contributi a carico delle imprese);

— misure a favore dei lavoratori agricoli per la disoccupazione dovuta a calamità naturali nel 1988 (onere di 3 miliardi).

r. e.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/04	3/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzato	100 85	100 85
Enel 82/89 IV indicizzato	102 90	102 80
Enel 83/90 I indicizzato	105	105
Enel 83/90 II indicizzato	102	102
Enel 83/90 III indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/92 I indicizzato	104	104
Enel 84/93 II indicizzato	102 30	102 30
Enel 84/93 III indicizzato	106 70	106 70
Enel 84/93 IV indicizzato	106	106
Enel 85/95 I	101 60	101 60
Enel 85/00 II indicizzato	100 50	100 50
Autostrade 6% 68/88	99 50	99 50
Autostrade 7% 72/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 90	89 90
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	78 70	78 70
C.C. OO. PP. 8% 78	77 20	77 20
C.C. Ind. St. 6% 69 V	98 60	98 60
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 76 I	97	97
C.C. Ind. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Ind. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	99 80	99 80
C.C. Aut. 7% 72 II	77 30	77 30
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 78	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 80	101 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 84/92	103	103
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 30	100 30
ICIPU ventl. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	99 50	99 50
IMI 82/90 VII ogl. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	93 60	93 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 72/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 78/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	86 50	86 50
IMI-Aut. 72/92 II 8%	91 20	91 20
Montedison 13,5% 79	169	169
Pacchetti 6%	80	80
Olivetti 94 6,375%	78 50	78 50
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	97 20	97 20
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	83 50	83
S. Paolo OO. PP. 6%	83 50	83
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	128	129
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 95	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 86/93 8,50%	91 50	91 50
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/99	133	133
GIM 85/91 9,75%	126	126
La Rinascente 86/93 8,50%	100	100
Medio Cir 7% 86/96	65	65
Medio Italgas 6% 86/96	91	91
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	85	85

Titoli	4/04	3/04
Medio Cir ex Sub. 7% 86/96	65 50	65 50
Medio Sip 6% 86/91	102	102
Smi 15,25% 85/92	108 50	108 50
Snia 10% 85/93	135 50	135 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	102	102
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103 90	103 90
C.C.T. ECU 8,35% 87/91	96	96
C.C.T. ECU 11,35% 84/91	103 80	103 90
C.C.T. ECU 10,80% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-3-91	101	101
C.C.T. 18-3-91 II	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 60
C.C.T. 1-7-91	99 80	99 85
C.C.T. 1-8-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 85	99 80
C.C.T. 1-11-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 75
C.C.T. 1-1-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-92	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-3-92	93 20	93 20
C.C.T. 1-4-92	93 15	93 10
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-95	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-92	93 80	93 90
C.C.T. 1-9-92	93 70	93 70
C.C.T. 1-10-95	93 80	93 90
C.C.T. 1-11-95	93 75	93 70
C.C.T. 1-12-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-1-96	93 85	93 85
C.C.T. 1-2-96	94	94
C.C.T. 1-3-96	94	94
C.C.T. 1-4-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-5-96	93 40	93 40
C.C.T. 1-6-96	94 20	94 40
C.C.T. 1-7-96	94 35	94 30
C.C.T. 1-8-96	93 80	93 60
C.C.T. 1-9-96	93 90	93 90
B.T.P. 1-5-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 40	101 40
B.T.P. 1-1-90 9,35%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 00

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1371,00	1371,50
Sterlina	2335,00	2335,75
Marco tedesco	734,00	734,10
Franco svizzero	838,25	838,75
Franco francese	217,00	217,50
Franco belga	35,000	35,050
Fiorino olandese	650,00	650,50
Scellino	104,00	104,40
Dracma	8,62	8,65
Peseta	11,75	11,78
Escudo	8,87	8,89
Yen	10,47	10,48
Ecu	1528,00	1528,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/04	3/04
ALIMENTARI		
Ativer	8700	8700
Eridania	5800	5800
Eridania risp	3300	3250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24700	24700
Milano Ass. r. n.c.	12500	12500
C. Latina	17400	17400
C. Latina r. n.c.	5800	5800
Lloyd Adriatico	17900	17850
Lloyd Adriatico r.	9900	9100
Generali	42850	42750
Ras	31400	31400
Ras r.	13300	13300
Sai	10600	10600
Sai r.	8100	8200
Toro	21600	21600
Toro p.	13250	13250
Toro r.	8500	8750
Un. Subalpina Ass.	30000	30500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4330	4200
Banca C. Ital. r. n.c.	3808	3750

Titoli	4/04	3/04
B. Naz. Agr.	13200	13800
B. Naz. Agr. p.	6000	5900
B. Naz. Agr. r.	2690	2700
Banco di Roma	10500	10700
Credito Italiano	3025	3010
Credito Italiano r.	1365	1365
Interbanca	—	—
Interbanca p.	29500	30000
Mediobanca	21500	21500
N. Banco Ambr.	3570	3570
N. Banco Ambr. r.	1750	1750
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14000	13800
Burgo p.	11500	11300
Burgo r.	14000	13800
Gruppo ed. Fabbri p.	2500	2500
S.I.G.A.	2600	2600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4730	4730
Cement. di Barletta	7780	7780
Unicem	23000	23000
Unicem r. n.c.	11000	11000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2200	2200

Titoli	4/04	3/04
Mira Lanza	41000	41800
Montedison	2060	2025
Montedison r. n.c.	1163	1159
Pirelli	1938	1900
Pirelli r. n.c.	1155	1150
Saffa	9050	9050
Saffa r.	9000	9050
Saffa r. n.c.	5700	5650
Saiag	3680	3690
Saiag r.	1910	1910
Snia Bpd	2535	2582
Snia Bpd r.	2540	2515
Snia Bpd r. n.c.	1410	1409
Sorin	9900	9900
COMMERCIO		
Rinascente	4725	4720
Rinascente p.	3000	2990
Rinascente r.	3000	3010
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2130	2130
Alitalia p.	1270	1270
Alitalia risp. n.c.	1240	1240
Autostrada To-Mi	16200	16000
Italcable	12300	12300
Italcable r. n.c.	10096	10000
Sip	2850	2788
Sip r. n.c.	2430	2390

Titoli	4/04	3/04
FINANZIARI		
Bastogi bbe	418	400
Avir Fin.	7800	7750
Cir	[illegible]	5600
Cir r.	[illegible]	5530
Cir r. n.c.	[illegible]	2395
Cofide	[illegible]	5600
Cofide r. n.c.	1315	1350
Comau Finanziaria	[illegible]	2950
Gaic	21000	21000
Fidis	[illegible]	9650
Pozzi-Ginori	1428	1400
Pozzi-Ginori r.	1278	1270
Fiscambi	7100	7100
Fiscambi r.	[illegible]	3009
Fornara	[illegible]	3675
Gim	[illegible]	9700
Gim r. n.c.	3700	3700
Ifi p.	18270	18200
Ifil	4450	4450
Ifil r. n.c.	2450	2450
Ifint	1780	1780
Mittel	3700	3750
Pirelli & C.	5350	5350
Pirelli & C. r.	3450	3450
Pirelli	3300	3270
Pirelli r.	3200	3150
Pirelli r. n.c.	[illegible]	1750
Saes	2010	2050
Saes r.	1180	1180

Titoli	4/04	3/04
Serfi	7250	7250
Schlapparelli	990	1002
Sme	3850	3860
Smi	1420	1420
Smi r.	1270	1270
Sogefi	4450	4450
Stet	3490	3480
Stet risp.	2910	2895
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4240	4235
L.p.i.	6320	6200
Risanamento	29000	29000
Risanamento r. n.c.	13700	13700
Sifa	2800	2990
Sifa r.	1700	1750
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5050	5050
Castagnetti	5070	5000
Fiat	9375	9375
Fiat p.	5970	5974
Fiat r.	6090	6035
Gilardini	14400	14300
Gilardini r. n.c.	10500	10500
Magneti Marelli	2880	2800
Magneti Marelli r.	2920	2900
Saes Getters p.	7300	7500

Titoli	4/04	3/04
Tecnost	3535	3650
Olivetti	9380	9380
Olivetti p.	5385	5380
Olivetti r. n.c.	4850	4700
Pininfarina	9400	9800
Pininfarina r.	9500	9500
Saatb	4500	4450
Saatb p.	4650	4650
Saatb r. n.c.	2700	2700
Westinghouse	34900	34000
METALLURGICI		
Dalmine	335	335
Tecknecamp	1350	1350
Tecknecamp r.	1125	1100
Valeo	7700	7700
TESSILI		
Benetton	[illegible]	10800
Cantoni	6050	6050
Cantoni r.	5000	5100
Fisac	[illegible]	4850
Fisac r.	5000	4870
DIVERSI		
Acque Potabili	8480	8600
Cigs	6580	6680
Cigs r. n.c.	1800	1800
Pacchetti	638	638

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/04	03/04
ALIMENTARI		
Ativer	8500	8700
Bonifiche Ferr.	26850	27100
Eridania	5810	5800
Eridania r. n.c.	3310	3300
Zignago	7105	7095
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	30485	30200
Alleanza r.	37300	36680
Assitalia	15510	15595
Ausonia	2178	2181
Milano Ass.	24700	24710
Milano Ass. r. n.c.	12720	12520
C. Latina	17400	17400
C. Latina r. n.c.	5770	5740
Fata	15890	15910
Fira	1950	1975
Fira r.	790	791
Generali	42550	42580
Italia Assicurazioni	11450	11490
L'Abeille	116000	116475
La Fondiaria	75440	75170
La Previdente	25250	26010
Lloyd Adriatico	17900	17850
Lloyd Adriatico r.	9200	9210
Ras	31410	31400
Ras r. n.c.	13288	13310
Sai	10700	10690
Sai r.	8100	8050
Toro	21380	21300
Toro p.	13190	13250
Toro r.	8900	8810
Un. Subalpina Ass.	30000	30000
Unipol p.	17650	17750
Vittoria Ass	19540	19540
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14010	14010
Banca Catt. Veneto	5845	5841
Banca C. Ven. r. n.c.	3200	3240
Banca Comm. Ital.	4305	4271
Banca C. Ital. r. n.c.	—	3780
B. Manusardi	1320	1329
B. Mercantile	11015	11150
Bna	13050	13000
Bna p.	6999	6500
Bna r. n.c.	2550	2585
Bnl r. n.c.	13890	13700
Banca Toscana	5040	5051
B. Chiavari	5845	5542
Banco Lariano	4287	4290
Banco Napoli r.	15890	15810
Banco Roma	10750	10750

Titoli	04/04	03/04
B. Sardegna r.	11650	11600
Credito Comm.	3560	3680
Cr. Fondiario	—	5470
Credito Italiano	2035	2045
Credito Ital. r. n.c.	1665	1688
Credito Lombardo	3750	3760
Cred. Varesino	4350	4380
Cr. Varesino r. n.c.	2665	2685
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	28595	28990
Mediobanca	21500	21495
Nba	3560	3565
Nba r. n.c.	1777	1700
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1003	1030
Burgo	13990	13900
Burgo p.	11550	11610
Burgo r.	13800	13890
Cartiere Ascoli	7200	6800
Ed. Espresso	21900	22500
Fabbri p.	2438	2430
Mondadori	23100	23200
Mondadori p.	13650	13375
Mondadori r. n.c.	8845	8690
Poligrafici Ed.	6120	6100
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3300	3340
C. Augusta	4730	4730
C. Barletta	7830	7902
C. Merone	4501	4520
C. Merone r. nc	3080	3140
C. Sardegna	5980	5975
C. Siciliane	7770	7850
Cementir	3450	3470
Italcementi	118500	118000
Italcementi r. n.c.	43800	43900
Unicem	23000	23080
Unicem r. n.c.	10650	10700
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2099	2040
Auschem r. n.c.	1954	1901
Beorn	8888	8780
Caffaro	1341	1240
Caffaro r.	1230	1219
Enichem A.	1935	1920
F.M.C.	2588	2510
Fidenza Vet.	7900	7930
Italgas	2180	2201
Manuli Cavi	4255	4249
Manuli Cavi r. n.c.	2460	2465
Maraggioni	7325	7280
Mira Lanza	41000	41000
Montedison	2045	2050

Titoli	04/04	03/04
Montedison r. n.c.	1163	1159
Montefibre	1422	1424
Montefibre r. n.c.	1069 5	1070
Perlier	1180	1170
Pirrel	1939	1940
Pirrel r. n.c.	1150	1155
Pirelli Spa	3300	3270
Pirelli Spa r.	3279	3289
Pirelli Spa r. n.c.	1786	1786
Recordati	11050	11250
Recordati r. n.c.	5870	5900
Saffa	9055	9049
Saffa r.	9010	8990
Saffa r. n.c.	5720	5720
Saiag	4180	4100
Saiag r. n.c.	1948	1950
Siamagano	34900	35100
Siamagano r.	27900	27900
Snia	2908	2990
Snia r.	2820	2570
Snia r. n.c.	1456	1495
Snia Fibre	1480	1485
Snia Tecnop.	6210	6130
Sorin Biom	9280	9010
Vetreria Ital.	5815	5840
COMMERCIO		
La Rinascente	4850	4730
La Rinascente p.	2998	3000
La Rinascente r. n.c.	3807	2987
Standa	27085	27055
Standa r. n.c.	9700	9530
COMUNICAZ. ELETTROTECNICI		
Alitalia	2140	2147
Alitalia p.	1270	1250
Alitalia r. n.c.	1250	1249
Ansaldo Tr.	5190	5210
Ausiliare	9995	9900
Autostrada To MI	16500	16200
Autostrade p.	1281	1275
Gewiss	17840	17600
Italcable	12250	12245
Italcable r. n.c.	9950	9985
Selm	2048	2052
Selm r.	1980	1920
Sip	2859	2794
Sip r. n.c.	2452	2429
Sirti	6799	6219
Sondel	1025	1031
Tecnomasio	2258	2255
FINANZIARI		
Acqua Marcia	741	736
Acqua Marcia r. n.c.	529	529
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	478	476
Ame Fin.	9540	9555
Ame Fin. r. n.c.	4550	4555
Arlf Fin.	7570	7950
Bastogi	414 5	415 5

Titoli	04/04	03/04
Bonif. Siele	—	44030
Bonif. Siele r. n.c.	—	11501
Brioschi	1381	1350
Burton	2700	2740
Cam. Fin.	2890	2881
Cir	5918	5600
Cir r.	5515	5500
Cir r. n.c.	2385	2350
Cofide	—	5680
Cofide r. n.c.	—	1970
Comau	2884	2880
Editoriale	3010	3070
Euroeabitare	—	6090
Euromobiliare r. n.c.	—	1955
F. C. Nord	19500	19500
Ferruzzi Ag. F.	2088	2045
Ferruzzi Ag. risp.	2295	2310
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1290	1295
Ferruzzi fin.	3079	3079
Ferruzzi fin. w.	1000	1018
Ferruzzi pr.	1556	1566
Fidis	6500	6755
Fimpar	[illegible]	1805
Fimpar r. n.c.	909	934
Finarte	4180	4415
Fin Breda	—	5150
Fin Breda warr.	—	275
Finrex	1418	1400
Finrex r. n.c.	757	777
Fiscambi	7100	7110
Fiscambi r. n.c.	3025	3010
Fornara	2700	2660
Gaic	21400	21300
Genina	1809	1820
Genina r.	1794	1794
Gandolfich	100	101 5
Gandolfich r. n.c.	80	81 5
Gim	—	9680
Gim r. n.c.	—	3080
Ifi p.	18270	18150
Ifil	4450	4415
Ifil r. n.c.	2500	2495
Ifint	1788	1795
Italmobiliare	148100	150900
Italmobiliare r. n.c.	60990	61000
Mittel	3875	3850
Kernel	545	600
Kernel r. n.c.	1640	1670
Partec. Finanz.	—	4978
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1805
Pirelli & C.	5355	5345
Pirelli & C. r.	3470	3470
Pozzi	1400	1420
Pozzi r. n.c.	1297	1297
Reggio Sole	4999	4985
Reggio Sole r. n.c.	3100	3150
Rejna	14310	14000
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Financ.	9990	10350
Saes	2012	2012
Saes r.	1190	1195

Titoli	04/04	03/04
Saes gett. p.	7388	7311
Schlapparelli	972	985 5
Serfi	—	7245
Setemer	21800	22000
Sifa	2855	2770
Sifa r. n.c.	1745	1700
Sisa	2665	2715
Sme	3890	3880
Smi	1390	1413
Smi r.	1280	1278
Sogefi	—	4490
Sopaf	3819	3583
Sopaf r. n.c.	1883	1851
Stet	3480	3481
Stet risp.	2901	2910
Terme Acqui	2270	2450
Terme Acqui r. n.c.	601	639
Trenno	3635	3650
Tripcovich	7530	7539
Tripcovich r. n.c.	3421	3410
Unione Manifatture	3097	3090
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15100	15119
Aedes r.	6499	6835
Attività Immobiliari	4237	4230
Calcestruzzi	15450	15710
Cogefar	5580	5497
Cogefar r.	3825	3838
Del Favero	5870	5080
Grassetto	12815	12890
Imm. Metanopoli	1325	1320
Risanamento	29300	29210
Risanamento r. n.c.	13600	13600
Vianini	3940	3925
Vianini ind.	1429	1409
Vianini Lav.	3635	3650
Vianini r. n.c.	3152	3152
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Assitalia	3070	3100
Assitalia warrant	496000	496000
Danieli & C.	8100	8195
Danieli & C. r. n.c.	3845	3840
Dataconsyst	12090	[illegible]
Fasma	2990	2986
Fiar	20150	20200
Fiat	9409	9350
Fiat p.	5995	5974
Fiat r.	6091	6040
Fochi Filippo	2640	2699
Franco Tosi	25000	24995
Gilardini	14535	14400
Gilardini r. n.c.	10710	10710
Ind. Secco	1330	1401
Magneti M.	2981	2990
Magneti M. r.	2298	2302
Marioni	3480	3450
Marioni r. n.c.	2000	2300
Necchi	3049	3420
Necchi r.	3454	3700

Titoli	04/04	03/04
Nicchi r. w.	469	480
Nuovo Pignone	4760	4780
Olivetti	9390	9300
Olivetti p.	5428	5340
Olivetti r. n.c.	4850	4740
Pininfarina	9550	9800
Pininfarina r.	9650	9650
Rodriquez	9800	9570
Saffa	7299	7250
Saffa r.	6800	6750
Saipem	2870	2823
Saipem r.	2750	2645
Saipem r. w.	585	575
Saatb	4460	4505
Saatb p.	4390	4560
Saatb r. n.c.	2701	2686
Tecnost	9564	2665
Tecnocomp	1341	1350
Tecnocomp r. n.c.	1125	1125
Valeo	7700	7690
Westinghouse	33700	34400

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il procuratore generale Alberto Bernardi al processone di Prima Linea

PRIMA LINEA

Oggi le richieste del pg Bernardi per i protagonisti degli anni di piombo responsabili di otto omicidi. «Come non concedere le attenuanti a chi ha ammesso i propri errori? La legge non è vendetta»

Mille reati sono prescritti Di ergastolo non si parla più

Mille reati sono prescritti e per la legge non esistono più. Il *processone* di Prima Linea diventa ex: restano da giudicare omicidi, tentati omicidi, alcuni reati che riguardano le armi e qualche apologia di reato, ma non provocheranno condanne all'ergastolo. Il Procuratore Generale Alberto Bernardi — *voce* dell'accusa — non chiede per nessuno il massimo della pena. Scampano al carcere a vita Susanna Ronconi e il marito Sergio Segio, Maurice Bignami, Bruno Larongu, Roberto Rosso, Silveria Russo, i protagonisti degli assalti e i responsabili di otto morti sotto il segno del terrore.

«*Come si fa* — domanda il magistrato — *a non concedere le attenuanti generiche a chi ha ammesso gli errori, ha rinunciato al terrorismo, ha confessato davanti al tribunale di Torino e davanti ai giudici di tutt'Italia?*». Ancora: «*La legge non è vendetta e noi non siamo dei vendicatori. Non è così anche in famiglia? Il padre con i figli... Questo buon senso può essere trasferito nei codici. Non si giudica in astratto: il giudizio è sull'uomo che cambia e lo vedo che questi uomini sono cambiati*».

Nove ergastoli in primo grado, sei nell'appello (poi annullato dalla Cassazione). Allora — 10 maggio 1986 — la Corte aveva sentenziato che «*la gravità dei reati e la loro durata nel tempo non potevano essere annullati da una tardiva e forse interessata ammissione di responsabilità*». Ma adesso sono passati altri tre anni: mille giorni di espiazione, di ripensamento e, per certi versi, anche di riparazione. La valutazione sulla personalità degli imputati è più completa.

Di fatto soltanto Susanna Ronconi, Sergio Segio e Franco Albesano sono in carcere: gli altri sono già liberi o semi-liberi, escono di prigione al mattino, lavorano tutto il giorno e tornano in galera soltanto per dormire.

Alberto Bernardi chiede alla Corte una sentenza: clemente senza dubbi e senza incertezze. E' un uomo che tiene sulla scrivania il codice aperto. Le leggi non le ha fatte lui ma lui si sforza di farle applicare.

Durante gli *anni di piombo* stava sulle barricate dell'anti-terrorismo rischiando di persona. Aveva dimostrato che Prima Linea meritava secoli di carcere perché quello diceva il diritto di *emergenza* di allora. Ha preteso che i *pentiti* — da Roberto Sandalo a Sergio Zedda — potessero avere uno sconto dalla giustizia tale da poter uscire in libertà provvisoria. Legge impopolare che la gente non ha mai capito e mai condiviso ma che il Parlamento aveva approvato. E adesso difende il futuro di questi imputati ex irriducibili perché gli articoli della nuova legge — pure impopolari e poco capiti dalla gente — trovino cittadinanza in una sentenza.

Certo è dura da digerire per i parenti dei morti che non si sono ancora asciugati le lacrime o che non piangono più perché gli occhi sono secchi di dolore. «*Io li capisco*». Alberto Bernardi pronuncia le parole lentamente. «*Le parti civili si lamentano perché nella giustizia che è attenta agli ex terroristi vedono una disattenzione nei loro confronti. Le situazioni personali sono sacrosante. Dal loro punto di vista hanno ragione. Io li comprendo. Li comprendo, davvero. Ma non possono impedirmi di applicare la legge*».

Il processo doveva essere finito da tempo se la Cassazione non avesse annullato la sentenza per un cavillo burocratico del tutto ininfluente. Per questo essere fuori dal tempo, il giudizio di oggi appare sconclusionato e, alla fine, ingiusto. Una sconfitta.

«*Tra quarant'anni* — ammette Bernardi — *si dirà che c'era il terrorismo e che lo Stato lo ha debellato. Chi si preoccuperà di ricordare che a D'Urso o a Liviana Tosi sono stati inflitti venticinque anni, più sette, meno tre? Il terrorismo non c'è più e non c'è più anche per una serie di leggi (che — ragionando in termini di politica giudiziaria — condivido) le quali hanno offerto mezzi e strumenti per combattere e vincere le bande armate*».

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE

Basta un po' di pioggia e il traffico va in tilt

Il tempo non si rimetterà al bello, almeno per oggi. L'ufficio meteo di Caselle annuncia cielo coperto, possibilità di piogge e temporali. Oltre i 1500 metri potrebbe nevicare. La temperatura non dovrebbe subire variazioni di rilievo: attualmente è poco sotto gli 8 gradi; la minima è scesa a 6,8, la massima ieri ha superato i 14. I venti da Sud saranno piuttosto sostenuti.

La pioggia, a lungo invocata dopo un eccezionale periodo di siccità, ha subito creato numerosi problemi. Questa notte i vigili del fuoco di Torino hanno dovuto intervenire più volte per inondazioni dovute a coral d'acqua saliti di livello.

La polizia stradale non segnala difficoltà per la viabilità su strade e autostrade. Ieri, in tarda serata, un Tir francese si è rovesciato sulla tangenziale torinese tra gli svincoli Allamano e Orbassano in direzione Sud. L'autista è rimasto leggermente ferito. Il traffico non è stato interrotto.

Spegnete i motori a Carmagnola

Una dozzina di multe — da 10 a 20 mila lire ognuna — sono state elevate finora a Carmagnola dopo l'ordinanza del sindaco Giraudo che vieta la sosta prolungata, a motore acceso, di qualsiasi tipo di veicolo per evitare altri inquinamenti da smog. Carmagnola è il secondo comune della provincia di Torino, dopo Ivrea, ad adottare questo tipo di provvedimento.

A Santena «materna» con parcheggio

Costerà 900 milioni la nuova scuola materna che sorgerà all'angolo fra via Forchino e via Milite Ignoto. La scuola avrà quattro sezioni che potranno ospitare un centinaio di bambini. La scuola potrà essere ampliata fino a comprendere sei sezioni. Il progetto, approvato in questi giorni dal consiglio comunale, prevede inoltre un parcheggio di 130 metri quadrati.

Gerani con sconto ai cambianesi

Grazie a «Cambiano fiorita 1989», titolo di un'iniziativa intrapresa dal comune. E' intenzione, infatti, dell'Amministrazione civica favorire tutte le iniziative e migliorare l'arredo urbano. A questo proposito è stata fatta una convenzione con alcune ditte e floral della città perché praticnino sconti sull'acquisto di gerani ai residenti.

Fratelli arrestati per droga

Due fratelli di origini italiana ma nati in Germania sono stati arrestati il 1° aprile dai carabinieri della compagnia Oltredora per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Salvatore e Silvano Coniglio, di 19 e 23 anni, nati a Krefeld (Germania Ovest), residenti in via Petrella 28, sono stati fermati da una pattuglia di militari mentre stazionavano nei pressi di via Pacini 1. La successiva perquisizione permetteva di scoprire 13 grammi di eroina tipo 3, e altre sei dosi di eroina già confezionata.

STADIO: OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

«Galasso e Matteoli se ne vadano» Il Consiglio salva i due assessori

Per 6 voti — 41 contro 35, con gli assessori contestati che non si sono astenuti — il consiglio comunale ha detto no all'ordine del giorno dell'opposizione di sinistra che chiedeva le dimissioni di Andrea Galasso (dc) e Lorenzo Matteoli (psi). E' stata quasi decisiva la motivazione contraria per «*disciplina di partito*» dei consiglieri della sinistra socialista e dell'area «Salerno».

Pci, sinistra indipendente, il consigliere verde e quello di dp (cui si sono aggregati i missini aderendo alla «*mozione limitativa*» pur auspicando, con il capogruppo Martinat, le dimissioni dell'intera giunta) si sono battuti a fondo per sostenere le ragioni di un «*comportamento quanto meno improvvido da parte dei due assessori*». Parole di Carlo Federico Grosso.

Il capogruppo pci Carpanini ha sfoderato nel suo primo intervento una documentazione che rivela «*fatti importanti*». Per cominciare una lettera del Coi, il Comitato organizzatore locale, che già il 1° giugno 1987 chiedeva l'anticipazione della consegna dello stadio al 31 ottobre 1989. L'esponente comunista ha sferrato così il suo attacco: «*Era allora sindaco pro-tempore Bruno, ma il 9 dello stesso mese il capogabinetto Sbrana mandava una copia della missiva agli assessori Galasso e Matteoli, che nel redigere il testo definitivo della convenzione, stipulata 50 giorni dopo, non ne hanno tenuto conto, dando di fatto all'Acqua Marcia la scusa per chiedere recentemente 21,5 miliardi di indennizzo per l'accelerazione dei lavori*».

Secondo argomento: «*Malgrado ciò, con la convenzione si sono concessi all'Acqua Marcia per completare i lavori 13 mesi in più dei 20 in cui la stessa società romana, dal momento della stipula dell'accordo, si era offerta di ultimare lo stadio. Così non si sono nemmeno rispettati i termini della gara, a danno degli altri concorrenti e della trasparenza dell'intera operazione*».

Andiamo avanti, dice Carpanini, seguito negli interventi da Tartaglia, Laganà, Grosso e Cattino: «*Per la pubblicità si è perso dalla prima alla terza stesura della convenzione quel riferimento ai diritti della Fifa e del Coni di gestire anche sotto questo aspetto le proprie manifestazioni. Prima ancora, una lettera di Novelli sindaco, a noi nota, prendeva atto che la Fifa, nella sua qualità di organizzatrice dei mondiali di calcio, dettava delle condizioni per concedere delle partite del torneo a Torino. Anche questo avete voluto ignorare*».

L'assessore Matteoli, che ha risposto con il collega Galasso, ha sostenuto di aver voluto offrire dei privilegi ad un ente privato qual è la Fifa, parendogli opportuno che a trattare fosse la società concessionaria. «*Quanto alle richieste del Coi* — ha aggiunto —, *non eravamo in grado di inserirle nella convenzione. Come Comune ci saremmo trovati subito inadempienti nei confronti dell'Acqua Marcia. Del resto, il Coi ha via via posto condizioni diverse e contraddittorie. Ultimamente non ha più chiesto l'intera consegna anticipata dello stadio, ma solo di una sua parte. In definitiva penso che non ci sarà bisogno di accelerare i lavori*».

Matteoli si è anche difeso con considerazioni di principio dall'accusa di aver quantificato, insieme a Galasso, in un certo numero di miliardi la possibile base di un negoziato con la controparte. Ma i suoi interventi sono stati criticati anche da chi siede sui banchi della maggioranza. Il liberale Chiusano ha difeso entrambi gli assessori, ma distribuendo loro invisibili bacchettate sulle mani. Anche il capogruppo Pizzetti è stato pesante con l'assessore Matteoli. Il con quella sua ultima precisazione («*non eravamo al corrente della lettera del Coi del giugno '87*») pure il capogruppo socialista Franca Prest ha rimarcato il suo disappunto nei confronti dei due assessori.

a. g.

In sala rossa: l'assessore Matteoli e Piero Fassino

Un'interminabile notte in Sala rossa. La giunta modifica il comunicato emesso congiuntamente da Comune e Acqua Marcia. Ora si dovrà attendere una richiesta formale della società che costruisce lo stadio

E infine il colpo di scena: stoppato l'arbitrato

L'assessore al Legale, Andrea Galasso

Il vero colpo di scena si è consumato all'inizio di un'interminabile notte in Sala Rossa, quando — erano le 22 — il sindaco si è presentato a leggere una nota della giunta che modificava profondamente il comunicato emesso congiuntamente dai rappresentanti del Comune e dell'Acqua Marcia al termine del loro incontro di sabato scorso: l'arbitrato si allontana, o quanto meno «*la giunta ritiene di attendere una richiesta formale*» da parte dell'Acqua Marcia e di «*conoscere i quesiti che la concessionaria intende sottoporre*».

La scelta è chiara: la Città di Torino non prevede più di rimettersi immediatamente, d'accordo con la società romana, a un giudizio arbitrale, ma valuterà la richiesta dell'Acqua Marcia, e deciderà solo dopo aver esaminato il contenzioso, nel rispetto dell'articolo 36 della convenzione che prevede di «*sottoporre le controversie all'arbitrato rituale*». Era stata la dc a proporre la correzione di rotta nella riunione di giunta convocata poco prima, seguita da altre forze. La proposta ha così dato corpo ai silenzi e alle manifeste perplessità di molti esponenti della maggioranza.

I capigruppo del pli e della dc, Vittorio Chiusano e Franco Pizzetti, hanno chiarito i termini della svolta nei loro interventi. «*Di arbitraggio rituale, previsto dalla legge, si deve trattare, non di un'operazione che nasconde una transazione*», ha parlato Chiusano. Per poi aggiungere, smentendo ancora il comunicato di sabato sottoscritto dal sindaco e dagli assessori Matteoli e Galasso, che a questo giudizio è opportuno arrivare a stadio costruito, non immediatamente. A sua volta Pizzetti ha precisato che se «*i punti in contestazione fossero tutti quelli contenuti nella lettera del 3 febbraio* (quantificati nella richiesta aggiuntiva di 95 miliardi - ndr) *dovremmo respingere la richiesta di un arbitrato*».

Dell'intesa di sabato resta l'impegno dell'Acqua Marcia a proseguire la costruzione dello stadio, ma la dichiarazione dei suoi amministratori è contenuta in un comunicato rivisto completamente ieri sera e va verificata. Chiusano ha però mandato a dire alla società concessionaria che, in caso i lavori venissero bloccati, «*l'Acqua Marcia incorrerebbe in una grave inadempienza*», con immaginabili conseguenze a suo carico.

Dai banchi dell'opposizione Diego Novelli è stato chiarissimo al riguardo: «*In 24 ore il sindaco può sequestrare il cantiere e ordinare una perizia sulle opere sinora realizzate e sui materiali lì contenuti. Questa è la linea da tenere: farsi rispettare e lasciare che il contenzioso si dirima in anni di cause. Nel frattempo si affidi ad altri il completamento dell'opera*».

L'ex sindaco di Torino ha soprattutto adombrato gravi dubbi sul senso complessivo della vicenda: «*Possibile che attorno alla questione del nuovo stadio si rischi con pesantemente l'immagine della città? Cosa c'è dietro?*». E, nel parlare di «*concorrenza sleale nei confronti di altre imprese*», ha affermato che l'Acqua Marcia ha vinto giocando al ribasso.

Non rimane che attendere, con le polemiche che seguiranno, la risposta dell'Acqua Marcia: certamente presenterà i suoi «*quesiti*», ma «fermerà» lo stadio nel frattempo? Stanotte non erano in molti a scommettere su quest'eventualità. Chiusano ha ripetuto: «*La prudenza consiglia di essere preoccupati, ma ritengo si possa guardare ad un eventuale contenzioso con l'Acqua Marcia senza particolari apprensioni*».

Alberto Gaino

FORTI EMOZIONI
OGGI AL MAFFEI
VANESSA DEL RIO - TOM BYRON - PAUL THOMAS
IN UN FILM INQUIETANTE:
LE BESTIALI DELIZIE DI SODOMA
ASSOLUTAMENTE DA VEDERE
SE AVETE 18 ANNI

L'ex danzatrice va in convento

Adela Solè, cilena, ex ballerina di flamenco, ha preso i voti ieri a Castiglione Torinese. «La danza è stata una cosa bellissima, ora ho scelto il Signore»

I giornalisti, fotografi e cineoperatori non è stato possibile entrare nella chiesa dell'Istituto «Figlie della Sapienza» di Castiglione Torinese dove ieri pomeriggio è diventata suora l'ex ballerina cilena Adela Solè, 63 anni, danzatrice di flamenco sui palchi dei più importanti teatri del mondo. Soltanto dopo la messa suor Adela Maria della Croce (questo il suo nuovo nome) s'è lasciata brevemente intervistare. Sembrava quasi una debuttante.

«*Cos'è per lei oggi la danza?*» le è stato chiesto. «*E' stata per me una cosa bellissima* — ha risposto — *ma ora è molto lontana da me. Ho fatto una scelta più grande, quella del Signore*».

«*Com'è nata la sua vocazione religiosa?*». «*Mio marito ed io siamo sempre stati cattolici praticanti e nella mia vita personale la fede e la figura della Madonna hanno significato molto*».

«*E l'incontro con le 'Figlie della Sapienza' com'è avvenuto?*». «*Le ho conosciute a Zagabria dopo la morte di mio marito. Grazie a loro ho trovato nel Signore la forza per continuare a vivere*».

Adela Solè ha pronunciato i voti di castità, povertà e obbedienza alle 17. Alla funzione, durata poco più di un'ora, hanno partecipato le consorelle della congregazione fondata in Francia nel 1703, molti giovani, gente del luogo e amici slavi provenienti da Zagabria, dove l'ex danzatrice ha vissuto fino alla morte del marito, Ricardo un artista uruguayano che ha ballato insieme a lei il flamenco in teatri e night di mezza Europa e di tante altre parti del mondo: Persia, Africa, Americhe. Ora, tagliato definitivamente il cordone ombelicale con il passato, la religiosa andrà a vivere in una comunità della congregazione a Sanremo.

Adela Solè subito dopo aver preso i voti a Castiglione Torinese

Tormenti e orrore a Birkenau Un libro racconta

«*C'è un punto della terra che è una landa desolata, dove le ombre dei morti sono schiere, dove i vivi sono morti, dove esistono solo la morte, l'odio e il dolore. Di notte lo separano dalla vita le fitte pareti dell'oscurità, di giorno l'infinità dello spazio, il sibilo del vento, il gracchiare dei corvi...*»: Giuliana Tedeschi introduce così il suo libro sulla deportazione nel lager di Birkenau, dieci mesi di disperazione, di tormenti, di orrori, ma anche di resistenza gagliarda al crimine. Il volume ha la forza di tutte le memorie dei sopravvissuti ai campi nazisti. Il passato rievocato con dolore e con impegno di testimonianza perché «chi non sa ricordare il passato viene condannato a riviverlo». «C'è un punto della terra...» (ed. Giuntina, con prefazione di Alessandro Galante Garrone) inizia con l'arrivo a Birkenau e la quarantena nel blocco 13, per proseguire con lo sfruttamento del lavoro, la macabra ironia dell'«Arbeit Macht Frei», lo spettro delle selezioni e degli esperimenti medici di Mengele, sino agli spostamenti fra Auschwitz e Ravensbruck nella Germania ormai sconfitta e alla liberazione da parte dell'esercito sovietico. Al centro della memoria, la lenta disgregazione dell'essere femminile calpestato dagli aguzzini del lager e, in contrapposizione, la rabbiosa volontà fisica e morale di sopravvivere. E ancora: la femminilità violata, l'oltraggio degli esperimenti di sterilizzazione, le madri a cui sono stati strappati i figli. Un giorno una squadra esce dal campo di Birkenau per raccogliere la preda di un convoglio, una cinquantina di carrozzelle da bimbo che devono essere trasportate nei magazzini: «Lo strano corteo si mosse — scrive Giuliana Tedeschi —. Le madri che avevano lasciato dei figli lontano poggiavano le mani sul manubrio cercando istintivamente la posizione più naturale, alzando dinanzi agli ostacoli le ruote anteriori. Le donne che avevano perduto i bambini al crematorio provavano lo struggimento fisico di avere un bambino attaccato al seno. Quelle che non erano state madri, spingendo maldestre la carrozzina, pensavano che mai lo sarebbero diventate e ringraziavano Dio».

Ma a questa violenza contro il corpo e contro l'anima, le deportate reagiscono aggrappandosi ad una disperata volontà di resistere: è così che, lavorando nelle cave di sabbia, allo stremo delle forze, si aiutano l'una con l'altra richiamando alla memoria i racconti di Cechov e Maupassant, scambiandosi uno sguardo di rassicurazione, abbozzando un motivo di Bach.

Storia di una donna, di un'ebrea, di un'intellettuale nel campo di Birkenau: ma soprattutto storia di una deportata, un esempio di denuncia e di coraggio. Non a caso Giuliana Tedeschi conclude il suo racconto con lo sguardo all'avvenire: «Voglio vivere perché ho bisogno di questo mondo ricostruito, ho bisogno di sentirmi rinascere».

Il volume viene presentato oggi a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, alle 17,30: discuteranno con l'autrice Anna Bravo, Federico Cereja, Daniele Jalla e Silvana Dameri.

Gianni Oliva

DUE GIOIELLIERI DI RIVOLI

Ci vuole un processo per stabilire se la cassaforte è stata svuotata

La gioielleria di corso Francia a Rivoli e, nel riquadro, i due gioiellieri prosciolti

Sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» due gioiellieri di Rivoli accusati di aver simulato lo svuotamento della propria cassaforte. Sono Vincenzo Azzarello, 50 anni, e la moglie, Rosa Dura, titolari dell'orologeria di corso Francia 152. A denunciarli erano stati i carabinieri della Compagnia di Rivoli che, nel primo sopralluogo, non si erano accorti che il forziere era stato svuotato dai ladri. Processati in pretura ed assistiti dall'avvocato Giorgio Bissacco, sono stati assolti.

Questi i fatti: nell'aprile dello scorso anno alcuni ladri approfittano della notte tra sabato e domenica per svaligiare la gioielleria di corso Francia 152. E' un lavoro che richiede molto tempo sia per entrare nel negozio, sia per forzare la cassaforte.

Mentre stanno per allontanarsi, vengono sorpresi dal proprietario del vicino negozio di ferramenta che abita sopra il magazzino e sta uscendo, all'alba, per andare a caccia. I banditi riescono a fuggire ed il commerciante avverte i carabinieri che arrivano sul posto e constatano che gli scaffali dell'oreficeria sono stati completamente svuotati. La cassaforte reca i segni della lancia termica usata dai ladri per forzarla. I militari tirano il volantino della combinazione ma la porta non cede e giungono alla conclusione che i malviventi non siano riusciti ad aprire il forziere.

Arrivano anche i proprietari della gioielleria che dichiarano di aver subito un danno di dieci milioni, corrispondenti al valore degli oggetti che si trovavano negli scaffali.

Quando i carabinieri se ne vanno, Vincenzo Azzarello e Rosa Duca riescono ad aprire la cassaforte e scoprono che è stata svuotata. Vanno in caserma a denunciare il furto ma i carabinieri pensano che siano stati loro a svuotare il forziere e li denunciano. Il pretore Ronchetta ha creduto ai gioiellieri e li ha assolti. Ora potranno riscuotere il premio dell'assicurazione.

BIGLIETTI-OMAGGIO

I giganti del Wrestling gratis con Stampasera venerdì al Palasport

Oggi «Stampasera» pubblica per il secondo giorno il tagliando che mette in palio dieci ingressi gratuiti, per due persone ognuno, in occasione della prima esibizione torinese dei campioni del wrestling. I giganti del ring si affideranno sul parquet del Palasport al parco Ruffini venerdì 7 aprile, prima tappa della quarta tournée italiana dei rappresentanti della «World Wrestling Federation», che toccherà poi Milano (8 aprile al Palatrussardi), Sassari, Cagliari e Palermo.

Che cosa sia il wrestling è presto detto: uno sport-spettacolo più conosciuto dal grande pubblico nella sua accezione volgare di catch. Ma nonostante certe evidenti finzioni, moltissimi spettatori gridano e rumoreggiano, arrivando persino a battere i piedi di gioia per il campione buono. Infatti non sono estranei al successo straordinario del wrestling alcuni valori «espressi» da questo sport, come la forza a fin di bene, in perenne lotta contro il male. Cosicché spesso sul ring salgono rappresentanti di due opposti sentimenti e concezioni di vita, evidenti anche dalle movenze e dai costumi. E per venerdì sera il divertimento è assicurato.

STAMPASERA WRESTLING

TORINO PALASPORT - VENERDÌ 7 APRILE

Tagliando di partecipazione

Nome _____ Cognome _____

Via _____ Località _____

Tel. _____ Reperibilità ore _____

Imbucare questo tagliando entro mercoledì ore 13 nelle apposite urne collocate in via Roma 80 e via Marenco 32: i nominativi sorteggiati saranno pubblicati su STAMPASERA di giovedì 6.

(Segue da pagina 5)

E' mancato
Amedeo Vignolo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Evi**, il figlio **Andrea**, i generi, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 aprile alle ore 16 nella parrocchiale di Sinio.
— **Acqui Terme**, 3 aprile 1989

Flavia M. Tavella partecipa al lutto.

La famiglia **Fantino D'Abbiata Cravanzola** ricordano con commosso rimpianto il caro amico **AMEDEO.**

E' mancato
Lorenzo Valenzano
tenente d'Aeronautica
reale d'Inghilterra
Lo annunciano unitamente moglie, figlia, sorella, parenti tutti. Funerali ore 11,45 dei 5 corrente parrocchia Madonna degli Angeli
— **Torino**, 3 aprile 1989

Arinda, Carla Rocchi, Luisa, Franca, Pia, Mary, Ferruccio, Matteo, Chiara e Justin Pastore condividono il dolore per la perdita del caro
Gianni Ribaudo
— **Torino**, 4 aprile 1989

L'**Associazione Pensionati Banco CRT** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo **CONSIGLIERE.**
— **Torino**, 3 aprile 1989

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Dirigenti Esattoriali** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giovanni Ribaudo
pensionato dell'Istituto
— **Torino**, 3 aprile 1989

Il **108° Corso** dell'**Accademia di Artiglieria e Genio** partecipa al lutto della famiglia per la perdita del
gen. Paolo Fornaciari
— **Torino**, 3 aprile 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Tamburella
Ne danno il triste annuncio la sorella **Antonina** e nipoti tutti. Funerali mercoledì 5 ore 11,45 parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari:
Giovanna Rosso
Addolorati lo annunciano la sorella **Maria**, la cognata **Gina**, i nipoti **Paola** con **Piero** e **Cerena, Marco** con **Silvia**, e il pronipote **Stefano**, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 5 corr., partenza alle ore 9,30 dall'Ospedale S. Luigi (Orbassano). La funzione religiosa si terrà nella parrocchia Lingotto (Via Nizza 309) alle ore 10. Il S. Rosario si recherà alle ore 20,30 in Parrocchia il 4 aprile 1989. Non fiori ma offerte a Specchio dei Tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1989

E' mancato il
dott. Arnaldo Virando
Ne danno il triste annuncio i cugini **Torrione, Carena, Schenal, Bellardo, Ravaudini.**
— **Ceresole**, 4 aprile 1989

E' improvvisamente spento tra le braccia della moglie
Roberto Pozzebon
anni 35
Lo annunciano affranti **Grazia Bertiglia**, i genitori **Giulia** e **Giuseppe**, buoni, cognati e la nipote **Silvia.** Funerali mercoledì 5 aprile ore 10 dall'abbazione via Mario 2/E Borgaretto. Non fiori ma contributi per la lotta contro il cancro
— **Borgaretto**, 4 aprile 1989

Caro **ROBERTO** sei con tutti noi, sarai sempre con noi i tuoi **compagni** ed **amici** accogliendo l'invito di Grazia versano un contributo alla associazione per la lotta contro il cancro

Le **sezioni di Beinasco e Borgaretto**, il **coordinamento di zona**, il **gruppo consiliare** del **partito comunista** di **Beinasco** nel grande dolore per l'improvvisa scomparsa di
Roberto Pozzebon
sono vicini alla moglie Grazia ed ai genitori Giulia e Giuseppe.
— **Torino**, 4 aprile 1989

Partecipano al grande dolore le famiglie **Gariglio e Maina.**

Federica Aldo Gianpaolo Agrillo e famiglie si uniscono al dolore di Grazia Pozzebon per la morte di **ROBERTO.**

L'**Amministrazione Comunale Beinasco** partecipa vivissimo dolore grande sventura scomparsa funzionario responsabile Segreteria
Roberto Pozzebon
ed è affettuosamente vicina alla moglie Grazia, famiglia, Capogruppo consigliare P.C.I.
— **Beinasco**, 4 aprile 1989

E' cristianamente mancata
Italia Seppilli
n. Lanzi
di anni 88
Commossi la ricordano i figli **Alessandro, Maria Grazia, Lucia** e **Pino**, nuora e genero, nipoti e pronipoti tutti, amici cari. I funerali avranno luogo mercoledì 5 aprile, chiesa Maria Regina della Missioni, via Cibrario 18, ore 11,45. S. Rosario oggi ore 18. Non fiori ma opere di carità.
— **Torino**, 4 aprile 1989

Rita Luisella Elina Alessandro sono affettuosamente vicini a Graziella e famiglia.

In Bordighera si è spenta nella pace del Signore il
dott. ing. Mario Bonaviri
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie con infinito dolore e rimpianto ricordando l'operosità e la sua integrità morale.
— **Bordighera**, 31 marzo 1989.

E' mancata
Luigia Tomatis
ved. Binello
La piangono e la ricordano a quanti la conobbero e la amarono, il figlio **Renato** con la moglie **Giovanna**, il nipote **Alessandro**, la cognata **Felmira**, i nipoti **Marisa, Maria Luisa e Lella**, i cugini **De Filippi** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Carru (Cuneo), mercoledì 5 corrente alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale
— **Ivrea**, 3 aprile 1989

La famiglia **Pidoni** partecipa al dolore di Renato e Giovanna per la scomparsa di
Luigia Tomatis
ved. Binello
— **Torino**, 3 aprile 1989

I **Dipendenti** della **Studio Pidoni** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Luigia Tomatis
ved. Binello
— **Ivrea**, 3 aprile 1989.

Cugini **De Filippi Valeri** ricordano la cara **LUIGINA.**

Luciano Rocchetti con **Piero e Luciana Giorgia e Anna** partecipano al dolore di Renato

Partecipano al lutto del signor Renato Binello per la scomparsa della mamma
Luigia Tomatis
ved. Binello
Giuseppe Cunea
Carlo Casoccio
Gianfranco Debenito
Gianfranco Grimaldi
Carlo Alberto Grosso
Massimo Celerio
Anna Maria Fila
Elena Somma
Gianna Yon
Gherardo Varenna
Franco Peccegnaich
Marianna Hanff
Luciano Mazza
Mario Adorni
Raffaele Mordacchione
Roberto Nigro
Remo Girardo
Giancarlo Bisone
Giovanni Trunet
Francesco Cavalli
Ennio Peruglio
Domenico Ferraro
Fausto Savoca
Alberto Gruvetti
Pasquale Odertola
Pierodolfo Salvetti
Oliver Novich
Filippo Demonte
Giuseppe Giacobbe
Giorgio Fiorenza
Norina Rossi
Mauro Rigamonti
Luigi Gitta
Marco Astori
— **Ivrea**, 4 aprile 1989.

Tito e Gianpiero Garelli e figli sono vicini a Giovanna e Renato in questo triste momento.

Cristianamente è mancata
Marica
Caucino Migliardi
Addolorati lo annunciano: la mamma **Candida**, il marito **Gian Franco**, i figli **Andrea e Daniela** con **Bartolo**, con parenti tutti. Funerali mercoledì 5 alle ore 8,15 parrocchia S. Teresina del Bambino Gesù. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Improvvisamente e troncato all'affetto dei suoi cari
Dario Giaccone
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vanda**, i figli **Valerio** e **Maria Luisa**, le sorelle **Livia**, il fratello **Augusto**, il cognato **Filippo**, il cognato **Gianpiero** e famiglia, il nipote **Bruno**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giorno 5 c.m. ore 11,30 ospedale Molinette. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 3 aprile 1989

Ennio Novelli con **Laura** e **Fabio Pellizzoli** dell'**Impresa San Giovanni** sono particolarmente vicini alla famiglia per la perdita del caro amico
Dario Giaccone
— **Torino**, 3 aprile 1989

Direzione e tutti i Collaboratori dell'**Athanor** si uniscono al lutto della famiglia.

Partecipano al lutto gli amici:
Michele Gobetto
Umberto Santospirito
Lilly e Sergio Malgaroli
Giorgina Malgaroli
Luigi Necco
Giuseppe Ciabilelli
Enzo Liotti
Edmondo Giordano
Giovanni Borsero
Vincenzo Cristoforo
Caterina Dasgupta
Pietro Gazzano
Piero Malpassuto
Angelo Morello
Nora e Piero Giaccone
Romana Perotti Margaroli
Biagio Regaldo
Adalmo e Vittorio Chiadò
Piero Mecca

E' mancato
Michele Prato
anni 66
Lo annunciano la moglie **Maria Migliore**, i figli **Laura, Alessandro** con la moglie **Anna Maria Boccardo**, le adorate nipoti **Elena** e **Michela**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali martedì 4 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione, Corso Savona 175.
— **Moncalieri**, 3 aprile 1989

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Carla Giacosa in Grosso
di anni 61
Con grande dolore lo annunciano il marito **Attilio**, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 5 aprile alle ore 10 dall'abitazione (via Foligno 3). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Ci ha lasciati
Domenico Michelotto
di anni 81
Maestro del Lavoro
Lo piangono la moglie **Angiolina Tasso**, i figli **Silvio** ed **Aldo** con le rispettive famiglie, la sorella **Mary** e **Giuseppina**, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo martedì 4 corrente alle ore 15,30 partendo da corso Indipendenza 82 per la chiesa di San Dalmazzo.
— **Rivarolo**, 3 aprile 1989

Partecipano **Teresina** e **Francesco Pella**

E' mancato
Bartolomeo Cena
Maestro del Lavoro
Ardente FIAT
Premio Fedeltà
anni 80
Lo annunciano la moglie **Cristina** e figlia **Rosanna**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 chiesa Boschetto Chieras, partenza ore 9,15 dal ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 aprile 1989

E' mancato
Sebastiano Pomero
Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Enrico** ed **Ester**. Un particolare ringraziamento al medico e personale tutto della sezione 3 B ospedale San Luigi. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta.
— **Torino**, 3 aprile 1989

Crudelmente è mancata
Assunta Revera
n. Favole
Lo annunciano il marito, i figli **Luciana** con **Michele, Marcella** con **Walter, Franco** e **Silvia**, le sorelle **Mariuccia** e **Magda**, la cuoca e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 4 aprile 1989

Piangono l'amica ex **ASSUNTA: Roberto** con **Franca, Daniela** con **Gianfranco, Claudio** e **Barbara.**

Non ti dimenticheremo mai **Anna.**

Pinuccia Benedetta Elisa Laura con nonna **Lucia** partecipano commossi al dolore di Mariuccia **Magda** e famiglia della cara **ASSUNTA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Bianco
anni 79
Lo annunciano la moglie **Rosa**, la figlia **Anna** con **Paolo, Gianluca, Davide, Andrea, Carmen** con **Roberto, Daniela, Maurizio, Simone**, la sorella **Esterina**, il fratello **Giuliano** con **Mariuccia**, il cugino **Carlo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Ravera per l'affettuosa assistenza. Benedizione della salma mercoledì 5 aprile ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti, Via Acqui, ove feretro proseguirà per la tumulazione a Castiglione d'Asti. Santuario la Madonnina ore 10,30
— **Torino**, 3 aprile 1989

E' mancato
Lorenzo Icardi
Lo annunciano moglie, figlio, nuora e l'adorato nipotino **Alessandro.** Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1989

RINGRAZIAMENTI

Arcangelo Loblanco con la sua famiglia commossi dalla partecipazione al loro dolore per la scomparsa della amatissima consorte
Rachele Loblanco
Rizzitelli
ringraziano il Signor Presidente della Repubblica, Sen. Prof. Francesco Cossiga, il Presidente del Senato, Sen. Prof. Giovanni Spadolini, il Presidente della Camera dei Deputati On. Nilde Iotti, il Presidente del Consiglio dei Ministri On. Ciriaco De Mita, l'Onorevole Arnaldo Forlani, Segretario della D.C., i Ministri On. Antonio Gava, On. Calogero Mannino, On. Rino Formica, On. Vito Lattanzio, S.E. Revma il Cardinale Ugo Poletti, gli Onorevoli Sottosegretari Carlotto, Comu, Saponato, Zarro, gli Onorevoli Parlamentari Nazionali ed Europei, i Consiglieri Regionali, gli esponenti delle Forze Sindacali, della Pubblica Amministrazione, dell'Economia, della Università, i Dirigenti e i soci della Collezione Cavalli e gli Amici tutti.
Roma, 4 aprile 1989

ANNIVERSARI

1979 1989
Sergio Monachino
Augusto e **Patrizia Compagnoni** lo ricordano sempre con rimpianto.

1913 1989
Piero Ruffinengo
indimenticabile · mamma

1988 1949
Dante Rosino
Ti ricordiamo con lo stesso affetto e lo stesso rimpianto. S. Messa giovedì 6 aprile ore 18 parrocchia Lucento.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

SERVIZI SRL FINTIME
Mutui per liquidità senza cambiali con rimborsi sino a 72 mesi
Finanziamenti a tassi bancari da 6 a 48 mesi
Nessuna spesa anticipata
Mutui per acquisto casa fino a 15 anni.
Via Sacchi 58 - 10128 TORINO
Tel. 011/594.760 - 011/598.918 - 011/599.862 - 011/596.048

Torino al supermercato capitale del risparmio

Un'indagine nazionale dice che i prezzi nella nostra città sono mediamente più convenienti. Tutto bene? Quasi, ma non è tutto oro...

Fra i banconi del supermercato, a caccia di risparmio

Per l'Ipercoop «*Le Fornaci*» di Beinasco e il «*Panorama*» di Settimo, una grande soddisfazione. Sono queste due strutture, (secondo una recente indagine di «*Altroconsumo*» sulla grande distribuzione), a capeggiare la classifica torinese del settore che, nell'ambito di un confronto allargato a 130 centri distributivi di sei grandi città italiane «*grazie ad una vivace guerra dei prezzi tra le varie catene, fa sì che la capitale dell'auto si meriti anche il titolo di capitale del risparmio*». Ciò grazie ad un traguardo conquistato in volata da «*Le Fornaci*» e «*Panorama*» (che inoltre offrono un risparmio del 4 per cento rispetto agli immediati inseguitori), e subito dopo toccato in ordine decrescente dalla Coop di corso Belgio, il Mega di corso Grosseto, la Città Mercato di Rivoli ed il Mega di Nichelino. La classifica nazionale dei marchi più convenienti, inoltre, dopo la milanese Esselunga vede piazzati ottimamente altri marchi protagonisti del mercato subalpino: il Mega al secondo posto, la Coop al terzo, il Pam al quarto e la catena Conti al quinto.

Spiegano gli autori dell'inchiesta, realizzata in collaborazione con la nona Direzione della Commissione Cee: «*A Torino e Milano per il nord, Bologna e Roma per il centro e Napoli e Palermo per il sud abbiamo raccolto complessivamente 9 mila prezzi in una decina di giorni, prendendo in considerazione un paniere di 94 articoli di largo e generale consumo, dalla pasta al caffè e dai pannolini ai dentifrici*». Prima considerazione: «*Partendo dai sette milioni e 330 mila lire che secondo l'Istat una famiglia media italiana spende annualmente per i prodotti del suddetto paniere, ne deriva che chi li acquista tutte le settimane in un supermercato o in un ipermercato efficiente può risparmiare sino a 450 mila lire all'anno*». Mentre il risparmio si ferma a centomila lire qualora il rifornimento avvenga tra i punti di vendita meno agguerriti, che tuttavia a Torino garantiscono un divario medio di prezzi contenuto entro il 14 per cento. Con una netta differenza rispetto alla media nazionale, che comporta una differenza di prezzi che, intorno al 18 per cento a Milano, a Roma denuncia uno stacco tra il primo e l'ultimo classificato di quasi il 30 per cento.

Tutto bene per i consumatori della Mole, dunque? Precisano gli esperti di «*Altroconsumo*»: «*Anche a livello di grande distribuzione, non si contano le proteste motivate dalle esorbitanti differenze di prezzo verificate per uno stesso articolo. Di conseguenza, non esistendo mezzi legali per fronteggiare tale situazione se non quando il prezzo viene imposto direttamente dall'azienda produttrice o c'è un prezzo massimo di listino, non rimane che tener gli occhi bene aperti*». Tra gli esempi più vistosi: la birra Heineken da 66 cl che costa 740 lire a «*Le Fornaci*» di Beinasco e 1670 al Sonet di Roma, l'acqua Fiuggi venduta a 820 lire al Pam torinese ed a 1950 al Caselli di Roma oppure il flacone Perlana da 350 grammi che oscilla dalle 1850 lire dell'Ipermercato di Torino alle 3840 del Conad romano.

L'ennesimo scandalo sui mercati? Secondo gli esperti torinesi della distribuzione, che amano i complimenti ma ancor più la verità, la spiegazione è meno traumatica e ben più complessa: sarà il caso di tornare al più presto sui discorsi.

L. r.

STRADA DELLE CACCE

Dopo 30 anni di convivenza, una donna vive assediata

Mirafiori, attrazione fatale

Lui passa intere giornate davanti alla casa di lei, seduto in auto. E accusa il figlio della donna di averlo accoltellato

Anacleto Pantano al suo «posto di guardia» in strada delle Cacce

Un amore diventa ossessione sino a trasformarsi nella versione molto italiana di «Attrazione fatale», e il copione viene rispettato fino in fondo, senza dimenticare nulla, neppure l'accoltellamento finale. E lui, Anacleto Pantano di 61 anni, ferito con una coltellata al torace la sera del 28 novembre accusa Vincenzo Narsilio, il figlio ventiottenne di Antonina Valentino, la donna che dopo averlo amato per trent'anni aveva deciso pochi mesi prima di interrompere un legame definito «*troppo difficile per avere ancora un domani*».

Ma in realtà non è ancora finita. Infatti, appena saputo che il giudice istruttore aveva concesso gli arresti domiciliari al giovane, Pantano non si è dato pace. Da quel momento passa intere giornate in Strada delle Cacce 58, davanti allo stabile in cui abita la donna. Aspetta seduto in auto, non si allontana per nessun motivo. Dice che non c'è giustizia, che ha paura e racconta la sua versione di una storia che sta sconvolgendo la vita di due famiglie. Intanto al quarto piano in un appartamento arredato con gusto Antonina Valentino parla di quello che lei adesso chiama «*una vera tortura che non mi lascia più dormire. Ormai sono terrorizzata da questa storia che sembra non conoscere la parola fine*».

Tensione, denunce, storie di liti e gli appostamenti dell'uomo s'intrecciano in un groviglio di episodi su cui si attende ancora che si faccia luce. Ancora la donna: «*Accusa mio figlio perché mi odia. E' una situazione incredibile. Non posso neppure uscire di casa. Quasi ogni giorno devo chiamare carabinieri o polizia. E' giusto che si debba andare avanti così? Ho i nervi a pezzi*».

Ma Anacleto Pantano insiste. Non nasconde la sua delusione per la fine di una storia iniziata a Collegirone e proseguita poi a Torino, una storia che lo ha portato alla separazione dalla moglie da cui ha avuto cinque figli. Nei giardini sotto casa della donna continua la sua attesa e spiega: «*Prima o poi questa storia dovrà finire. Voglio giustizia. Mi sono rovinato la vita*».

Intanto l'avvocato Ruggero Coluccio, difensore di Vincenzo Narsilio, è chiaro. Dice: «*Innanzitutto l'istruttoria non si è ancora conclusa e in secondo luogo il mio cliente si è sempre dichiarato innocente. E' comunque evidente che la madre del ragazzo continua a vivere in un clima di autentica tensione e di paura. Purtroppo la situazione che si è creata, oltre ai risvolti legali, ha molti, troppi, risvolti legati a quel rapporto ormai trasformato in autentica ossessione*».

p. neg.

FILO D'ARGENTO

Dal pianto d'una anziana nasce un telefono amico

L'iniziativa delle pensionate Cgil per dare informazioni e aiuti ma anche soprattutto per consentire a molti di uscire dalla solitudine

Dal pianto di una pensionata, un pianto improvviso e desolato esploso in un momento di festa e di generale allegria, è nata un'iniziativa che promette qualcosa alle anziane: un filo diretto per altre voci che chiedono di uscire dalla solitudine.

La nuova linea telefonica offre una voce amica dedicata in particolare alle donne anziane e sole. E' il *Filo d'argento 530.252*, nato da un mese circa per iniziativa delle pensionate Cgil.

E' stato proprio l'episodio colto un po' per caso durante una festa a far crescere la convinzione che di un servizio come questo ci fosse bisogno. «*Alcune nostre pensionate* — racconta Carla Da Piano, una delle responsabili del *Filo d'argento* — *hanno visto una signora che piangeva. Una signora triste non per ragioni di ordine materiale, ma perché quel momento di allegria le faceva sentire in modo particolare la sua condizione di solitudine.*

«*E' stato quel momento di solitudine e tristezza che avrebbe potuto benissimo andar perso* — continua — *a farci riflettere ancora una volta sulla vita che molte di noi conducono a Torino, grande città industriale dove sono ben presenti anche una grande miseria e una grande indifferenza*».

E' stato così che nella sede SPI-Cgil di via delle Orfane 5, le pensionate più giovani hanno organizzato i primi turni accanto al telefono. Parallelamente si è incominciato a pensare ad iniziative concrete volte a favorire l'incontro e a riempire di tanto in tanto le giornate di chi è sola.

«*Sono molti i motivi che spingono a comporre il numero del 'Filo d'argento'* — spiega Carla Sandri, una delle volontarie —: *intanto il bisogno di parlare, di sfogarsi, di sentire dall'altra parte quel momento di tristezza una voce che ti dà un po' di carica. E poi ci sono problemi enormi per chi è solo, come lo sfratto, il bisogno di assistenza. La maggior parte delle chiamate arriva comunque da donne che hanno bisogno di essere ascoltate*».

Il *Filo d'argento*, ancora in fase di assestamento, funziona dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. «*Cerchiamo* — continua Carla Da Piano — *di orientare chi telefona ad usufruire dei servizi esistenti e delle possibilità che le strutture pubbliche mettono a disposizione per uscire dall'isolamento. In questo periodo invitiamo, ad esempio, ad iscriversi ai soggiorni estivi organizzati dal Comune*».

Di tanto in tanto le pensionate più attive si riuniscono e programmano iniziative per incontrarsi e trascorrere insieme qualche ora che arricchisca anche il tempo in cui si è sole: visite a fabbriche e musei, ad esempio.

Ma a chi non se la sente di partecipare a queste uscite, si cerca di far sentire che esistono delle amiche per le quali è bello magari preparare una torta, come da tanto non si faceva più.

m. t. m.

PALAZZO NERVI

In mostra l'antiquariato italiano ma con tanti ospiti stranieri

Torna per la quinta volta la Mostra Nazionale dell'Antiquariato di Torino. Da giovedì prossimo, fino al 16 aprile, a palazzo Nervi, dalle ore 16 alle 23, in via Ventimiglia, 65 espositori proporranno arredi antichi, gioielli, orologi, tappeti, quadri, in uno spazio espositivo di 7 mila metri, organizzati in 5 piazze, disposte a corona intorno a un'ampia raccolta di dipinti del pittore Andrea Gastaldi. L'ingresso costerà 8 mila lire.

La rassegna biennale, orgoglio della Promark, è stata presentata oggi alle 15 dal presidente del Consiglio regionale Angelo Rossa e dall'assessore al Commercio di Torino Carla Spagnuolo. Il Comune, che ha concesso un significativo contributo all'iniziativa, parteciperà alla manifestazione anche con un proprio stand, nel quale esporrà arredi preziosi acquisiti dall'amministrazione civica nel corso degli anni.

Fra gli espositori, anche esteri, i pezzi di gran livello non mancano. Di particolare interesse è la mostra monografica dedicata a Gastaldi, artista dell'800 torinese, di soggetto storico e letterario, noto per lo più per il suo quadro dedicato a Pietro Micca. L'autore, dimenticato a lungo dalla critica ufficiale, è riproposto proprio per sottolineare al grande pubblico l'impegno di un uomo che seppe ritrarre con tratto romantico e accademico la società del suo tempo.

m. lup.

SCUOLE DI DANZA

DELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza, 4° seminario, inizio 4 aprile **Le maschere della commedia dell'Arte** Eugenio Allegri, Tel. 514.856.

DANZAVIVA: organizza Stage di **New York Jazz Dance** tenuto da **Katherine Campbell** coreografa di Canale 5. Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola, 17 - Tel. 037.747 - 839.6551.

DANZAVIVA: organizza Stage di **Danza contemporanea** tenuti da **Federica Bertolli** di **Sosta Palmisti**, Sabato 8 e domenica 9 aprile. Per informazioni via S. Francesco da Paola 17 - Tel. 037.747 - 839.6551.

NUOVO CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Stage di Danza Jazz con **André De La Roche**; sono aperte le iscrizioni, ore 9/12 e 15/19, Inf. tel. 650.552.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70
10138 TORINO - Tel. 447.64.64

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

TUTTO NEL COMPRESO PREZZO

fino al 30 aprile, tutte le 33 disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo viaggiano con il comfort speciale di 7 prestigiosi optionals* compresi nel prezzo

* fendinebbia • antiturbo • autoradio mangianastri Philips originale Alfa Romeo • cinture di sicurezza posteriori • vernice metallizzata • antifurto elettronico • portasci con antifurto

L'offerta non è cumulabile con le altre in corso

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Alfa Romeo